AZIENDA CERTIFICATA VISION 2000

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Guida F.V.G. € 6,50

9 771592 169000 30219

ANNO 122 - NUMERO 42
MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO 2003
€ 0,90

PIU' SICUREZZA IN ASCENSORE
RIMACO

Il segretario dell'Onu incontra il Papa e Berlusconi. Bush va avanti per la sua strada: «I cortei pacifisti non ci fermeranno»

Annan a Roma: la guerra è evitabile

Sondaggio Il Piccolo-Swg: in Friuli Venezia Giulia il 65% contro il conflitto in ogni caso

ROMA Insistere fino all'ultimo momento utile per raggiungere una soluzione pacifica alla crisi irachena mantenendo il Consiglio di Sicurezza al centro dell'iniziativa diplomatica nella convinzione che la guerra «non è inevitabile». È questo l'obiettivo su cui puntano Silvio Berlusconi e Kofi Annan con rinnovato vigore dopo il vertice di Roma. Resta però irrisolto un nodo cruciale: come disarmare Saddam in modo pacifico senza escludere l'uso della forza. Una questione che il faccia a faccia tra il premier italiano ed il segretario generale dell'Onu - il quale su questo tema si è consultato anche con il Papa - non è riuscito a definire. È il nodo, quello del disarmo di Saddam, su cui insiste Bush: «non saranno i cortei pacifisti a farci desistere dal perseguirlo», ha detto il Presidente Usa il quale, assieme a Blair, sta preparando la risoluzione decisiva a proposito da sottoporre all'Onu.

Mentre la guerra si avvicina sempre più, un sondaggio Il Piccolo-Swg mette in evidenza che 65 intervistati su 100 nel Friuli Venezia Giulia sono contrari all'attacco all'Iraq, mentre addirittura il 92% è contrario a un intervento che non abbia il placet dell'Onu.

● Alle pagine 2-3

Si prepara a partire questa ragazza della 16.a brigata aerea d'assalto britannica di stanza nel Suffolk.

La pace riposa sul diritto

di Giancarlo Caselli

La pace, valore fondante per la democrazia, deve interessare la riflessione e l'azione di tutti. Per chi opera quotidianamente con il diritto e per i diritti, centrale (oltre al principio della Costituzione repubblicana secondo cui «l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali») è l'ordinamento delle Nazioni Unite, che bandisce la guerra ed impone agli Stati «di astenersi nelle loro relazioni internazionali dalla minaccia e dall'uso della forza».

● Segue a pagina 2

L'ente di statistica ammette l'errore. Insorgono i consumatori che reclamano dimissioni

Sbagliati i dati Istat sull'inflazione

● A pagina 7

Incontri a tutto campo

Alessandra Guerra fa la candidata furiosi gli alleati

UDINE L'intesa Bossi-Berlusconi sulla candidatura alla leadership del Polo per le regionali non si trova? Ecco che intanto dal Consiglio federale della Lega Nord esce l'«investitura» della Guerra, ad «ambasciatrice programmatica». Più concretamente, la dirigenza nazionale le consegna la «patata bollente» della candidatura contesa tra Carroccio e Fi: o la raffredda con un capolavoro politico o se ne lascia bruciare.

La Guerra avvia tempestivamente le consultazioni sui programmi nel tentativo di riportare in regione la trattativa sull'investitura della Cdl e di strappare «quanto prima» la convergenza sul suo nome, per incassare poi in sede nazionale il definitivo via libera. E, soprattutto, la Guerra si muove come se quel via libera l'avesse già. Anticipa per domani il primo degli incontri «con i coordinatori politici regionali e la società civile» per mettere a punto il programma comune della Cdl.

Alessandra Guerra

Ma da Fi arriva prima la presa d'atto del riavvio del dialogo, poi un invito a non allargarsi troppo, infine, in serata, un secco altolà. A decidere in merito alla formulazione del programma, dicono tutti, possono essere solo le segreterie di partito.

● A pagina 10

Marco Ballico

Danni ingenti nella scuola. I raid al cimitero di Servola e la strage di auto firmate dalla stessa gang

Trieste, teppisti devastano un asilo

Aule e cucine impraticabili: rispediti a casa 145 bambini

TRIESTE Un asilo di Trieste, il «Primi voli» di via Mamiani, è stato devastato l'altra notte dall'ennesimo raid teppistico. Aule, uffici, cucine impraticabili. I vandali hanno svuotato i frigoriferi e banchettato lordando molti locali. I 145 bambini che frequentano la scuola materna comunale sono stati rispediti ieri mattina a casa per consentire al personale di risistemare aule e suppellettili. Ingenti i danni: armadi rotti, tavoli sfondati, sporcizia dappertutto. Sparita una telecamera del valore di circa mille euro che era custodita nell'ufficio della direzione, al primo piano della scuola. L'anomala ondata di gratuita violenza ha messo in allarme le forze dell'ordine. Dice il questore Argirò: «Non abbiamo a che fare con dei mostri, bensì con degli stupidi». Secondo gli investigatori i raid vandalici nel cimitero di Servola e la strage d'auto in centro portano la firma della stessa gang.

● A pagina 13

C. Barbacini, S. Maranzana

COREA DEL SUD

Attentato incendiario di un folle nel metrò di Daegu.

Strage nel metrò oltre 130 i morti carbonizzati

SEUL Un inferno di fuoco e fumo, senza nessuna possibilità di fuga, chiusi in quei sei vagoni che si sono trasformati in vere e proprie camere a gas. Una morte atroce per oltre 130 dei 600 passeggeri che viaggiavano martedì sulla metropolitana di Daegu, una delle città più importanti della Corea del Sud. Alle origini della strage, l'atto di un folle, un tassista di 56 anni che ce l'aveva con il mondo intero per una cura sbagliata che gli aveva paralizzato la parte destra del corpo. Ci sono volute più di tre ore per domare le fiamme.

● A pagina 6

Frattini incontra gli esuli e annuncia un rilancio dell'azione diplomatica

Roma sui beni abbandonati: «Zagabria rispetti i trattati»

TRIESTE La diplomazia italiana è pronta a rilanciare una trattativa a tutto campo con Zagabria sull'annosa vertenza dei beni abbandonati. Il punto sulla delicata materia è stato fatto ieri alla Farnesina tra il ministro Frattini e i rappresentanti della Federazione degli esuli. Finora, sul negoziato relativo ai beni degli esuli Zagabria ha risposto sostanzialmente picche ma Roma è intenzionata a insistere fino in fondo sul rispetto dei trattati. Il nuovo capitolo di trattative tra Italia e Croazia si è aperto il 14 ottobre dello scorso anno con la costituzione di una commissione mista presieduta per la parte italiana dall'ambasciatore Paolo Pucci di Benisichi, e per quella croata, dall'ambasciatore Mario Nobilo. Zagabria continua però a dirsi disponibile a negoziare soltanto sui beni non coperti dai trattati, ripropondo lo schema dei beni in libera disponibilità (si tratta di circa ottocento immobili che erano stati messi a disposizione dei legittimi proprietari dal Trattato di Osimo). Roma ha però una carta importante da giocare: la Croazia in corsa per entrare nella Ue potrebbe sveltire il dossier dei beni degli esuli in cambio di un convinto appoggio dell'Italia.

● A pagina 4

Pierluigi Sabatti

A Gorizia i cani faranno la cacca a pagamento Accolta la proposta della «toilette di quartiere»

GORIZIA Toilette di quartiere, a pagamento, per far fare la cacca ai cani senza lordare marciapiedi, strade e pubbliche aiuole.

La proposta parte a Gorizia dal consiglio circoscrizionale di San Rocco-Sant'Anna e incontra subito i favori del vicesindaco Alessandro Bon. Alla progettata toilette di quartiere, un'area recintata e custodita, avranno accesso i cani muniti di una tessera prepagata dai proprietari degli animali. Il costo del biglietto servirà a finanziare i costi di manutenzione della toilette canina per evitare che si trasformi in una discarica.

● A pagina 11

Francesca Santoro

Intervista a Sartori

La Terra scoppia adesso a salvarla non basterà l'Arca di Noé

Lo «sviluppo sostenibile» visto da Contemori.

Sovrappopolazione inquinamento, e spreco di risorse ci annienteranno

● A pagina 23

Cade elicottero di Elifriulia Il pilota salvo per miracolo

TRIESTE Un elicottero dell'Elifriulia di Ronchi è precipitato ieri mattina in fase di decollo nella zona di Riscone di Brunico, in Alto Adige.

Ferito non in modo grave il pilota Paolo Angelani, 53 anni, di Trento, che era da solo a bordo.

L'uomo ai comandi sarebbe stato abbagliato dal sole e non si sarebbe accorto della presenza dei cavi dell'alta tensione.

L'«Écureuil» ha urtato con la coda il cavo subito dopo aver preso il volo, precipitando da un'altezza di 15 metri, fortunatamente senza incendiarsi.

Il pilota è uscito da solo dalla cabina fracassata.

● A pagina 11

Nella Champions League nerazzurri travolti per 3-0 a Barcellona, giallorossi puniti in casa per 1-0 dal Valencia

Sberle spagnole per Inter e Roma

ROMA Dopo la sconfitta di Verona con il Chievo in campionato, durissima lezione per l'Inter anche in Champions League: i nerazzurri sono stati infatti sconfitti per 3-0 a Barcellona rimettendo così seriamente in discussione il passaggio al prossimo turno, che sembrava già quasi acquisito.

E ieri sera anche la Roma ha dovuto inchinarsi all'ottimo momento del calcio spagnolo essendo stata sconfitta all'Olimpico per 1-0 dal Valencia. Per i giallorossi la qualificazione è ormai fuori discussione.

● A pagina 27

Alinghi vola imprendibile nel golfo di Hauraki.

Alinghi vola sul 3-0 e ipoteca l'America's Cup

Sotto choc i neozelandesi detentori dello storico trofeo

● A pagina 29

ESTETICA INTEGRATA
PRESSO IL NOSTRO CENTRO
potrai trovare il nuovo trattamento
DI MICRODERMOABRASIONE:
* L'innovativo peeling dolce contro l'invecchiamento cutaneo ed inestetismi.
* il trattamento efficace e sicuro per rughe, acne, rilassamento cutaneo, smagliature e macchie cutanee.
PRESENTANDOTI CON QUESTO COUPON POTRAI USUFRUIRE DI UNO SCONTO DEL 50% SULLA 1ª SEDUTA
Trieste - Via Roma, 13 - II P. - Tel./Fax 040.370017

Le proteste dei pacifisti non frenano la Casa Bianca che intanto sta preparando una nuova risoluzione da presentare al Consiglio di sicurezza

Bush e Blair avanti tutta, con o senza l'Onu

Il Presidente Usa dice che la guerra è l'ultima opzione ma manda altri 28 mila soldati nel Golfo

WASHINGTON La guerra è l'ultima opzione. Ma c'è un'opzione che è esclusa: «non fare nulla», lasciare che l'Iraq di Saddam Hussein continui a costituire una minaccia per gli Stati Uniti e il mondo intero. Dopo essersi tenuto in disparte per tre giorni, mentre i leader europei occupavano la scena, il presidente americano George W. Bush torna a imprimere una direzione precisa alla crisi irachena: l'obiettivo, che è imperativo conseguire, resta il disarmo del regime di Baghdad.

E perchè le parole del presidente non appaiano vuote, il Pentagono ordina la partenza per il Golfo di altri 28 mila uomini: sommati ai 182 mila già presenti nella regione o in viaggio per la zona d'operazioni, le truppe mobilitate superano la quota di 200 mila, sono circa 210 mila. Siamo vicini ai 250 mila della Guerra del Golfo del 1991.

Le proteste di milioni di pacifisti in tutto il mondo e i dubbi di alleati e partner non bloccheranno gli Stati Uniti. Se l'Onu non prenderà decisioni, quando si sarà chiusa anche quest'ultima finestra diplomatica di due settimane (ma possono diventare di più, allungarsi magari fino alla metà di marzo), Bush ricorda: «Guiderò una coalizione di quanti lo vorranno per disarmare l'Iraq».

Il presidente risfodera la sua formula feticcio, tralasciata da qualche giorno. Ma lo fa in un contesto di toni ammorbiditi, dove c'è l'elogio degli alleati che gli sono più vicini, come il premier britannico Tony Blair, di cui loda il coraggio nel tenere testa alla pressione dell'opinione pubblica; ma pure il rispetto di quelli che lo contrastano, come il presidente francese Jacques Chirac.

Ora Washington dedica alla Turchia il gioco del bastone e della carota: il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer dice che è ora che Ankara «si decida» ad accettare un pacchetto di aiuti da 26 miliardi di dollari, oltre che l'assistenza militare assicurata dalla Nato, in cambio di un appoggio alla guerra contro l'Iraq. Per Fleischer, «in un modo o nell'altro la questione sarà presto risolta», nonostante la Turchia tiri in lungo e alzi la posta. Quello americano, però, è un bluff: senza le basi in Turchia, sarà impossibile aprire il secondo fronte nel Nord dell'Iraq, componente essenziale della strategia d'attacco del Pentagono.

In attesa di avere il sì di Ankara, la diplomazia americana lavora, alle Nazioni Unite, per una seconda risoluzione, che - nota Bush - «non è necessaria», ma può essere utile, se alleati e partner stanno al gioco. Non c'è bisogno di dare ultimatum a Saddam, perchè sarebbe solo concedergli «l' ennesima ultima chance»: «Deve solo disarmare, completamente. Gli piace guadagnare tempo e, per farlo, inganna e procrastina. E ha già mostrato in che conto tiene le risoluzioni dell'Onu».

Tocca, piuttosto, alle Nazioni Unite mostrare di avere «spina dorsale» e «coraggio». La bozza di risoluzione di cui si discute conterrà un'ingiunzione, senza scadenze, a Saddam perchè disarmi: sarà «relativamente semplice» e «non molto lunga». Sui tempi, Fleischer è vago: «Potrebbe essere presentata al più presto questa settimana, oppure la prossima settimana».

Quello che è certo è che le proteste dei pacifisti non distoglieranno Bush dal fare la guerra all'Iraq, se lo riterrà necessario. Il presidente si dichiara «rispettosamente in disaccordo» con i manifestanti, sottolineando che è suo dovere «garantire la sicurezza degli Stati Uniti»: l'Iraq è «una minaccia per l'America» e «ce ne occuperemo», assicura. Per Bush, prendere una decisione in base all'ampiezza di una protesta è come fare una scelta in base a un sondaggio.

Invece, «il ruolo di un leader è di prendere decisioni in funzione della sicurezza della gente». La Casa Bianca poggia questo atteggiamento sul piedistallo della storia. Ma Fleischer fa un po' di confusione, quando mescola gli isolazionisti della Seconda Guerra Mondiale, contrari all'intervento, e i pacifisti dei primi Anni Ottanta, che non volevano gli euromissili. Questa volta, il no è a un conflitto preventivo, a un attacco non provocato.

Giampiero Gramaglia

Un gruppo di «marines» Usa durante un'esercitazione di sbarco. Le truppe americane sono pronte all'attacco all'Iraq.

IN BREVE

Il sottosegretario di Stato Usa Bolton afferma che Washington non si fermerà sul Tigri

Siria e Iran dopo Baghdad

GERUSALEMME Dopo l'attacco all'Iraq, gli Stati Uniti affronteranno le minacce che possono provenire dalla Siria, dall'Iran e dalla Corea del Nord. È ciò che avrebbe affermato, secondo il quotidiano «Haaretz» di ieri, il sottosegretario di Stato americano John Bolton nel corso di un colloquio avuto lunedì con il premier israeliano Ariel Sharon.

Secondo il solitamente bene informato corrispondente diplomatico del giornale, Aluf Ben, Bolton avrebbe detto di non dubitare che gli Stati Uniti attaccheranno l'Iraq.

Alla Siria, avrebbe aggiunto, sarà data la possibilità di dimostrare di sapersi comportare in modo degno di un membro della comunità internazionale.

Il problema della Corea del Nord, avrebbe affermato Bolton, non è stato accantonato dagli Stati Uniti ma solo rinviato.

Gli Stati Uniti, secondo il sottosegretario, si stanno sforzando di ottenere una nuova risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu sull'Iraq e dal risultato del voto dipenderà la qualità delle relazioni che gli Usa avranno con l'Europa occidentale e con la Russia dopo il conflitto in Iraq.

Il premier Sharon, a sua volta, avrebbe espresso la preoccupazione di Israele per le minacce alla sua sicurezza provenienti dall'Iran e avrebbe sollecitato gli Stati Uniti a non trascurare la questione iraniana malgrado il fatto che la loro attenzione è in questo momento puntata sull'Iraq.

In un colloquio con una delegazione di membri del Congresso americano Sharon ha insistito sulla necessità di privare la Libia, l'Iran e la Siria di armi di distruzione di massa.

L'Arabia Saudita boccia l'eventualità di un attacco senza l'avallo dell'Onu

No all'intervento unilaterale

DUBAI L'Arabia Saudita mette in guardia gli Usa dall'intraprendere un'azione militare contro l'Iraq senza l'avallo delle Nazioni Unite. Con un'intervista alla televisione britannica Bbc che segna la più dura presa di posizione nei confronti dell'alleato statunitense, il principe Saud al-Faisal, ministro degli Esteri saudita, ha detto che un intervento non autorizzato dal Palazzo di Vetro sarebbe considerato alla stregua di «una guerra d'aggressione», particolarmente pericolosa perchè destabilizzerebbe l'intera regione. Il capo della diplomazia saudita ha fatto capire che, piuttosto che un intervento armato dalle conseguenze disastrose per la popolazione irachena, il governo di Riad preferirebbe che il regime di Saddam Hussein venisse rovesciato senza spargimento di sangue: «Non si è mai vista nella storia - ha fatto osservare il ministro - una nazione in cui un cambio di regime attraverso i colpi delle baionette abbia condotto alla stabilità». E intanto fonti arabe hanno riferito che l'Arabia Saudita, per incoraggiare gli uomini al vertice del regime a defenestrare il rais, sta premendo su Washington per la garanzia di un'amnistia ai militari di Baghdad che ricoprono i gradi più alti.

«Non credo che sarebbe opportuno per gli Stati Uniti agire in maniera indipendente. Ciò - ha fatto osservare il capo della diplomazia saudita - incoraggerebbe la gente a pensare che (gli Usa) stanno compiendo un'aggressione piutosto che una guerra per il rispetto delle risoluzioni Onu». L'Arabia Saudita - il cui territorio fu la principale rampa di lancia per la coalizione occidentale che, nel 1991, liberò il Kuwait dall'invasione irachena - non ha ancora reso noto se consentirà alle truppe statunitensi di transitare nel Paese.

I tredici futuri Stati membri dell'Unione erano stati accusati dal Capo di Stato francese di essere «maleducati e infantili» per le loro posizioni pro Usa

Europa, i Paesi candidati «bacchettano» Chirac

I «dieci più tre» si sono schierati compatti a fianco dei Quindici sulla crisi irachena

VISTO DA...

Il Palazzo di vetro in balia della legge della giungla

di **Bijan Zarmandili**

Se democrazia deve essere, che democrazia sia: così deve pensato Abdolhamid Islami, il direttore del settimanale afgano «Amanat» che ha pubblicato sull'ultimo numero della sua rivista un lungo articolo con un eloquente titolo: «La legge della giungla».

E la «giungla» è il Palazzo di vetro dell'Onu, accusato di occuparsi unicamente all'atomica «Made in Iraq», mentre tace spesso su India, Pakistan e Nord Corea, armati fino ai denti di nucleare ed altro. Il tono dell'articolo diviene poi ancora più irriguardoso quando parla della «nefasta conseguenza, sull'intera regione, del probabile attacco degli americani e dei loro alleati contro l'Iraq».

Le osservazioni del settimanale «Amanat» possono essere interpretate come i primi sintomi d'insofferenza nei confronti del «liberatore», magari ingratitudine, ma non come la nostalgia per un passato talebano. Anche perché la stessa stampa sollecita la rapida democratizzazione del Paese, a costo di apparire poco graditi agli occhi degli americani, dell'Onu e di chi ha cacciato da Kabul il feroce mullah Omar e la banda di Osama Bin Laden.

La rinascita della democrazia e la riacquistata libertà di parola sono ampiamente riflesse negli articoli pubblicati da «Mashaal-e-democrasy» (la Torcia della democrazia), che attacca la giovane Corte costituzionale afgana, incapace di controllare la corruzione dilagante, oppure da «Paiam-e-Mojahed» che critica il governo di Hamid Kharzai, reo di sperperare gli aiuti internazionali e di lasciare il paese in miseria.

Insomma, è nata una gelida stagione di democrazia in Afghanistan e non a causa delle abbondanti nevicate di questi giorni su Kabul.

BRUXELLES I paesi candidati si sono schierati con i Quindici sulla crisi irachena, ma un pioggia di critiche si è abbattuta su Jacques Chirac, che lunedì a Bruxelles li aveva definiti «poco responsabili» e «non molto educati» per le loro prese di posizione pro-Usa. Le dure dichiarazioni del capo dello stato francese, fatte nella notte al termine del vertice Ue straordinario sull'Iraq, sono rimbalzate ieri con l'impatto che si può immaginare sulla riunione post-summit che la troika europea aveva in programma con i capi di governo dei 13 paesi candidati. Un incontro durante il quale il premier greco Costas Simitis, presidente di turno dei Quindici, doveva informare i futuri paesi membri sulla dichiarazione comune adottata laboriosamente dall'Ue e chiedere la loro adesione. La missione di Simitis ha avuto successo: i «10+3» (Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Lituania, Slovacchia, Estonia, Lettonia, Cipro e Malta, che entreranno il primo maggio 2004, Romania, Bulgaria e Turchia, tuttora solo candidati) hanno accettato di sottoscrivere il documento comune dei Quindici e si sono impegnati a evitare nuove divisioni.

Ma, con toni più o meno moderati, le critiche sono piovute da tutte le parti su Chirac, che lunedì sera non era riuscito a nascondere la sua irritazione per le firme apposte dai leader di tutti i paesi candidati postcomunisti alla Dichiarazione di Vilnius e all'Appello degli otto. I due documenti erano stati resi pubblici dopo la dichiarazione «pacifista» di Germania e Francia conformando che molti Paesi europei non ne condividevano l'impostazione e attenuandone quindi l'impatto. Così lunedì notte, al termine del vertice della «ricucitura» fra europei, Chirac non aveva resistito alla tentazione di fare trapelare la propria irritazione, e aveva accusato i futuri Paesi membri di essere «non molto educati», «poco responsabili» e «infantili» per avere parlato senza concertarsi con la loro nuova famiglia, l'Ue.

I primi a reagire alle parole di Chirac sono stati i leader dell'Europarlamento. Il presidente Cox ha ricordato che «ogni Stato membro è stato libero di esprimere le sue preferenze sull'Iraq» in assenza di una posizione comune europea: «perchè - ha chiesto Cox - i candidati dovrebbero avere meno diritti di esprimersi?», mentre il capogruppo Eldr Graham Watson ha definito le parole di Chirac «gratuite e sprezzanti». Anche Tony Blair ha preso le difese dei candidati: «Hanno lo stesso diritto di parlare di quello che hanno Regno Unito e Francia o di qualsiasi membro dell'Ue» ha commentato. I dirigenti dei Paesi candidati hanno respinto in coro, con toni più o meno polemici, le accuse dell'inquilino dell'Eliseo. Il premier ungherese Peter Medgyessy si è dichiarato con ironia «abbastanza educato» da non rispondere, il capo della diplomazia di Varsavia Wlodzimierz Cimoszewicz ha seccamente replicato che «questo tipo di retorica non porta da nessuna parte».

Il Presidente francese Chirac, a sinistra, e il cancelliere Schröder.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.O. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 310,00 (fest. € 310,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 18 febbraio 2003 è stata di 51.550 copie.
Certificato n. 4791 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

L'embargo? Roba per poveri Chi ha i soldi trova di tutto

BAGHDAD Un buon breakfast in cui non possono mancare i cereali, nutrienti e ricchi di fibre, come i corn flakes, ovviamente prodotti in Usa; e un pranzo che potrebbe soddisfare molti gourmet: salsa d'ostriche thailandesi, tortellini italiani e camembert francese. E si scopre che anche a Baghdad c'è chi - più che le possibili bombe americane, che almeno dovrebbero essere intelligenti - deve temere la furia bruta dei trigliceridi in libertà e del colesterolo, cattivo almeno come Osama Bin Laden.

Sembra incredibile, ma nella capitale irachena c'è un bazar, specializzato in generi alimentari, dove si può trovare in pratica tutto: dal whisky (una ventina le marche disponibili) ai sigari cubani, dai migliori champagne ai cosmetici più raffinati. All'Honey Markek, un nome per niente affatto autarchico, alla clientela - che siano ricchi iracheni o stranieri non fa differenza - basta pagare e al gestore trovare il lato patriottico dell' intrapresa. Poi il gioco è fatto. «È il nostro modo di combattere l'embargo ingiusto che colpisce il paese», spiega Ziad Tareq, 27 anni, figlio del proprietario.

DALLA PRIMA PAGINA

La pace riposa sul diritto

Il diritto di difesa di uno Stato, inoltre, è limitato alla sola facoltà di reagire a «un attacco armato», fino a che «il Consiglio di sicurezza non abbia preso le misure necessarie per mantenere la pace e la sicurezza internazionali». Anche la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea è fondata sul ripudio della guerra.

Ciò significa (come ha rilevato «Magistratura democratica» nel suo Congresso nazionale del gennaio scorso) che la «guerra preventiva» è radicalmente contraria all'ordinamento internazionale. Lo ha più volte affermato, del resto, la Corte internazionale di Giustizia ed il Consiglio di Sicurezza non potrebbe legittimarla senza porsi in contrasto con lo stesso ordinamento delle Nazioni Unite.

Proprio l'esperienza italiana, inoltre, ha dimostrato che il terrorismo può essere battuto soltanto dall'intreccio fra diritto e politica, cioè dalla scoperta e cattura dei responsabili combinata con la capacità dei Governi di farsi carico delle sue radici politiche, economiche e culturali.

Invece, la tendenza oggi prevalente è nel senso di privilegiare i temi della sicurezza fino al punto di sacrificare la tutela e la pratica dei diritti. Senza preoccuparsi più di tanto del fatto che, se il tema della sicurezza (pur importantissimo) si fa esclusivo, i diritti ne diventano ostaggio. Così, dopo l'11 settembre molte energie si sono doverosamente messe in campo per la difesa contro il terrorismo, che colpisce in maniera indiscriminata e criminale tanti innocenti. Ma non ci è soffermati abbastanza sul fatto che senza diritti non c'è pace. Quando si punta tuttoché sulle logiche della sicurezza;- quando alla disperazione si contrappone soltanto uno schieramento armato;- quando, in questo modo, si negano aiuti effettivi all'istruzione, alla sanità, allo sviluppo umano: ecco che si finisce per avvitarsi dentro logiche contorte ed inefficaci. Ecco che si finisce per fare come Penelope: si grida pace di giorno, mentre si preparano ingiustizie e violenze di notte. Un circolo vizioso che è urgente e necessario spezzare.

Anche perché c'è il rischio concreto di introdurre poteri così assoluti da costituire un problema per le libertà, nel momento stesso in cui si avviano azioni che vengono prospettate come tutela della libertà. E' questo il paradosso della nostra condizione attuale: un paradosso che non è catalogabile come di destra o di sinistra, ma ci riguarda tutti, allo stesso modo.

Gian Carlo Caselli

Il segretario generale dell'Onu ha affermato che «la guerra è evitabile, ma l'Iraq deve ottemperare alla risoluzione 1441»

Il premier: «Vogliamo una soluzione di pace»

Berlusconi nell'incontro a palazzo Chigi ha confermato il ruolo centrale delle Nazioni Unite

ROMA Insistere fino all'ultimo momento utile per raggiungere una soluzione pacifica alla crisi irachena mantenendo il consiglio di Sicurezza al centro dell'iniziativa diplomatica nella convinzione che la guerra «non è inevitabile».

È questo l'obiettivo su cui puntano Silvio Berlusconi e Kofi Annan con rinnovato vigore dopo il vertice di ieri a Roma.

Le strade della diplomazia sono tornate ad incrociarsi nella capitale dopo il compromesso raggiunto in sede europea - grazie anche agli sforzi del segretario generale dell'Onu - che ha ricompattato la posizione dei Quindici. Resta però irrisolto un nodo cruciale: come disarmare Saddam Hussein in modo pacifico senza escludere l'uso della forza.

Una questione che neppure il faccia a faccia tra il premier italiano ed il segretario generale dell' Onu, iniziato intorno alle 13.30 e protrattosi per un paio di ore a palazzo Chigi, ha contribuito a definire.

Al termine dell'incontro Berlusconi ha confermato la volontà comune di «trovare una soluzione di pace» ribadendo davanti ai giornalisti che «nessuno pensa di abbandonare la speranza».

Il punto di partenza di qualsiasi iniziativa resta comunque l'Onu.

«Siamo tutti convinti di lavorare per una soluzione pacifica affinchè l'Iraq ottemperi alla risoluzione 1441» ha sottolineato il premier.

Anche per Annan si è aperto uno spiraglio nella crisi in cui l'Europa potrà giocare un ruolo chiave sia nell'arena politica che in campo umanitario. Rivolgendosi «all'amico Berlusconi», il segretario generale ha detto che «la guerra è evitabile e bisogna premere per una soluzione pacifica».

Ma anche l'Iraq deve fare la sua parte «ottemperando agli obblighi imposti dal Consiglio di sicurezza». In attesa che gli Stati Uniti presentino una seconda risoluzione, la 1441 è al centro dell'attenzione mentre la missione Unmovic resta appesa ad un filo.

«Sui tempi del lavoro degli ispettori non c'è un limite - ha spiegato Annan - perchè il loro lavoro deve proseguire fino a quando il Consiglio lo riterrà opportuno: gli ispettori andranno avanti nel loro lavoro finchè il Consiglio non deciderà altrimenti, ovvero fino a quando non verificherà una violazione sostanziale».

Il compito di Hans Blix e Mohammad ElBaradei è in stand by almeno fino a quando le missioni degli aerei spia U-2 non avranno dato i primi risultati.

Nel timore di un nuovo impasse, i responsabili degli ispettori internazionali ieri sono tornati a citare il Sudafrica come esempio di disarmo volontario.

Un'opzione non praticabile - per motivi opposti - nè per il regime iracheno nè per l'amministrazione Bush.

Antonio Pennacchioni

INTERFERENZE SOSPETTE

Piccolo incidente tecnico, seguito da una battuta di Silvio Berlusconi, all'inizio dell'incontro con i giornalisti, presente anche Kofi Annan. Il presidente del Consiglio aveva appena preso la parola affrontando il problema dell'Iraq, quando il microfono ha cominciato a fischiare impedendo al premier di proseguire. Ma Silvio Berlusconi non si è perso d'animo e, battendo con la mano sul microfono, per «sbloccarlo», sorridendo ha detto: «È arrivato Saddam Hussein...».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi mentre accoglie a Roma il segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Nel corso dei colloqui il responsabile delle Nazioni Unite ha ribadito che la guerra è evitabile, ma ha anche sottolineato che l'Iraq deve ottemperare alla risoluzione 1441.

Ai colloqui con Giovanni Paolo II erano presenti anche i cardinali Sodano e Etchegaray reduce quest'ultimo dai colloqui con Saddam

Il Papa e Annan: «Trovare decisioni giuste»

CITTÀ DEL VATICANO Piena sintonia tra il Papa e Kofi Annan. Il Pontefice e il segretario dell'Onu sono convinti che la guerra non è inevitabile e che alla crisi irachena si possono «trovare ancora giuste e efficaci soluzioni» «nel rispetto della legalità internazionale di cui l'Onu è garante». E ritengono che tali soluzioni siano ancora più necessarie per evitare «ulteriori gravi sofferenze alle popolazioni già provate da lunghi anni di embargo». È durato mezz'ora, un tempo significativo nella prassi vaticana, il colloquio «cordiale e approfondito» tra il Papa (che sabato vedrà Tony Blair in udienza privata) e il segretario generale dell'Onu, il quarto incontro tra i due personaggi, dopo quelli del '97, '98 e '99. Annan non ha visto solo il Papa, ma ha potuto parlare, oltrechè con il segretario di Stato Angelo Sodano, anche con il cardinale Roger Etchegaray, l'uomo che sabato scorso ha incontrato Saddam Hussein e, a nome del Pontefice, gli ha chiesto di adoperarsi perchè l'Iraq torni nella comunità internazionale, cioè obbedisca all'Onu, disarmi e non fornisca a Bush pretesti per attaccare.

Il cardinale Etchegaray.

Giovanni Paolo II e il segretario generale dell'Onu hanno fatto inoltre un excursus sulle altre situazioni di conflitto del pianeta, con lo sguardo rivolto «particolarmente alla sempre drammatica situazione in Terra Santa» e Annan «è stato ringraziato per il suo costante impegno personale per la pace in diverse zone del mondo». Il tono della nota vaticana sull'udienza conferma la piena identità di vedute tra Wojtyla e Annan. Il primo è da sempre sostenitore dell'importanza dell'Onu per tutelare la pace, e più che mai oggi per evitare le tentazioni di unilateralismo dell'amministrazione Bush. Giovanni Paolo II, che da quando sono crollati i blocchi è convinto che «non fa bene al mondo una sola, grande potenza», se ne è persuaso ancora di più in questa delicatissima fase internazionale, quando il concetto di «guerra preventiva» elaborato da Bush dopo l'11 settembre rischia di mettere in crisi l'intero impianto dell'ordine mondiale.

La nota ufficiale sui colloqui non fa alcun riferimento al ruolo degli Stati Uniti nella crisi, ma la Radiovaticana dà per scontato che Annan abbia illustrato al Papa «quali sono i margini di manovra ancora esistenti per evitare una guerra che gli Stati Uniti sembrano intenzionati ad ingaggiare in Iraq». L'articolarsi della visita di Annan tra le mura leonine, con l'ulteriore colloquio con Etchegaray e Sodano, dimostra che oltre che una sintonia teorica Onu e Santa Sede stanno dispiegando ogni mezzo per trovare le auspicate «giuste ed efficaci soluzioni» alternative alla guerra. Non a caso l'arrivo del segretario Onu in Vaticano è stato preceduto da un incontro di lavoro tra Etchegaray e gli esperti vaticani, dopo che già Etchegaray aveva riferito al Papa, durante un pranzo in cui si è mangiato poco e lavorato molto, gli esiti della sua «missione impossibile» a Baghdad.

Il sondaggio Il Piccolo-Swg fotografa l'opinione di chi vive in regione. Intervistate al telefono mille persone di varie fasce d'età

Friuli Venezia Giulia, il 65% dice no alla guerra

Da Trieste a Udine prevale chi vuole una via d'uscita pacifica della crisi

Il 27% è persuaso che l'attacco è possibile solo in accordo con l'Onu. Il 5% è favorevole invece a un'azione unilaterale degli Stati Uniti

TRIESTE In Friuli Venezia Giulia il 65 per cento è convinto che la guerra non si deve fare per nessuna ragione. È questo il dato di rilievo del sondaggio realizzato dall'Swg - per «Il Piccolo» - che ha intervistato mille persone residenti nel Friuli Venezia Giulia. Gli intervistati sono stati sentiti al telefono e hanno risposto a una domanda sulla possibilità d'inizio di una guerra in Iraq.

Il risultato del sondaggio ha rivelato che da Trieste a Udine la regione è in linea con l'opinione del cittadino medio italiano e più, in generale, anche con i cittadini di tutti i Paesi europei. Una conferma ulteriore a quanto si è visto sabato scorso per le strade e le piazze d'Italia e di tutto il mondo. In base a un dato fornito dalla Cnn sarebbero 110 milioni i manifestanti che in tutto il pianeta hanno detto no a una soluzione bellica della crisi irachena.

Il sondaggio dell'Swg riporta anche altri numeri interessanti. Il 27 per cento degli intervistati è persuasa che la guerra può cominciare solo dopo una risoluzione dell'Onu. «Un numero rilevante di persone che non vanno però sommate a chi non vuole la guerra in nessun caso», spiega Maurizio Pessato. Chi ha risposto in questo modo, in altre parole, ammette la possibilità di un attacco a Saddam Hussein.

Un pacifista ripreso durante la grande marcia di Roma.

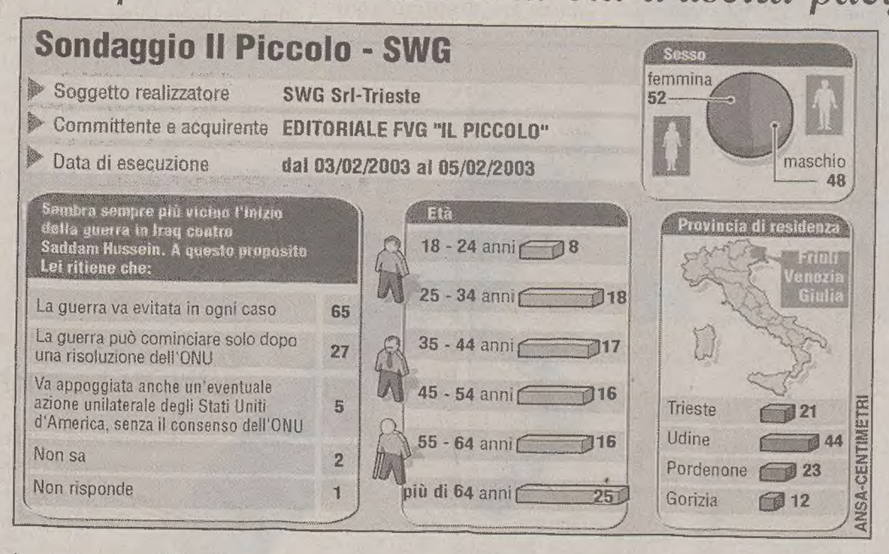
Per quanto riguarda le fasce d'età dall'Swg spiegano che i più giovani e i più anziani sono contro la guerra. È nelle fasce d'età intermedie invece che si insinua il dubbio, che si pensa a un intervento bellico come risolutore della crisi irachena. Solo il 5 per cento infine ritiene possibile un'azione degli Stati Uniti anche unilaterale.

BLAIR CROLLA

Il gradimento personale del premier britannico Tony Blair precipita: il crescente dissenso nel Paese nei confronti di una possibile guerra in Iraq ha portato l'indice di gradimento di Blair da +6 punti registrati lo scorso maggio a -20 punti. È quanto emerge da un sondaggio della società di ricerche Icm pubblicato ieri dal quotidiano The Guardian. Non è la prima volta che il gradimento personale di Blair si sposta nella colonna negativa: già nel settembre del 2000, in quell'occasione a causa della grande protesta per il carobenzina, passò da +2 a -34 punti. Un crollo verticale dal quale poi si risollevò. Ma allora la crisi durò soltanto due settimane, mentre questa volta le cose potrebbe andare per le lunghe.

I FRANCESI E BUSH

Quasi otto francesi su dieci (76 per cento) hanno un'opinione negativa del presidente americano George W. Bush e solo il 15 per cento la pensa al contrario. E se il 54 per cento ha stima del popolo americano, il 35 per cento ne ha una cattiva opinione. È quanto emerge da un sondaggio Bva per Paris Match che lo pubblica nel numero in edicola oggi. Secondo il sondaggio, effettuato tra il 13 e il 15 febbraio, l'appoggio dei francesi alla posizione del presidente Chirac è schiacciante: 81%, contro il 15% contrario. E sono di più i simpatizzanti di sinistra (86%) a sostenere il capo dello stato, che quelli di destra (79%). Per il 66% comunque le relazioni tra Parigi e Washington non saranno nè migliori nè peggiori dopo la crisi irachena, il 21% ritiene che peggioreranno, il 5% è di pare contrario.



Il compromesso europeo di Bruxelles e la lettera di Ciampi sono gli ingredienti della proposta che sarà presentata in Parlamento dalla Casa delle libertà

Ulivo verso una mozione comune, ma il Pdci deciderà oggi

ROMA Il compromesso europeo di Bruxelles e la lettera di Ciampi. Sono gli ingredienti della mozione che sarà presentata oggi dalla Casa delle libertà per approvare l'operato di Berlusconi e del governo nella crisi irachena. Richiamo al ruolo centrale dell'Onu, all'unità europea, difesa dell'alleanza con gli Usa e il riferimento all'intervento armato, ma come ultima risorsa. La soluzione ha messo tutti d'accordo, dalla Lega all'Udc. Con la speranza di mettere in difficoltà l'Ulivo, ancora a rischio di divisioni. Senza andare tanto per il sottile, la maggioranza ha deciso di usare come «cuneo» anche la lettera del Quirinale resa pubblica in contemporanea alla manifestazione per la pace di sabato scorso. Nella mozione, ha infatti confermato il capogruppo dell'Udc Luca Volontè, vi sarà «un richiamo alle parole di straordinario apprezzamento che il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha rivolto all'azione diplomatica del governo». Una sfida al centrosinistra: quella a votare contro le parole del capo dello Stato.

Alla fine, tra mille difficoltà e incertezze, l'Ulivo intanto sembra essere riuscito miracolosamente a non spaccarsi sull'Iraq: oggi il Centrosinistra dovrebbe infatti presentarsi alla Camera con una sola mozione, frutto di un compromesso insperato, raggiunto dopo oltre tre ore in un vertice che ha visto schierati tutti i leader e i capigruppo. Una mozione che comprende un riferimento al testo concordato lunedì dall'Ue; ma soprattutto anche un no alla guerra preventiva, alle basi e al sorvolo degli aerei, che va incontro in parte alle richieste di Cofferati e della sinistra della coalizione, che preferirebbero evitare qualsiasi riferimento al contesto attuale. Tant'è che il Pdci deve sciogliere la riserva e decidere se ritirare la propria mozione, insieme ai Verdi.

Maldipancia superati invece per l'Udeur di Mastella che, a patto che vi sia una sola mozione, accetta di votare questa formula. Più complessa la partita con lo Sdi che fino all'ultimo recalcitra, opponendosi a questa mediazione, cercando di inserire un sì alle basi e al sorvolo in caso di eventuale attacco. Ma poi alla fine cede. «Il problema - dice un dirigente socialista - non sono i Verdi e il Pdci ma il fatto è che dietro a loro c'è Cofferati, un pezzo dei Ds e della Margherita. Se no a quest'ora...» Prima di questo incontro c'era voluto un vertice Ds-Margherita in cui Rutelli, Fassino e lo stato maggiore dei due partiti avevano messo a punto la strategia: nessuna lacerazione e spaccatura traumatica, una volta incassato un sì compatto di tutti i partiti ad un testo comune dell'Ulivo, anche se Verdi e Pdci non ritireranno la loro singola mozione, non si può votare contro, bisogna astenersi. E con la Cdl, come regolarsi? Bisognerà vedere il testo che presenteranno - è stata la conclusione - perchè se vi fosse un apprezzamento all'opera del governo Berlusconi sulla crisi...nessuna possibile astensione.

A quel punto, una volta esaminata la bozza di testo dell'Ulivo messa a punto dopo una estenuante mediazione, con il riferimento all'accordo Ue e al no alle basi e al sorvolo, Rutelli e Fassino entrano nel salone «Idee in cammino» del gruppo Ds con l'aria di chi spera ma non si illude su un accordo. «Siamo in una situazione magmatica», commenta Berlinguer, «nel testo che abbiamo visto c'è un riferimento al compromesso raggiunto dall'Ue, ma l'Ulivo e i Ds devono chiedere di più».

Piero Fassino, a sinistra, assieme a Francesco Rutelli.

Incontro ieri alla Farnesina tra il ministro degli Esteri Frattini e una delegazione della Federazione delle associazioni dei profughi giuliano-dalmati

Beni degli esuli: Roma vuole stanare Zagabria

Poco incoraggiante la risposta croata, ma la diplomazia italiana rilancia una trattativa a tutto campo

TRIESTE Negoziato sui beni: Zagabria ha risposto picche, ma Roma continuerà a insistere. Nessuno lo dice a chiare lettere, ma ciò che è emerso dall'incontro di ieri alla Farnesina tra il ministro degli Esteri, Franco Frattini, e la Federazione degli esuli è, in sostanza, proprio questo. Che la replica croata alle «carte» consegnate dai diplomatici italiani non fosse incoraggiante lo si era capito da tempo, nonostante il rigoroso riserbo sul documento inviato da Zagabria già alla fine di novembre dello scorso anno, però ieri è arrivata la conferma, almeno stando a mezze ammissioni dei partecipanti e a una analisi interpretativa dello striminzito comunicato emesso alla fine dell'incontro.

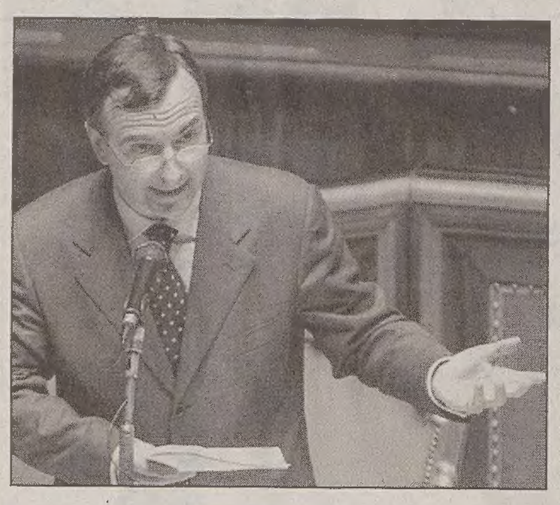
Ma facciamo un passo indietro: la trattativa tra Italia e Croazia sulla questione dei beni degli esuli è cominciata il 14 ottobre dello scorso anno con la costituzione di una commissione mista presieduta per la parte italiana dall'ambasciatore Paolo Pucci di Benisichi, e per quella croata, dall'ambasciatore Mario Nobilo. Gli italiani hanno consegnato ai croati le «risultanze» della Commissione istituita dal ministero degli Esteri, che ha inquadrato giuridicamente la questione, recependo anche alcuni suggerimenti della Commissione, istituita dalla Provincia di Trieste, allo stesso scopo. Nel documento viene presentata un'ampia panoramica della situazione dei beni, ma anche delle violazioni dei trattati commesse dalla Jugoslavia, partendo dagli impedimenti alle opzioni per arrivare al mancato pagamento del debito di 110 milioni di dollari previsto dal Trattato di Osimo per i beni della ex zona B (ricordiamo che la Slovenia ha assolto, dopo l'indipendenza, alla sua parte di debito, versata in una banca del Lussemburgo, mentre la Croazia non ha versato un euro).

A quanto pare, la risposta di Zagabria è che si può negoziare, ma soltanto sui beni non coperti dai trattati, riproponendo lo schema dei beni in libera disponibilità (si tratta di circa ottocento immobili che erano stati messi a disposizione dei legittimi proprietari dal Trattato di Osimo, *nda.*). Un atteggiamento non incoraggiante però, fa capire il ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, presente all'incontro di ieri, in tutte le trattative si parte da posizioni rigide, poi si va avanti a tappe. L'importante, sempre secondo Giovanardi, è che Zagabria è disposta a negoziare e che l'emendamento alla legge sulla denazionalizzazione ha tolto le discriminazioni. E comunque Roma ha intenzione di stanare la controparte. L'accenno alle violazioni significa impostare un discorso sulla «revisionabilità» dei Trattati violati.

Non solo, Roma ha una carta importante in mano: l'adesione della Croazia all'Ue. In sostanza, per dirla brutalmente, se Zagabria vuole l'appoggio di Roma per entrare nella grande famiglia europea, dovrà cedere qualcosa. Almeno così si può leggere la menzione nel comunicato del «sostegno alle legittime istanze degli esuli da perseguire sul piano internazionale nella prospettiva europea». Sostegno assicurato da Frattini, Giovanardi e dal sottosegretario agli esteri, Roberto Antonione.

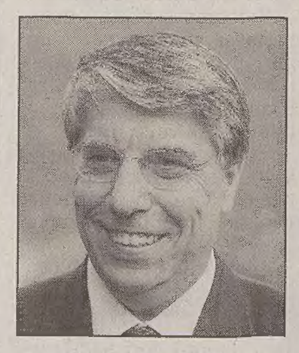
La risolutezza italiana ha confortato gli esuli (erano presenti il presidente della federazione Guido Brazzoduro, e i componenti del direttivo Lucio Toth, Silvio Delbello, Bernardo Gissi, Silvio Stefani e Giuseppe de Vergottini, docente di diritto costituzionale e membro della Commissione romana) che hanno espresso «apprezzamento per la sensibilità del governo italiano alle loro attese riguardo alla restituzione e agli indennizzi dei beni e hanno invitato il governo a proseguire nel suo impegno nelle diverse sedi interessate». Brazzoduro ammette che «dopo la prima schermaglia documentale i punti di partenza sono lontani» ma è sicuro che la diplomazia italiana si impegnerà ad ampliare la discussione con la controparte sul resto del documento.

E il ministro ha assicurato gli esuli che tutti gli sviluppi della trattativa saranno seguiti «in modo congiunto». Un Frattini, secondo gli esuli che lo hanno incontrato per la prima volta, «molto preparato sulla questione».



Il ministro Frattini ieri con una delegazione degli esuli.

Guido Brazzoduro



Carlo Giovanardi

Incontro alla Farnesina tra il ministro degli Esteri Franco Frattini e la Federazione degli esuli sulla questione dei beni.

GIORNO DELLA MEMORIA

La «Giornata della memoria» e tutto lo spazio che i mass media italiani riservano a esodo e foibe preoccupano il ministero degli Esteri croato. Lo si apprende da fonti ufficiose che sottolineano come Zagabria consideri «controproducente» tanta attenzione, forse pensando ai contraccolpi nella propria opinione pubblica.

Il responsabile del dicastero degli Affari europei Neven Mimica in visita nella capitale slovena espone le strategie di avvicinamento all'Europa

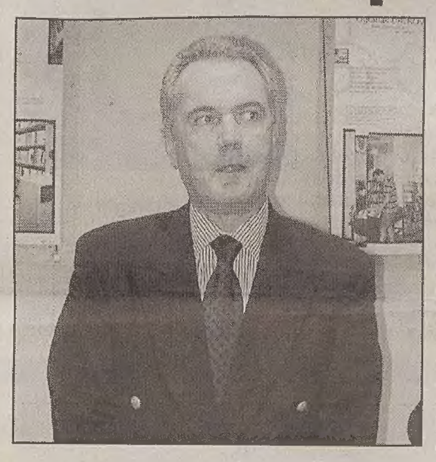
La Croazia chiede aiuto a Lubiana per entrare nell'Ue

CAPODISTRIA La Croazia ha presentato ieri a Lubiana il suo progetto di avvicinamento all'Unione europea. Zagabria, che vuole farcela entro il 2007, anno in cui nell'Ue dovrebbero entrare anche Romania e Bulgaria, ufficializzerà la sua richiesta il 21 febbraio. In questo cammino verso Bruxelles, i croati contano sull'aiuto della Slovenia. Si può riassumere in queste poche righe il senso della visita a Lubiana del ministro croato per gli affari europei, Neven Mimica. Al Centro europeo, dopo aver incontrato l'omologo sloveno, Janez Potocnik, Mimica ha illustrato il progetto da egli definito «ambizioso ma fattibile»: riuscire a portare la Croazia nella grande famiglia dell'Europa comunitaria nel 2007.

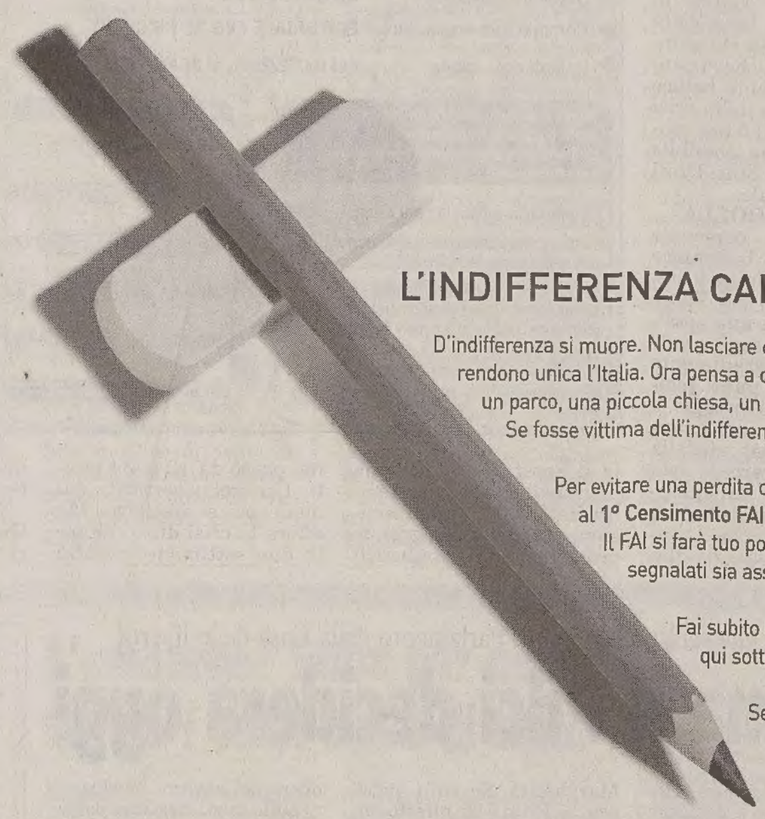
Il ministro croato, davanti a un pubblico attento e interessato e alla presenza di numerosi diplomatici stranieri, ha individuato sostanzialmente sei settori nei quali il governo di Zagabria intende essere più incisivo di quanto lo è stato finora e che rappresentano altrettante tappe obbligate nell'avvicinamento all'Europa. Si tratta della questione minoranze, della libertà dei mezzi d'informazione, della collaborazione regionale, del ritorno dei profughi, della collaborazione con il Tribunale dell'Aia e della riforma della giustizia. Zagabria, infatti, nonostante la volontà dichiarata di entrare in Europa, espressa fin dalla costituzione del primo governo del dopo Tudjman dall'allora ministro per gli affari europei, il leader della Dieta democratica istriana Ivan Jakovcic (poi uscito dalla coalizione capeggiata dal socialdemocratico Racan), in questi anni ha compiuto non pochi passi falsi. I più clamorosi, ricorderemo, la lentezza nel garantire il rientro ai profughi serbi fuggiti dalle Krajine nel 1995, anno in cui in seguito alle operazioni militari Zagabria ha riassunto il controllo dell'intero territorio croato, e la reticenza nel collaborare con il tribunale dell'Aia. Recentemente, solo le pessime condizioni di salute del generale Janko Bobetko, già capo dello stato maggiore dell'esercito croato e chiamato a rispondere di crimini di guerra, hanno tolto il governo Racan dall'imbarazzo per il fatto che buona parte dell'opinione pubblica e delle forze politiche era assolutamente contraria a consegnarlo alla giustizia internazionale.

Tornando al ministro Mimica, la sua visita a Lubiana rientra nell'offensiva diplomatica intrapresa da Zagabria per accelerare il cammino verso l'Europa. La settimana scorso, il presidente della Commissione europea Romano Prodi aveva ricevuto sia il presidente croato Stjepan Mesic sia il premier Ivica Racan. Ieri a Lubiana, anche la Slovenia, le cui esperienze saranno più che utili a Zagabria, ha annunciato che sosterrà Il Paese vicino. I negoziati potrebbero iniziare alla fine di quest'anno. «La Croazia si sta impegnando con molta serietà e Lubiana è disposta a darle una mano» ha dichiarato alla fine dei colloqui il ministro sloveno per le integrazioni europee Janez Potocnik.

c.p.



Il ministro croato per gli Affari europei Neven Mimica che ieri ha presentato a Lubiana la candidatura del suo Paese a entrare nell'Unione europea entro il 2007.



L'INDIFFERENZA CANCELLA

D'indifferenza si muore. Non lasciare che il disinteresse cancelli luoghi bellissimi che rendono unica l'Italia. Ora pensa a quello che ti sta particolarmente a cuore: un palazzo, un parco, una piccola chiesa, un vecchio teatro, una fontana, un bosco, una villa, una spiaggia. Se fosse vittima dell'indifferenza, rischierebbe di scomparire per sempre.

Per evitare una perdita così grave, fai sentire anche la tua voce e partecipa subito al **1° Censimento FAI "I Luoghi del Cuore"**, segnalando quello che più ti è caro. Il FAI si farà tuo portavoce presso le istituzioni competenti, perché ai luoghi segnalati sia assicurato un futuro.

Fai subito la tua segnalazione, se vuoi accompagnata da una foto, utilizzando il coupon qui sotto o il sito **www.fondoambiente.it** oppure chiamando il Numero **840 50 20 80.**

Segnalare è importante. È il primo passo per salvare.

LA TUA SEGNALAZIONE SALVA

I LUOGHI DEL CUORE
1° CENSIMENTO FAI DEI LUOGHI DA NON DIMENTICARE

Il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano, è una fondazione senza scopo di lucro, attiva dal 1975 a livello nazionale nell'opera di tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e naturalistico italiano.

FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

Compila il coupon a fianco con tutti i dati richiesti, ritaglialo e spediscilo in busta chiusa al FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano - Casella Postale 14007 - 20140 Milano, entro il 30 aprile 2003.
Numero 840 50 20 80 (al costo di un solo scatto da tutta Italia) **www.fondoambiente.it**

Tipologia e nome del Luogo del Cuore (es. Chiesa di San Giuseppe) "

Località Prov.
Nome
Cognome
Indirizzo N°
CAP Comune Prov.
Tel.

Con riferimento alla L. 675/96 sulla tutela della privacy La informiamo che i Suoi dati potranno formare oggetto di trattamento diretto da parte del Fondo per l'Ambiente Italiano nel rispetto della normativa suddetta e potranno essere comunicati a terzi per scopi commerciali, promozionali, di marketing e di ricerche di mercato comunque connessi all'attività del FAI. In relazione a tale trattamento dei dati, Lei avrà la facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/96. Se lo desidera potrà chiedere la cancellazione dei Suoi dati o l'aggiornamento contattando il nostro Responsabile Dati.

Firma Data

PICCO/03

Offensiva del Centrosinistra sull'informazione. Martedì in commissione di Vigilanza Margherita e Ds tenteranno la carta della mozione di sfiducia

Rutelli: «Via il cda Rai o daremo battaglia»

Il ministro Gasparri: «Prima la legge di riforma». Ulivo pronto ad attaccare sul conflitto d'interessi

ROMA Offensiva del Centrosinistra sull'informazione. Il leader della Margherita Francesco Rutelli minaccia: se non ci saranno risposte chiare sullo scioglimento e la nomina del nuovo cda Rai, l'Ulivo trasfornmerà la battaglia in Parlamento sul conflitto di interessi in uno scontro come quello sulla legge Cirami sul legittimo sospetto. Ma il Centrodestra per ora non intende cedere.

Secondo il ministro per le Comunicazioni Maurizio Gasparri la soluzione migliore sarebbe una breve integraziione del cda in attesa della nuova legge di riforma del sistema che rivoluziona i criteri di nomina.

L'Ulivo martedì prossimo potrebbe chiedere alla commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai di sfiduciare il consiglio di amministrazione che è nella bufera da tempo, ed è sotto attacco da parte dell'opposizione oggi più che mai per aver rifiutato la diretta televisiva della marcia per la pace svoltasi sabato a Roma.

L'iniziativa del Centrosinistra, però, non ha molte possibilità di successo perchè per sfiduciare il cda la mozione dovrebbe essere approvata con i due terzi della commissione (27 voti su 40).

Occorre quindi che insieme all'Ulivo votino anche numerosi esponenti della maggioranza che però non hanno risparmiato critiche nei confronti del preisdente della Rai Baldassarre e del direttore generale Saccà.

Il Centrosinistra, pur convinto di non avere la vittoria in tasca, ha deciso di tentare ugualmente. Ma non è ancora certo che la mozione di sfiducia venga presentata. Al suo posto l'Ulivo potrebbe proporre invece una mozione di censura nei confronti del consiglio di amministrazione che può essere approvata a maggioranza semplice.

La discussione sui documenti riguardanti la delicata situazione della Rai erano previste per ieri, ma sono state rinviate a martedì su richiesta dei commissari del Centrosinistra che evidentemente hanno bisogno di altro tempo per concordare un documento che possa raccogliere anche i consensi di alcuni esponenti della maggioranza.

La mozione dell'Ulivo, ha anticipato Antonello Falomi (Ds) stigmatizzerà l'operato del presidente Antonio Baldassarre e del direttore generale Agostino Saccà sulla questione della mancata diretta televisiva per la marcia della pace. E sosterrà che il permanere di questo cda costituisce «una ferita permanente e profonda al pluralismo».

Il vicepresidente della commissione di vigilanza Michele Lauria (Margherita) ieri non ha parlato di mozione di sfiducia ma di «grave censura» per la «violazione dei principi del pluralismo e per alcune discutibili scelte gestionali».

Questo cda deve andare via, ha affermato Lauria convinto che per «rimuovere l'attuale vertice della Rai più che la Vigilanza ed il Parlamento servirebbe chiamare un'ambulanza per ricoverarli alla neuro».

A denunciare la situazione di «indecente stallo» è stato anche il presidente della commissione di Vigilanza Claudio Petruccioli (Ds).

e.s.

Ultimatum di Rutelli: «Questo cda deve andarsene».

DI PIETRO

Italia dei Valori è pronta a sostenere «azioni di responsabilità nei confronti degli attuali vertici Rai e chi cagioni con le sue condotte arbitrarie danni gravissimi da disinformazione all'utenza». Lo annuncia il presidente Antonio Di Pietro, che sulla Rai e sulla vicenda della diretta negata alla manifestazione per la pace chiede un incontro al segretario della Cgil Epifani. E sottolinea: «La soluzione della questione Rai va di pari passo con la soluzione del conflitto di interessi che attanaglia il Paese e di cui la situazione Rai non è che naturale conseguenza». Se il presidente del Senato Marcello Pera «continuerà unico a non assumere posizione sull' azzeramento di ciò che resta del cda Rai, si assume responsabilità precise».

MARONI: QUELLO SPOT INVITA A NON LAVORARE

Il ministro del Welfare Roberto Maroni ha scritto al ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri per sottoporgli il caso di uno spot tv che lancia a suo avviso un messaggio «fortemente negativo». «Stupisce vedere - scrive Maroni - uno spot pubblicitario di un'importante casa automobilistica americana in cui un lavoratore finge di stare male per potersi assentare dal lavoro e andarsi a divertire, simulando una malattia inesistente». A suo avviso «tale comportamento viola le norme fondamentali che stanno alla base di un corretto rapporto di lavoro». Per questo secondo il ministro «il messaggio che trasmette contrasta con l'obbligo di lealtà e correttezza che contraddistingue il rapporto tra lavoratore e datore di lavoro e mi pare anche (almeno per quanto riguarda la Rai) con i principi stabiliti tra la Rai e il tuo ministero» nel contratto di servizio. «A Maroni vorrei ricordare che la Vigilanza sul rispetto delle disposizioni di legge riguardanti gli spot ed il relativo potere di comminare sanzioni, sono attribuiti all'Autority» replica Gasparri. «Desidero anche ricordare - afferma ancora Gasparri - che esiste e è in vigore il codice di autodisciplina pubblicitaria».

Accordo nel Centrodestra. Le richieste di Udc e An in un'altra legge

Cdl, devolution «blindata»

ROMA Testo della devolution «blindato», con approvazione da parte della Camera nell'identico testo licenziato dal Senato; presentazione entro poche settimane di un'altra legge costituzionale che recepisca le richieste dell'Udc e di An. Questo lo schema a cui sta lavorando la Cdl per uscire dall'impasse sulla devolution, che dovrebbe essere risolta in un vertice probabilmente domani. Soluzione guardata con favore dal premier Berlusconi che si è impegnato con Bossi per l'approvazione rapida della legge. Ieri in commissione Affari costituzionali della Camera è iniziata la discussione sugli emendamenti alla devolution. Per An, Nuccio Carrara ha spiegato che l'emendamento «salva Italia» (le leggi regionali non possono essere contrarie all'interesse nazionale) mira a correggere la riforma federalista voluta dall'Ulivo, cioè l'attuale Titolo V della Costituzione. Anche l'Udc Giampiero D'Alia ha criticato negli stessi termini il Titolo V. Dunque nessuna polemica con la Lega.

L'Ulivo e Prc hanno presentato ciascuno una ventina di emendamenti e cercheranno un confronto sul merito, cercando di modificare il testo per rimandarlo in Senato. Se la maggioranza blinderà il testo e rifiuterà qualsiasi discussione, ha spiegato il Ds Carlo Leoni, «in aula l'Ulivo terrà lo stesso atteggiamento avuto in Senato» dove il Centrosinistra presentò 900 emendamenti e fece una dura battaglia.

Oggi inizierà il voto sugli emendamenti che si concluderà domani. E l'Ulivo dovrebbe avere subito una risposta, visto che la parola d'ordine della maggioranza è, appunto, quella di respingere tutte le proposte di modifica. Domani dovrebbe tenersi il vertice di maggioranza da Berlusconi e qui si cercherà un accordo da portare poi in aula alla Camera, dove la discussione inizierà da lunedì pomeriggio. Non essendoci contingentamento dei tempi è possibile che il voto sulla devolution slitti alla settimana successiva. Berlusconi, secondo quanto riferiscono fonti parlamentari e di governo, si sarebbe impegnato con Bossi a non modificare il testo della devolution, in modo da farla approvare dalla Camera nella stessa versione del Senato. Ciò favorirebbe, osserva un dirigente di Forza Italia, un accomodamento con la Lega in vista delle amministrative.

L'idea a cui sta lavorando la Cdl, dunque, è quella di un altro disegno di legge costituzionale che risponda a tutti i timori e le perplessità sollevati dall'Udc e da An, specie con i loro deputati meridionali. Questa legge potrebbe essere presentata entro qualche settimana e consisterebbe nella «riforma della riforma» dell'Ulivo.

La Cdl «blinda» la devolution di Bossi.

La relazione dell'inviato speciale del Palazzo di vetro sarà consegnata alla commissione dei Diritti umani che si riunirà a marzo a New York

Giustizia, Berlusconi nel mirino del rapporto Onu

«Riforme ritardate dal coinvolgimento del premier e del signor Previti in una serie di processi»

ROMA Conflitto d'interessi, leggi varate ad hoc dal Parlamento, e un premier imputato, con avvocato-deputato, che non si presenta alle udienze. Contiene durissime critiche al presidente del consiglio Silvio Berlusconi il rapporto Onu sullo stato della giustizia in Italia. La relazione che ha già provocato una pioggia di interrogazioni parlamentari, sinistra, porta la firma del giurista malese Dato Param Cumaraswami e sarà consegnata alla Commissione dei diritti umani che si riunirà a New York, dal 17 al 25 marzo, per la 59esima sessione dei lavori.

Il rapporto di Cumaraswami, inviato speciale del Palazzo di vetro per i diritti civili e politici - capitolo che comprende l'amministrazione delle giustizia e l'indipendenza delle magistratura - è il frutto di due missioni compiute in Italia nel marzo e nel novembre scorso. E le conclusioni contenute nelle 23 pagine non sono tenere. Vi si legge, tanto per cominciare, che la giustizia italiana ha «certamente» bisogno di profonde riforme le quali sono però «ritardate» dal coinvolgimento del premier «e dei suoi associati, in particolare il signor Previti», in una serie di processi per reati «quali il falso in bilancio e la corruzione in atti giudiziari».

Il conflitto d'interessi che circonda Berlusconi nella sua veste di premier e imprenditore «appare chiaro», prosegue il rapporto citando ad esempio, in maniera esplicita, il doppio ruolo giocato da Gaetano Pecorella come difensore di Berlusconi e come presidente delle commissione Giustizia della Camera tra le fila di Forza Italia.

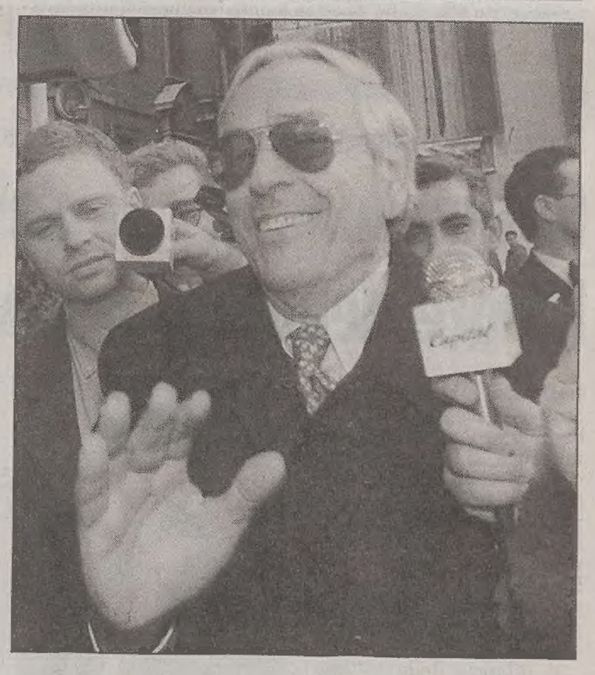
Essendo poi alla guida del governo, scrive ancora Cumaraswami, «per il primo ministro non è corretto esser visto come colui che si avvantaggia della debolezza procedurale del sistema giudiziario italiano». «Rifiutandosi di comparire in udienza in due diverse occasioni il premier ha invece mostrato non solo di non avere rispetto per l'autorità dei magistrati, ma ha dato l'impressione di considerarsi al di sopra della legge», aggiunge l'inviato che lamenta anche di non essere riuscito ad ottenere alcun incontro con il premier durante i suoi due viaggi in Italia.

Non solo. Imputando al caso Berlusconi la colpa della crescente tensione nei rapporti tra il governo e una magistratura «sempre più spesso oggetto di virulenti attacchi», Cumaraswami segnala che negli ultimi tre anni il Parlamento ha emendato «alcune leggi mirate e specifiche, quali le rogatorie, il falso in bilancio e in particolare il legittimo sospetto, di cui gli immediati beneficiari sono stati il primo ministro e i suoi associati». «Riforme ovviamente non urgenti rispetto al funzionamento delle giustizia ma senza dubbio ugenti per risolvere i casi pendenti del premier» recita il rapporto nero su bianco.

Natalia Andreani

PENALISTI IN LINEA CON LE NAZIONI UNITE

«Non ci voleva l'Onu per accorgersi di come vanno le cose in Italia. L'Unione delle Camere penali denuncia questa situazione da tempo immemore». Lo sottolinea il vice presidente dell'organizzazione dei penalisti, Paolo Trombetti, commentando il rapporto dell'Onu sulla giustizia in Italia. «Non si procede ad alcuna riforma, né per quanto attiene l'adeguamento del codice di procedura penale ai nuovi principi costituzionali del giusto processo, né per quanto riguarda l'assetto dell'ordinamento giudiziario, che risale ad oltre 60 anni fa e che proprio in ragione dei principi costituzionali richiamati deve garantire un giudice terzo, imparziale e separato dal pm», rileva Trombetti. Più di tre mesi fa i rappresentanti dell'Ucpi, ricorda il vice presidente, erano stati chiamati dal sottosegretario alla Giustizia Santelli per l'istituzione della commissione per l'adeguamento del codice di procedura penale: «Sembrava dovesse partire dall'oggi al domani. Ma tutto si è bloccato».



L'avvocato parlamentare di Fi, Previti, imputato a Milano.

Patteggiamento ai «picciotti» duello fra Camera e Senato

ROMA È quasi braccio di ferro tra Camera e Senato sulla possibilità per i «picciotti» di patteggiare la propria condanna. Il codice di procedura penale per ora la concede, mentre un emendamento, presentato dalla Margherita al testo che punta ad allargare il patteggiamento (lo stesso che contiene la cosiddetta norma «salva-Bossi» ndr), di fatto lo esclude. In commissione Giustizia alla Camera quasi nessuno è d'accordo con questa modifica e si annunciano emendamenti a raffica per ripristinare il testo 'così com' era stato licenziato da Montecitorio.

«Siamo alle solite - dichiara il deputato del Prc Giuliano Pisapia - per fare della demagogia si altera il processo e si impedisce di ricorrere allo strumento del patteggiamento che invece funziona. Il cosiddetto "picciotto" se il testo si lascia così come lo avevamo messo a punto noi alla Camera, si può condannare in un giorno, mentre se lo si esclude dal patteggiamento si rischia un processo che può durare più di cinque anni».

«Cambiare delle norme che non danno luogo a problemi - osserva Gaetano Pecorella deputato di Fi e presidente della commissione Giustizia della Camera - è sempre sbagliato». «Così facendo - dichiara il senatore dei Ds Elvio Fassone che a Palazzo Madama si era espresso contro questo emendamento della Margherita - nessuno più ricorrerà al patteggiamento. E così si faranno sempre più processi e si allungheranno sempre di più i tempi». «Non si può vietare ad un soggetto - continua Fassone - l'impiego di uno strumento processuale. Molti in commissione al Senato hanno convenuto sul punto, ma poi è prevalsa la ragione politica».

La norma così com'è ora (articolo 444 del codice di procedura penale) vale per tutti quelli che hanno avuto una condanna fino a due anni. Senza nessuna esclusione di sorta. Con l'emendamento presentato da Nando Dalla Chiesa e da Mario Cavallaro (Margherita), invece, non può più patteggiare chi è stato condannato per 416 bis, sequestro di persona e terrorismo e chi è stato dichiarato delinquente abituale, professionale e per tendenza. «Il patteggiamento erastato pensato per i piccoli reati - dichiara Dalla Chiesa che difende la sua modifica -, ora vogliamo prevederlo anche per quelli grandi ed estenderlo ai delinquenti abituali? No, non possiamo essere d'accordo e infatti il Centrosinistra qui a Palazzo Madama su questo provvedimento, che punta ad estendere il patteggiamento anche per le condanne fino a cinque anni, si è astenuto o ha votato contro».

Nando Dalla Chiesa

La legge targata Moratti dovrà tornare a Palazzo Madama perché è stato modificato l'articolo sulla copertura finanziaria. Equiparata l'abilitazione fra precari e specializzati

Scuola: sì di Montecitorio, ma l'opposizione esce dall'aula

Il ministro Moratti.

ROMA Via libera della Camera alla riforma della scuola. Il testo stilato da Palazzo Madama è stato licenziato a Montecitorio con una sola modifica: la parte che riguarda la copertura finanziaria, il che comporterà un nuovo passaggio in Senato. Della discussa riforma targata Moratti - che riordina l'intelaiatura della scuola introducendo un sistema di cicli, lingua straniera e computer sin dalla prima elementare, accesso alla primaria anticipato a cinque anni e mezzo - sono stati approvati senza variazioni e con tempi contingentati tutti gli articoli. Ma sono stati varati anche i due emendamenti presentati dalla commissione Bilancio: uno prevede che i decreti legislativi attuativi delle deleghe che comportano nuovi oneri dovranno essere emanati solo «successivamente all'entrata in vigore di provvedimenti legislativi che stanzino le occorrenti risorse finanziarie». L'altro ritocca l'indicazione del triennio di copertura per la materna e la primaria: non più il 2002-2004 come aveva scritto il Senato - che però ha approvato la legge prima della Finanziaria - ma il 2003-2005. I deputati di Ulivo e Prc sono usciti dall' aula al momento del voto: i voti afavore sono stati 258, sei i contrari e quattro gli astenuti.

Il gruppo Udc ha presentato intanto sette ordini del giorno vincolanti, sui quali ci sarebbero precise garanzie dal ministro Moratti e che troveranno perciò applicazione nei decreti legislativi di attuazione. Ordini del giorno che riguardano alcuni punti caldi della legge: dalla questione dell'anticipo scolastico agli insegnanti di sostegno, fino all'equiparazione dei titoli di abilitazione tra docenti che hanno frequentato le scuole di specializzazione e coloro che sono in graduatoria da anni. L'Udc, dunque, «ha deciso di non presentare emendamenti per dare un segnale importante di condivisione di fondo degli assi portanti di questa riforma», ha sottolineato il presidente del gruppo Udc Luca Volontè.

In particolare, uno degli ordini del giorno riguarda l'equiparazione tra i titoli di abilitazione ai fini dell'inserimento in graduatoria: si prevede di attribuire ad ogni percorso abilitante un punteggio aggiuntivo pari a 24 punti e attribuire altresì ai soggetti in possesso dell'abilitazione Ssis un ulteriore bonus di 6 punti e un bonus di 3 punti per i soggetti in possesso dell'abilitazione conseguita con il concorso ordinario. Soddisfatti i precari. «Lo scavalcamento da parte dei docenti Ssis produrrebbe la morte professionale di migliaia di insegnanti già in graduatoria da anni, l'odg dell'Udc ci soddisfa perchè - osserva la portavoce dei precari Roberta Placida - garantisce la pari dignità delle abilitazioni». Cgil, Cisl e Uil scuola, seppure con qualche distinguo, bocciano la riforma.

Elisabetta Martorelli

Il figlio dell'imprenditore lombardo era stato rapito lunedì sera. La polizia confida nei tabulati per capire da dove siano partite le telefonate di richiesta del riscatto

Sondrio, liberato dopo un sequestro anomalo

La prigionia è durata 12 ore, il giovane ha chiamato i genitori all'alba. Sulla vicenda restano molti dubbi

SONDRIO Tommaso Dassogno, il ragazzo di 25 anni rapito nella serata di lunedì, è già libero. Il rapimento-lampo è durato 12 ore. Tommaso è stato ritrovato ieri mattina alle 6.30, nel campo sportivo comunale del suo paese, Berbenno, cioè a poche centinaia di metri da casa sua. E' lui stesso a chiamare la famiglia con il suo telefonino cellulare: «Sono al campo sportivo, venitemi a prendere». Gli inquirenti non tralasciano alcuna pista, negano che ci siano stati dei fermi e aggiungono che il sequestro «presenta delle particolarità».

Tommaso Dassogno, figlio di un noto commercialista, viene rapito alle 18.30 di lunedì nella sua casa di Berbenno. Lo studente, stando al suo racconto, viene sequestrato da una sola persona mentre si trova nella sua villa, in compagnia della nonna. Il bandito, armato di pistola, entra facilmente in casa perchè il cancello di ingresso da alcuni giorni è sempre aperto, bloccato dal ghiaccio. Il rapitore rinchiude l'anziana nonna in bagno e poi costringe Tommaso a sistemarsi nel bagagliaio della sua Mercedes sportiva, parcheggiata in cortile. Quindi si mette alla guida. Un'ora dopo è lo stesso rapitore a chiamare sul cellullare la madre del ragazzo, Maria Cristina Matteo, dicendole che suo figlio è stato rapito e di preparare il riscatto. La donna avvisa il marito e insieme tornano a casa. Nella villa liberano la nonna, ancora chiusa in bagno.

Poi, ieri mattina, la liberazione del ragazzo. Il rapitore gli ridà il telefonino, gli dice di non togliersi subito il cappuccio e di aspettare qualche minuto. Tommaso obbedisce.

Poi chiama i genitori: «Venite a prendermi». Tommaso presenta solo leggere ecchimosi ai polsi e comunque viene portato in ospedale a Sondrio per alcuni controlli.

Il padre di Tommaso, Alberto Dassogno, 56 anni, è un noto commercialista, ed è stato un esponente di spicco della Democrazia cristiana locale. Certamente i Dassogno sono una famiglia facoltosa. L'uomo, incontrando i giornalisti, spiega di aver ricevuto una telefonata dal rapitore. Secondo alcune indiscrezioni, il bandito avrebbe chiesto 1 milione di euro.

Gli inquirenti non si sbilanciano. Dicono che l'intera Valtellina, l'altra notte, è stata bloccata per impedire l'eventuale fuga dei sequestratori, ma poi fanno capire di confidare molto sui tabulati delle telefonate. Si vuole sapere da dove sono partite le due telefonate del bandito. Ci si domanda perchè l'auto sia stata abbandonata proprio davanti a un ristorante pieno di gente e perchè, con il rischio di farsi prendere, il bandito abbia riportato Tommaso al campo sportivo di Berbenno dopo un viaggio che, a detta del ragazzo, sarebbe durato molto ore.

Gigi Furini

Tommaso Dassogno sul terrazzo di casa con il padre Alberto e la madre Maria Cristina.

NAVE A PICCO. Il mare in burrasca forza 8, con onde alte decine di metri, ha provocato ieri il secondo naufragio in due giorni nel Canale di Sicilia: l'affondamento di un mercantile danese, per fortuna senza vittime. I sette uomini di equipaggio sono riusciti a mettersi in salvo.

IN BREVE

Si getta con l'auto dal belvedere assieme alla figlioletta: salvate

ACIREALE Un volo di oltre 60 metri tra sciare laviche ricoperte di vegetazione mediterranea, piccoli campi coltivati ad ortaggi o agrumi per dire addio alla vita. È la Timpa di Acireale, teatro del progetto suicida di una donna separata di 36 anni, A. L., che nelle suo folle gesto ha coinvolto anche la sua unica figlia di 8 anni. In precedenza aveva bruciato la sua casa ustionandosi le braccia. Ma per fortuna l'impatto violento della sua Y10 sulla sciara lavica dell'Etna, a strapiombo a mare, è stato attutito dalla vegetazione: così madre e figlia sono state salvate con due distinte e spettacolari operazioni di soccorso da vigili del fuoco, carabinieri e marina militare. Madre e figlia sono adesso ricoverate in prognosi riservata all'ospedale Cannizzaro di Catania. Secondo i medici si salveranno entrambe. Ma la donna dovrà vedersela con la giustizia: è infatti piantonata dai carabinieri perchè in stato di arresto per il tentativo di omicidio della figlia e per l'incendio appiccato alla propria abitazione prima di uscire per partire con l'automobile e tentare il suicidio.

Ragazzo punk uccide la ragazza che vuole lasciarlo poi si spara alla testa: le sue condizioni sono disperate

TORINO Un tormentata storia d'amore tra due ragazzi appartenenti all'area dei gruppi alternativi torinesi è alla base della tragedia avvenuta ieri in un garage di Settimo Torinese. Un giovane punk ha ucciso a colpi di revolver la fidanzata e poi ha tentato il suicidio sparandosi un colpo al testa. Ora è ricoverato in gravissime condizioni in ospedale. Il dramma passionale, testimoniato anche da un biglietto lasciato dal ragazzo, si è consumato poco dopo le 12 in un garage trasformato con poche cose in una sorta di alcova da parte dei due giovani.

Venezia, il direttore del Cipriani dovrà risarcire un dipendente infortunatosi con una lavastoviglie

VENEZIA Era stato da poco premiato come miglior direttore d'albergo del Veneto, ma ieri il giudice lo ha condannato il general manager dell'Hotel Cipriani della Giudecca Natale Rusconi al pagamento di una multa di 300 euro. Non solo: Rusconi dovrà anche risarcire i danni alla parte offesa, un ex dipendente. I fatti risalgono a ben cinque anni fa. Quel giorno un giovane dipendente, Denis Bolani, era rimasto ferito alla mano sinistra mentre utilizzava una lavastoviglie. Bolani non avrebbe ricevuto nè l'adatta formazione nè le informazioni previste dalle norme sulla sicurezza.

Un articolo pubblicato nel numero odierno di Famiglia Cristiana lancia delle ipotesi suggestive che individuano un filo comune nelle esplosioni avvenute in Italia dal '74 a oggi

Unabomber, la cabala dà due numeri e un nome: Vittoria

VENEZIA Potrebbe essere il nome «Vittoria», assieme alle ricorrenze dei numeri 17 e 11, una delle chiavi per capire cosa vuole e chi è l'autore degli attentati esplosivi attribuiti ad Unabomber? È una delle ipotesi contenute nell'articolo «Una (o molti) bomber», che uscirà nel numero odierno di Famiglia Cristiana. Nell'anticipazione, viene fatta rilevare la possibilità che dietro a diversi piccoli e grandi attentati si celi un messaggio in codice basato su quel nome e quei numeri. La prima volta di Unabomber, scrive Famiglia Cristiana, scoppia sulla spiaggia di Lignano il 4 agosto 1996, giorno di San Nicodemos, che significa «Vittoria del popolo». L'attentato, nel quale resta ferito un militare in pensione, viene rivendicato a nome di un gruppo terroristico greco denominato «17 novembre». La bomba è posta vicino allo stabilimento balneare numero 17, vicino all' ombrellone 227, numeri questi ultimi che danno per somma proprio 11. Il giorno dell'attentato di Lignano, il 4 agosto, è anche l'anniversario della strage del treno Italicus del 1974, «ripetuta - scrive Famiglia cristiana - a distanza di 10 anni nella stessa tratta ferroviaria con la strage del "rapido 904" del 23 dicembre 1984». Sia il 17 novembre che il 23 dicembre nel calendario ricorreva, per alcuni calendari, la memoria di Santa Vittoria. «Sembrerebbero connessioni fragili - rilevano - se non fosse che, osservando le date degli attentati del 1993, tre di questi sono stati messi in atto in giorni in cui si festeggia un San Vittore e l'ultimo in via Palestro, strada intitolata alla vittoria di una storica battaglia».

Tra le molte, ipotetiche connessioni, anche quella che rilegge in questo senso l'orario della bomba del giorno di Natale nella chiesa di Cordenons, situata in piazza Vittoria.

Ultima, quella che accosta l'attività della Falange Armata - gruppo 17 novembre (sigla che ha rivendicato le stragi di Firenze, Milano e Roma del 1993) con la numerazione di una delle strutture dei servizi segreti militari (il X Reparto, la VII divisione, la cui somma è pari a 17) collegate a Gladio.

In regione fuorilegge 12 ristoranti su 17

ROMA Sono 1005 le infrazioni penali ed amministrative che i carabineri dei Nas hanno verificato controllando i ristoranti in tutta Italia con 971 blitz. Sconcertante il dato che riguarda il Friuli Venezia Giulia: dei 17 ristoranti ispezionati dai Nas 12 sono risultati irregolari e quindi fuorilegge. Un numero elevato rispetto ai dati delle altre regioni anche se spetta ai locali del sud Italia il primato di irregolarità.

L'operazione, svolta d'intesa con il ministero della Salute fra fine gennaio e i primi di febbraio, ha portato a deferire alle autorità competenti 624 persone. In tutto sono stati sequestrati 5.282 chili e 756 confezioni di alimenti di varia natura oltre ad impianti e attrezzature per un valore complessivo di oltre 4 milioni di euro. Fra gli illeciti più frequenti le carenze igienico sanitarie, gli alimenti i cattivo stato di conservazione, la mancanza di autorizzazioni e la frode in commercio.

Marzio Tricoli ha perso la vita, vivi per miracolo la moglie e i figli

Sicilia, fuga di gas dalla caldaia Muore deputato regionale di An

PALERMO Mentre scorrono ancora le lacrime per le due bambine morte a causa di una fuga di gas in provincia di Messina, un altro lutto ha colpito la Sicilia. Sempre per il cattivo funzionamento di una caldaia ha perso la vita Marzio Tricoli, 39 anni il prossimo mese, deputato regionale e presidente provinciale di Alleanza Nazionale.

Il bilancio delle vittime poteva essere molto più grave. La tragedia si è infatti consumata all'alba di ieri nella villetta di montagna della famiglia Tricoli, a Castellana Sicula, paese delle Madonie in provincia di Palermo, dove trascorreva i giorni liberi.

Sarebbero stati i due figli dell'esponente di An, Giuseppe e Ruggero, a svegliare i genitori. I bambini erano, infatti, colti da convulsioni a causa della fuga di gas che aveva invaso la casa. Marzio Tricoli, che aveva già le vie respiratorie sature di ossido di carbonio, ha avuto soltanto il tempo di fare una telefonata alla madre dicendole di sentirsi male, forse per qualcosa che aveva mangiato la sera prima. I vicini hanno immediatamente chiamato un medico del paese, che ha cercato di rianimare i quattro, fino a quando non e' giunta l'ambulanza che li ha trasportati al vicino ospedale di Petralia. Ma per Tricoli, nonostante per mezz'ora abbiano tentato di rianimarlo, non c'è stato nulla da fare.

Il deputato Marzio Tricoli.

I familiari sono stati trasportati all'ospedale di Palermo. La moglie del deputato regionale, Giuliana Granozzi, ed i figli di 3 e 7 anni, sono ancora ricoverati nel reparto di Rianimazione. Subito dopo il loro arrivo nel nosocomio sono stati trattati con ossigeno iperbarico e poi normobarico, per eliminare l'avvelenamento da gas. La Procura di Termini Imerese ha aperto un'inchiesta sulla morte dell'onorevole Marzio Tricoli. Il sostituto procuratore della Repubblica, Francesco Grasso ha ordinato il sequestro dell'immobile, che appartiene alla suocera del deputato. La camera ardente del deputato di Alleanza Nazionale sarà allestita nella Sala dei Vicerè di Palazzo dei Normanni, sede del Parlamento siciliano.

Marzio Tricoli era indicato dei giovani emergenti del centrodestra siciliano. Il suo nome circolava in questi giorni come uno dei candidati più accreditati alla presidenza della Provincia di Palermo. Deputato all'Assemblea siciliana da due legislature, ex assessore regionale al Bilancio, aveva assunto un peso sempre più rilevante all'interno del partito dove militava fin da ragazzo. Avvocato, è stato parte civile nel processo per la strage di Capaci.

Rogo di Messina, è deceduto anche il padre Aveva subìto ustioni su quasi tutto il corpo

CATANIA È morto ieri a Catania Domenico Salpietro, 40 anni, l'autotrasportatore padre delle due bimbe vittime della tragedia avvenuta sabato scorso a Montalbano Elicona, Rossella e Katia, di 8 e 4 anni, rimaste intossicate da un incendio divampato nella loro abitazione. L' uomo è deceduto per complicanze cardio-respiratorie nel reparto di rianimazione dell' ospedale Cannizzaro, dove era ricoverato con ustioni di terzo grado sul 95 per cento del corpo e con fratture multiple agli arti. Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti il rogo sarebbe divampato in seguito a un intervento di Salpietro su una stufa a gas che perdeva. Nell' incidente sono rimaste lievemente ferite anche la moglie dell'autostrasportatore e un' altra figlioletta. Intanto si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa Maria Santissima della Provvidenza i funerali di Rossella e Katia Salpietro, le due sorelline di 8 e 4 anni, morte asfissiate sabato scorso in un incendio divampato della loro abitazione a Montalbano Elicona. I due corpi arriveranno nel primo pomeriggio nel paese dei Nebrodi e saranno portati nella camera ardente allestita nella sede della parrocchia.

Il folle ha gettato una bottiglia incendiaria in un vagone: passeggeri carbonizzati. Polemiche sulla sicurezza della struttura

Corea, bomba incendiaria sul metrò: 134 vittime

Uno squilibrato causa una strage a Daegu: centinaia i feriti in fin di vita

DAEGU Corea del Sud sotto choc e in lutto per un'incredibile strage nella metropolitana di Daegu, la terza maggiore città del paese, trasformata in un inferno di fuoco e fumo dalla follia di un uomo di 56 anni che ha scatenato le fiamme gettando nel vagone di un treno una bottiglia incendiaria ricavata da un contenitore di plastica.

A parecchie ore dal disastro resta ancora incerto il bilancio dell'incendio: fonti di polizia hanno detto che i morti identificati sono 50, altrettanti i dispersi e i feriti ricoverati in ospedale 130. Ma fonti dei soccorritori, citate dall'agenzia di stampa sudcoreana «Yonhap» e da reti tv tracciano un quadro più apocalittico: almeno 134 morti, 99 dispersi e 134 feriti.

«In realtà nessuno conosce ancora il numero esatto delle vittime - hanno ammesso le fonti di polizia - Molti altri cadaveri si trovano ancora nei vagoni ridotti a brandelli. Ma sono così carbonizzati, e alcuni talmente incastrati nel relitto, che è impossibile indentificarli. Avremo bisogno dell'intervento dei medici legali per contare i nostri morti».

Dichiarazioni che testimoniano dell'inferno spalancatosi dentro i tunnel della metropolitana di Daegu, la capitale dell'industria tessile sudcoreana con una popolazione di 2,5 milioni di abitanti, 200 km. a sud-est di Seul. Il presidente uscente Kim Dae Jung, 78 anni, ha immediatamente inviato sul posto una squadra di ministri per verificare la portata della tragedia.

La polizia ha arrestato circa due ore dopo lo scoppio dell'incendio il suo probabile autore, identificato come Dae Hwan. Era riuscito a fuggire dal luogo della strage, ustionato in più parti del corpo, ed è stato ricoverato in ospedale.

Guidatore di taxi, 56 anni, sposato, con due figli, nel 2001 era stato riconosciuto come disabile per una paralisi alla metà destra del corpo, provocata sembra da una terapia errata a cui era stato sottoposto in una clinica di medicina orientale. Altre fonti parlano di precedenti ricoveri per malattia mentale. Stando ai familiari interrogati dalla polizia, ieri era uscito di casa urlando che voleva andare a incendiare quella clinica causa della sua rovina.

Trovando invece sulla sua strada quel treno della metropolitana dove è salito. Secondo le testimonianze dei superstiti, Kim ha scatenato l'incendio dando fuoco ad un contenitore di plastica che portava con sè, ripieno di liquido infiammabile, forse benzina. Alcuni dei passeggeri avrebbero tentato di bloccare il folle gesto precipitandosi sull'uomo che è riuscito comunque a lanciare la sua bottiglia incendiaria nel vagone. Le fiamme sono subito divampate con furia diffondendosi agli altri vagoni. Le porte sono rimaste bloccate, forse per la rottura dei congegni di sicurezza, distrutti dal calore.

Oltre 70 mezzi dei vigili del fuoco hanno cercato di intervenire ma il caos della stazione sotterranea, dove i passeggeri in fuga hanno vissuto lunghi momenti di panico in una calca gigantesca nella pensilina, sulle scale e nei corridoi, e i gas velenosi sprigionati dalle fiamme hanno ostacolato le operazioni di soccorso.

L'incendio è stato domato solo dopo circa tre ore e mezzo. Quando le squadre di soccorso hanno potuto ispezionare i vagoni dei due convogli, hanno fatto la macabra scoperta di decine di cadaveri carbonizzati intrappolati nelle macerie e irriconoscibili. Che si aggiungeranno ai 50 morti già identificati e a quelli tra gli oltre 130 ricoverati in ospedale che non riusciranno a sopravvivere alle ustioni e all'avvelenamento.

M.N.

Uno dei soccorritori porta un cadavere fuori dal tunnel del metrò di Daegu. La strage nella città coreana è stata provocata dal gesto di uno squilibrato che ha provocato un incendio all'interno di un vagone: più di 200 tra morti e dispersi il bilancio che è destinato a salire per i molti feriti gravi.

Ruba barattolone di Nutella: «Sono goloso»

VERBANIA Irresistibile attrazione per la Nutella: a un uomo di 45 anni è costata una denuncia per furto.

Entrato in una gelateria si è impossessato di un barattolone da 3 chilogrammi della famosa crema al cioccolato e nocciole, ma è stato scoperto e smascherato prima che potesse mangiarla. È accaduto a Verbania. B. I., è entrato nel locale, che si trova in località Pallanza, in corso Europa, accompagnato da due donne. Il terzetto ha chiesto un caffè, poi l' uomo ha adocchiato il mega barattolone in un angolo della gelateria. Pensando di non essere visto, mentre le amiche pagavano il conto, l'ha afferrato ed è uscito dal locale. Pensando di averla fatta franca, è balzato sulla sua auto e si è diretto a casa. Ma alcuni avventori, che avevano notato la scena, hanno memorizzato i numeri di targa della vettura e li hanno riferiti al proprietario della gelateria. Quest'ultimo li ha comunicati ai carabinieri che, fatto qualche accertamento, sono risaliti al ladro-ghiottone. Due ore dopo il furto hanno suonato alla porta dell' abitazione di B.I.. L' uomo che si stava preparando a consumare la crema al cioccolato è stato preso con le mani nel sacco non ha potuto che confessare: «La Nutella è la mia passione. Quando ho visto tutta quella crema non ho resistito».

L'Istituto di statistica costretto a ammettere un errore nel calcolo della spesa sanitaria: l'indice sul costo della vita in gennaio viene così corretto dal 2,7 al 2,8%

Istat nella bufera: «Sui prezzi ci siamo sbagliati»

L'associazione dei consumatori all'assalto: «Adesso diano le dimissioni». I sindacati: intervenga il governo

Frutta e verdura hanno subito gli aumenti più consistenti.

ROMA L'inflazione a gennaio si è fermata al 2,7 per cento, dice l'Istat. Non è vero, contrattaccano le associazioni dei consumatori. E, nel pomeriggio, l'Istat deve ammettere che sì, si è proprio sbagliata anticipando un blocco della spesa sanitaria che poteva essere calcolato solo a partire dal mese successivo, perchè il decreto è in vigore a decorrere dal 16 gennaio, un giorno fuori dalle rilevazioni Istat, da chiudere tassativamente il 15. In serata, il ricalcolo dell'Istituto. L'inflazione a gennaio ha viaggiato al 2,8 per cento annuo e ha avuto un incremento dello 0,4 per cento rispetto a dicembre. Dunque, Istat sorpresa con le mani nella marmellata, proprio quando tutti protestano che il costo della vita è ben più alto di quello registrato secondo il paniere (cioè l'insieme dei beni sui quali si fanno le rilevazioni) vigente.

E, mentre l'ufficio di statistica riconosce il proprio errore, le associazioni dei consumatori chiedono le dimissioni del vertice. Si mettono in campo anche i sindacati rivolgendo al governo una richiesta di spiegazioni, visto che sull'indice Istat si fanno i calcoli degli aumenti salariali contenuti nelle piattaforme per i rinnovi contrattuali.

Da tempo le rilevazioni dell'istituto sono oggetto di polemica. Così forte (e forse con argomentazioni così convincenti) che lo stesso governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio il 25 gennaio scorso ha ammesso che «l'inflazione percepita dai consumatori è nettamente superiore a quella rilevata dall'Istat». Tre giorni dopo l'ufficio centrale di statistica ha presentato un nuovo paniere con alcune rettifiche che le associazioni dei consumatori non hanno trovato convincenti e siccome una sentenza del Tar del Lazio li ha messi in grado di accedere alle rilevazioni del paniere, ieri hanno trovato l'errore.

Che, dicono loro, non a caso tende a far diminuire il tasso di inflazione del mese di gennaio. Secondo i consumatori, poi, il peso della Rc auto non è ben definito e nonostante il presidente Istat Luigi Biggeri difenda l'operato dell'istituto, a parer loro, 21 capoluoghi di provincia omettono di fare rilevazioni. In questa polemica si inserisce l'Eurispes che all'inizio di gennaio dice: gli aumenti reali dei prodotti alimentari sono pari al 29 per cento e non del 3,8 per cento come sostiene l'ufficio centrale e, ha aggiunto ieri, il paniere Eurispes è verificato sui listini e più rigoroso.

Ieri, l'ultimo capitolo. Secondo l'Istat, l'inflazione è stata tenuta ferma dal calo della spesa sanitaria valutabile in meno 1,3 per cento. Dopo poche ore l'ammissione di aver sbagliato il calcolo. Un coro dalle associazioni dei consumatori: diano le dimissioni i vertici dell'istituto.

Mentre i sindacati chiedono al governo di spiegare la correttezza dei sondaggi statistici. E il presidente dell'Eurispes Gian Maria Fara torna alla carica contro i sistemi adottati.

Antonella Fantò

IL CASO

Rapporto: il caro inflazione manda in miseria gli anziani

ROMA La corsa dei prezzi colpisce soprattutto gli anziani: oltre la metà delle famiglie italiane composte da pensionati vede ridursi il suo potere d'acquisto a causa dell'inflazione. Lo rivela una ricerca promossa dallo Spi-Cgil e realizzata dal Cer, presentata oggi a Roma.

Secondo la ricerca, effettuata sulla base dei dati Istat, nei sei anni compresi tra il 1996 e il 2002, il 46,5% delle famiglie con pensionati ha subito una perdita del potere d'acquisto a causa dell'inflazione, mentre questa percentuale è salita al 52,5% nel solo biennio 2000-2002. Inoltre, nei quattro anni che vanno dal 1996 al 2000 la perdita del potere d'acquisto è stata in media dello 0,7%, mentre nel 2000-2002 si sale addirittura all'1,1% annuo.

La situazione è particolarmente critica per circa il 10% delle famiglie di pensionati: si tratta di una fetta consistente per la quale l'impoverimento reale è ancora più marcato, a causa di un'inflazione effettiva che negli ultimi due anni si è collocata addirittura al di sopra del 4%. Su un totale di circa 7 milioni di famiglie di pensionati, nel biennio 1997-97, quando l'aumento dei prezzi è stato più contenuto, ben 5 milioni di famiglie registrano un'inflazione effettiva che corrisponde a quella programmata, mentre nel biennio 2000-2002 il numero cala drasticamente ad appena 700mila.

Sempre nel biennio 1997-99 sono 700mila le famiglie che hanno un'inflazione reale del 2,5% contro un'inflazione programmata dell'1,9%, mentre nel biennio successivo il numero di famiglie che registra un'inflazione effettiva del 2,5% sale a 4 milioni. Inoltre, nel biennio 1997-99 nessuna famiglia conviveva con un'inflazione reale superiore al 3%, mentre nel biennio 2000-2002 2 milioni di famiglie registrano un'inflazione reale del 3% e altre 700mila subiscono addirittura un'inflazione effettiva di oltre il 4,5%.

Insomma, l'impoverimento delle famiglie con anziani, nel biennio 2000-2002, s'impenna parallelamente al crescere dei prezzi dei generi alimentari, delle abitazioni e dei servizi, che sono quelli che più incidono sul paniere reale di questi nuclei familiari. La ricerca infatti mostra che le famiglie più penalizzate sono quelle più deboli e «socialmente più esposte».

Più nel dettaglio si può notare che convivono con livelli di inflazione superiori alla media il 55,4% delle famiglie con un capofamiglia che ha più di 75 anni di età, il 57,2% di famiglie con anziani composte di un solo componente, il 51,3% delle famiglie con anziani con due componenti, il 57,5% delle famiglie con anziani residenti nel Sud, il 57,4% di famiglie con anziani con redditi mensili inferiori a 516 euro e il 53,6% di famiglie con anziani con redditi inferiori a 1.032 euro.

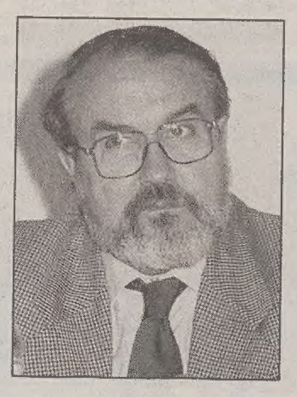
Mediazione finale al vertice di Bruxelles: il 7 marzo i tecnici presenteranno nuove proposte. Germania e Francia premono per un allentamento del rigore

Patto di stabilità: compromesso all'Ecofin

MILANO Fumata nera a Bruxelles: va avanti non senza polemiche la discussione sul Patto di stabilità e sulle possibili nuove regole di interpretazione. Da ieri la patata bollente è passata di mano: toccherà ai tecnici elaborare una proposta di mediazione, che sarà presentata ai 15 ministri economici e finanziari il 7 marzo. Le posizioni sono note: da un lato i fautori della lettura rigida delle regole di Maastricht, dall'altro quelli favorevoli ad una linea flessibile. Tra questi ultimi, il presidente della Commissione Ue Romano Prodi, che, con la sua definizione del patto come «stupido perchè rigido» innescò nuovamente un dibattito mai sopito.

Delle nuove regole si è parlato ancora una volta ieri al Consiglio Ecofin dei ministri economici e finanziari dei quindici Paesi dell' Unione europea (i dodici di Eurolandia più Gran Bretagna, Svezia e Danimarca). «Va applicato e non fatto oggetto di continue discussioni» ha detto il ministro dell' Economia, Giulio Tremonti. La discussione è stata accesa: i paesi senza problemi di finanza pubblica temono che un allentamento dei vincoli produca un minor rigore sui conti a danno della stabilità di tutta la zona dell'euro. Ma sia la Germania che la Francia non riescono a far quadrare i conti e premono per allentare la morsa. La base di partenza è la proposta della Commissione europea, che prevede la possibilità di ammettere piccole deviazioni dal quasi-pareggio di bilancio (attorno allo 0,5% del prodotto interno lordo, ossia della ricchezza totale annua di un Paese) a certe condizioni.

Secondo il commissario Ue agli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, «il ragionamento economico che sostiene la proposta è largamente condiviso». Ma la convergenza si ferma qui. Lo stesso Solbes ha confermato che vi sono ancora differenze di opinione. Tutto verte su chi potrebbe usufruire delle deviazioni. L'opinione prevalente è che debba essere concessa minor libertà di manovra a chi ha un rapporto troppo alto tra debito pubblico e pil. L'Italia è tra questi. E che il percorso di abbattimento di tale rapporto fin sotto il limite del 60% sancito a Maastricht vada quantificato, e non affidato alla semplice formula della «riduzione soddisfacente». Intanto, l'Ecofin ha dato il via libera ai programmi di stabilità di Belgio, Spagna e Irlanda, e ai programmi di convergenza di Danimarca e Gran Bretagna. Nel caso britannico c'è stata una circostanza singolare. Il giudizio della Commissione europea sul piano del governo Blair è stato meno severo di quello del Consiglio Ecofin. Di solito accade il contrario: la Commissione bacchetta e l'Ecofin chiude un occhio. Il piano inglese è passato a maggioranza, con il «no» di Belgio, Danimarca e Spagna. Infine, la Commissione Ue aprirà una procedura di infrazione contro l'Italia se il governo confermerà gli sgravi fiscali per il gasolio da autotrasporto anche oltre il 2004.


Pedro Solbes

s.p.

In corsa il gruppo pubblico Snecma. Smentita la cessione di Rinascente

Pista francese per Fiat Avio Tonfo del Lingotto in Borsa

Il presidente della Fiat, Fresco. Sullo sfondo Galateri.

MILANO Le trattative per la cessione di Fiat Avio sono entrate da ieri nel vivo. Il gruppo pubblico francese Snecma ha dichiarato ufficialmente il suo interesse all'acquisizione del 60% per circa un miliardo di euro. L'altro socio potrebbe essere Finmeccanica che, secondo indiscrezioni, sarebbe interessata a comprare l'azienda del gruppo del Lingotto proprio con un partner straniero. Al momento però non esistono prese di posizione da parte del gruppo tecnologico romano.

Al contrario, ieri sono giunte due secche smentite su eventuali operazioni di acquisto di altri gioielli di casa Fiat. La prima è dell'Ifil, che ha definito l'indiscrezione di stampa sulla cessione del proprio 50% detenuto in Rinascente «un'illazione priva di alcun fondamento». L'altra è giunta da Ras, che ha smentito di aver ricevuto un eventuale dossier per acquistare la Toro. Lunedì scorso il presidente di Toro e amministratore delegato di Ifil, Gabriele Galateri di Genola, aveva confermato la vendita della compagnia assicurativa, ma l'operazione sarebbe stata condotta «nei tempi e nei modi più opportuni».

Tornando all'operazione di cessione di Fiat Avio, il presidente di Snecma, Jean Paul Bechat, ha ricordato che per concludere l'affare occorre trovare un partner italiano. Si aspetta quindi il «sì» da parte di Finmeccanica. Alessandro Pansa, direttore finanziario di Finmeccanica, ha spiegato tuttavia che «studi approfonditi di valutazione su Fiat Avio non esistono».

È stata una giornata pesante in Borsa per Fiat. Una pioggia di vendite, tornata ad abbattersi sul titolo dopo un periodo di tregua, ha spinto di nuovo le quotazioni sui livelli di 18 anni fa. In calo fin dall'avvio le azioni del Lingotto hanno allargato le perdite nell'ultima fase della seduta e hanno lasciato alla fine sul terreno il 3,92% a 7,331 euro, dopo aver toccato un minimo a 7,32 in calo di oltre il 4%, ai livelli di metà febbraio '85 già testati lo scorso dicembre. A far sprofondare Fiat, oltre ai movimenti di carattere più speculativo che da tempo ormai amplificano le oscillazioni del titolo, sono state le perduranti incognite sull'aumento di capitale e sul ruolo di General Motors, cui si sono aggiunte le perplessità del mercato sulla dismissione di Fiat Avio e Toro. Un aspetto, questo, su cui deve aver influito il giudizio espresso dal *Financial Times*, che ha definito «una follia continuare a vendere attività solide e redditizie per sostenere una divisione auto che non ha prospettive realistiche di sopravvivenza».

Gruppo Generali: premi +4,8% Fiammata a Piazza Affari

TRIESTE Nel 2002 i premi consolidati di Generali sono ammontati a circa 46,5 miliardi di euro in crescita del 4,8% rispetto al 2001 (a condizioni omogenee). Nel ramo vita la raccolta complessiva è salita del 5% a circa 29 miliardi di euro, mentre nei rami danni i premi consolidati si sono attestati a circa 17,5 miliardi di euro (+4,5%) rispetto al 2001. Sono alcuni dei dati preliminari del gruppo assicurativo triestino esaminati dal comitato esecutivo. Per la capogruppo - si legge in una nota - i premi raccolti ammontano a circa 5,3 miliardi di euro con un incremento pari al 4,5% a condizioni omogenee. Nei rami danni sono stati raccolti premi per circa 3,5 miliardi di euro con una crescita del 7,3%, mentre nel ramo vita è riferito sostanzialmente al lavoro indiretto - la raccolta risulta stabile rispetto all' esercizio 2001 a 1,8 miliardi di euro. I risultati definitivi saranno esaminati dal consiglio di amministrazione in programma il 18 marzo prossimo a Milano e saranno poi illustrati alla comunità finanziaria. Prosegue intanto il buon momento del titolo Generali a Piazza Affari: ieri il Leone ha piazzato un balzo del 3,44 per cento.

Nel pacchetto di provvedimenti anche il piano «salvacalcio»: le critiche del commissario della Consob, Spaventa

Fisco, via libera alla raffica di condoni

Brivido per il governo che rischia di cadere sulle scommesse ippiche

ROMA Tra votazioni a singhiozzo (è mancato tre volte il numero legale) ed escamotage tecnici, il Senato ha portato a casa con difficoltà e polemiche il decreto legge che contiene le nuove regole sui condoni e le norme per sanare i bilanci delle società di calcio.

Ma ha rischiato di deragliare su quella parte del provvedimento che riguarda le scommesse ippiche dopo lo stop richiesto dalla commissione Affari costituzionali che ha sollevato un' eccezione di costituzionalità. Alla fine si è stabilito di aggirare il problema con l'approvazione di un ordine del giorno e il rinvio delle norme contestate a uno specifico decreto legge che potrebbe venir varato già venerdì dal Consiglio dei ministri.

Il contestato articolo 5 che conteneva le norme sulle scommesse è quindi rimasto, anche se nell'ordine del giorno la maggioranza ha preso atto dei dubbi di costituzionalità presenti chiedendo al governo di intervenire per sanare al più presto la situazione. Una scelta di emergenza anche abbastanza irrituale dettata dall'urgenza dell'approvazione.

Il testo scadeva infatti sabato prossimo e una terza lettura alla Camera poneva il rischio assai concreto della decadenza con la necessità di ricominciare l'iter dall' inizio. Sono passate senza modifiche le parti del decreto che contengono le nuove regole per i condoni e le norme salva-calcio.

Per quanto riguarda i condoni sono stati quindi allungati i tempi per aderire, la scadenza è fissata al 16 aprile, e tagliate le aliquote inizialmente fissate dal governo. Per il cosiddetto condono tombale basterà l'8%, il 6% o il 4% a seconda dell' entità di tasse evase per ottenere il perdono fiscale. Riaperti anche i termini per lo scudo fiscale.

Confermata anche la norma introdotta a sorpresa dall'opposizione alla Camera che destina alle zone colpite da calamità naturali le eventuali maggiori entrate del condono. La parola passa ora, dopo la firma del Quirinale, all'Agenzia delle Entrate che dovrà aiutare e dirigere i contribuenti nel non facile compito di capire quale è il condono che più conviene. Il gettito atteso è infatti di tutto rispetto, più o meno i due terzi della manovra finanziaria (8 miliardi su 12,3).

Norme salva-calcio: i dubbi di Monti e Spaventa. Via libera malgrado le diffuse perplessità anche per le norme salva-calcio. Ieri una nuova critica è stata espressa dal presidente della Consob Luigi Spaventa. «Spero che da oggi non avremo un diritto societario frazionato per settori merceologici», ha commentato ironicamente. In sostanza la norma prevede che le società di calcio professionistiche potranno iscrivere a bilancio l'ammontare delle svalutazioni dei diritti sportivi quali oneri da ammortizzare in dieci rate annuali.

La norma salvagente sulle società di calcio, nonostante i rilievi mossi anche dal commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti, consentirà alle società di calcio italiane di spalmare le minusvalenze in 10 anni. Molto critica l'opposizione che rileva come, per ammissione dello stesso governo, il salvacalcio potrebbe avere un impatto sul gettito. Impatto negato però dal presidente della Figc, Franco Carraro.

Approvata anche la proroga della Tremonti-bis limitata alle zone colpite da calamità naturali in cui si concedono sgravi alle imprese che reinvestono gli utili. Nel compolesso il governo conta di incassare oltre 2 miliardi di euro.

Paolo Tavella

LA SCHEDA

Vediamo a grandi linee come funzioneranno le singole sanatorie. **TOMBALE** - Con questa sanatoria che riguarda tutte le dichiarazioni presentate entro il 31 ottobre 2002 il contribuente potrà mettersi in regola sia per le imposte sui redditi che sulle dichiarazioni addizionali e sostitutive nonchè su Irap e Iva. Per aderire al condono bisognerà presentare entro il 16 aprile una specifica dichiarazione, ed entro la stessa data si dovrà saldare quanto dovuto. Gli effetti del condono tombale saranno la preclusione da qualsiasi accertamento tributario con esclusione della punibilità per i reati tributari e quelli penali connessi, oltre all'estinzione delle sanzioni amministrative. **CONCORDATO** - Sarà possibile anche riallinearsi per quanto riguarda i lavoratori autonomi e i redditi di impresa ai tetti fissati dal concordato fiscale, integrando le dichiarazioni. La sanatoria si effettuerà entro il 20 giugno 2003. **SCUDO-BIS** - Si riaprono pure i termini per rimpatriare i capitali da parte delle persone fisiche. Si paga il 2,5% per le somme riemerse entro il 16 aprile 2003 e il 4% per le regolarizzazioni successive. Si potranno rimpatriare capitali fino al 30 giugno 2003. Riaperta fino al 16 aprile anche la sanatoria per le persone giuridiche. **SANATORIE** - Un capitolo riguarda la sanatoria di liti pendenti. Se il contenzioso è aperto il contribuente potrà sanare con 150 euro le liti fino a 2 mila euro.

p. tav.

MIBTEL

1,345%
17254

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,267	10,437	Marengo Svizzero	59,910	66,620
Argento (per Kg.)	132,168	142,371	Marengo Italiano	61,970	68,690
Sterlina (v.C.)	73,850	82,120	Marengo Belga	59,390	65,590
Sterlina (n.C.)	74,890	85,220	Marengo Francese	59,390	66,110
Sterlina (post.74)	74,370	84,180	Marengo Austriaco	60,430	65,590
Krugerrand	323,300	348,610	20 Marchi	74,890	82,630

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	1693,78	0,476	Londra Eurotop 100	1798,19	0,914	Singapore Straits T.	1293,81	-0,567
Dj Euro Stoxx	197,39	1,455	Madrid Ibex 35	6165	1,35	Stoccolma (aff.Gen.)	144,55	0,978
Dj Euro Stoxx 50	2280,82	1,809	Mosca	618,61	0,097	Tokio Nikkey	8692,97	-0,9
Dublino	3948,14	0,975	Nasdaq Comp (prov.)	1341,27	2,374	Toronto Tse300 (prov)	6597	0,501
Francoforte Dax Xetra	2740,14	1,151	Neuer Markt Xetra	400,83	0,85	Vienna Atx	1155,19	-0,419
Lisbona	1578,05	0,16	New York (prov.)	8049,14	1,775	Zurigo Smi	4325,4	-1,233
Londra	3729,5	1,005	Seul Kospi	603,45	0,263			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,0714	Corona Norvegese	7,5215
Yen Giapponese	127,3200	Corona Danese	7,4321
Sterlina Inglese	0,6713	Dollaro Canadese	1,6325
Franco Svizzero	1,4701	Dollaro Australiano	1,8140
Corona Svedese	9,1215	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,018%	0,134%	-1,172%	0,028%	-6,22%
1,0714	**0,6713**	**127,3200**	**231,4250**	**7,1622**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,550	6,550	0,00
A.De Ferrari Rnc	3,070	3,050	0,66
A.S. Roma	1,019	1,025	-0,59
Acea	3,898	3,922	-0,61
Acegas	4,508	4,486	0,49
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2705	0,2649	2,11
Acque Potabili	19,346	19,039	1,61
Acquedotto Nicolay	2,440	2,440	0,00
Acsm	1,403	1,384	1,37
Actelios	5,998	5,902	1,63
Aedes	3,147	3,153	-0,19
Aedes Rnc	3,034	3,041	-0,23
Aem	1,347	1,300	3,62
Aem Torino	1,0000	0,9810	1,94
Aeroporto Firenze	9,529	9,713	-1,89
Air Dolomiti	15,115	15,050	0,43
Alerion	0,3892	0,3884	0,21
Alitalia	0,2334	0,2340	-0,26
Alleanza Ass	8,183	8,055	1,59
Amga	0,7872	0,7794	1,00
Amplifon	14,117	14,299	-1,27
Arquati	0,5814	0,5902	-1,49
Asm Brescia	1,677	1,690	-0,77
Astaldi	1,743	1,664	4,75
Autogrill	8,180	8,142	0,47
Autostrada To-mi	9,165	9,119	0,50
Autostrade	9,932	9,929	0,03
B.Agr.Mantovana	9,099	8,996	1,15
B.Bilbao Viz Arg	7,929	7,901	0,35
B.P.Berg. 04 W	0,1407	0,1415	-0,57
B.P.Berg. Cv 1ge03	15,696	15,446	1,62
B.P.C.Ind. 04 W	0,0193	0,0193	0,00
B.P.C.Industria	7,964	7,874	1,14
B.P.Cremona	17,375	17,202	1,01
B.P.Intra	12,899	12,959	-0,46
B.P.Lodi	8,646	8,676	-0,35
B.Santander C.H.	5,884	6,020	-2,26
Banca Antonveneta	16,309	16,193	0,72
Banca Lombarda	9,086	9,115	-0,32
Banca Lombarda 04 W	0,0229	0,0230	-0,43
Banca Prpfilo	1,257	1,165	7,90
Banca Toscana	4,272	4,249	0,54
Basicnet	0,6360	0,6419	-0,92
Bastogi	0,0990	0,1001	-1,10

Titolo	€	Prec.	Var %
Bayer	16,605	16,248	2,20
Bayerische Vita	2,578	2,482	3,87
Bca Carige	2,111	2,117	-0,28
Bca Carige Risp.	2,350	2,310	1,73
Bca Fideuram	3,997	3,913	2,15
Bca Intesa	2,164	2,223	-2,65
Bca Intesa R	1,540	1,586	-2,90
Bca P.Berg.-c.V	16,622	16,588	0,21
Bca P.Milano	3,539	3,501	1,09
Bca Pop Etruria	13,110	13,179	-0,52
Bca Pop Spoleto	6,000	5,950	0,84
Bco Chiavari	6,958	6,950	0,12
Bco Desio Br Rnc99	2,332	2,175	7,22
Bco Desio E Brianza	3,583	3,357	6,73
Bco Pop Vr E No	10,542	10,388	1,48
Bco Sardegna Rnc	7,381	7,281	1,37
Beghelli	0,4100	0,4105	-0,12
Benetton	6,485	6,273	3,38
Beni Stabili	0,3831	0,3806	0,66
Biesse	2,185	2,159	1,20
Bim .	4,174	4,084	2,20
Bim 04 W	0,1195	0,1230	-2,85
Bipielle Investime	3,407	3,366	1,22
Bnl	1,184	1,170	1,20
Bnl Rnc	1,127	1,110	1,53
Boero Bartolomeo	13,000	13,000	0,00
Bon.Ferraresi	11,200	11,175	0,22
Brembo	4,850	4,920	-1,42
Brioschi	0,2298	0,2300	-0,09
Brioschi 06 W	0,0250	0,0245	2,04
Bulgari	4,127	4,127	0,00
Buzzi Unicem	5,778	5,699	1,39
Buzzi Unicem Rnc	5,334	5,300	0,64
Caltagirone	4,151	4,132	0,46
Caltagirone Editore	4,984	4,879	2,15
Caltagirone Rnc	4,200	4,200	0,00
Camfin	3,094	3,148	-1,72
Campari	28,05	28,38	-1,16
Capitalia	1,263	1,225	3,10
Carraro	1,330	1,328	0,15
Cassa Risp Firenze	1,119	1,113	0,54
Cattolica Ass	23,51	23,43	0,34
Cembre	1,883	1,871	0,64
Cementir	2,068	2,071	-0,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Centenari & Zinelli	1,011	1,011	0,00
Centrale Latte To	2,155	2,137	0,84
Ceramiche Ricchetti	0,3176	0,3196	-0,63
Cir	0,8497	0,8358	1,66
Cirio Finanziaria	0,2000	0,2100	-4,76
Class Editori	1,404	1,308	7,34
Coats Cucirini	0,8103	0,8103	0,00
Cofide	0,3529	0,3497	0,92
Cred.Bergamasco	14,972	14,972	0,00
Cred.Valtellinese	8,400	8,408	-0,10
Credito Artig 1ga03	3,170	3,217	-1,46
Credito Artigiano	3,243	3,243	0,00
Credito Emiliano	4,629	4,571	1,27
Cremonini	1,204	1,218	-1,15
Crespi	0,6817	0,6873	-0,81
Csp International	1,151	1,142	0,79
Dalmine	0,1605	0,1577	1,78
Danieli	2,106	2,108	-0,09
Danieli 03 W	0,0048	0,0050	-4,00
Danieli Rnc	1,362	1,378	-1,16
De Longhi	3,240	3,220	0,62
Ducati Motor Hold	1,321	1,304	1,30
Edison	0,9126	0,9292	-1,79
Edison Rnc	0,8116	0,8308	-2,31
Emak	2,584	2,611	-1,03
Enel	5,320	5,266	1,03
Enertad	4,022	3,986	0,90
Eni	13,692	13,440	1,88
Erg	3,310	3,257	1,63
Ericsson	17,173	17,021	0,89
Esaote	5,224	5,239	-0,29
Fiat	7,416	7,680	-3,44
Fiat 07 W	0,2859	0,2904	-1,55
Fiat Priv.	4,522	4,715	-4,09
Fiat Rnc	4,575	4,725	-3,17
Fiera Milano	7,377	7,290	1,19
Filatura Di Pollone	0,6725	0,6720	0,07
Fin. Part 02 W	0,0452	0,0424	6,60
Fin.Part.	0,4768	0,4826	-1,20
Finarte-semenzato C	1,356	1,380	-1,74
Finecogroup	0,4092	0,4036	1,39
Finmeccanica	0,4899	0,4788	2,32
Fondiaria-sai	9,964	9,959	0,05
Fondiaria-sai Rnc	5,167	5,058	2,16
Gabetti Holding	1,864	1,855	0,49

Titolo	€	Prec.	Var %
Garboli-conicos	0,7890	0,7550	4,50
Gefran	3,721	3,716	0,13
Gemina	0,7279	0,7274	0,07
Gemina Rnc	0,8800	0,8600	2,33
Generali Ass	22,07	21,78	1,33
Gewiss	3,361	3,368	-0,21
Giacomelli Spor Gro	0,5278	0,5348	-1,31
Gim	0,7546	0,7477	0,92
Gim Rnc	0,9840	0,9840	0,00
Gr.L'espresso	3,002	2,945	1,94
Grandi Navi Veloci	1,595	1,574	1,33
Grandi Viaggi	0,5777	0,5853	-1,30
Granitifiandre	6,393	6,244	2,39
Gruppo Coin	4,300	4,369	-1,58
Hdp	1,878	1,857	1,13
Hdp Rnc	1,117	1,114	0,27
I Viaggi Ventaglio	2,189	2,261	-3,18
Ifi Priv	8,245	8,110	1,66
Ifil	2,931	2,929	0,07
Ifil Rnc	2,157	2,147	0,47
Ima	9,936	9,923	0,13
Imm. Lombarda 03 W	0,0030	0,0032	-6,25
Immobiliare Lombard	0,1073	0,1077	-0,37
Immsi	0,6974	0,6900	1,07
Impregilo	0,2999	0,3078	-2,57
Impregilo 03 W	0,0183	0,0190	-3,68
Impregilo Rnc	0,4359	0,4323	0,83
Intek	0,4938	0,5021	-1,65
Intek Rnc	0,4218	0,4270	-1,22
Interbanca	20,46	20,45	0,05
Interpump Group	3,731	3,749	-0,48
Ipi	4,231	4,216	0,36
Irce	2,228	2,175	2,44
It Holding	2,067	2,072	-0,24
Italcementi	8,587	8,586	0,01
Italcementi Rnc	5,081	5,073	0,16
Italdesign Giugiaro	3,620	3,621	-0,03
Italmobiliare	31,80	31,80	0,00
Italmobiliare Rnc	18,570	18,699	-0,69
Jolly Hotel	4,377	4,270	2,51
Jolly Hotel Rnc	4,546	4,546	0,00
Juventus F.C.	1,368	1,274	7,38
La Doria	1,704	1,666	2,28
La Gaiana	1,020	1,0000	2,00
Laf 08 W	1,887	1,901	-0,74

Titolo	€	Prec.	Var %
Lavorwash	1,836	1,822	0,77
Linificio	1,015	1,050	-3,33
Linificio Rnc	0,8420	0,8420	0,00
Locat	0,7784	0,7859	-0,95
Lottomatica	15,430	15,526	-0,62
Luxottica Group	11,032	10,862	1,57
Maffei	1,286	1,286	0,00
Manuli Rubber	1,464	1,510	-3,05
Marcolin	1,161	1,163	-0,17
Mariella Burani Fg	7,035	6,954	1,16
Marzotto	4,796	4,813	-0,35
Marzotto Risp	5,122	5,513	-7,09
Marzotto Rnc	4,800	4,900	-2,04
Mediaset	6,709	6,437	4,23
Mediobanca	8,947	8,810	1,56
Mediolanum	4,411	4,385	0,59
Meliorbanca	4,766	4,720	0,97
Merloni	10,481	10,707	-2,11
Merloni Rnc	6,926	6,782	2,12
Milano Ass	1,722	1,750	-1,60
Milano Ass 05 W	0,0569	0,0594	-4,21
Milano Ass Rnc	1,801	1,774	1,52
Mirato	4,865	4,816	1,02
Mittel	3,302	3,179	3,87
Mondadori	5,776	5,768	0,14
Mondadori Rnc	7,650	7,500	2,00
Monrif	0,4350	0,4404	-1,23
Monte Paschi Siena	2,202	2,175	1,24
Montefibre	0,6838	0,6929	-1,31
Montefibre Rnc	0,7100	0,7100	0,00
Nav.Montanari	1,239	1,239	0,00
Necchi	0,0706	0,0705	0,14
Necchi 05 W	0,0295	0,0285	3,51
Negri Bossi	2,622	2,595	1,04
Olcese	0,2600	0,2557	1,68
Olidata	1,364	1,333	2,33
Oliv Ex Tec 04 W	0,0579	0,0592	-2,20
Olivetti	0,9503	0,9367	1,45
Pagnossin	1,251	1,267	-1,26
Parmalat	1,959	1,931	1,45
Parmalat 03 W	0,2925	0,2817	3,83
Perlier	0,1560	0,1592	-2,01
Permasteelisa	14,752	14,816	-0,43
Pininfarina	18,391	18,495	-0,56
Pininfarina Rnc	18,990	18,990	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C Rea Est	18,433	18,328	0,57
Pirelli & C.	1,210	1,181	2,46
Pirelli & C. Rnc	1,165	1,171	-0,51
Pirelli Spa	0,8443	0,8186	3,14
Pirelli Spa Rnc	0,8696	0,8811	-1,31
Poligrafici	0,9108	0,9106	0,02
Premafin	0,7023	0,6981	0,60
Premafin Hp 03 W	0,0440	0,0550	-20,00
Premuda	1,078	1,087	-0,83
Ras	11,446	11,129	2,85
Ras Rnc	13,120	12,252	7,08
Ratti	0,4712	0,4638	1,60
Recordati	12,319	12,569	-1,99
Reno De Medici	0,6088	0,6107	-0,31
Reno De Medici Rcv	0,7010	0,7010	0,00
Richard Ginori 1735	0,8172	0,8096	0,94
Rinascente	4,497	4,450	1,06
Rinascente Priv	4,450	4,450	0,00
Rinascente Rnc	4,153	4,157	-0,10
Risanamento Napoli	1,115	1,129	-1,24
Roland Europe	0,8648	0,8661	-0,15
Roncadin	0,2313	0,2312	0,04
Roncadin 07 W	0,0982	0,0992	-1,01
S.S.Lazio	0,5108	0,5046	1,23
Sabaf	14,511	14,463	0,33
Sadi	2,013	2,060	-2,28
Saeco Group	3,225	3,212	0,40
Saes Getters	7,471	7,467	0,05
Saes Getters Rnc	5,209	5,243	-0,65
Saiag	3,169	3,317	-4,46
Saiag Rnc	1,952	1,940	0,62
Saipem	5,637	5,500	2,49
Saipem Rcv	6,300	6,300	0,00
Sanpaolo Imi	6,649	6,495	2,37
Savino Del Bene	1,990	2,006	-0,80
Schiapparelli 1824	0,0837	0,0852	-1,76
Seat Pag Gialle Rnc	0,4874	0,4880	-0,12
Seat Pagine Gialle	0,6310	0,6289	0,33
Sias	5,029	5,014	0,30
Sirti	0,8179	0,8122	0,70
Smi	0,3689	0,3731	-1,13
Smi Metalli Rnc	0,3858	0,3882	-0,62
Smurfit Sisa	1,345	1,350	-0,37
Snai	1,327	1,320	0,53
Snam Rete Gas	3,130	3,099	1,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia	1,792	1,807	-0,83
Snia 1ge03	1,766	1,770	-0,23
Socotherm	3,326	3,303	0,70
Sogefi	1,991	2,016	-1,24
Sol	2,735	2,692	1,60
Sopaf	0,2533	0,2562	-1,13
Sopaf Rnc	0,2650	0,2599	1,96
Stayer	0,2800	0,2850	-1,75
Stefanel	1,073	1,059	1,32
Stefanel Rnc	2,300	2,300	0,00
Stmicroelectronics	17,383	16,830	3,29
T.I.M.	4,286	4,251	0,82
T.I.M. Rnc	3,976	3,923	1,35
Targetti Sankey	3,004	3,019	-0,50
Telecom Italia	6,752	6,726	0,39
Telecom Italia Rnc	4,489	4,447	0,94
Tenaris	1,966	1,948	0,92
Terme Acqui	0,3505	0,3508	-0,09
Terme Acqui Rnc	0,2520	0,2500	0,80
Tod's Group	27,19	27,17	0,07
Trevi Finanz Indust	0,6860	0,6839	0,31
Unicredito	3,609	3,631	-0,61
Unicredito Rnc	3,442	3,469	-0,78
Unipol	3,965	3,977	-0,30
Unipol 05 W	0,1428	0,1462	-2,33
Unipol Priv	1,675	1,667	0,48
Unipol Priv 05 W	0,0880	0,0878	0,23
Vemer Siber	0,7884	0,7911	-0,34
Vianini Industria	2,620	2,667	-1,76
Vianini Lavori	4,627	4,657	-0,64
Vittoria Ass.	3,683	3,659	0,66
Volkswagen	36,19	35,59	1,69
Zignago	10,740	10,726	0,13
Zucchi	3,530	3,530	0,00
Zucchi Rnc	3,800	3,800	0,00
DIRITTI			
Arnaa 24.02.03	0,0001	0,0001	0,00
Gandalf Azxaz	0,0169	0,0032	428,13

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,016	16,694	1,93
Aisoftware	3,451	3,338	3,39
Algol	4,843	4,954	-2,24
Art'e'	27,97	28,01	-0,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	33,08	33,40	-0,96
Biosearch Italia	17,286	17,209	0,45
Cad It	9,659	9,583	0,79
Cairo Communication	19,802	19,532	1,38
Cdb Web Tech Invest	1,830	1,799	1,72
Cdc	5,255	5,280	-0,47
Chl	0,7657	0,7624	0,43
Cto	2,847	2,834	0,46
Dada	4,749	4,749	0,00
Datalogic	9,006	8,966	0,45
Datamat	3,852	3,861	-0,23
Data Service	40,70	42,06	-3,23
Digital Bros	2,971	2,934	1,26
Dmail Group	2,799	2,799	0,00
E.Biscom	28,54	28,52	0,07
Eplanet	0,4996	0,5033	-0,74
Eplanet 2 03 W	0,0584	0,0567	3,00
Eplanet 3 04 W	0,1476	0,1459	1,17
El.En.	13,250	13,343	-0,70
Engineering	14,922	14,747	1,19
Esprinet	11,552	11,369	1,61
Euphon	5,689	5,697	-0,14
Fidia	7,114	7,159	-0,63
Finmatica	9,555	9,469	0,91
Freedomland Itn	12,519	12,696	-1,39
Gandalf	2,127	2,067	2,90
Gandalf 04 W	0,1881	0,1872	0,48
Inferentia Dnm	5,948	6,146	-3,22
I.Net	47,60	47,26	0,72
It Way	3,391	3,040	11,55
Mondo Tv	27,81	27,59	0,80
Novuspharma	15,529	15,612	-0,53
Opengate Group	5,387	5,350	0,69
Cardnet Group	2,852	2,817	1,24
Pol San Faustino	23,19	23,12	[illegible]
Prima Industrie	8,043	8,098	[illegible]
Reply	10,210	10,159	[illegible]
Tas	15,337	14,983	[illegible]
Tc Sistema	7,331	7,218	[illegible]
Tecnodiffusione Ita	3,968	3,906	[illegible]
Tecnodiffusione 04 W	0,1447	0,1470	[illegible]
Tiscali	4,413	4,358	[illegible]
Txt E-solutions	16,334	16,037	1,85
Vitaminic	4,744	4,726	0,38

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,059	1,27
Alboino Re	5,427	1,34
Apulia Az It.	9,079	1,07
Arca Azioni It.	16,299	1,02
Artigianc Az It.	4,101	1,16
Aureo Azioni It.	15,156	0,97
Azimut Crescita It	18,369	1,34
Bim Az. It	5,744	1,09
Bipielle Fon It.	18,952	0,95
Bipielle Fon Sm Cap	9,382	0,83
Bipiemme It.	12,127	1,07
Bn Azioni It.	10,014	0,88
Bpb Tiziano	12,805	1,03
Bpvi Az. It.	3,646	1,08
Capitalgest It.	14,008	0,8
Centrale It.	11,495	1,12
Cisalpino Indice	10,507	1,17
Credit Suisse Az It.	9,545	1,09
Ducato Geo It.	10,669	0,96
Dws Az It.	9,464	1,04
Dws Crescita Az	12,064	1,25
Dws It.N Eq Risk	14,048	1,1
Effe Az It.	5,140	1,1
Epta Azioni It.	9,668	0,86
Epta Mid Cap It.	3,113	1,33
Euroconsult Az It.	9,048	1,34
Eurom Azioni It	17,761	1,27
F&f Gestione It.	17,025	1,1
F&f Lagest It.	3,255	1,28
F&f Select It.	10,155	1,07
Fondersel It.	15,263	1,13
Fondersel P.M.I.	10,476	1,34
Fonditalia Eq It.	8,713	0,99
Gen Prime Capital	39,523	1,21
Gen Prime It.	14,515	1,17
Gestielle It.	11,263	0,9
Gestifondi Az It	11,288	1,1
Gestnord Az It.	8,604	1,07
Grifoglobal	8,985	2,37
Iis Trading Az. It.	3,988	1,17
Imi It.	16,146	1,07
Ing Az.	18,078	0,85
Investire Az.	15,576	1,04
Italf It.N Eq Cat A	73,670	0,3
Italy Stock Manag	10,554	1,12
Leonardo Az It.	6,755	1,2
Leonardo Small Caps	6,447	1,18
Mida Az.	15,993	1,14
Nextam P Az It.	4,073	0,97
Nextra Az It. Din	13,997	1,12
Nextra Az Pmi It.	3,656	0,41
Nextra Azioni It.	9,713	1,05
Nextra It. Index	3,349	1,09
Nextra Piazza Affari	7,486	1,05
Optima Az.	4,620	1,01
Optima Small Cap It.	4,208	0,94
Padano Indice It	9,174	1,09
Prumerica Az It.	3,895	1,3
Ras Capital	17,410	1,02
Ras Piazza Affari	7,233	1,02
Risparmio It Crescita	12,973	0,86
Romagest Az It.	23,419	1,17
Romagest Sel Az Ita	3,172	1,18
Romagest Sm Cap Ita	3,097	1,34
Rominvest It Eq Index	10,197	0,99
Sai It.	15,239	1,08
Sanpaolo Az It.	21,895	0,96
Sanpaolo Opp It.	3,470	1,08
Symphonia C Az It.	9,016	1,
Unicredit Az It Cl A	13,665	0,98
Unicredit Az It Cl B	13,587	0,98
Unicredit Crescita Cl A	11,053	0,91
Unicredit Crescita Cl B	10,969	0,91
Zenit Az.	8,375	1,53
Zeta Az.	15,348	1,19
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	6,746	1,18
Alto Az.	12,958	0,57
Aureo E.M.U.	7,965	1,49
Bipielle Fon Euro	7,906	1,31
Bipielle Fon Medit	10,569	1,33
Bsi Az Euro	3,494	1,66
Capitalgest Ff Euro Sec	3,426	1,54
Cisalpino Az.	9,323	1,25
Cisalpino Euro Value	3,796	1,8
Dws Az Euro	3,256	1,21
Epsilon Qequity	3,033	1,3
Eurom Euro Eq Fund	2,704	1,2
Fonditalia Eq Europe	7,517	1,27
Fonditalia Euro Cyclic	6,028	1,11
Fonditalia Euro Defen	6,822	0,89
Fonditalia Euro Fin	5,447	2,04
Gen Pr Euro Innovation	1,922	1,05
Leonardo Euro	3,880	1,04
Mc Fdf Megatrend High	4,488	0,88
Mc Fdf Megatrend Wide	4,568	0,31
Mida Az. Euro	3,772	1,23
Nextra Az Euro Din	8,837	1,49
Nextra Europa Index	2,901	1,65
Prime Lipper Europe	165,690	1,35
Prumerica Az Euro	3,302	1,2
Rominvest French Index	462,825	1,56
Rominvest German Index	323,918	1,38
Sanpaolo Euro	11,359	1,35
Symphonia C Az Area E	2,819	0,89
Symphonia C Az N.Vi Mkt	3,953	1,28
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,432	1,16
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,379	1,16
Zenit Eurostoxx 50	3,515	1,65
AZ. EUROPA		
Anima Europa	2,999	1,32
Arca Azioni Europa	7,399	1,69
Artigianc Euroazioni	2,636	1,46
Astese Euroazioni	3,897	1,54
Azimut Europa	10,582	1,44
Bipielle Hend Conv Eur	3,491	0,95
Bipielle Hend Europa	4,989	1,3
Bipiemme Europa	9,630	1,4
Bipiemme Iniz Europa	3,762	0,51
Bn Azioni Europa	5,964	1,39
Bpvi Az. Europa	3,080	1,45
Capitalgest Europa	5,076	1,22
Centrale Europa	14,264	1,49
Consultinvest Az.	6,789	1,13
Ducato Geo Europa	6,624	1,42
Ducato Geo Europa Bc	4,595	1,68
Ducato Geo Europa Cr	4,478	1,29
Ducato Geo Europa S C	10,703	0,41
Ducato Geo Europa Val	4,750	1,56
Ducato Set Consumi	0,813	0,62
Effe Az Europa	2,276	1,2
Epta Selez Europa	3,879	1,15
Euroconsult Az Europa	4,070	1,65
Eurom Europe Eq	11,530	1,31
Europa 2000	12,302	1,03
F&f Lagest Az Europa	16,857	1,46
F&f Potenziale Europa	4,790	1,35
F&f Select Europa	13,974	1,47
F&f Top 50 Europa	2,523	1,57
Fondersel Europa	9,398	1,34
Fonditalia Eq Britain	6,755	1,38
Fs Best Of Europa	3,585	1,07
Gen Pr Funds Europa	17,562	1,42
Gen Prime Europa	3,054	1,5
Geo Eur An Equity	2,829	1,51
Geo Eur An Ethical	3,076	1,12
Gestielle Europa	9,202	1,31
Gestnord Az Europa	6,809	1,28
Gestnord Az Nuovi M	3,074	1,12
Grifoeurope Stock	4,357	1,56
Iis Trading Az. Europa	3,291	1,61

Fondi	€	v.%
Imi Europe	13,333	1,41
Ing Europa	13,224	1,4
Ing Sel Europa	9,396	1,49
Investire Europa	8,623	1,63
Investitori Europa	3,515	1,71
Laurin Eurostock	2,625	1,59
Mc Eu-az Europa	2,863	1,31
Mc Fdf Europa	4,314	0,37
Nextam P Az Europa	3,857	0,84
Nextra Az Eur Growth	2,223	1,51
Nextra Az Europa Din	13,332	1,62
Nextra Az Europa Lte	8,365	1,63
Nextra Az Europa Value	2,793	1,79
Nextra Az Eurotop	2,851	1,64
Nextra Az Pmi Europa	4,229	0,81
Nextra Azioni Europa	4,497	1,63
Open Fund Az Europa	2,728	1,26
Optima Europa	2,348	1,38
Putnam Europe Equity	6,447	1,13
Ras Europe Fund	11,249	1,62
Ras Lux Eq Europe	29,856	1,62
Ras Multieuropa	5,037	1,43
Romages Az Europa	9,034	1,46
Rominvest Brit Ind Gbp	5,227	1,67
Rominvest Swiss Ind Chf	14,046	1,61
Sai Europa	7,949	1,39
Sanpaolo Europe	6,065	1,42
Symphonia Ms Europa	3,625	0,95
Unicredit Az Euro Cl A	11,942	1,37
Unicredit Az Euro Cl B	11,847	1,37
Vegagest Az Europa	3,468	1,82
Zeta Eurostock	3,411	1,43
Zeta Swiss	17,577	1,56
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,270	0,57
America 2000	9,304	0,45
Anima Amer.	3,672	0,08
Arca Azioni Amer.	-	-
Artigianc Az Amer.	2,938	0,41
Aureo Americhe	2,824	0,53
Azimut Amer.	8,685	0,42
Bipielle Hend Amer.	-	-
Bipiemme Americhe	7,580	0,4
Bn Azioni Amer.	5,998	0,44
Capitalgest Amer.	7,225	0,58
Ducato Geo Am S C	11,582	0,43
Ducato Geo Amer.	4,256	0,42
Ducato Geo Amer. Bc	4,403	0,43
Ducato Geo Amer. Cr	4,365	0,44
Ducato Geo Amer. Val	5,029	0,42
Effe Az Amer.	2,321	0,52
Epta Selez Amer.	3,800	0,37
Euroconsult Az Amer.	4,339	0,53
Eurom Amer. Eq	13,712	0,57
F&f Lagest Az Amer.	3,466	0,41
F&f Select Amer.	9,534	0,37
Fondersel Amer.	10,089	0,62
Fonditalia Eq Blue Chips	8,602	0,4
Fonditalia Eq Small C	6,234	0,42
Fonditalia U.S. Defens.	6,688	0,42
Fonditalia U.S. Fin	6,853	0,41
Fs Best Of Amer.	3,276	1,11
Gen Pr Funds Amer.	15,046	0,57
Gen Prime Usa	2,324	0,56
Geo Us Equity	2,409	0,67
Gestielle Amer.	10,995	0,38
Gestnord Az Amer.	11,647	0,51
Iis Trading Az. Amer.	3,073	0,46
Imi West	15,177	0,44
Ing Amer.	12,731	0,57
Investire Amer.	14,173	0,42
Investitori Amer.	3,326	0,42
Kairos Us Fund	4,655	0,22
Mc Fdf Amer.	4,359	1,16
Nextam P Az Amer.	3,362	0,54
Nextra Az N Amer. Lte	5,243	0,44
Nextra Az Nordamerica	15,812	0,44
Nextra Az Pmi Amer.	13,373	0,52
Open Fund Az Amer.	2,601	1,09
Optima Americhe	3,837	0,55
Prumerica Az Usa	3,138	0,58
Putnam Us Cap Value	4,437	0,27
Putnam Us Cap Value $	4,755	-0,44
Putnam Usa Equity	5,387	0,24
Putnam Usa Equity $	5,773	-0,47
Putnam Usa Opport	4,844	0,23
Putnam Usa Opport $	5,191	-0,48
Putnam Usa Value	3,648	0,3
Putnam Usa Value $	3,909	-0,41
Ras Amer. Fund	12,448	0,42
Ras Multiamerica	4,886	1,71
Romagest Az Nord Am	9,509	0,53
Rominvest North Am Ind $	15,686	-0,01
Sai Amer.	10,713	0,17
Sanpaolo Amer.	7,806	0,46
Symphonia Ms Amer.	3,595	1,87
Unicredit Az Am Cl A	6,885	0,51
Unicredit Az Am Cl B	6,806	0,52
Vegagest Az Amer.	3,339	0,6
Zenit S&p 100	3,460	0,61
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	3,865	1,13
Anima Asia	3,904	1,17
Arca Az.Far East	4,473	0,95
Artigianc Az Oriente	2,749	1,15
Aureo Pacif.	2,760	1,17
Azimut Pacif.	5,123	0,41
Bipielle Hend Giap.	3,997	1,14
Bipielle Hend Oriente	2,882	2,23
Bipiemme Pacif.	3,345	1,09
Bn Azioni Asia	5,553	0,95
Capitalgest Pacif.	2,691	1,2
Ducato Geo Asia	3,407	1,46
Ducato Geo Giap.	2,676	0,87
Effe Az Pacif.	2,517	1,12
Epta Selez Pacif.	5,288	0,9
Eurom Jap Eq Fund	2,526	1,16
Eurom Tiger Far East	7,196	3,04
F&f Select Pacif.	5,547	1,61
F&f Top 50 Oriente	2,774	2,17
Fondersel Oriente	3,402	1,31
Fonditalia Eq Jap.	2,419	0,71
Fs Best Of Jap.	3,929	0,87
Gen Pr Funds Pacif.	10,615	1,4
Gen Prime Jap.	2,288	1,06
Geo Jap.Ese Equity	2,197	1,52
Gestielle Giap.	3,960	0,74
Gestielle Pacif.	6,921	1,42
Gestnord Az Pacif.	5,106	1,25
Iis Trading Az. Giap.	3,872	1,57
Imi East	4,715	1,05
Ing Asia	3,576	1,25
Investire Pacif.	4,654	1,
Investitori Far East	3,675	0,93
Mc Fdf Asia	4,246	0,07
Nextra Az Asia Lte	2,920	1,18
Nextra Az Emg Asia	4,909	2,27
Nextra Az Giap.	3,105	1,31
Nextra Az Pacif.	4,040	1,2
Open Fund Az Pacif.	2,542	1,23
Optima Far East	2,467	1,19
Oriente 2000	6,056	1,51
Prumerica Az Pacif.	3,851	1,42
Putnam Pacific Equity	3,869	0,54
Putnam Pacific Equity $	4,167	-0,19
Ras Far East Fund	4,118	1,01
Ras Multipacifico	5,038	1,
Romagest Az Pacif.	3,642	1,03
Rominvest Jap.. Ind $	53,909	0,41
Sai Pacif.	2,779	0,94
Sanpaolo Pacific	3,906	1,24
Symphonia Ms Asia	4,224	0,57
Unicredit Az Giapp Cl A	3,841	0,73

Fondi	€	v.%
Unicredit Az Giapp Cl B	3,804	0,71
Unicredit Az Pacif Cl A	3,397	1,89
Unicredit Az Pacif Cl B	7,070	1,89
Vegagest Az Asia	4,078	1,32
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,141	1,02
Arca Az.Paesi Emerg	3,891	2,37
Aureo Mercati Em	3,182	1,89
Azimut Emerging	3,205	0,69
Bipielle Hend Am Lat	3,812	0,87
Bipielle Hend P Emerg	6,915	1,84
Capitalgest Eq Em Mkt	9,906	2,07
Ducato Geo Am Latina	4,726	2,12
Ducato Geo Paesi Emg	2,600	2,16
Dws Az Em	2,950	2,43
Epta Mercati Em	5,263	1,48
Eurom Em Mkt Eq Fund	3,907	2,14
F&f Select Nuovi Mkt	3,958	2,17
Fonditalia Em Am Lat	5,808	1,54
Fonditalia Em Mkt Asia	1,871	2,69
Fonditalia Em Mkt Eu	4,510	1,44
Gen Prime Em Mkt	4,608	2,22
Gestielle Em Mkt	5,736	1,86
Gestnord Az Paesi Em	4,124	1,93
Iis Trading Az. Emerg.	4,617	1,09
Ing Emerg Mkt Equity	4,060	2,06
Investire P Emerg.	3,846	1,05
Leonardo Em Mkt	3,081	2,12
Mc Fdf Paesi Emerg	4,381	-0,18
Nextra Az Emg Amer.	5,334	0,95
Nextra Az Emg Europa	5,517	1,01
Nextra Az Paesi Emg	3,588	1,99
Prumerica Az Mkt Emerg	3,589	1,7
Putnam Em Mkt	3,413	1,82
Putnam Em Mkt $	3,657	1,08
Ras Emerging Mkt Eq	4,124	2,08
Sai Paesi Emerg.	2,827	1,18
Sanpaolo Economie Em	4,234	2,07
Symphonia Ms P Emerg	5,220	0,54
Unicredit Am Lat Cl A	4,638	0,87
Unicredit Am Lat Cl B	4,675	0,86
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,277	1,74
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,247	1,72
Unicredit Svi Euro Cl A	5,872	1,07
Unicredit Svi Euro Cl B	5,831	1,07
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	4,664	0,76
Alto Int. Az	3,586	0,76
Anima Fondo Trading	9,446	0,8
Apulia Az Int.Ionali	5,411	0,69
Arca 27 Az.Estere	9,743	0,8
Arcacinquestelle D	3,276	1,08
Arcacinquestelle E	2,825	1,4
Arcamultifondo Com F	3,493	1,22
Aureo Blue Chips	3,291	0,89
Aureo Global	7,667	0,96
Aureo Wwf Pianeta Terra	4,799	1,07
Azimut Borse Int	9,445	0,94
Bancoposta Az.Int.	2,753	0,99
Bim Az. Glob	2,917	0,86
Bipielle Hend Glob	19,957	0,75
Bipiemme & Co Comp90	3,291	1,73
Bipiemme Glob.	16,016	0,78
Bipiemme Trend	2,611	0,62
Bn Azioni Int	8,616	0,67
Bpb Rubens	6,197	0,75
Bpvi Az. Int.	3,025	0,8
Bsi Az Int.	3,880	0,96
Bussola Gl Growth	2,333	1,39
Bussola Gl Value	3,050	1,03
Capitalgest Ff Glob Sec	3,586	1,36
Carige Az.	4,906	0,78
Centrale G8 Blue Ch	7,210	0,85
Centrale Global	10,759	0,82
Consultinvest Global	3,014	0,77
Credit Suisse Az Int	5,864	1,03
Ducato Geo Glob.	16,872	0,7
Ducato Geo Glob. Cr	4,633	0,72
Ducato Geo Glob. Val	2,713	0,71
Ducato Geo Tendenza	2,356	0,68
Ducato Port Glob Eq	2,907	1,4
Ducato Port Megatrend	2,939	0,82
Ducato Set Immobiliare	5,772	1,25
Dws Paniere Borse	4,598	0,79
Effe Az Glob.	2,471	0,94
Effe Linea Aggressiva	3,214	1,16
Effe Top 100	2,415	0,88
Epta Carige Equity	2,270	0,75
Epta Exe Hed	3,157	1,32
Eptainternational	8,765	0,72
Euroconsult Az Int	4,536	0,87
Euroconsult Tecnol	3,310	0,64
Eurom Blue Chips	9,854	0,87
Eurom Growth Eq Fund	5,810	0,8
F&f Gestione Int	10,954	0,81
F&f Lagest Az Int	9,423	0,79
F&f Top 50	4,453	0,95
Fideuram Az.	10,111	0,82
Fonditalia Euro T.M.T.	4,775	1,42
Fonditalia Global	90,705	0,6
Gen Pr Alloc Service A	3,114	1,1
Gen Prime Global	10,665	0,83
Gen Prime World Top 50	2,598	0,81
Gener Alloc Service A	3,151	0,86
Gestielle Int.	8,945	0,68
Gestifondi Az Int	8,417	0,98
Gestnord Az Int.	2,305	0,57
Grifoglobal Int	6,052	1,32
Ing Indice Glob.	9,860	0,91
Ing Wsf - Comp Glob.	2,857	1,13
Ing Wsf - Comp Tematico	3,015	1,34
Intern. Stock Manag	9,355	0,83
International Sec Fund	31,138	0,52
Investire Int.	7,562	0,72
Italf Global Eq Cat B	19,450	1,73
Italf Healthcare	3,820	1,6
Italf Raw Mat & Energy	3,780	1,07
Italf T.M.T.	3,620	2,84
Leonardo Equity	2,509	0,76
Magna Graecia Az	4,416	0,78
Mc Kw-az Sett Finanza	3,192	0,76
Mida Az. Int	2,503	0,89
Ml Ms Equities	3,289	0,77
Multi Comp D 10/90	3,547	1,11
Nextam P Az Int	3,551	0,71
Nextra Az Int.	11,962	0,79
Nextra Az Int. Din	16,193	0,77
Nextra Az Intern Lte	4,710	0,77
Nextra Az Pmi Int.	9,009	0,65
Nextra Azioni Ariete	8,687	0,79
Nextra Blue Chips Int	15,552	0,82
Nextra Port Multim	2,902	0,94
Open Fund Az Alto R	3,411	1,43
Open Fund Az Int	2,524	0,8
Optima Int	3,976	0,91
Padano Equity Int	3,198	0,79
Paritalia Orch C Az Int	60,284	0,78
Paritalia Orch L Az Int	59,356	0,77
Prumerica Az Glob Opp	3,252	0,87
Prumerica Az Globali	3,415	0,83
Putnam Gl Cap Core	4,155	0,44
Putnam Gl Cap Core $	4,452	-0,29
Putnam Gl Cap Growth	4,511	0,31
Putnam Gl Cap Growth$	4,834	-0,41
Putnam Global Equity	6,012	0,37
Putnam Global Equity $	6,442	-0,36
Putnam Global Value	3,325	0,64
Putnam Global Value $	3,563	-0,08
Ras Blue Chips	2,893	0,81
Ras Global Fund	10,123	0,88
Ras Multi90	2,985	1,63
Ras Research	2,565	0,9
Risparmio Az Top 100	10,218	0,65

Fondi	€	v.%
Risparmio Borse Int	12,824	0,75
Romages Az Int	6,853	0,99
Romages Sel Az Int	2,578	0,82
Rominvest Universal Ind	29,112	0,87
Sai Glob.	8,552	0,92
Sanpaolo Int.	9,674	0,67
Sanpaolo Str Set Cicl90	4,931	1,21
Sg Ventaglio Agg	3,794	1,34
Sofid Sim Blue Chips	4,454	0,91
Symphonia C Az Int	5,851	0,84
Symphonia Ms Vivace	3,896	1,33
Unicredit Az Glob Cl A	10,435	0,84
Unicredit Az Glob Cl B	10,320	0,84
Zenit Etico & Ricerca	4,460	0,7
Zeta Growth	2,396	0,76
Zeta Stock	10,565	0,79
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	7,102	0,92
Dws Londra	4,305	1,56
Dws New York	7,276	0,01
Dws Parigi	9,858	1,45
Dws Tokyo	4,218	0,4
F&f Select Germ.	6,619	0,85
Gestielle East Europe	5,425	0,8
Gestielle World Cons	3,796	0,64
Interf Blue Chips	4,983	0,4
Interf Em Mkt Asia	2,675	2,92
Interf Em Mkt Europe	4,154	1,42
Interf Em Mkt Lat Am	6,034	1,63
Interf Eq Britain	3,976	1,45
Interf Eq Europe	4,994	1,15
Interf Eq It.	6,763	0,97
Interf Eq Jap.	2,649	0,8
Interf Small Cap	7,112	0,42
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	3,480	0,67
Aureo Finanza	3,440	1,21
Aureo Materie Prime	3,599	0,98
Aureo Pharma	3,530	0,77
Aureo Tecnologia	1,638	0,68
Azimut Consumers	4,118	0,93
Azimut Energy	4,107	0,64
Azimut Generation	4,264	0,95
Azimut Multi Media	2,569	0,94
Azimut Real Estate	4,677	0,99
Bipiemme Innovazione	6,135	0,79
Bipiemme Tempo Libero	3,393	0,62
Bn Commodities	8,288	1,11
Bn Energy & Util	7,777	0,66
Bn Fashion	8,695	0,71
Bn Food	9,205	0,63
Bn Property Stocks	7,644	1,16
Capitalgest Cons Goods	10,709	0,71
Capitalgest High Tech	1,563	0,84
Ducato Geo Europa A P	1,049	1,06
Ducato Port High Tech	2,438	0,99
Ducato Set Consumi Alfa	4,638	0,72
Ducato Set Energia	4,761	0,46
Ducato Set Farmaceutico	4,457	0,68
Ducato Set Mat Prime	8,050	0,93
Ducato Set Servizio	4,772	0,4
Ducato Set Tecnologia	1,248	0,65
Ducato Set Telecomunic	4,729	0,64
Effe Best Sector	2,237	0,63
Epta Finance Fund	3,401	1,07
Epta Health Care Fund	3,285	0,37
Epta Technology Fund	1,617	0,43
Epta Utilities Fund	2,801	0,47
Eurom Green Eq Fund	8,338	0,71
Eurom H Tech Eq Fund	9,507	0,88
Eurom Real Es Eq Fund	4,008	1,31
F&f Select Fashion	3,744	0,81
F&f Select H T Europa	1,380	1,1
F&f Select Nuova Finanza	3,398	1,13
Fs Info Technology	2,978	1,85
Gen Pr Health Europa	3,131	0,9
Gen Prime Fin Europa	3,009	2,
Gen Prime Tmt Europa	2,472	1,39
Gen Prime Util Europa	3,859	0,36
Gestielle High Tech	1,590	0,7
Gestielle Pharmatec	2,574	0,51
Gestielle World Comm	5,322	0,55
Gestielle World Financ	3,344	0,97
Gestielle World Net	1,208	0,42
Gestielle World Utilit	3,439	0,5
Gestnord Az Biotec	2,784	0,54
Gestnord Az Tecnologia	0,944	0,64
Gestnord Az Telecom	3,438	0,73
Iis Trading Az High Tech	2,944	0,75
Ing Comm Technology	0,873	0,46
Ing Global Brand Names	3,775	0,8
Ing I.T. Fund	3,806	0,45
Ing Internet	2,076	0,19
Ing Qualita' Della Vita	4,142	0,73
Ing Real Estate	4,175	0,85
Interf Euro Cyclicals	6,531	1,04
Interf Euro Defensive	7,008	0,82
Interf Euro Financilas	6,192	1,94
Interf Euro Tmt	6,052	1,49
Interf Infl Linked	10,974	-0,01
Interf Us Cyclicals	6,273	0,42
Interf Us Defensive	6,724	0,42
Interf Us Financials	6,534	0,43
Interf Us Tmt	5,636	0,41
Kairos Part Hi Tech Fund	1,959	0,31
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,699	0,63
Mc Sw-az Sett Servizi	1,858	0,49
Nextra Az Beni Di Cons	5,469	0,74
Nextra Az En Mat Prime	5,114	0,89
Nextra Az Finanza	4,931	1,05
Nextra Az Immobiliari	4,977	0,81
Nextra Az Industriali	4,152	0,87
Nextra Az Nasdaq 100	1,476	0,41
Nextra Az Pharmabio	5,939	0,64
Nextra Az Tecn Avanz	2,957	0,75
Nextra Az Telecomunic	6,867	1,18
Nextra Az Utilities	3,717	0,43
Nextra Az Web	1,427	0,71
Optima Tecnologia	2,436	0,74
Ras Advanced Service	2,145	0,66
Ras Consumer Goods	5,281	0,67
Ras Energy	4,907	0,72
Ras Financial Services	3,838	1,11
Ras High Tech	1,804	0,95
Ras Individual Care	5,867	0,77
Ras Luxury	2,839	0,75
Ras Multimedia	3,943	0,87
Sanpaolo Finance	18,880	1,11
Sanpaolo High Tech	3,554	0,59
Sanpaolo Industrial	8,481	0,72
Sanpaolo Salute E Amb	13,595	0,66
Zenit Internet Fund	1,384	0,58
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	4,620	1,09
Arca Az Alta Crescita	3,219	0,72
Aureo Ff Aggressivo	2,822	1,07
Aureo Multiazioni	6,131	0,99
Bipielle Hend Crescita	3,109	0,94
Bipielle Hend Leader	3,355	0,93
Bipielle Hend Valore	3,407	1,25
Bipiemme Benessere	3,816	0,66
Bipiemme Finanza	3,336	1,09
Bipiemme Ris Base	3,985	0,86
Bn New Listing	5,584	0,56
Bussola Eur N Front	2,498	1,26
Capital It.	56,580	1,18
Capitalgest Small Cap	4,428	1,28
Cristoforo Colombo	12,506	0,47
Ducato Etico Glob.	2,900	0,8
Ducato Geo Glob. Sc	2,340	0,82
Ducato Set Finanza	3,011	1,11
Ducato Set Industria	2,520	0,84
Eurom Risk Fund	24,336	1,22

Fondi	€	v.%
Ferdinando Magellano	4,362	0,9
Gen Prime Special	7,342	0,6
Gestielle Etico Az	4,477	0,77
Gestnord Az Ambiente	5,123	1,09
Gestnord Az Banche	8,259	0,94
Gestnord Az Edilizia	3,826	0,9
Gestnord Az Energia	3,856	0,76
Gestnord Az Farmac	3,450	0,82
Gestnord Az Tempo Lib	3,119	0,65
Iis Az Pmi	4,027	0,68
Iis Az Growth	3,619	0,67
Iis Az Value	3,517	0,74
Ing Iniziativa	15,018	0,96
Italf Bank & Ins Cat F	5,190	1,96
Kairos Part Small Cap	5,338	0,34
Mida Az Mid Cap It.	3,444	1,29
Ml Ms Spec Equities	3,354	0,33
Putnam Int Opport	4,047	0,52
Putnam Int Opport $	4,337	-0,18
Rominvest Glob H Care	3,042	0,73
Rominvest Glob Indust	2,748	0,92
Rominvest Global Cons	2,962	0,71
Rominvest Global Ener	3,723	0,68
Rominvest Global Finan	3,170	1,28
Rominvest Global Serv	1,958	0,72
Rominvest Global Tech	1,658	0,79
Sanpaolo Az Int Etico	5,365	0,83
Unicredit Pharma Cl A	10,285	0,86
Unicredit Pharma Cl B	10,183	0,86
Unicredit Ris Nat Cl A	4,266	0,59
Unicredit Ris Nat Cl B	4,162	0,58
Unicredit Servizi Cl A	10,213	0,89
Unicredit Servizi Cl B	10,088	0,89
Zeta Medium Cap	3,699	0,43
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,758	0,91
Aureo Ff Dinamico	3,068	0,92
Bipiemme & Co Comp70	3,662	1,47
Bipiemme Valore	3,620	0,58
Bn Iniziativa Sud	10,418	0,68
Bussola Sviluppo	2,763	0,99
Ducato Mix 75	3,649	0,63
Ducato Port Eq 70	3,465	0,99
Dws Fin Per 35	3,100	0,68
Epta Exe Green	3,500	1,04
F&f Lagest Portfolio 3	4,166	0,68
Gen Pr Alloc Service B	3,464	0,81
Gener Alloc Service B	3,444	0,79
Imi Industria	10,140	0,64
Ing Wsf - Comp Aggr	3,314	1,07
Multi Comp C 30/70	3,807	0,85
Paritalia Orch C Allegro	66,598	0,51
Paritalia Orch L Allegro	65,211	0,5
Prumerica Port Agg	3,688	0,66
Ras Multi70	3,466	1,23
Romagest Prof Dinam	3,571	0,9
Sanpaolo Sol 6	16,053	0,83
Sanpaolo Sol 7	5,936	1,04
Sanpaolo Str Set Cicl70	4,925	0,92
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	12,749	0,57
Arca Bb	26,047	0,48
Arcacinquestelle A	4,678	0,21
Arcacinquestelle B	4,214	0,48
Arcacinquestelle C	3,794	0,72
Arcamultifondo Com D	4,014	0,7
Artigianc Mix	3,929	0,85
Aureo Bil.	20,312	0,56
Azimut Bil Int	5,678	0,5
Azimut Bil.	17,262	0,69
Bim Bil.	16,471	0,46
Bipielle Fon Bilanc	10,315	0,41
Bipiemme & Co Comp50	4,015	0,78
Bipiemme Int	10,185	0,48
Bn Bil. It	6,746	0,52
Bnl Skipper 3	4,036	0,52
Bussola Crescita	3,757	0,48
Bussola Dinamica	3,185	0,73
Capitalgest Bil	15,835	0,62
Cisalpino Bil.	15,183	0,98
Ducato Geo Europa Est	3,963	1,64
Ducato Mix 50	4,050	0,45
Ducato Port Cap Plus	3,830	0,6
Ducato Port Eq 50	3,841	0,71
Dws Fin Pers 25	4,215	0,31
Effe Linea Dinamica	3,836	0,79
Epsilon Longrun	4,027	0,37
Epta Exe Blue	3,911	0,7
Eptacapital	11,989	0,65
Euroconsult Bil Int	4,990	0,48
Eurom Capitalfit	24,652	0,63
F&f Eurorisparmio	17,966	0,81
F&f Lagest Portfolio 2	4,455	0,52
F&f Prof.	45,478	0,44
Fideuram Performance	10,153	0,52
Fondersel	37,773	0,55
Fondersel Trend	7,815	0,68
Fondo Centrale	15,536	0,49
Gen Pr Alloc Service C	4,003	0,55
Gen Primerend	21,414	0,49
Gener Alloc Service C	3,922	0,54
Geo Glo Balanced 1 G8	4,941	1,19
Gestielle Bil. 70	10,147	0,48
Gestnord Bil Euro	11,632	0,4
Gestnord Bil Int.	10,796	0,49
Grifocapital	14,970	0,67
Imi Capital	25,469	0,46
Ing Portfolio	27,147	0,46
Ing Wsf - Comp Moderato	3,719	0,7
Interf Global	46,058	0,62
Investire Bil.	11,729	0,63
Mc Fdf Bil.	4,815	0,17
Multi Comp B 50/50	4,131	0,61
Nagracapital	16,032	0,63
Nextam P Bil.	4,626	0,46
Nextra Bil Int.	7,763	0,49
Nextra Bil.	26,357	0,5
Nextra Libra Bil.	28,194	0,5
Nextra Port Diamante	3,281	1,02
Nextra Port Smeraldo	3,907	0,67
Open Fund Bil Int	3,722	0,65
Open Fund Gestnord	3,704	0,49
Paritalia Orch C Adagio	78,571	0,24
Paritalia Orch L Adagio	77,774	0,24
Prumerica Port Din	4,090	0,49
Putnam Global Balance	4,281	0,38
Putnam Global Balance $	4,588	-0,33
Ras Bil.	21,053	0,66
Ras Multi Fund	10,112	0,47
Ras Multi50	3,983	0,84
Romagest Prof Attivo	4,516	0,71
Sai Bil.	3,274	0,65
Sanpaolo Sol 4	5,082	0,45
Sanpaolo Sol 5	20,684	0,57
Sanpaolo Str Set Cicl50	4,974	0,63
Sg Ventaglio Bil	4,275	0,83
Symphonia C Pat Glob	4,339	0,56
Symphonia Ms Largo	4,481	0,67
Unicredit Bil Eur Cl A	17,944	0,57
Unicredit Bil Eur Cl B	17,834	0,56
Unicredit Bil Glob Cl A	12,114	0,58
Unicredit Bil Glob Cl B	12,025	0,58
Zeta Bil.	14,663	0,38
Zeta Growth Income	3,389	0,86
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	13,860	0,27
Arcamultifondo Com B	4,593	0,2
Arcamultifondo Com C	4,266	0,45
Aureo Ff Ponderato	4,409	0,16
Azimut Protezione	6,334	0,32
Bipielle Fon Divers	4,896	0,27
Bipiemme Mix	4,653	0,19
Bipiemme Visconteo	26,332	0,31

Fondi	€	v.%
Bnl Skipper 1	4,987	0,2
Bnl Skipper 2	4,433	0,36
Bpc Stradivari	4,565	0,48
Bussola Evoluzione	4,401	0,23
Ducato Mix 25	4,661	0,26
Ducato Port Eq 30	4,207	0,43
Dws Fin Pers 15	4,942	0,12
Effe Linea Prudente	4,533	0,27
Epta Exe White	4,346	0,35
Epta Multi 2 Cap	5,071	0,06
Epta Multi 3 Cap	4,253	0,28
F&f Lagest Portfolio 1	5,266	0,32
Gen Pr Alloc Service D	4,753	0,17
Gener Alloc Service D	4,670	0,17
Gestielle Bil. 40	11,043	0,35
Gestielle Etico Bil 30	4,877	0,21
Multi Comp A 70/30	4,344	0,16
Paritalia Orch C Piano	91,368	0,1
Paritalia Orch L Piano	90,680	0,09
Prumerica Bil Obbl	4,631	0,3
Prumerica Port Mod	4,602	0,26
Ras Multi20	4,878	0,27
Romagest Prof Moder	10,086	0,44
Romagest Val Prof 85	4,605	0,41
Romagest Val Prof 90	4,956	0,26
Sanpaolo Sol 2	5,938	0,15
Sanpaolo Sol 3	6,106	0,23
Sg Ventaglio Pru	4,807	0,31
Symphonia Ms Adagio	4,632	0,27
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,181	-0,04
Anima Fondimpiego	15,361	0,17
Arca Obbl Europa	6,887	0,12
Artigianc Obbl	5,603	0,21
Azimut Solidity	6,689	0,1
Bipielle Fon 70/30	7,102	0,21
Bipielle Fon 80/20	8,410	0,12
Bipielle Fon Roma Cap	9,695	0,05
Bipiemme Plus	5,111	0,04
Bipiemme Sforzesco	7,922	0,15
Bn Obbl Dinamico	11,376	0,3
Bnl Per Telethon	4,895	0,27
Bpb Tiepolo	7,237	0,06
Bpc Monteverdi	5,103	0,24
Cisalpino Impiego	5,696	0,18
Cr Cento Misto Best	4,976	0,3
Cr Trieste Obbl	5,777	0,1
Ducato Fix Rend.	17,656	0,19
Dws Rendimento	5,137	0,02
Epsilon Limited Risk	5,156	0,06
Epsilon Qvalue	3,522	1,5
Epta Multi 1 Cap	5,248	0,04
Euroconsult Obb Misto	5,998	0,23
Gen Primecash	5,531	0,07
Gestielle Obbl 20	7,700	0,1
Gestielle Obbl Misto	9,542	0,09
Grifobond	6,568	0,27
Grifonend	7,395	0,05
Investire Obbl	18,753	0,08
Leonardo 80/20	5,166	-
Magna Graeci Obbl Din	4,278	0,16
Nagrarend	8,437	0,13
Nextam P Obbl Misto	5,081	0,08
Nextra Bond Conver	4,143	0,29
Nextra Equilibrio	6,890	0,36
Nextra Rend.	6,046	0,23
Nextra Risparmio	4,606	0,3
Nordfondo Etico Obb M	5,481	0,07
Padano Equilibrio	5,002	0,34
Prumerica Port Prud	4,980	0,06
Ras Long Term Bond	5,619	0,11
Romagest Prof Prude	5,362	0,17
Romagest Val Prof 95	5,197	0,17
Symphonia C Pat G Redd	6,049	0,22
Teodorico Misto Int	5,021	0,16
Unicredit Ob Misto Cl A	7,500	0,16
Unicredit Ob Misto Cl B	7,479	0,16
Zenit Obbl	6,918	0,07
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,234	-0,02
Arca B.T.Breve Term	7,721	0,01
Arca Mm	12,527	-
Artigianc B T	5,481	0,04
Astese Mon.	5,525	0,02
Aureo Mon.	5,767	0,02
Bancoposta Mon.	5,298	-
Bim Obbl Br Term	5,595	-
Bipielle Fon Monet	12,694	0,01
Bipielle Fon Tasso Var	8,368	0,04
Bipiemme Mon.	10,436	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,926	0,02
Bn Euromon	10,837	0,01
Bn Redd.	6,217	0,02
Bpvi Breve Term.	5,463	-0,02
Capitalgest B Eu Bt	9,053	0,01
Carige Mon.	10,033	0,01
Centrale Cash Euro	7,808	0,01
Cisalpino Cash	7,896	-
Cr Cento Monet Plus	5,026	-
Cr Cento Valore	6,064	0,02
Credit Suisse Mon It	6,883	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,490	-
Ducato Fix Euro Tv	5,359	0,02
Dws Famiglia	6,528	0,02
Dws Mon. Euro	8,483	-
Effe Obbl Area Euro	5,497	-
Epsilon Lowcostcash	5,422	0,02
Epta Carige Cash	5,553	0,02
Epta Tv	6,129	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,638	-0,01
Eurom Contovivo	10,813	0,03
Eurom Liquidita'	6,393	0,02
Eurom Rendifit	7,378	0,01
F&f Lagest Mon Euro	7,287	-
F&f Moneta	6,310	-
F&f Riserva Euro	7,384	-
Fideuram Security	8,625	-
Fondersel Redd.	12,337	-
Fonditalia Euro Curr	7,036	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	6,880	0,41
Gen Pr Mon. Eur	14,460	-0,01
Geo Eur Sh T B 1	5,769	0,14
Geo Eur Sh T B 2	5,777	0,16
Geo Eur Sh T B 3	5,762	0,14
Geo Eur Sh T B 4	5,734	0,1
Geo Eur Sh T B 5	5,817	0,21
Geo Eur Sh T B 6	5,783	0,21
Gestielle Bt Euro	6,566	0,02
Gestifondi Moneta	8,801	-0,01
Grifocash	6,171	0,02
Imi 2000	15,272	-
Ing Eurobond	7,876	0,01
Interf Euro Currency	5,934	0,02
Interf Free Bond	11,385	-0,04
Interf High Yeld	5,492	0,05
Investire Euro Bt	6,363	0,06
Italf Euro Bond Cat E	7,190	-0,14
Laurin Money	6,064	0,02
Leonardo Mon.	5,020	-0,02
Magna Graecia Monet	8,445	0,01
Mc Eb-obbl B T	5,564	-
Nextra Breve Termine	6,704	0,01
Nextra Corp Bt	6,950	0,04
Nextra Euro Bt	11,886	0,01
Nextra Euro Mon.	13,483	0,01
Nextra Euro T Var	6,178	0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,801	-
Optima Redd.	5,750	-0,02
Padano Mon.	6,352	0,02
Passadore Mon.	6,144	0,02
Perseo Rend.	6,164	0,03
Prumerica Euro Bt	5,245	-0,02
Ras Cash	6,062	-

Fondi	€	v.%
Ras Lux Sh Europe	59,678	-
Ras Mon.	13,788	0,01
Risparmio It Corrente	11,928	-
Romagest Mon.	11,619	-
Romagest Sel S T	5,516	-
Rominvest Euro S Term	219,773	0,01
Sai Euromonetario	14,730	-0,02
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,759	0,01
Sanpaolo Sol 1	5,355	-
Sanpaolo Sol Cash	8,717	-0,01
Sicilfondo Mon.	8,196	0,01
Teodorico Mon.	6,374	0,03
Unicredit Monet Cl A	11,418	0,01
Unicredit Monet Cl B	11,385	-
Zenit Mon.	6,523	0,02
Zeta Mon.	7,373	-
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	-	-
Alleanza Obbl	6,474	-0,22
Alpi Obbl Int.	6,491	0,05
Anima Obbl Euro	5,664	0,04
Apulia Obbl Euro Medio T	6,684	-0,03
Arca Rr	7,386	-0,01
Artigianc Eurobbl	5,829	0,07
Astese Obbl	5,424	0,02
Azimut Fixed Rate	8,586	-0,02
Bancoposta Obbl Euro	5,617	-0,07
Bim Obbl. Euro	5,532	-0,07
Bipielle Fon Obb Euro	13,458	0,02
Bipielle Fon Obb L Term	5,800	0,03
Bipiemme Gov B Eur	5,945	-0,12
Bipiemme Risparmio	7,468	-
Bn Obbl Europa	6,430	-
Bpvi Obbl. Euro	5,606	-0,02
Bsi Obbl Euro	5,299	-0,02
Capitalgest B Euro	9,033	-0,07
Carige Obbl	9,096	-
Centrale Redd.	18,167	-
Cisalpino Cedola	5,647	-0,04
Club A Class B Euro	5,400	-0,06
Club B Class B Euro	5,340	0,04
Consultinvest Redd.	6,639	0,03
Credit Suisse Obbl It	7,498	-0,08
Ducato Fix Euro Mt	6,323	-
Dws Euro Risk	11,193	-0,02
Dws Obbl Euro	5,883	-0,03
Dws Obbl It.	11,774	-0,01
Effe Obbl Eu M/L Term	6,433	-0,06
Epsilon Qincomeeuro	5,874	-0,05
Epta Carige Bond	5,703	-0,02
Epta Lt	7,407	-0,05
Epta Mt	6,832	-0,04
Eptabond	18,892	-0,02
Euroconsult Obbl Mlt	5,108	-0,1
Eurom Euro Long Term	6,875	-0,04
Eurom Redd.	13,018	-0,05
F&f Corp Eurobond	6,271	-0,03
F&f Euroreddito	11,297	-0,03
F&f Lagest Obbl Euro	15,837	-0,04
Fondersel Euro	6,565	-0,05
Fonditalia Euro Long	5,720	-0,05
Fonditalia Euro Medium	8,863	-0,05
Fonditalia Euro Short	6,735	-
Gen Prime Bond Euro	8,284	-0,1
Gestielle Etico Obbl	5,129	-0,02
Gestielle Lt Euro	6,429	-0,02
Gestielle Mt Euro	12,350	-0,02
Imi Rend	8,895	-0,04
Ing Redd.	16,199	-0,01
Interf Euro Long	6,485	-0,06
Interf Euro Medium	6,640	-0,05
Interf Euro Short	5,934	-0,02
Investire Euro Bond	5,778	0,09
Italf Corp Bond Cat D	13,950	-
Italmoney	6,824	-0,04
Italy Bond Manag	7,777	-0,06
Leonardo Obbl It.	5,979	-0,03
Mc Ol-ob Lungo Term	5,900	-0,24
Mc Om-ob Medio Term	5,915	-0,08
Mida Obbl.Ione	15,704	-0,05
Nextra Bond Ala	8,775	-
Nextra Bond Euro	6,276	-0,02
Nextra Long Bond Euro	7,560	-
Nextra Redd. Fisso	5,965	-0,02
Nordfondo Obb Euro M T	14,486	-0,03
Open Fund Obb Euro	5,225	-0,11
Optima Obbl	5,839	-0,07
Padano Obbl	8,376	-
Prumerica Euro M/L T	5,412	-0,04
Ras Obbl.	26,473	-0,01
Romagest Euro Bond	7,808	0,01
Romagest Eurobbl Mt	5,361	-0,04
Rominvest Euro Bonds	13,262	-0,08
Sai Eurobbligaziona	10,763	-0,04
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,299	-0,09
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,674	-0,13
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,761	-0,04
Teodorico Obbl Euro	5,561	-0,02
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,810	-0,04
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,789	-0,04
Vegagest Obb Euro	5,369	-0,04
Zeta Obbl	15,477	-0,01
Zeta Redd.	6,659	-0,05
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,939	-0,02
Azimut Redd. Euro	13,336	-0,01
Bipielle Fon Cedola	6,637	-0,02
Bipiemme & Co Comp30	4,384	0,5
Capitalgest B Europa	8,809	-0,14
Cisalpino Redd.	13,156	-0,02
Dws Obbl Europa	12,315	-0,03
Epta Europa	6,145	-0,03
Eurom Euro Bond	5,754	-0,05
Euromoney	6,978	-0,06
F&f Bond Europa	8,414	-0,02
Fonditalia High Yeld	10,000	0,06
Nextra Bond Conv Euro	6,457	-0,19
Nextra Bond Europa	7,303	0,01
Nordfondo Obb Europa	7,298	-0,07
Putnam Eu Short Term	5,629	-
Ras Lux Bond Europe	48,835	-0,11
Rominvest Brit S T Gbp	26,672	0,03
Rominvest British B Gbp	14,112	-0,01
Symphonia C.Obbl Area E	7,533	-0,08
Unicredit Obb Eur Cl A	5,906	-0,1
Unicredit Obb Eur Cl B	5,888	-0,1
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,512	0,48
Artigianc Area Doll	5,308	0,44
Aureo Dollaro	5,780	0,56
Azimut Redd. Usa	5,931	0,47
Bipielle Hend Obb Am	7,604	0,48
Bipiemme Us Bond	4,879	0,33
Capitalgest B Doll.	7,005	0,59
Club A Class B Usd	4,987	0,12
Club B Class B Usd	5,005	0,1
Columbus Int Bond	8,289	0,5
Columbus Int Bond $	8,899	-0,04
Ducato Fix Dollaro	7,220	0,49
Ducato Fix Yen	4,544	0,49
Dws Obbl Doll.	7,149	0,62
Effe Obbl Dollaro	5,579	0,65
Eurom North Am Bond	8,803	0,54
F&f Riserva Doll.	7,155	0,48
F&f Riserva Doll. $	7,667	-0,23
Fondersel Dollaro	8,674	0,66
Fonditalia Bond Usa	8,383	0,55
Gen Prime Bond Doll.	6,364	0,65
Geo Usa Sh T B 1	5,938	0,05
Geo Usa Sh T B 2	6,014	0,12
Gestielle Bond Dollar	8,223	0,56
Gestielle Cash Dollars	5,846	0,43
Interf Bd Usa	7,171	0,56

Fondi	€	v.%
Investire North Am Bd	5,877	0,43
Nextra Amer.Bond	8,048	0,46
Nextra Amer.Bond $	8,640	-0,08
Nextra Bond Dollaro	8,411	0,45
Nextra Bond Dollaro$	9,030	-0,09
Nextra Cash Dollaro	13,280	0,46
Nextra Cash Dollaro $	14,257	-0,08
Nordfondo Obb Doll.	13,621	0,75
Prumerica Obb Doll.	4,647	0,67
Putnam Usa Bond	6,668	0,32
Putnam Usa Bond $	7,145	-0,4
Ras Us Bond Fund	6,069	0,48
Rominvest North Am Bd $	28,117	0,03
Rominvest North Am S T $	64,798	0,02
Sanpaolo Bd Doll.	6,934	0,48
Unicredit Obb Am Cl A	6,117	0,59
Unicredit Obb Am Cl B	6,110	0,61
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,548	0,57
Capitalgest B Yen	5,206	0,74
Dws Yen	4,573	0,64
Eurom Yen Bond	8,443	0,56
Fonditalia Bond Jp	9,246	0,51
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,541	0,4
Interf Bd Jap.	5,432	0,52
Investire Pacific Bd	4,645	0,5
Rominvest Pacific B $	204,303	-0,09
Sanpaolo Bd Yen	5,846	0,46
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	8,354	0,02
Aureo Alto Rend	5,894	0,48
Bipielle Hend Obb P Emg	6,687	0,15
Capitalgest B Em Mkt	6,565	0,52
Ducato Fix Emerg.	8,863	0,02
Dws Obbl Emerg.	4,889	0,31
Effe Obbl Paesi Em	5,120	0,1
Epta High Yield	5,761	0,49
F&f Em Mkt Bond	7,156	0,32
Gestielle Em Mkt Bond	7,000	0,46
Ing Emerg Mkt	14,394	0,7
Investire Emerging Bd	14,937	0,32
Mc Fdf High Yield	5,107	-0,04
Nextra Bond Emg Val Att	8,376	0,31
Nextra Bond Emg Val Cop	7,149	0,08
Nordfondo Obb Paesi Em	6,024	0,42
Optima Obb Emerg Mkt	5,429	0,22
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,909	0,35
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,870	0,41
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,600	0,14
Arca Bond	11,126	0,23
Arcamultifondo Com A	5,065	-0,06
Artigianc Obbl Int	5,357	0,28
Aureo Bond	7,159	0,22
Aureo Ff Prudente	5,157	-0,15
Azimut Rend. Int	8,339	0,17
Bim Obbl Glob	5,529	0,22
Bipielle Hend Ob Glob	10,144	0,24
Bipiemme Pianeta	7,915	0,16
Bn Obbl Int	8,327	0,17
Bpb Rembrandt	7,563	0,24
Bpvi Obbl. Intern.	5,206	0,21
Bsi Obbl Int.	4,984	0,16
Capitalgest Global Bond	8,196	0,32
Centrale Money	13,148	0,22
Consultinvest H Yeld	4,702	0,11
Credit Suisse Obbl Int	7,469	0,27
Ducato Fix Glob.	7,744	0,21
Ducato Port Glob	4,871	-0,02
Dws Bond Risk	9,711	0,15
Dws Obbl Int	11,066	0,13
Effe Obbl Glob.	5,387	0,2
Epta 92	10,905	0,27
Euroconsult Obbl Int	6,614	0,24
Eurom Int Bond	8,785	0,21
F&f Lagest Obbl Int	11,358	-0,04
F&f Redd. Int	7,465	-
Fondersel Int	12,339	0,34
Gen Prime Bond Int	13,076	0,18
Gestielle Bond	9,436	0,22
Gestielle Bt Ocse	6,430	0,19
Gestielle Obbl Int	5,607	0,25
Gestifondi Obbl Int	7,979	0,25
Imi Bond	13,806	0,23
Ing Bond	14,255	0,37
Intermoney	7,178	0,24
Intern. Bond Manag	7,141	0,25
Investire Global Bond	8,121	0,32
Italf Global Bond Cat C	13,240	0,53
Laurin Bond	5,434	0,2
Leonardo Bond	5,292	0,23
Mida Obbl Int	11,228	0,31
Ml Ms Bonds	5,137	0,04
Nextra Bond Estero	6,745	0,22
Nextra Bond Globali	6,812	0,24
Nextra Bond Int.	7,977	0,23
Nextra Bond Top Rating	7,640	0,22
Nordfondo Obb Int.	11,795	0,33
Optima Obbl High Yield	5,851	-0,02
Padano Bond	8,417	0,23
Prumerica Obb Globali	4,962	0,2
Putnam Global Bond	7,821	0,06
Putnam Global Bond $	8,381	-0,65
Ras Bond Fund	14,310	0,25
Romagest Obbl Int	13,107	0,31
Romagest Sel Bond	5,227	0,29
Sai Obbl Int	7,885	0,28
Sanpaolo Bonds	6,823	0,24
Sofid Sim Bond	6,578	0,23
Unicredit Obb Glob Cl A	10,850	0,36
Unicredit Obb Glob Cl B	10,823	0,36
Vegagest Obb Intern	4,961	0,34
Zenit Bond	6,616	0,17
Zeta Bond	13,796	0,26
Zeta Income	5,300	0,21
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,047	0,05
Anima Convertibile	4,789	-
Arca Bond Corporate	5,729	-
Aureo Corporate Europa	5,028	-
Aureo Gestiob	9,027	0,13
Azimut Floating Rate	6,781	0,01
Azimut Trend Tassi	7,754	-
Bim Global Convert.	4,833	0,27
Bipielle Hend Cor Bond	4,254	0,05
Bipiemme Corp Bond	5,825	0,07
Bipiemme Premium	5,548	-0,13
Bn Obbl Alti Rend	10,441	0,05
Bn Valuta Forte	7,874	0,25
Bn Valuta Forte Chf	11,583	0,33
Bussola Gl H Yield	4,348	0,35
Capitalgest B Corp	5,691	0,03
Ducato Fix Alto Potenz	5,085	0,06
Ducato Fix Convert	7,288	0,14
Ducato Fix Imprese	5,480	0,05
Dws Fin Pers Cash	7,142	0,03
Effe Obbl Corporate	5,464	-0,04
Eurom Risk Bond	4,799	0,17
Fonditalia Infl Linked	11,128	-0,02
Fs Short Term Opt	5,091	-0,02
Gen Pr Conv B Europa	4,797	0,17
Gen Pr Corp Bond Euro	5,550	-
Geo Glo B T R 1	5,576	0,13
Geo Glo B T R 2	5,502	0,05
Gestielle Corp. Bond	5,462	0,04
Gestielle Global Conv	5,802	0,35
Gestielle High Risk Bond	4,007	0,12
Magna Graecia Obbl	6,575	0,08
Mida Obbl Euro Rating	5,705	-
Nextra Bond Attivo	16,382	0,09
Nextra Bond Corp Doll	4,817	0,48
Nextra Bond Corp Euro	5,765	0,03

Fondi	€	v.%
Nextra Bond H Y Europa	4,091	0,05
Nextra Corp Bond	5,906	0,03
Nordfondo Obb Alto R	4,318	-0,05
Nordfondo Obb Conv	4,709	0,21
Nordfondo Obb Eu Corp	5,914	-0,03
Prumerica Obb Glo A R	5,182	0,08
Prumerica Obb Glo Cor	5,375	0,04
Putnam Gl High Yield	5,288	0,11
Putnam Gl High Yield $	5,667	-0,6
Ras Cedola	6,332	-
Ras Lux Sh Dollar	120,680	0,69
Ras Lux Sh Dollar $	129,415	-0,02
Ras Spread Fund	4,713	0,11
Risparmio It Redd.	12,353	0,09
Romagest Prof Cons	5,612	0,04
Rominvest Em Mkt B $	13,595	0,01
Rominvest Euro H Y Bd	4,053	0,07
Rominvest North Am C B $	6,106	0,03
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,379	-0,05
Sanpaolo Bd High Yeld	5,371	0,04
Sanpaolo Obbl Est Et	6,275	0,02
Sanpaolo Obbl Etico	5,458	-0,04
Sanpaolo Vega Cp	6,288	-0,06
Symphonia C Mon.	6,408	0,02
Vasco De Gama	10,533	0,01
Zeta Corporate Bond	5,758	0,03
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,555	0,02
Artigianc Liquidita'	5,307	0,02
Aureo Liquidita'	5,008	0,02
Azimut Garanzia	11,065	0,02
Bipielle Fon Liq	7,139	0,01
Bn Liquidita'	6,255	0,02
Bnl Cash	19,547	0,02
Bnl Mon.	8,980	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,367	0,02
Cash Romagest	5,512	-
Centrale Cont Corr	8,896	0,01
Ducato Fix Liquidita'	5,866	0,02
Ducato Fix Mon.	7,471	0,01
Dws Crescita Risp	7,274	0,01
Dws Liquidita'	6,534	0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,293	0,01
Effe Liq Area Euro	5,945	0,02
Eptamoney Classe A	12,415	0,02
Eptamoney Classe B	12,414	0,02
Eptamoney Classe C	12,417	0,02
Euganeo	6,552	0,02
Eurom Tesoreria	9,979	0,02
Fideuram Moneta	13,054	0,01
Fondersel Cash	7,990	0,03
Gen Prime Liquidita'	5,783	-
Gestielle Cash Euro	6,250	0,02
Ing Eurocash	5,857	0,02
Mida Mon.	10,851	0,03
Nextam P Liquidita'	5,101	0,02
Nextra Liquidita	5,577	0,02
Nextra Tesoreria	6,730	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,441	0,02
Optima Money	5,451	-
Perseo Mon.	6,565	0,02
Risparmio It Mon.	5,409	0,02
Romagest Liquidita'	5,396	0,02
Sai Liquidita'	9,951	0,01
Sanpaolo Liq Cl A	6,524	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,554	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,357	0,01
Unicredit Liq Cl B	7,335	0,01
Vegagest Mon.	5,190	0,02
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	5,123	0,51
Alarico Re	3,776	0,13
Anima Fondo Attivo	10,120	0,67
Aureo Flessibile	4,130	1,05
Azimut Trend	14,931	1,38
Azimut Trend It.	11,568	1,56
Bim Flessibile Cap	3,713	0,46
Bipielle Fon Free	3,476	0,76
Bipielle Fon Free 50/50	4,219	0,52
Bipielle Fon Free 70/30	4,667	0,41
Bn Opportunita'	4,236	0,47
Bnl Trend	16,239	1,29
Capitalgest Redd. Piu'	6,176	-
Capitalgest Risk	6,668	-0,01
Cisalpino Attivo	2,860	0,46
Club It.N Opp	4,217	0,21
Ducato Etico Civita	4,131	0,54
Ducato Flex 100	9,242	0,35
Ducato Flex 30	15,886	0,05
Ducato Flex 60	4,869	0,12
Ducato Geo Glob. Sel	2,502	0,85
Ducato Port Strategy	3,771	0,69
Dws High Risk	5,772	0,68
Dws Trend	3,296	0,76
Eurom Strategic	3,082	0,75
Formula 1 - Low Ris	6,026	0,03
Formula 1 Balanced	5,982	0,12
Formula 1 Conservative	6,074	0,03
Formula 1 High Risk	5,404	0,35
Formula 1 Risk	5,460	0,31
Fs Global Theme	3,595	0,81
Fs Trend & Global Opp	3,630	-
Gener Inst Bond	5,315	-0,06
Geo Eur An Eq T R	3,937	0,72
Gestielle Flessibile	11,112	0,27
Gestielle Tot Ret Ame	4,535	0,02
Gestielle Tot Ret Giap	4,695	0,15
Gestnord Asset Alloc	4,725	-0,02
Gestnord Az Alto Rischio	3,733	1,08
Iis Trading Az. Fle Glob	4,445	0,18
Investitori Flessibile	5,029	0,18
Kairos Part Fund	4,159	0,56
Kairos Part Income	5,617	0,02
Leonardo Flex	1,985	0,25
Mc Fdf Flex Best Funds	4,718	0,11
Nextra Obb Redd.	7,159	0,04
Nextra Portfolio 1	5,310	-0,02
Nextra Portfolio 2	4,737	0,19
Nextra Portfolio 3	4,078	0,39
Nextra Portfolio 4	3,364	0,69
Nextra Top Dynamic	4,894	0,29
Nextra Trend	2,762	0,04
Ras Opportunities	4,201	0,7
Sai Investilibero	5,820	0,57
Sanpaolo High Risk	4,086	0,22
Symphonia C Fortissimo	1,638	1,3
Unicredit Opp Cl A	3,569	0,59
Unicredit Opp Cl B	3,542	0,6
Vegagest Flessibile	5,267	0,8
Zenit Target	5,723	0,92
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,571	0,44
Alleanza Fix	4,824	0,44
Alleanza Mix	4,838	0,44
Alleanza Stock	3,747	0,59
Alleanza Top	4,123	0,54
Alleanza Crescita	5,386	0,24
Alleanza Dinamica	3,938	0,56
Cisalpina Prev Alt	4,373	-
Cisalpina Prev B-em	9,327	-
Cisalpina Prev Bil	7,178	-
Cisalpina Prev G-d	7,358	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,613	-
Cisalpina Prev R-at	4,280	-
Cisalpina Prev R-bi	6,799	-
Cisalpina Prev R/I	8,226	-
Cisalpina Prev Y/E	11,343	-
Ducato Port Commodity	3,439	0,53
Ducato Port Small Cap	3,044	0,5
Fondo Aggressivo	2,886	1,05
Fondo Conservativo	5,451	0,2
Fondo Equilibrato	4,071	0,57
Fondo Ina Eq Amer.	2,529	0,72
Fondo Ina Eq Europa	2,539	2,01

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.3.2003 11,5%	99,880	99,880
BTP 4.2003 4,75%	100,310	100,310
BTP 1.5.2003 4,75%	100,390	100,390
BTP 1.6.2003 5%	100,760	100,760
BTP 1.6.2003 11%	102,040	102,060
BTP 15.7.2003 4,5%	100,780	100,780
BTP 1.8.2003 10%	103,220	103,270
BTP 1.10.2003 4%	100,920	100,920
BTP 1.10.2003 9%	103,910	103,920
BTP 15.10.2003 5,25%	101,790	101,770
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	105,130	105,130
BTP 1.2.2004 3,25%	100,770	100,770
BTP 15.2.2004 5%	102,500	102,500
BTP 15.3.2004 4,5%	102,160	102,150
BTP 1.4.2004 8,5%	106,540	106,530
BTP 15.4.2004 3,25%	100,940	100,930
BTP 1.7.2004 4,5%	102,770	102,740
BTP 15.7.2004 4%	102,160	102,130
BTP 1.8.2004 8,5%	108,170	108,160
BTP 1.10.2004 4%	102,410	102,390
BTP 1.1.2005 9,5%	112,310	112,270
BTP 1.3.2005 4%	102,870	102,800
BTP 1.4.2005 10,5%	115,900	115,870
BTP 15.5.2005 4,50%	104,100	104,100
BTP 1.7.2005 4,75%	104,830	104,810
BTP 15.7.2005 4%	103,210	103,160
BTP 1.9.2005 10,5%	118,920	118,900
BTP 15.9.2005 3,5%	102,090	102,030
BTP 15.12.2005 5,25%	106,810	106,720
BTP 1.2.2006 9,5%	118,850	118,800
BTP 1.2.2006 2,75%	100,040	99,990
BTP 15.3.2006 4,75%	105,780	105,660
BTP 1.7.2006 8,75%	118,640	118,600
BTP 1.11.2006 7,75%	116,680	116,570
BTP 1.2.2007 6,75%	113,730	113,710
BTP 1.3.2007 4,50%	105,460	[illegible]
BTP 1.7.2007 6,75%	114,610	[illegible]
BTP 15.10.2007 5%	107,790	107,660
BTP 1.11.2007 6%	111,990	111,910
BTP 15.1.2008 3,5%	101,130	101,060
BTP 1.5.2008 5%	107,900	107,830
BTP 1.5.2009 4,5%	105,210	105,140
BTP 1.11.2009 4,25%	103,540	[illegible]
BTP 1.11.2010 5,5%	111,020	[illegible]
BTP 1.8.2011 5,25%	109,190	[illegible]
BTP 1.11.2011 1,90%	92,300	[illegible]
BTP 1.2.2012 5%	107,170	[illegible]
BTP 1.2.2013 4,75%	104,910	[illegible]
BTP 1.8.2017 5,25%	107,850	107,640
BTP 1.11.2023 9%	156,010	155,700
BTP 22.12.2023 8,5%	142,100	142,100
BTP 1.11.2026 7,25%	134,090	133,630
BTP 1.11.2027 6,5%	123,700	123,230
BTP 1.11.2029 5,25%	105,420	105,010
BTP 1.5.2031 6%	117,010	116,510
BTP 1.2.2033 5,75%	113,480	113,080
CCT 1.4.2003 IND	100,090	100,100
CCT 1.5.2003 IND	100,180	100,180
CCT 1.7.2003 IND	100,270	100,270
CCT 1.9.2003 IND	100,350	100,360
CCT 1.11.2003 IND	100,270	100,280
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,380	100,380
CCT 1.3.2004 IND	100,450	100,460
CCT 1.5.2004 IND	100,580	100,580
CCT 1.9.2004 IND	100,600	100,590
CCT 1.5.2005	100,930	100,950
CCT 1.7.2005	101,300	[illegible]
CCT 1.10.2005 IND	100,950	100,970
CCT 1.1.2006 IND	102,650	102,470
CCT 1.1.2006 2 IND	102,070	[illegible]
CCT 1.3.2006 IND	100,950	100,950
CCT 1.12.2006	101,100	[illegible]
CCT 1.2007 CR IMP	102,010	[illegible]
CCT 1.7.2007	101,600	[illegible]
CCT 1.8.2007 IND.	101,110	[illegible]
CCT 4.2008	101,060	[illegible]
CCT 1.9.2008	101,070	[illegible]
CCT 1.7.2008	101,700	[illegible]
CCT 1.4.2009	101,080	[illegible]
CCT 1.7.2009	101,160	[illegible]
CCT 1.8.2009	101,160	[illegible]
CCT 1.10.2009	101,090	[illegible]
CTZ 31.03.2003	99,720	[illegible]
CTZ 16.06.2003	99,208	[illegible]
CTZ 15.09.2003	98,635	[illegible]
CTZ 31.12.2003	97,980	[illegible]
CTZ 31.03.2004	97,430	[illegible]
CTZ 30.06.2004	96,834	[illegible]
CTZ 31.12.2004	95,540	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	90,858	0,02
B.P.C.I. 04 1,5%	97,9989	-0,09
B.P.Intra 03 3%	113,776	0,96
B.P.Intra 06 3%	107,151	0,20
B.P.Berg. 04 Tv	113,935	1,11
B.P.Lodi 10 4,75%	101,417	-0,14
B.P.Lodi 03 4,375%	100,499	0,05
B.P.E.Rom. 05 4%	107,9	0,23
B.P.Milano 08	104,84	0,30
B.P. Vr No 06 1,5%	111,452	0,86
B.P. Vr No 05 2,125%	97,5289	-0,05
Cr.Valtel.04 2%	108,558	0,10
Cred.Artig 04 Tv	131,697	-0,03
Interbanca 11 2,50%	129,6	0,12
Olivetti 04 1,5%	103,103	0,02
Olivetti 10 1,5%	113,559	0,37
Vittoria Ass 16 5,5%	111,612	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	21,70	21,80
B.P.Emil. Rom. 1/03	28,80	28,80
B.P.Emilia Romagna	29,85	29,87
B.P.Luino/Varese	6,707	6,431
B.P.Sondrio	10,839	10,785
Banca Ifis	9,131	9,162
Bca Pop Adriatico	6,860	6,850
Borgosesia	4,200	4,201
Borgosesia Rnc	2,310	2,407
Cia	0,1208	0,1195
Cit	2,390	2,390
Elios Holding	0,5396	0,5211
Ferrovie Nord Mi	0,9300	0,9251
Sicc	0,5800	0,5666

L4 8ANC4 CHƐ T1 S4 P4RL4RƐ CON 1 NUMƐR1

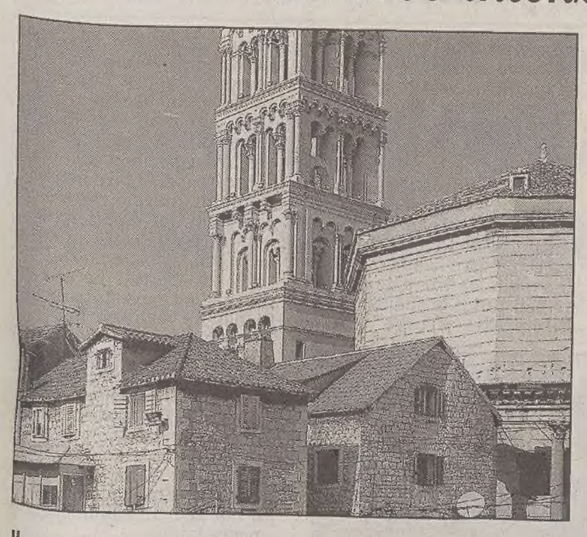
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Petizione promossa dall'accademico Mirko Petric contro il progetto di «rivitalizzazione» del centro storico

«Non devastate la Spalato antica»

Il Comune avrebbe intenzione di concedere licenze per costruire nuovi edifici



Il centro storico di Spalato con il campanile di San Doimo.

SPALATO Una petizione contro le paventate costruzioni all'interno delle mura del Palazzo di Diocleziano, il nucleo storico di Spalato. La raccolta di firme contro quello che è stato definito un «culturicidio» è stata promossa dal professor Mirko Petric dell'Accademia artistica di Spalato dopo che, alla fine dell'anno scorso, il consiglio comunale aveva accettato il progetto di rivitalizzazione del nucleo storico che prevede l'edificazione di non meglio definiti stabili. Come da copione, sul progetto si sono scagliati gli esponenti più in vista del mondo culturale spalatino, secondo i quali il piano prevede costruzioni completamente in contrasto con lo straordinario monumento storico e architettonico che è il Palazzo di Diocleziano, fatto erigere nel Terzo secolo dall'omonimo imperatore romano.

«L'unico criterio che viene rispettato - ha tuonato Petric - è quello del profitto poiché si intendono edificare appartamenti nella cittavecchia». Degli autentici mostri, insomma, degli obbrobri che deturperebbero irrimediabilmente l'antico nucleo della città che ha San Doimo per patrono. I promotori della petizione sostengono inoltre che non a caso il progetto non è stato sottoposto a pubblico dibattito. «Vogliamo ci sia un articolato dibattito sulla questione - ha aggiunto - al quale prendano attivamente parte gli esperti in materia».

Dal ministero della Cultura replicano che si tratta soltanto di idee per risanare la città vecchia

E proprio il responsabile del dipartimento conservatori del ministero della Cultura, Josko Belamaric, ha invece dichiarato che si è voluto fare scoppiare uno scandalo sui mass media con fini ben precisi. «Ma come - ha osservato Belamaric - per decenni il Palazzo di Diocleziano versa in uno stato di degrado e ora che si vuole risanare la situazione c'è chi strilla per impedirlo. I consiglieri cittadini hanno approvato una serie di idee su come eliminare le brutture che caratterizzano il nucleo storico. E' certo che qualsiasi intervento andrà eseguito tramite accurati controlli degli esperti che diranno la loro prima di rilasciare i permessi di ristrutturazione». Ma è lecito dubitare delle buone intenzioni di Belamarić visti gli scempi urbanistici che deturpano quasi tutte le più suggestive località dalmate.

Confermato infine che il denaro ricavato dalla vendita a imprenditori di lotti situati nel centro storico sarà utilizzato nella salvaguardia del patrimonio culturale di Spalato. O di ciò che resterà dopo il «progetto di rivitalizzazione»?

a.m.

CAPODISTRIA Tredici dei quindici comproprietari dell'infrastruttura si sono detti disposti ad alienarla

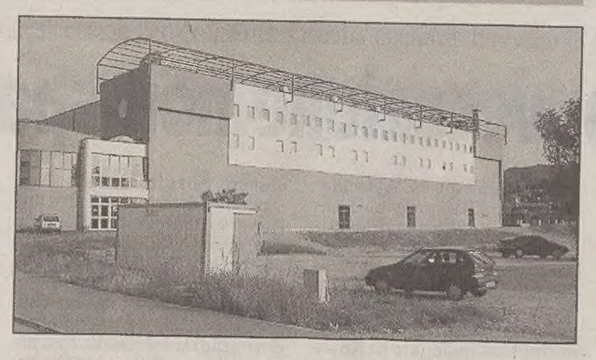
Il palazzo dello sport passa al Comune

«Cittanova riconquistata», la Dieta esulta e il futuro sindaco apre all'opposizione

POLA «La Dieta democratica istriana ha messo a segno un risultato importante». Ivan Jakovcic non nasconde la propria soddisfazione per la vittoria alle elezioni amministrative anticipate di domenica scorsa a Cittanova e la conquista della maggioranza assoluta in consiglio municipale. «Abbiamo battuto i tasti giusti e i cittadini ci hanno premiato – ha commentato il leader dietino –. E' stata per noi l'occasione per tornare al governo in città dopo una pausa di due anni». Presente anche il capolista dietino, il connazionale Anteo Milos, futuro sindaco di Cittanova, ha chiesto «dialogo e collaborazione» all'opposizione. Alle elezioni di domenica la Dieta è arrivata al 39 p.c., con 8 seggi su 15 in consiglio comunale, lasciandosi alle spalle l'ex primo cittadino Elio Mohorovic, indipendente, fermo al 19 per cento.

CAPODISTRIA Il comune capodistriano potrebbe prendere definitivamente in mano le redini del palazzetto dello sport di «Bonifika» e diventarne proprietario al 100 per cento. Infatti, lo scorso fine settimana, 13 dei complessivi 15 azionisti del «Bonifika srl.» hanno annunciato l'intenzione ci cedere al comune la loro quota azionaria. I rimanenti tre azionisti hanno annunciato, invece, che considereranno l'ipotesi di cessione tra breve. Quando ciò accadrà si aprirà la necessità di modificare lo status giuridico-patrimoniale dell'infratruttura. Non e' ancora noto quale fra le diverse opzioni sarà scelta dal comune. Il direttore della «Bonifika srl.» Slobodan Radunjko ha affermato che quando il comune avrà acquisito l'intera proprietà, si dovrà modificare lo statuto dell'azienda e decidere se riqualificarla in ente pubblico o mantenerne la configurazione si società privata, attribuendole una concessione per l'amministrazione del palazzetto. Ma le cose non sono così semplici.

Il palazzetto ha bisogno di ulteriori lavori per ospitare gli europei di pallamano, agli inizi del 2004, sono necessari alcuni importanti interventi infrastrutturali. Innanzitutto, c'è da installare un impianto di ventilazione adeguato e di costruire altri 1300 posti a sedere per ampliare le capacità del palazzetto dagli attuali 2250 posti a 3600. Prima dell'inizio dei campionati sarà necessario allestire anche un centro stampa nonchè un ambulatorio medico per i test anti-doping. Il tutto potrebbe circa 237 milioni di talleri (circa 1 milione di euro).



Il palazzetto dello sport «Bonifika» di Capodistria.

c.r.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1396 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,23 = 1,01 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 183,30 = 0,79 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,93 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 181,70 = 0,78 €/litro**

*Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato della trattenuta sui servizi di cambio.

Droga: sequestri a Spalato e Traù, arrestato poliziotto tossicodipendente

SPALATO Gli agenti della questura del capoluogo dalmata hanno avuto parecchio da fare nello scorso fine settimana, nel corso del quale hanno confiscato ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti. Durante un sopralluogo nell'appartamento di un diciassettenne spalatino, sono state trovate 228 pillole di ecstasy, numerosi pezzi d'arma da fuoco e tre bombe a mano. Non è andata meglio nemmeno a un venticinquenne tossicodipendente che è stato fermato in pieno centro cittadino con 16 pillole di ecstasy. Il giudice istruttore ha ordinato la perquisizione del suo appartamento dove sono state trovate altre 75 pillole di ecstasy, 1,1 grammi di speed (altro stupefacente molto in voga in Croazia) e 1,4 grammi di marijuana. Stesso discorso anche alcuni abitanti di Traù (Trogir), scoperti in possesso di ingenti quantitativi di droga. Tutti gli arrestati sono stati rilasciati e potranno difendersi a piede libero.

Ma i tossicodipendenti si celano anche tra gli stessi poliziotti. Un agente della questura di Zagabria è stato arrestato dopo una rapina a mano armata in un negozio. Dalle indagini è emerso che l'uomo fa uso di sostanze stupefacenti da molto tempo. La questura ha rilevato che non era al corrente che Ante M., 23 anni, fosse un tossicodipendente, poiché «la legge consente ai medici di non denunciare le malattie dei pazienti». E' stato inoltre rilevato che il poliziotto già da parecchio tempo era in malattia e nessuno dei suoi colleghi aveva sospetti sulla sua «doppia vita». Ante M. è stato immediatamente licenziato anche se era in servizio dal 1999 e «aveva alle spalle un ottimo comportamento», come ha comunicato la questura zagabrese.

fr. b.

IN BREVE

CAPODISTRIA Prevenzione «mucca pazza»

Ispettori Ue in Slovenia per controllare le carni contro il rischio «Bse»

CAPODISTRIA Un gruppo di ispettori veterinari dell'Unione Europea si trova in Slovenia per verificare i livelli di controllo e di prevenzione dalla Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina più nota come la sindrome della mucca pazza. Fino al 21 febbraio, gli ispettori europei controlleranno un numero imprecisato di allevamenti e stabilimenti di macellazione allo scopo di appurare nel dettaglio l'intero percorso delle carni: a partire dalle stalle per arrivare fino alle tavole dei consumatori. E' la seconda volta che un'équipe di ispettori giunge nel Paese. La prima arrivò nel novembre 2001 e, in quell' occasione, la maggior parte delle osservazioni riguardava la qualità dei mangimi. E' su questi ultimi che si concentreranno le ispezioni. Al termine del lavoro gli ispettori prepareranno una relazione, che il ministero all'agricoltura renderà nota dopo qualche giorno. Simona Salamon, facente funzione di direttore dell'amministrazione veterinaria slovena, confida in una valutazione positiva.

Vacanze invernali in corso: affollati i centri sciistici ma ci sono alternative per chi è rimasto in città

CAPODISTRIA Sono in corso le vacanze invernali per gli alunni delle scuole elementari e medie slovene (a parte Lubiana e Maribor, dove la settimana di vacanza avrà inizio il 24 febbraio) e le città si sono praticamente svuotate. Buona parte dei ragazzi trascorre questo periodo sulla neve. Le agenzie turistiche sono soddisfatte: nonostante il prezzo delle settimane bianche sia cresciuto, in media, del 7 per cento rispetto allo scorso anno, la richiesta è in aumento, soprattutto per i centri sciistici nazionali. Si verifica comunque un fenomeno un po' particolare: cresce la richiesta dei «pacchetti» più a buon prezzo e di quelli piu' costosi, quasi che quella che una volta era la classe media si fosse spaccata.

Tornando alle vacanze, che questa settimana interessano oltre centomila alunni delle elementari e cinquantacinquemila delle medie superiori, per coloro che resteranno nelle città si è mossa l'Associazione degli amici dei giovani. A Capodistria, Isola e Pirano sono stati allestiti dei punti giochi, sono stati organizzati dei corsi accelerati di varie attività, come per esempio pattinaggio a rotelle e fotografia, e al mattino si potrà andare anche al cinema.

Dedicata soprattutto ai giovani l'attività culturale della Comunità degli italiani «Giuseppe Tartini»

PIRANO La comunità degli italiani «Giuseppe Tartini» ha preparato la bozza del programma culturale 2003. Esso comprende tutta una serie di attività che spaziano dalla letteratura, al teatro fino alla scienza e le arti figurative, il cui scopo è soprattutto quello coinvolgere i giovani nella vita del sodalizio. Numerose sono infatti le iniziative dirette ai più piccoli come il laboratorio di pittura e ceramiche denominato «Pomeriggio insieme», oppure l'«Ora della Fiaba», in collaborazone con l'elementare Vincenzo de Castro. Fra le prossime iniziative la rappresentazione de «Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni del Dramma Italiano che venerdì saranno in scena all' Auditorium di Portorose. Previsto in aprile un concerto dei Solisti Veneti, dedicato a Tartini. Non mancheranno serate letterarie e rassegne dedicate al cinema italiano.

I lavori di ripavimentazione all'Arena di Pola portano alla luce importanti reperti romani

POLA Nuove scoperte archeologiche nei sotterranei dell' Arena: durante i lavori di ripavimentazione (il vecchio pavimento era del '33) sono stati rinvenuti due canali per le acque di scolo e gli intagli in corrispondenza dell' appoggio di travi nelle murature di epoca romana.

Lancia Lybra
Business 1.9 JTD S.W.
con Light Rent Savarent*
a soli € 453 al mese

con inclusi:
• Tassa di possesso
• Assicurazione RCA, Furto Incendio e Kasco
• Manutenzione ordinaria e straordinaria

È un'offerta
delle Concessionarie Lancia
del Friuli Venezia Giulia.

La vicepresidente della giunta rompe il silenzio con una conferenza stampa e parte alla carica comportandosi da «vera candidata» della Casa delle libertà

La Guerra cerca consensi: «Mi farò accettare da tutti»

«D'ora in poi si parla di programmi». Primo incontro già domani a Udine «con politici e società civile»

In un pomeriggio arrivano le adesioni di tre presidenti di Provincia, di Dipiazza e Cecotti, dei due rettori e di molti altri. Per Tondo battute al curaro

UDINE Umberto Bossi lancia Alessandra Guerra nella mischia regionale e lei accetta la missione impossibile. Prova a cercarsi da sola il varco che nessuno ha trovato e a ricucire gli strappi. Avvia le consultazioni sui programmi nel tentativo di riportare in regione la trattativa sull'investitura della Cdl e di strappare «quanto prima» la convergenza sul suo nome, per incassare poi in sede nazionale il definitivo via libera.

Non basta. Perché la Guerra si muove come se quel via libera l'avesse già. Anticipa per domani il primo degli incontri «con i coordinatori politici regionali e la società civile» per mettere a punto il programma comune della Cdl e in poche ore si costruisce un fortino di consensi. Al suo appello, fa sapere, rispondono in tanti: i presidenti delle Province di Trieste, Udine e Pordenone, Scoccimarro, Strassoldo e De Anna, i sindaci Dipiazza e Cecotti, i rettori degli Atenei di Trieste e Udine Delcaro e Honsell, il presidente di Friulia Asquini, quello di Finest Petiziol, di Mediocredito Parigi, dell'Ersa Pinat e dell'aeroporto Roncoli, alcune categorie economiche, i movimenti legati a Sgarbi e De Agostini degli autonomisti.

«Alle spalle - spiega la vicepresidente della giunta - ci sono troppi veleni. È giunto il momento di imitare Illy, che ha tutti i suoi bei problemi ma li nasconde bene. Con questi incontri intendo verificare se, sui programmi e sulle idee, sarà possibile superare una serie di pregiudiziali che riguardano la mia persona. Fin qui sono stata accettata a metà e non può bastare».

Dal Consiglio federale della Lega Nord è uscita dunque, nella consapevolezza di un accordo che non si trova tra Berlusconi e Bossi ma anche della necessità di evitare la frantumazione della Cdl in Fvg, l'«investitura» della Guerra ad «ambasciatrice programmatica». Più concretamente il nazionale le consegna la «patata bollente»: o la raffredda con un capolavoro politico o se ne lascia bruciare.

Quello di ieri a Udine è un «one woman show» che ha dentro di tutto: la disperazione dell'ultimo assalto e la speranza di un nuovo viaggio. L'invito a combattere il «nemico» Illy e le sferzate all'«amico» Tondo. La personalità di un leader della Lega e le contraddizioni di chi dice di pensare al futuro e non al presente della giunta regionale in carica («Ci lavora Tondo»), ma al tempo stesso convoca una conferenza stampa come vicepresidente dell'esecutivo. Infine, le precisazioni: «Non si tratta di un'autocandidatura targata Cdl, solo un tentativo di risolvere una questione finita in un punto morto. Potrà anche essere difficile e forse ci toccherà correre da soli, ma non voglio gettare la spugna prima di aver cercato fino all'ultimo l'intesa. L'offerta di Tondo della scorsa settimana? Il presidente ha parlato troppo sui giornali, sapeva dove trovarmi se voleva cercare un accordo».

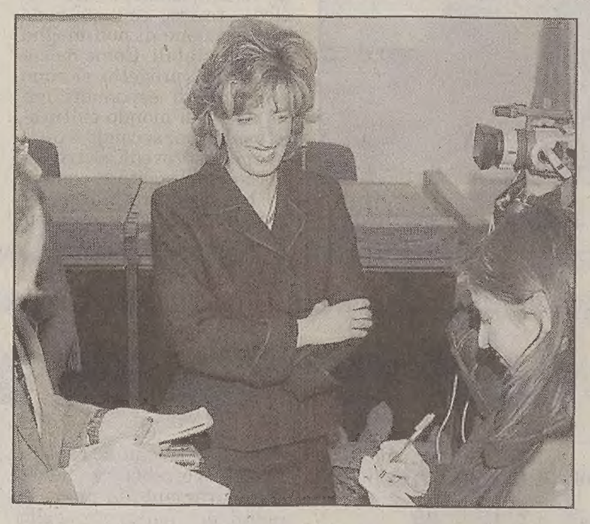
La Guerra si assume dunque l'onere «di far capire alla gente che cosa la Cdl intende fare nella prossima legislatura» e si dice pronta «ad allargare un confronto costruttivo anche alle forze politiche che non si sono schierate. Sentirò tutte le voci interessate a un progetto alternativo a quello di un candidato come Illy, che ha votato la Cirami e non può nasconderlo, che ha i suoi fastidi con Margherita, Rifondazione e articolo 18, eppure riesce ad apparire come il portatore di una proposta interessante e vincente. Anche allo stesso Tondo, che spesso gli comunica la sua stima».

Se la questione si sposta dai nomi ai programmi, quanto conta il decalogo nazionale sfornato lunedì dal Consiglio federale del Carroccio? «Si parte da lì, perché non si può prescindere dai paletti della Cdl nazionale - spiega la vicepresidente -, ma io ho il compito di fare sintesi di tutto quanto mi presenteranno gli alleati e chi deve ancora schierarsi e di dargli un vestito a misura del territorio regionale. I punti irrinunciabili li conoscono tutti: devoluzione, federalismo, lotta all'immigrazione e alla prostituzione».

Non è, evidentemente, una traversata in solitaria, anche se la candidata padana rispolvera la sua personale «voglia di fare e di investire con tanto entusiasmo sul futuro del Friuli Venezia Giulia. Ma non sono così sprovveduta - precisa - da muovermi senza fare riferimento al quadro politico nazionale. Per me era comunque giunto il momento di ritornare a parlare. Ero stufa di tacere e di subire ingiurie. Il mio linguaggio resta sempre quello di fare le cose e non di rispondere con veleni ai veleni. L'intervista al vetriolo su "Sette"? Le mie dichiarazioni sono state distorte, non ne voglio parlare».

I tempi dell'operazione non possono naturalmente essere lunghissimi. «Spero che bastino due settimane - auspica la Guerra - per avere un programma e un candidato». Si ricomincia all'inseguimento della bossiana «quadra». Sono tutti malcontenti, ma vivi. Il «game over» è ancora lontano.

Marco Ballico

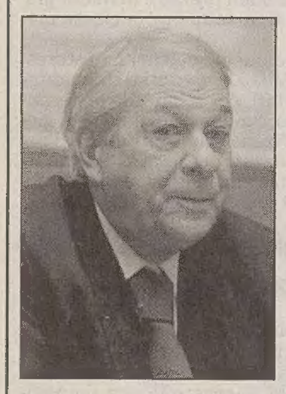


Alessandra Guerra si destreggia tra taccuini e telecamere.

LE REAZIONI

Nella Cdl ai primi apprezzamenti fanno seguito una serie di diffidenti distinguo. Menia e Dressi: «No ai personalismi». Romoli: «Tocca ai partiti»

Forza Italia: «La convocazione non spetta a lei»



Ettore Romoli

TRIESTE Una presa d'atto del riavvio del dialogo. Ma anche un invito a non allargarsi troppo. Se l'iniziativa di **Alessandra Guerra** serve a far sedere a un tavolo le segreterie dei partiti, la strada si può riaprire. Altrimenti l'intesa resta un sogno. Le tante telefonate che consentono alla leghista di raccogliere varie approvazioni dal «sociale», sembrano già un «di troppo» agli alleati.

Dal pomeriggio alla sera le reazioni cambiano. Le prime sono di disponibilità. Le seconde, venute a conoscenza di una Guerra impegnatissima a trovare consensi, piazzano subito l'altolà. A decidere, dicono tutti, possono essere solo le segreterie di partito. Lo afferma **Roberto Menia**, il primo a confortare la vicepresidente, in mattinata, con un ufficioso «trattiamo»: «Il programma - spiega il coordinatore regionale di An - è logicamente quello di una coalizione che esce da cinque anni di governo, dice di aver realizzato molte cose e altre intende realizzare. Tutto questo, però, lo fanno le segreterie».

«Condivido in pieno la necessità di ripartire dai programmi per trovare un candidato unitario - aggiunge l'assessore **Sergio Dressi** (An) -, ma questo deve avvenire attraverso le segreterie e non con incontri bilaterali con il vicepresidente della giunta». E quando Dressi aggiunge che «è difficile pensare che per superare i personalismi ci si affidi a iniziative di tipo personale» e che «il confronto con le categorie, è una consuetudine per la Cdl» non è difficile cogliere le prime perplessità di fronte al giro d'orizzonte avviato dalla Guerra.

Tra i «disponibili» si iscrive anche **Alessandro Gilleri**, segretario regionale del Nuovo Psi: «Apprezziamo la proposta della Guerra e siamo favorevoli a un serio confronto».

In Forza Italia ci sono inizialmente le generiche aperture del capogruppo **Aldo Ariis** e del consigliere **Isidoro Gottardo**, che poi però ribadiscono la necessità di far trattare solo i vertici dei partiti: «La Guerra non deve rivolgersi al Consiglio - spiega Ariis -, ma ai coordinatori regionali». «Di norma un tavolo per discutere sui programmi - aggiunge Gottardo - si concorda tra partner, non si convoca. Soprattutto se non se ne ha il titolo». La risposta più attesa, quella dei vertici azzurri, arriva nel tardo pomeriggio dal coordinatore regionale **Ettore Romoli**: «Nel Comitato federale della Lega Nord - commenta - sembra essere emersa la volontà della disponibilità a ricostituire la Cdl per le prossime amministrative. Lo apprezziamo. Ora è opportuno promuovere un incontro di tutti i partiti della coalizione per raggiungere rapidamente un'intesa politico-programmatica che ci consenta di presentarci uniti e in grado di sconfiggere il Centrosinistra». Un'apertura alla trattativa che non è però un applauso all'iniziativa della Guerra, mai nominata nel comunicato forzista. Romoli, anzi, dicendosi disposto a convocare il tavolo delle segreterie, ricorda che il programma «è già stato individuato dall'attuale giunta regionale». E cioè da **Renzo Tondo**.

Sprezzante l'azzurro Saro: «Quella della leghista è una trovata da bocciofila»

Ma a far capire che la strada per la vicepresidente leghista è tutto fuorché in discesa è l'ironia sferzante del coordinatore udinese **Ferruccio Saro**: «C'è una bocciofila che sta facendo pressioni su di me perché avvii un'iniziativa esplorativa con le forze politiche e sociali della regione, allo scopo di costruire un programma comune nella Cdl. Ci sto riflettendo, ma ho troppo rispetto verso istituzioni e partiti per credere che iniziative egocentriche e individualiste facciano bene alla comunità. Siamo di fronte alla follia». Si riprende a trattare. Ma sotto i bombardamenti.

m.b.

Le contestate assunzioni volute dai partiti

Cgil contro i «portaborse»: «La giunta tenta il colpaccio il governo dovrà bloccarla»

TRIESTE Torna a fare discutere la cosiddetta legge sui «portaborse». La Cgil del Fvg, tramite l'esponente della segreteria regionale Franco Belci, e il segretario dipendenti regionali Arrigo Venchiarutti, chiedono ufficialmente al governo di «impugnare la norma dinanzi alla Corte costituzionale, affinché questo ulteriore obbrobrio giuridico (e politico), che viola in maniera esplicita il principio di uguaglianza dei cittadini venga fermato».

«La giunta regionale - affermano i due sindacalisti - qualche mese fa si era fatta approvare una norma con la quale veniva inquadrato nei ruoli regionali il personale dei gruppi consiliari. Già allora chiedemmo al governo di impugnarla di fronte alla Corte costituzionale: la violazione dei principi costituzionali era così palese che l'esecutivo non potè far finta di non vedere. Ora, con la legge 34/2002, la giunta si è ripetuta: all'approssimarsi della fine della legislatura ha ritentato di trasformare il personale assunto dai partiti, sulla base di un rapporto strettamente fiduciario, in pubblici dipendenti».

Secondo la Cgil «l'ultima trovata per aggirare l'ostacolo del già bocciato inquadramento diretto è una sottile foglia di fico: vengono riservati posti ad hoc nei futuri concorsi. Ma vi è di più. La medesima soluzione è estesa anche al personale assunto (a volte anche in contrasto con la normativa nazionale ed europea in materia) usufruendo dei servizi delle Agenzie di fornitura di lavoro interinale. Mentre a livello nazionale il governo ha introdotto una normativa estensiva di questo tipo di rapporto di lavoro per aumentare la flessibilità, in Regione la disgrazia si trasforma in fortuna. Questi lavoratori, assunti non dalla Regione ma da un'agenzia privata, in deroga quindi al principio di imparzialità che dovrebbe essere connaturato alle modalità di accesso alla pubblica amministrazione, potranno godere anch'essi della "riserva". E se saranno ulteriormente fortunati, rischieranno di partecipare a un concorso che potrebbe vedere un numero di posti pari al numero dei concorrenti».

I malumori interni al Centrodestra trovano immediato sfogo in quinta Commissione consiliare nella discussione sulle norme di eleggibilità dei sindaci

Terzo mandato, gli alleati impallinano Zoppolato

Affossata la proposta del segretario «padano». Gaffe di Cecotti: «Sono soddisfatto»

Intempestiva nota preventiva del primo cittadino di Udine, sconfessato dall'assessore finiano Ciriani. Esultano gli esponenti dell'opposizione

TRIESTE «Abbiamo tolto di mano alla Lega l'appendino al quale essa voleva agganciare una norma che consentisse la rieleggibilità dei sindaci anche ad avvenuto superamento dell'attuale limite di due mandati consecutivi». Così il verde Mario Puiatti spiega come «è stato sventato in commissione il tentativo del leghista Beppino Zoppolato, presidente della competente commissione consiliare, di introdurre surrettiziamente il terzo mandato dei sindaci»: è bastato che egli ritirasse ieri, insieme al cofirmatario Isidoro Gottardo (Fi) una sua vecchia proposta di legge (sulle date delle elezioni amministrative di Pordenone in coincidenza con le scorse «politiche») e gli emendamenti leghisti sono diventati automaticamente improponibili.

Ma anche i rappresentanti degli altri partiti della Cdl avevano nel frattempo manifestato le stesse perplessità delle opposizioni sull'opportunità di prolungare fino a complessivi quindici anni il mandato dei sindaci senza mettere contestualmente mano ai rapporti, tutti da riequilibrare, con i Consigli comunali. Ed ecco Zoppolato – che vedeva miseramente naufragare uno dei dieci punti programmatici sui quali la candidata Alessandra Guerra sollecita ora una convergenza elettorale dell'intera Casa delle libertà – è andato su tutte le furie tacciando senz'altro di «traditori» gli alleati Giovanni Vio (Fi), Franco Baritussio (An) e Franco Dal Mas (Fi), che avevano peraltro respinto anche l'ipotesi di mantenere comunque in piedi la norma anche ad avvenuto ritiro della relativa legge. Eppure – ha protestato – su questo punto «c'era un accordo di maggioranza».

E ha fatto sorridere gli oppositori di Centrosinistra un'intempestiva nota del sindaco leghista di Udine, Sergio Cecotti, con cui plaudiva a priori, quale presidente dell'Assemblea delle autonomie locali, a un provvedimento come il «terzo mandato» su cui quell'Assemblea riteneva di esprimere un parere preventivamente favorevole. Un'uscita, quella di Cecotti, beccata più tardi dal finiano Luca Ciriani, assessore alle Autonomie locali, che si è premurato di precisare che né personalmente era stato mai contattato in merito né gli risultava che quella stessa Assemblea avesse mai discusso di terzi mandati.

Un clima dunque, all'interno del Centrodestra, sempre più teso, decisamente condizionato dal prolungato braccio di ferro preelettorale Tondo-Guerra. A un tentativo di Forza Italia, An e Udc di aggiornare i lavori di una settimana per esplorare ogni possibilità d'accordo (tanto più che la Lega – hanno protestato – non ha motivato perché il terzo mandato debba limitarsi ai Comuni sotto i 15 mila abitanti, non ha chiaramente definito competenze e funzioni di giunte e Consigli né ha ricercato intese sulla revisione delle indennità di carica, proposta anch'essa estemporaneamente) i «padani» hanno addirittura reagito votando «no» insieme col Centrosinistra. E una nota congiunta di Fi, An e Udc ha in serata criticato come «immotivato» l'atteggiamento di Zoppolato e come «inusuale» il parere preventivo di Cecotti.

Giorgio Pison

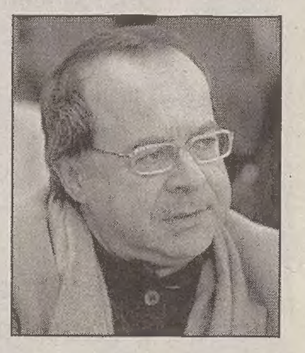
Beppino Zoppolato

IL CASO

Legge sulla famiglia: ennesimo tentativo

TRIESTE «Dobbiamo badare al concreto e filosofeggiare di meno». Prevarrà quest'esortazione di Giulio Staffieri (Fi) oppure l'esame in commissione della legge per la famiglia si concluderà con un nulla di fatto, magari con lo stralcio di singole norme da agganciare al «trenino» della collegata? Ciò che sembra premere soprattutto alla Lega è la definizione della «famiglia», per la quale dovrebbe intendersi la coppia sposata. Ma anche all'interno del Centrodestra si va affermando una visione più laica: «Per pagare le tasse sui rifiuti urbani è "nucleo familiare" anche il single, per cui non si vede – ha osservato Staffieri – come non possa essere considerata tale una ragazza madre». Niente discriminazioni, per quanto riguarda gli incentivi alla maternità, fra bimbi di serie A e B: così sostengono pure i cattolici dell'Udc mentre An sta defilata. Per l'inconciliabilità interna alla Cdl, né il comitato ristretto né più vertici di maggioranza hanno portato a un testo condiviso. Così oggi comincerà l'esame del testo tecnico predisposto dai funzionari, cui il Centrosinistra si oppone: «Non c'è garanzia per i soggetti deboli».

«Antonaz a Baghdad: altro esempio di quanto siamo distanti da Rc»



Michelangelo Agrusti

TRIESTE «La forbice culturale non fa che allargarsi». A pronunciare un altro no a ogni ipotesi di accordo con Rifondazione comunista è uno degli esponenti di punta del Terzo polo, l'ex democristiano Adriano Bomben. Il nuovo movimento politico, infatti, continua ad allargare lo spettro dei potenziali alleati e, dopo aver raccolto ex forzisti, ex dc, ex psi e molti scontenti delle forze politiche moderate, incassato il via libera anche dallo Sdi (e a breve anche dall'Udeur), esclude possibili intese con Rc. A «peccare» questa volta è stato il segretario regionale dei bertinottiani, Roberto Antonaz, volato a Baghdad per portare la solidarietà di una parte del Fvg a quel popolo che attende la guerra.

«Antonaz - spiega Bomben tra il serio e l'ironico - avrà colto l'occasione per manifestare non solo la solidarietà a quel popolo affinché riacquisti libertà e democrazia. Mi auguro che abbia espresso anche il suo disappunto per le crudeltà che il regime iracheno pratica e ha praticato». Insomma, secondo Bomben, quel viaggio sarà stato «utile solo se questa manifestazione di disappunto sarà espressa pubblicamente». Da questa azione di Antonaz, parte un altro fendente dal Terzo polo a Rc: «La differenza - spiega Bomben - è a questo punto non solo evidente, ma anche nei fatti manifesta. Sulle questioni di fondo siamo distanti, non basterà un programmino elettorale di carattere regionale per rimediare». Illy - che invece tiene aperte le porte a Rc - è a questo punto avvisato.

Intanto va delineando la struttura organizzativa del movimento. L'altra sera a Udine, nel corso di un ristretto ufficio politico, è stato approvato l'assetto organizzativo. Almeno fino alle elezioni regionali saranno eletti i quattro coordinatori provinciali del Terzo polo e uno regionale: la decisione sarà ufficializzata nei prossimi giorni, nel corso di un'altra convention regionale «a stretto giro», precisano dal partito, ma «per volontà espressa dalla base e per una forte azione politica» il coordinamento regionale dovrebbe essere affidato a Michelangelo Agrusti, uno dei fondatori del Terzo polo, ex coordinatore di Forza Italia di Pordenone. In un primo momento era stata ipotizzata una conduzione in tandem a livello regionale, ovvero Agrusti, appunto, e Gabriele Renzulli. Quest'ultimo, secondo indiscrezioni, potrebbe invece guidare la struttura di Udine, mentre a Pordenone a fare altrettanto si fanno i nomi di Bomben (che, in alternativa, sarebbe più propenso a dirigere la struttura organizzativa regionale) e del consigliere regionale Maurizio Salvador. Per Trieste è in pole position l'avvocato Piero Fornasaro, per Gorizia si sceglierà tra Luise e Longo.

Infine, è stato fissato al pomeriggio del primo marzo alla fiera di Pordenone, il convegno regionale sulle ragioni della nascita del Terzo polo, sull'identità culturale e politica di chi intende aderirvi e sulle prospettive. È stata confermata sia la presenza dell'ultimo segretario del Ppi Mino Martinazzoli che dell'ex direttore dell'Avanti, Ugo Intini.

Enri Lisetto

Si va definendo il vertice del movimento. Il primo marzo a Pordenone convegno con Intini e Martinazzoli

Sarà Agrusti a guidare il Terzo polo

Lista civica a sostegno di Illy: a Udine apporto della Colomba

TRIESTE La futura lista civica regionale, che alle prossime regionali sosterrà la candidatura di Riccardo Illy, muove i primi passi verso le urne. A Trieste si appoggerà, organizzativamente e politicamente parlando, alla lista civica «Con Illy per Trieste», a Pordenone troverà le basi nella lista «Il Fiume», mentre a Udine una fetta importante sarà fornita dal movimento della Colomba, che ha recentemente aderito all'associazione «Una Regione in Comune» presieduta da Bruno Malattia. Ieri il battesimo ufficiale nel corso di una conferenza stampa dove, oltre a Malattia, è intervenuto Massimo Brianese. «La nostra è un'adesione convinta a un progetto - ha spiegato l'esponente della Colomba, che vede tra i propri rappresentanti il consigliere regionale Mario Puiatti - teso a raccogliere attorno alla coalizione di Centrosinistra quelle persone che non si riconoscono per forza nei Ds e nella Margherita. Insomma, che non sono catturati dai partiti. Fino a questo momento non abbiamo parlato di candidature, anche se la nostra presenza sul territorio è maggiore in quello che viene definito Friuli storico».

p.c.

A Brunico un «Écureuil» dell'Elifriulia di Ronchi tocca i cavi dell'alta tensione, fracassandosi al suolo

Elicottero cade, salvo il pilota

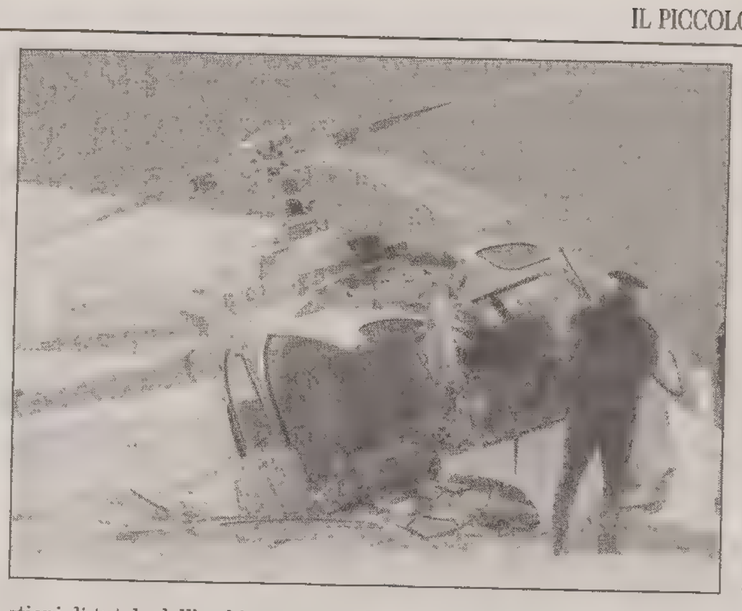
Abbagliato dal sole il trentino ai comandi: ferito ma non grave

TRIESTE Un elicottero «Écureuil» dell'Elifriulia di Ronchi dei Legionari è precipitato alle 9.30 di ieri in fase di decollo nella zona di Riscone di Brunico in Alto Adige. Ferito non in modo grave il pilota Paolo Angelani, 53 anni, di Trento, che era da solo a bordo. L'uomo ai comandi sarebbe stato abbagliato dal sole e non si sarebbe accorto della presenza dei cavi dell'alta tensione. L'«Écureuil» ha urtato con la coda il cavo subito dopo aver preso il volo, precipitando da un'altezza di 15 metri, fortunatamente senza incendiarsi. Il pilota è uscito con le sue forze dalla cabina deformata dall'impatto ed è stato recuperato dall'elicottero della Protezione civile che lo ha trasportato all'ospedale di Bolzano.

L'incidente è avvenuto vicino all'hotel Rudolf, nella zona sportiva di Riscone. Sul posto si sono recati carabinieri, vigili del fuoco e un'ambulanza. Paolo Angelani si è procurato lo schiacciamento di alcune vertebre e ne avrà per quattro mesi. Non ha riportato alcuna conseguenza motoria. L'elicottero era adibito al trasporto di turisti e ieri avrebbe dovuto portare una comitiva di alpinisti sulla vetta del ghiacciaio della Marmolada a 3343 metri di quota. Si tratta di un'attività consueta in febbraio e marzo, quando gli sciatori vengono trasportati sul ghiacciaio da dove poi scendono fuori dalle piste battute. Spesso questa attività è stata oggetto di polemiche per questioni di tutela dell'ambiente.

La prima ricostruzione dei vigili del fuoco ha confermato che il pilota deve essere stato abbagliato dal sole e per questo non ha scorto il cavo dell'alta tensione. Il velivolo coinvolto nell'incidente appartiene all'Elifriulia, società che ha sede all'aeroporto di Ronchi. L'azienda, che vanta 35 anni di attività, oltre ad occuparsi di servizi di trasporto persone, opera nei settori del lavoro aereo, del soccorso, nei rilevamenti aerei e nelle attività antincendio e di protezione civile.

È stato lo stesso pilota ad avvertire la sede di Ronchi di Elifriulia di quanto accaduto. E anche se saranno le indagini e le commissioni nominate dall'Enac e dall'Agenzia per la sicurezza del volo a stabilire le cause dell'incidente, l'ipotesi che il pilota sia stato abbagliato dal riflesso del sole sulla neve sembra essere ormai certa. L'importante è che le conseguenze non siano state troppo gravi. Il pilota è stato sottoposto a tutti gli accertamenti di rito e le sue condizioni non sono definite preoccupanti. Elifriulia è stata fondata nel 1967 dal gradese Luigi Coloatto, paracadutista e convinto assertore dello sviluppo del mezzo aereo in Italia.



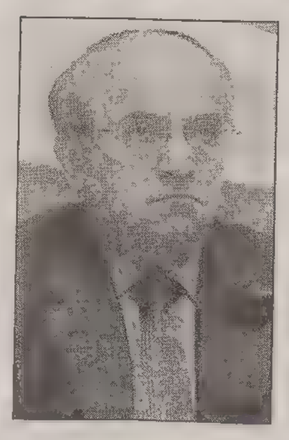
Brunico: il velivolo dell'Elifriulia di Ronchi dei Legionari precipitato al suolo da una quindicina di metri d'altezza dopo aver toccato con le pale i cavi dell'alta tensione. Il pilota si è salvato solo perché l'elicottero, nella caduta, miracolosamente non è esploso.

Via libera della Commissione paritetica, lo Stato trasferisce le funzioni

Per la Corte dei conti arrivano i componenti di nomina regionale

TRIESTE La Commissione paritetica Stato-Regione, presieduta dal deputato forzista Ferruccio Saro, ha dato definitiva approvazione, ieri a Roma, alle nuove norme d'attuazione dello statuto in materia di Corte dei conti e dei relativi compiti di controllo. Un esperimento-pilota il cui testo verrà ora inoltrato al Consiglio dei ministri; e alla presidenza del Consiglio verrà altresì trasmesso il testo, già approvato a suo tempo dalla Commissione e definitivamente completato ieri a conclusione di un supplemento di perfezionamenti tecnico-giuridici, per il passaggio alla Regione delle competenze dell'Anas.

Per quanto riguarda la Corte dei conti, l'intesa approvata ieri rappresenterà un'assoluta novità nel panorama nazionale, in quanto prevede che l'organo di controllo sia formato anche da componenti espressi dalla stessa Regione. L'intesa si inserisce infatti in una fase di riforma generale delle funzioni della Corte dei conti, un organo che dai compiti di controllo e di legittimità sta via via assumendo quelli di verifica dell'efficienza e dell'economicità della gestione pubblica.



Ferruccio Saro

Novità assoluta nel panorama nazionale. Ritoccato pure il testo sulle competenze Anas. L'ultima parola ora spetta alla presidenza del Consiglio

Così la proposta a suo tempo formulata dai rappresentanti regionali ha ricevuto recentemente il parere favorevole e la piena approvazione anche dei vertici nazionali della Corte dei conti, i quali hanno sottolineato – in sede di sezioni riunite – come il testo predisposto per il Friuli Venezia Giulia rappresenti una svolta significativa per il miglioramento della funzionalità di questa importante istituzione, presente oggi in tutte le regioni. Si va infatti estendendo su tutto il territorio nazionale una nuova «cultura» del controllo.

La composizione dell'organo di controllo prevederà ora nel Friuli Venezia Giulia una presenza più attiva della Regione, in virtù della sua specialità statutaria, rispetto a quanto previsto per le Regioni ordinarie. Proprio per valorizzare tale speciale autonomia si tende infatti a dare la prevalenza alle verifiche sull'efficienza della pubblica amministrazione rispetto a quelle puramente formali.

Per quanto riguarda infine il testo per il passaggio di consegne dall'Anas, esso è stato ulteriormente perfezionato ieri in particolare per quanto riguarda, in tema di viabilità, il completamento di alcune norme procedurali e la parte riguardante le situazioni del personale interessato.

g.p.

Una circoscrizione propone di aprire un parco riservato alle «passeggiate ecologiche» dei migliori amici dell'uomo

Gorizia, cacca a pagamento per i cani

GORIZIA Le palette e i sacchetti per raccogliere la popò dei cani? Una bella invenzione, peccato che ben pochi in genere ne facciano uso. A tutti è capitato di tornare a casa con dei «ricordini» poco simpatici e maleodoranti sotto le scarpe, e pensare al detto secondo cui portano fortuna non è certo una gran consolazione.

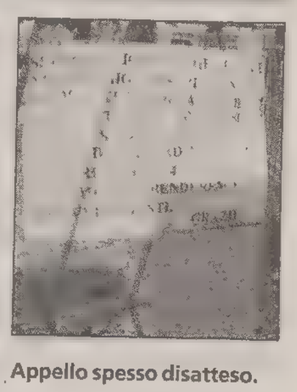
Ma il Consiglio circoscrizionale di San Rocco-Sant'Anna, Comune di Gorizia, ha una soluzione per il problema. Ha cioè pensato a dei parchi riservati a chi porta a passeggio i fedeli quattro zampe, con ingresso riservato solo ai proprietari in possesso di una apposita tessera a pagamento. Il progetto, per il momento solo in fase embrionale, è stato sottoposto al vicesindaco del capoluogo isontino Alessandro Bon, che lo ha accolto favorevolmente, ritenendolo uno stratagemma utile ad archiviare la controversa questione.

A lanciare l'idea è stata la presidente del parlamentino goriziano, Julita Devetag, stufa come tutti i proprietari educati di sentirsi incolpare anche per chi non è tanto civile e non pulisce i bisogni dei propri pelosi beniamini. «Il problema delle deiezioni canine non è mai stato veramente risolto - afferma battagliera -, e chi fa ricorso alla paletta è una netta minoranza. Io parlo da proprietaria di un cane, visto che spesso ho dovuto sentire le legittime lamentele di chi non ha animali ma deve camminare sui marciapiedi sporchi», spiega la presidente.

Il poco rispetto di tanti cinofili non è certo una novità, visto lo stato di molte aiuole, anche nelle zone centrali di Gorizia. E le continue segnalazioni provenienti da tutta la città isontina parlano chiaro, tanto che in certe zone si è arrivati a degli artigianali cartelli per fare appello al buon senso dei padroni.

Dopo averne discusso nella seduta del parlamentino, l'idea è stata sottoposta al vice primo cittadino: «Bon ha approvato l'idea, dato che i vigili urbani non riescono a garantire da soli che i padroni dei cani facciano effettivamente il loro dovere. Permettendo di entrare solo a chi ha sottoscritto la tessera sarebbe garantita una forma di finanziamento, in modo da assicurare che il parco sia ripulito, e non si trasformi a sua volta in una discarica. Bon ha assicurato che studierà la zona più adatta, ma secondo me già nel nostro quartiere ci sono tante aree incolte che sarebbero adatte».

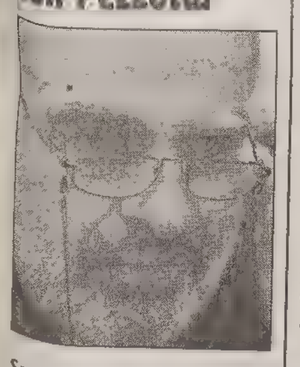
Francesca Santoro



Appello spesso disatteso.

Venerdì l'assise

La Cisl del Fvg si riunisce a Palmanova con Pezzotta



Savino Pezzotta

TRIESTE Ci sarà anche il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, al consiglio generale convocato dalla Cisl del Friuli Venezia Giulia per venerdì, a partire dalle 9, all'auditorium San Marco di Palmanova.

I lavori dell'assise sindacale, che affronteranno problematiche sia regionali sia nazionali, verranno aperti dal segretario generale della Cisl del Fvg Sante Marzotto.

Pezzotta, invece, prenderà la parola nella tarda mattinata: il suo sarà l'intervento di conclusione dei lavori della riunione.

Caterini Paleologo

Partecipiamo al lutto.
- Famiglia SOFIANOPULO

Trieste, 19 febbraio 2003

Partecipa al lutto MANUELA.

Trieste, 19 febbraio 2003

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli di

Bruno Di Donato

ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro immenso dolore.

Hervati, 19 febbraio 2003

---

†

Ha lasciato la dimensione terrena ricongiungendosi all'amata JOLANDA il

PROFESSOR

Ernesto Zenari

artista esimio e appassionato francesista

Ricordano la sua alta lezione di vita il figlio FLAVIO, la nuora ANDREINA, il nipote TIZIANO con ADRIANA, i cognati GIORGIO e LIDIA con DANIELA e FRANCO, la consuocera TERESA e NEVIO.
Un ringraziamento particolare ad ARNALDO per la sua dedizione.
I funerali seguiranno venerdì 21 febbraio, alle ore 9, in via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2003

Partecipano addolorate al lutto le famiglie: GIACCHELLI, MAGLIERINI, MAZZIERO.

Trieste, 19 febbraio 2003

All'artista, all'amico di sempre, alla sua infinita bontà, alla comune passione per l'arte va un pensiero di caldo affetto.
- ANNA ILIAS GUACCI.

Anzio, 19 febbraio 2003

Carissimo

Ernesto

ci mancherà la tua sapienza così affabile, il tuo alto rigore intellettuale e morale.
Mai potremmo dimenticare la tua calda affettuosità.
- ADRIANA, ISABELLA e MARIELLA GUACCI.

Roma-Trieste, 19 febbraio 2003

PROF. DOTT.

Ernesto Zenari

Un abbraccio a FLAVIO dagli amici di sempre: WILLY, CLAUDIO, ROBERTO, GIANPAOLO.

Trieste, 18 febbraio 2003

XXIII ANNIVERSARIO

Basilio Giorgi

La moglie, il figlio, nipote e nuora lo ricordano.

Trieste, 19 febbraio 2003

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Andreina Storici nata Ferrari

Addolorati lo annunciano i figli RICHELE, NINO e MARICI, la nuora GRAZIELLA, i nipoti e pronipoti tutti.
Un sentito ringraziamento a MARIA e BRANKA per la loro affettuosa assistenza.
I funerali seguiranno giovedì 20 febbraio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2003

Un abbraccio alla cara

nonna Ina

dai nipoti ANDREINA, BRUNETTA, PAOLA, FRANCESCA, GIOVANNI, GIOVANNI e ANNA con le rispettive famiglie.

Trieste, 19 febbraio 2003

Addio

Ina

Il fratello WILLY con la moglie DORA, i nipoti ENRICO, PAOLO e famiglie.

Trieste, 19 febbraio 2003

Partecipano la cògnata LILIANA con i figli NORA e GIORGIO.

Trieste, 19 febbraio 2003

GIULIO ed ELENA con fraterna amicizia sono vicini alla famiglia e ricordano la cara signora

Andreina Storici

Trieste, 19 febbraio 2003

XVIII ANNIVERSARIO

Benito Barbaro

Sei sempre nei nostri cuori.

I familiari

Trieste, 19 febbraio 2003

---

†

E' mancata improvvisamente tra le braccia dei suoi cari una mamma, nonna e suocera amorevole

Adelma Luchetta in Codromaz

Lo annunciano la figlia ANNAMARIA, il nipote ALESSANDRO, l'adorata pronipotina ALICE, la sorella RELISIA e i nipoti.
Un grazie alla dottoressa MARIACARMELA POSARELLI per la grande disponibilità.
I funerali partiranno domani, ore 9.55, da via Costalunga, la Messa verrà celebrata a Duino, ore 10.45, seguirà la sepoltura nel cimitero di Aurisina.

Duino, 19 febbraio 2003

Ciao

bisnonna

- ALICE

Trieste, 19 febbraio 2003

Affettuosamente vicini DORA e CARLO RAVASIN con figli e nipoti.

Gradisca d'Isonzo, 19 febbraio 2003

Affettuosamente vicini MARIUCCIA e famiglia BURLA

Trieste, 18 febbraio 2003

V ANNIVERSARIO

Soprani Neva in Rivera

Sei stata la mia luce, il tuo ENIO.
Ti ricordano con crescente amore, tuo figlio ELVIO e i tuoi cari.

Azzano Decimo-Trieste, 19 febbraio 2003

---

†

Ci ha improvvisamente lasciato

Bruno Rados

Lo ricordano con amore LUCIANA con SERGIO e MATTIA e parenti tutti.
Ciao

papà

Mi mancherai.
- LUCIANA
Ciao

nonno

Ti ricorderò sempre.
- MATTIA
I funerali seguiranno giovedì 20 febbraio alle ore 9, da via Costalunga per la chiesa San Pasquale Baylon in via Marchesetti 29.

Trieste, 19 febbraio 2003

Affettuosamente vicina alla famiglia: ILARIA.

Trieste, 19 febbraio 2003

Partecipano al dolore gli amici BONIFACIO, COBAU, DESTE, DUDINE, ERICE, FURLAN, SORZ.

Trieste, 18 febbraio 2003

1996 2003

Davide Doz

Più il tempo passa più ti sento presente vicino a me nel sorriso dei tuoi fratellini.
Con amore.

Mamma

Trieste, 19 febbraio 2003

Davide

Caro, sempre nel nostro cuore.

Nonna e zii

Trieste, 19 febbraio 2003

La famiglia BOCCAFOSCHI partecipa al lutto per la scomparsa di

Sergio Scaggiante

Alessandria, 19 febbraio 2003

Vittorio Carli

Nel dodicesimo anniversario IRINA e LEDA ti ricordano.

Trieste, 19 febbraio 2003

---

†

Il giorno 15 febbraio

Maria Boscolo ved. Kocevar

ha raggiunto il suo VIRGILIO, lasciando in un profondo dolore i figli, i nipoti e pronipoti che la ricorderanno sempre per la sua bontà e generosità.
Un ultimo abbraccio da ANNA.
Sentiti ringraziamenti al dott. DE GALASSO per le amorevoli cure.
I funerali avranno luogo giovedì 20 alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 febbraio 2003

Vicini nel dolore: EDO, LIETTA e ragazze.

Trieste, 19 febbraio 2003

Ricordandoti sempre: nipote SILVANO e famiglia.

Trieste, 19 febbraio 2003

---

†

La mamma

Argia Krapez

non c'è più.
La ricordano con infinito amore i figli MARINA, SERENA, ADRIANO, PATRIZIA e FLAVIO i generi, le nuore e nipoti.
I funerali seguiranno giovedì 20 alle ore 10.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2003

La ricordano ADRIANO, ADRIANA e famiglia.

Trieste, 19 febbraio 2003

Partecipa al lutto famiglia CIGLIANI.

Trieste, 19 febbraio 2003

IX ANNIVERSARIO

Cesare Valle

Com. d'Igiene

Come il primo giorno sempre con noi.

ANDREINA, NEVIO, ERIKA, MATTEO

Trieste, 19 febbraio 2003

---

†

E' mancata la nostra cara mamma

Maria Marchesich ved. Stocchi

Con profondo dolore lo annunciano i figli GIOVANNI, GRAZIELLA e MARIO, il genero GINO, le nuore MARIA e SANDRA, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 20 febbraio alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 19 febbraio 2003

---

†

Angela Paoli ved. Lorusso

ci ha lasciati.
Lo annunciano il nipote SERGIO, la sorella CAROLINA e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo venerdì 21 febbraio, ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 19 febbraio 2003

ANNIVERSARIO

Nell'anniversario della scomparsa di

Hazel Pianciamore

una Messa sarà celebrata nella Chiesa di Duino giovedì, 20 febbraio, alle ore 18.

Trieste, 19 febbraio 2003

IX ANNIVERSARIO

Bruno Malisan

Con immutato affetto.

VERA e PATRIZIA

Sistiana, 19 febbraio 2003

---

†

Si è spento serenamente il nostro papà

Sergio Passin

Ne danno il triste annuncio i figli IDA e TULLIO e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì 20 febbraio alle ore 10 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2003

Vicini al dolore dell'amico TULLIO: MARIZA, FULVIA, MARIO, MONICA, DANIEL, GRAZIA, LAURA e ROSSANA.

Trieste, 19 febbraio 2003

Vicino all'amico fraterno.
- CLAUDIO

Trieste, 19 febbraio 2003

ELISABETTA BORTOLOTTO SARCINELLI con le figlie LUDOVICA, LETIZIA e ANTONIA, annuncia con grande dolore la morte della madre

Helga di Blasig Bortolotto Sarcinelli

mancata a Monaco di Baviera sabato 15 febbraio 2003.
I funerali avranno luogo sabato 22 febbraio alle ore 14 nella cappella di Ca' Bolani in Cervignano del Friuli.

Ronchi dei Legionari, 19 febbraio 2003

1999 2003

Romana Bressan in Cernich

Ti ricordano

i tuoi cari

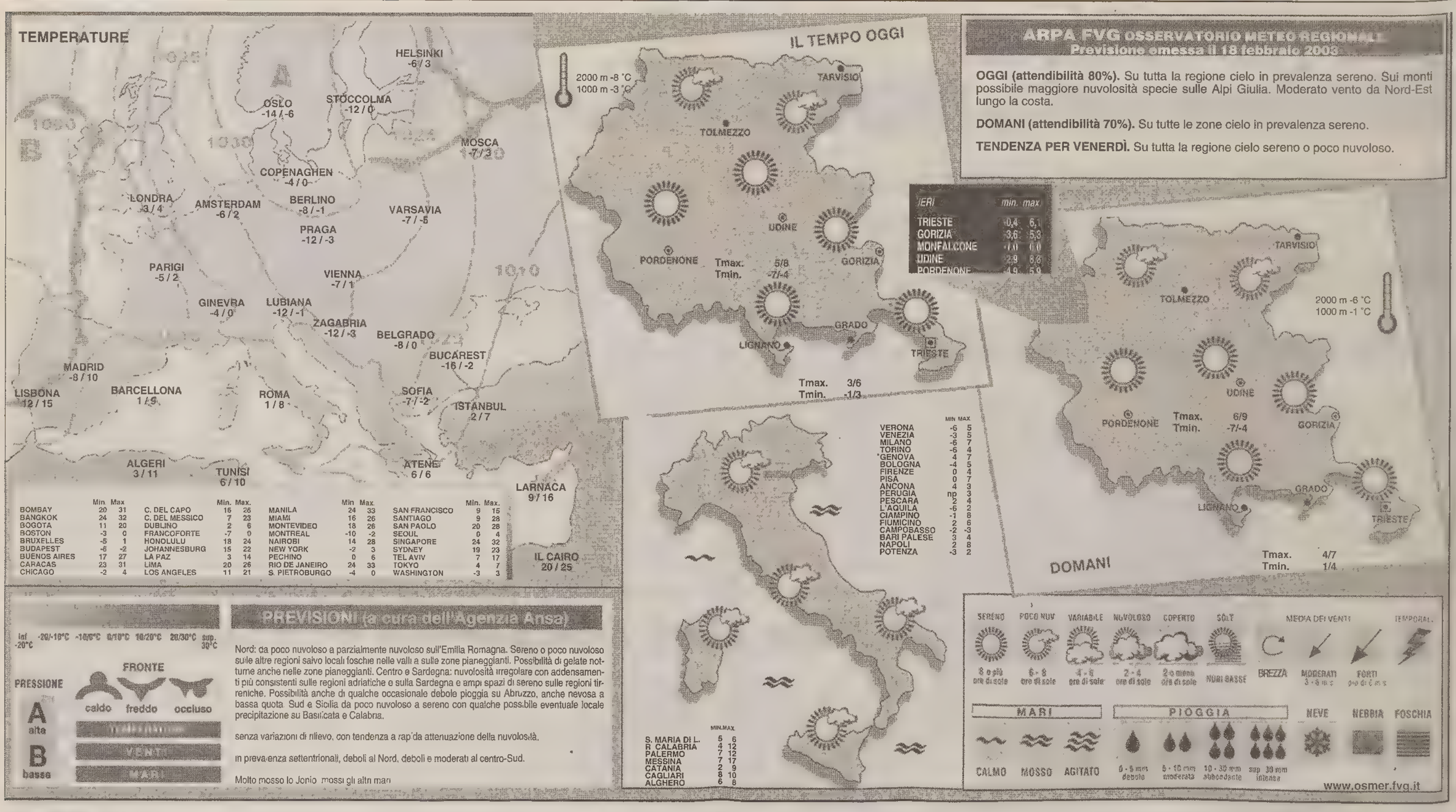
Trieste, 19 febbraio 2003

XIII ANNIVERSARIO

Carolina Zorè

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 19 febbraio 2003



A.MANZONI&C. S.p.A.
Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 21.00 tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce.
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

CONSUMATORI

Gli operatori devono rientrare con gli investimenti. E il vaso di coccio?

Giungla di tariffe telefoniche con o senza «ultimo miglio»

È difficile raccapezzarsi nel mondo della telefonia, fissa o mobile che sia, tante sono le notizie che rimbalzano dall'Authority, dall'Antitrust italiano, dalla Commissione europea.

Ricordiamo l'enfasi con cui è stata data notizia nel luglio 2000, proprio dalla Commissione europea, dell'intenzione di dare il «colpo definitivo» ai monopoli detenuti dalle Telecom nazionali liberalizzando l'accesso al cosiddetto «ultimo miglio», il filo di rame cioè che doveva essere messo a disposizione anche dei concorrenti. La liberalizzazione, si disse allora, non «fa bene solo alle bollette dei consumatori, ma anche alla crescita del mercato elettronico». A quel punto, si disse allora, «cadrà anche l'obbligo di pagare il canone e potranno essere proposti contratti "tutto compreso"», come negli Stati Uniti dove spesso le chiamate urbane sono gratuite. E su tutta la procedura «saranno chiamati a vigilare i vari antitrust nazionali».

Da allora i nuovi operatori si sono moltiplicati e tutti noi siamo ancora in attesa che l'Italia, come stato membro dell'Unione europea che non aveva dato solo un suggerimento, ma un'imposizione, si adegui alla nuova politica comunitaria.

Tralasciamo la cronaca di questi anni – è una telenovela che sta alla pari con quella delle tariffe Rc auto – e arriviamo ai giorni nostri. Sembrerebbe – il condizionale è sempre d'obbligo – che con giugno la chiamata da telefono fisso a cellulare costerà meno. Sempreché gli operatori si chiamino Telecom per il fisso e Tim oppure Omnitel per il mobile. Non tutto in una volta, naturalmente, ma spalmato su un arco di tempo di circa tre anni.

Non ci sta bene, dicono Tim e Omnitel che lasciano intravedere il rischio di aumenti da cellulare a fisso. Con una mano si dà, con l'altra si riprende. E ciò viene avanzato anche dai nuovi operatori che – dicono loro – devono assolutamente rientrare dagli investimenti fatti. Chi è il vaso di coccio? Ma il consumatore, naturalmente.

Il quale sta già subendo l'attivazione di nuovi contratti che sembrano a favore degli utenti, anche se ora vengono chiamati clienti – previ contatti telefonici – dai quali ha molta difficoltà ad uscire; di nuovi servizi gratuiti che poi si trasformano, invece, in procedure ordinarie con aggravio in bolletta. L'Antitrust comunque dichiara che vuole perseguire l'obiettivo del «benessere del consumatore». Speriamo che ci riesca.

Luisa Nemez
Otc

m2o / trasmette in FM
Senza interruzioni. Sempre.
cerca la frequenza della tua città su www.m2o.it e al n. verde 800.274.345

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non inseritevi con insistenza nel lavoro dei collaboratori e non intralciate tanto spesso la loro attività. Abbiate maggiore rispetto per le loro capacità. Momento sereno in amore.

Toro 21/4 20/5
Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane: c'è sempre una soluzione. In amore lasciatevi guidare dall'intuito. Salute: è il caso di fare un po' di jogging e di movimento.

Gemelli 21/5 20/6
Il vostro intuito e la vostra esperienza vi indicheranno la strada giusta da seguire. Accettate i consigli che un amico sincero e disinteressato vi darà in serata. Amore: evitate scene di gelosia.

Cancro 21/6 22/7
Lavorare in équipe vi darà sicurezza. I rapporti con i colleghi infatti saranno solidali per tutta la giornata. Sarete delusi per il comportamento di chi amate a causa di piccole incomprensioni.

Leone 23/7 22/8
Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare sul da farsi. Amore: datevi maggiore slancio.

Vergine 23/8 22/9
Aumenteranno gli incarichi che vi saranno affidati nel lavoro. Si tratta di offerte generose alle quali è difficile rinunciare. Nei rapporti con il prossimo siate diplomatici. Discrezione in amore.

Bilancia 23/9 22/10
Nonostante le numerose difficoltà e le opinioni contrarie dei vostri collaboratori riuscirete nei vostri intenti. In amore occorre avere più grinta. Un invito per la sera. Salute: attenti allo stomaco.

Scorpione 23/10 21/11
Per gran parte della giornata riuscirete a muovervi con grande abilità e successo personale. Positivo il lavoro. Importante la situazione privata e sentimentale. Salute: riposatevi.

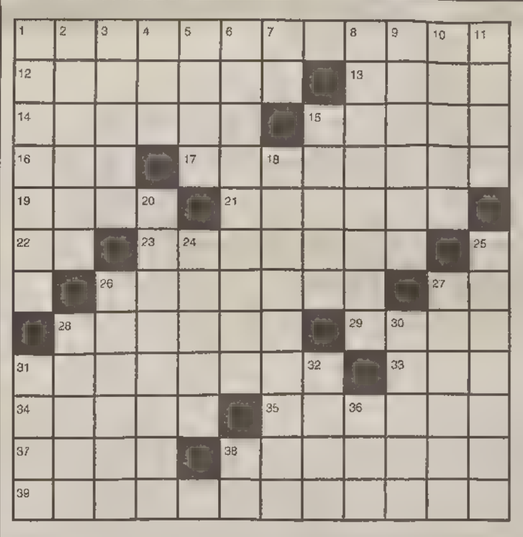
Sagittario 22/11 21/12
A voi basta pochissimo per capire come affrontare una situazione nuova. Gli incontri e le storie d'amore hanno un sapore nuovo. Un po' di svago farebbe bene al partner.

Capricorno 22/12 19/1
Con gli astri favorevoli vi si apriranno nuove stimolanti prospettive. La giornata sarà ricca di avvenimenti positivi. In amore, potrete contare su un certo fascino e su possibili conquiste.

Aquario 20/1 18/2
Inizialmente un poco di confusione, ma dalla tarda mattinata in poi la situazione si fa più scorrevole e interessante. In amore datevi da fare con più slancio del solito se volte evitare liti.

Pesci 19/2 20/3
Sarà una giornata abbastanza faticosa, ma se la affronterete con il giusto equilibrio vi darà anche delle soddisfazioni di carattere economico. Un incontro d'amore vi renderà euforici.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 La Omaggio dello spettacolo - 12 Dà frutti a spicchi - 13 Fiume francese - 14 La «terra promessa» degli ebrei - 15 Il Bul'ba di Gogol - 16 Deserto sabbioso - 17 Frasi per nulla originali - 19 Uno Stato indocinese - 21 Un ramo del Parlamento - 22 Consonanti in alto - 23 Può nidificare in città - 26 Nicolas che fu maresciallo in Francia - 27 È d'uso tra colleghi - 28 Tutt'altro che insipida - 29 Il regista Ferrara - 31 Divise con una retta in due parti uguali - 33 Hans, pittore e scultore dadaista - 34 Munita di organi per il volo - 35 Indefessi nel lavoro - 37 Unità di misura elettrica - 38 Louis tra i pionieri dell'aeronautica - 39 Provano i vini.

VERTICALI: 1 Mattatoio - 2 Un monte biblico - 3 Condizione sociale - 4 Istituto che assicura (sigla) - 5 Il marito di Gezabele - 6 Il rifiorire delle arti - 7 Le vocali in fondo - 8 Squadra di calcio bergamasca - 9 Pezzo pregiato - 10 Sconvolto dalla stizza - 11 Curva di fiume - 15 Ridottissimo slip - 18 Propri del primo periodo della vita - 20 La segue il presentatore - 24 L'isola di Ulisse - 25 Tribune per le prediche - 26 Pablo violoncellista - 27 Vulcano dell'Antartide - 28 Depositi per foraggi - 30 Si dà con le labbra - 31 Il filo serico del baco da seta - 32 La città di Parmenide - 36 Tre lettere per articolo - 38 Il comico Grillo (iniziali).

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
PICCO, L'ORCA, LIBRO = PICCOLO CALIBRO

Indovinello:
LA CINGHIA DEI CALZONI.

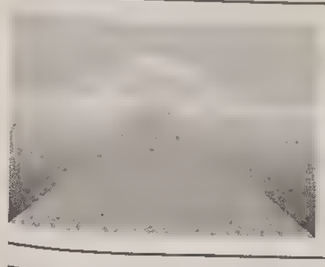
INDOVINELLO
Prigione moderna
Duro luogo di pena era dapprima
(ce l'han cantato cento volte in rima)
poi luogo d'espiazione è diventato,
ma, infine chi ci sta, ci sta beato!

Beniamino

CAMBIO DI VOCALE (8)
Giudicatelo dopo
Nella sua sfera s'ebbe la sua parte
pur dimostrando alquanta affettazione,
però vi debbo dire che, in presenza
dimostra appieno buona riflessione

Mistigri

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.02**
	tramonta alle	**17.37**
La Luna:	si leva alle	**20.48**
	cala alle	**8.36**

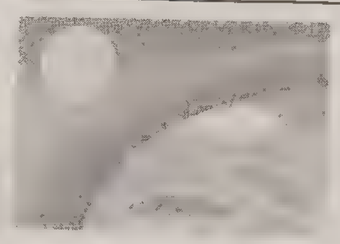
8.a settimana dell'anno, 50 giorni trascorsi, ne rimangono 315.

IL SANTO

San Mansueto Vescovo

IL PROVERBIO

I vinti non hanno amici.

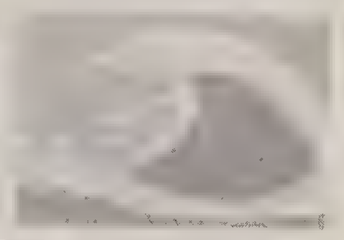


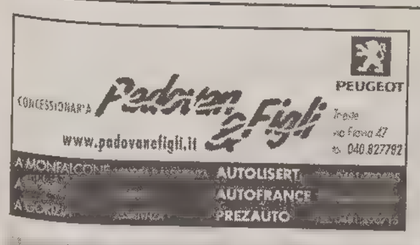
MAREE

Alta:	ore	10.46	**+42**	cm
	ore	23.37	**+53**	cm
Bassa:	ore	5.00	**-35**	cm
	ore	17.06	**-59**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.23	**+34**	cm
Bassa:	ore	5.37	**-36**	cm

TEMPO

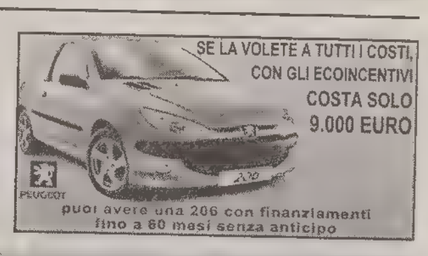
Temperatura:	**-0,4** minima
	6,1 massima
Umidità:	**29** per cento
Pressione:	**1020,3** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**23,4** km/h da E
Mare:	**6,8** gradi

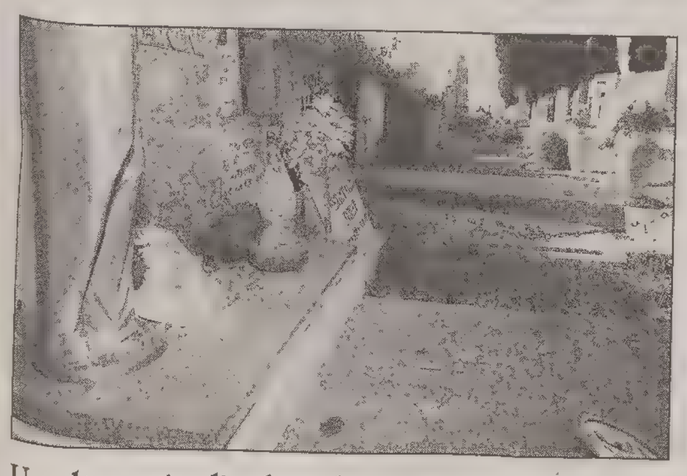


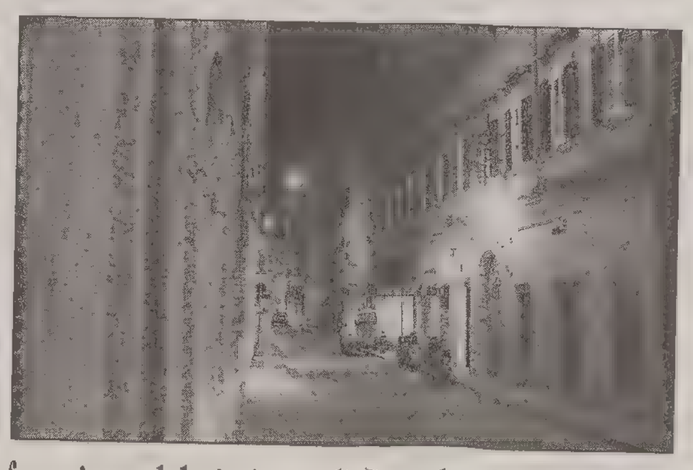


TRIESTE

Cronaca della città







Tre episodi di violenza gratuita: da sinistra il cimitero di Servola profanato per tre volte nel giro di otto giorni; via Venezian, teatro dell'aggressione da parte di alcuni balordi a una ragazza che stava rientrando a casa; un poliziotto controlla un'automobile: vandali nel corso della notte hanno mandato in frantumi un finestrino.

Un altro episodio di violenza gratuita dopo la profanazione del cimitero di Servola, l'aggressione a una ragazza in via Venezian e i danneggiamenti su 84 mezzi in sosta

Raid del «mucchio» in una scuola materna

Assaltato l'istituto «Primi voli» in via Mamiani: uffici messi a soqquadro, forzati gli armadietti dei bambini

Ancora teppisti. Ancora vandali che girano indisturbati per la città. Il «mucchio» questa volta ha scatenato la propria rabbia in una scuola materna dove vengono accuditi i bambini insegnando loro a socializzare, a rispettare gli altri. E' la terza scuola in poche settimane ad essere obiettivo di azioni di violenza gratuita: prima era toccato all'istituto comprensivo Svevo, poi era stato commesso un furto al liceo Petrarca.

Ma quello della scorsa notte è la conferma definitiva del male oscuro che da tempo e con sempre maggiore evidenza si manifesta in città. L'assalto alla materna fa seguito al raid dei teppisti in centro che tre notti fa hanno danneggiato 84 tra automobili e motoscooter, all'aggressione gratuita e immotivata in pieno centro a una ragazza «rea» di tornare a casa da sola alle 22 e alle tre profanazioni del cimitero di Servola. Il vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, ha voluto recarsi nei giorni scorsi nel piccolo camposanto per pregare e vedere personalmente fino a dove è riuscita a spingersi la violenza gratuita dei teppisti. «È un gesto ignobile il danneggiamento del cimitero», ha commentato il presule.

Il filo comune che lega questi episodi vandalici è il «mucchio», lo stesso gruppo di giovani. Di questo è convinto lo stesso questore Natale Argirò. Fino ieri le indagini non hanno dato risultati. I teppisti sono imprevedibili. Agiscono con una dinamica che non ha una logica se non quella della rabbia contro tutto e tutti. Colpiscono scuole, cimiteri, di notte imperversano nelle strade. Il punteruolo graffia la vernice dell'auto e i pugni spingono con forza la porta di una scuola per andare a distruggere banchi e armadietti.

Ieri mattina 145 bambini della materna comunale «Primi voli» di via Mamiani non hanno potuto entrare in classe.

Sono stati rimandati tutti a casa dalle maestre. Aule, uffici e cucine della scuola erano impraticabili.

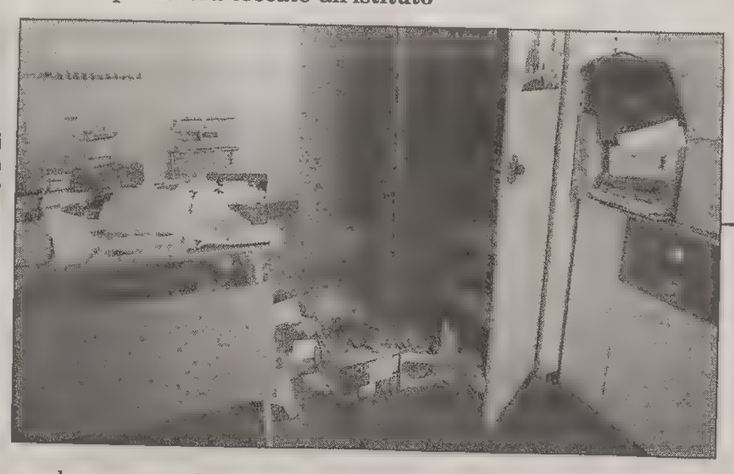
Chi ha bivaccato nella notte nell'asilo ha anche violato gli armadietti degli allievi. Cercando invano tra ciabattine, grembiuli, merendine e cambi di biancheria qualcosa da rubare.

E al piano di sopra, nell'ufficio della direzione effettivamente qualcosa è stato rubato. E' sparita una telecamera del valore di circa mille euro.

I danni agli arredi sono ingenti. Armadi rotti, tavoli sfondati e sporcizia dappertutto. Insomma, un disastro.

Insegnanti e bidelli hanno lavorato per tutto il giorno per risistemare la scuola e oggi l'attività dovrebbe riprendere regolarmente.

«Sono sconvolta. Veder assaltata una scuola per l'infanzia fa molta impressione. Perchè prendersela con i bambini?», tuona la direttrice, Nada Braditic. E' fuori di sè.



Uno degli uffici messi a soqquadro nella materna comunale «Primi voli» in via Mamiani. L'ennesimo raid vandalico in città. (Foto Lasorte)

A pochi metri da lei la cucina dell'asilo è ridotta a un letamaio. Aggiunge: «Hanno svuotato il frigorifero. Hanno mangiato e hanno sporcato dappertutto. Non solo in cucina, ma anche negli altri locali».

Poi continua: «Se la sono presi anche con gli armadietti dei bambini. Hanno sparso nei corridoi gli oggetti degli alunni. Cosa pensavano di trovare? Cosa volevano rubare?».

L'allarme è scattato verso le 7. Anche ieri come tutti i giorni a quell'ora il cuoco e il suo aiuto sono entrati nella scuola.

Hanno aperto la porta e si sono trovati davanti agli occhi i segni dell'incursione. Sul pavimento e sul tavolo un lago di sugo di pomodoro. Pezzi di formaggio e di carne sparsi dappertutto. E poi anche uova finite sui muri.

Dopo pochi minuti sono arrivate due volanti della polizia. Poi sono giunti gli investigatori della scientifica. La solita prassi, i verbali, le indagini.

I teppisti sono entrati dopo aver forzato una finestra che dà sul corridoio davanti alle cucine. Per arrivare lì hanno saltato il cancello e attraversato il giardino senza essere visti.

Hanno girato per tutta la scuola. Cucina, aule, corridoi e uffici della direzione. Come un tornado non hanno risparmiato nulla.

Quella dei teppisti è stata una furia cieca e gratuita. Irrazionale e assurda.

La stessa rabbia che si è manifestata due notti fa in centro, nell'area che va da via Madonnina a via Rossetti passando per via Pascoli e via Piccardi dove sono stati danneggiati 84 mezzi tra auto e motorini.

La stessa rabbia che ha caratterizzato il raid al cimitero di Servola dove il «mucchio» se l'è presa con le tombe spaccando foto in ceramica, rompendo vetri e portalampade.

La stessa rabbia all'origine dell'aggressione a una ragazza che una settimana fa è stata affrontata in via Felice Venezian da alcuni balordi.

Corrado Barbacini

L'INTERVISTA

«Escludo la matrice politica e l'ipotesi che si tratti di criminalità organizzata. È comprensibile il senso di fastidio che prova la popolazione per questi gesti»

Il questore: «Non sono mostri, sono solo stupidi»

«Non abbiamo a che fare con dei mostri, ma con degli stupidi.» Il questore Natale Argirò non vuole minimizzare gli episodi spiacevoli susseguitisi in città in questi giorni (ieri si è scoperto l'ultimo: l'incursione teppistica nell'asilo di via Mamiani), ma tende a separarli e a dare a ognuno dei contorni ben definiti.

Non è un fatto inedito per Trieste questa violenza gratuita?

«L'importante è non fare di ogni erba un fascio. Certo, ci troviamo di fronte a qualche testa calda, a alcuni personaggi non so quanto in grado di intendere e di volere. E' molto probabile che per tre volte all'interno del cimitero di Servola e l'altra notte su auto e moto parcheggiate in centro abbiano agito le stesse persone. Non sono episodi di delinquenza organizzata, né di violenza politica, ma gesti di qualche stupido che sfoga in questo modo, piuttosto che scagliarsi contro i familiari, la violenza repressa.»

La gente si chiede: è normale danneggiare ben 84 tra auto e motorini senza essere nemmeno visti?

«La città è grande. Se anche un'auto della polizia in quel momento stava passando in una strada parallela, comunque non poteva smascherare i vandali. Capisco il senso di fastidio che dopo fatti così si insinua nella popolazione, ma abbiamo attuato tutti i servizi infoinvestigativi. C'è stata una riunione ad hoc fra ufficiali di polizia, carabinieri e vigili urbani per coordinare le indagini. Non annuncio: li prenderemo, ma invito tutti i cittadini testimoni di atti di teppismo a chiamare immediatamente il 113.»

C'è stato anche l'episodio di una ragazza picchiata in via Venezian senza motivo. Non è violenza gratuita?

Comunque è un episodio singolo, completamente diverso dai precedenti e con autori diversi. Né fa parte di una serie di episodi analoghi. E' un fatto sul quale proseguono le indagini.»

Non ha dato risultati sufficienti l'istituzione dell'agente di quartiere?

«Al contrario, gli agenti di quartiere stanno lavorando bene, raccogliendo consensi positivi dalla popolazione. Ci sono già stati episodi significativi per i quali ho premiato alcuni uomini. Il Ministero sta raccogliendo i dati a livello nazionale, doppodiché verrà data notizia dei singoli episodi.»

Silvio Maranzana

Il questore Natale Argirò. Per fronteggiare l'escalation di violenza si è svolta una riunione tra ufficiali della questura, dei carabinieri e della polizia municipale.

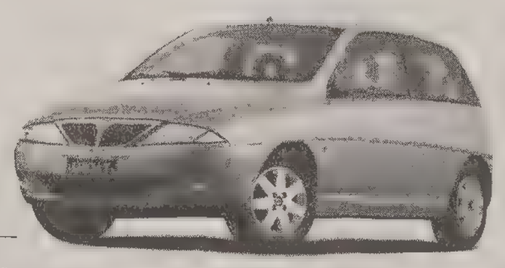
LANCIA

Non dirlo troppo in giro

Per tutto il mese di febbraio puoi avere Lancia Y ad un prezzo che parla da solo.

Senza anticipo e 36 minirate a tasso zero.

Fino a 3.000 Euro di vantaggio*
per il tuo usato non catalitico.



Anche la nuova Y Vanity ti aspetta presso la nostra **nuova sede** LANCIA in **via Flavia 104**

LUCIOLI STILE

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

(*) Validi in caso di usato non catalizzato da rottamare. Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, dalla riduzione del prezzo di listino Lancia e dalla valutazione del finanziamento alle normali condizioni di mercato. Salvo approvazione Sava.

Il sindacato dei medici di famiglia teme che la «farmatruffa» produca sfiducia nel servizio sanitario pubblico e critica l'eccessiva enfasi sui risparmi

«Soldi e sanità: no a questo abbraccio mortale»

Lupieri: «Noi viviamo assieme alla gente, guai se il cittadino comincia a dubitare della ricetta»

«Non vogliamo essere coinvolti nell'abbraccio mortale del "contenere i costi" e "ridurre le prestazioni". E' anche questo asfissiante parlare solo di soldi e di economie che crea i presupposti per gli scandali farmaceutici». Per Sergio Lupieri, segretario regionale e triestino del sindacato dei medici di famiglia, Fimmg, il marcio della categoria che sta affiorando con l'inchiesta della Procura di Verona (mazzette, viaggi e regali in cambio di preferenza per i farmaci Glaxo) potrebbe avere effetti devastanti.

«Se il fare di ogni erba un fascio produce la sfiducia dei cittadini nel proprio medico - dice -, si incrina alle basi il Servizio sanitario pubblico, e il danno sarà colossale. Per i cittadini. Perché non c'è attualmente miglior modo di curarsi, e a minor costo, che quello che abbiamo in Italia. Seppure, come ogni cosa, perfettibile».

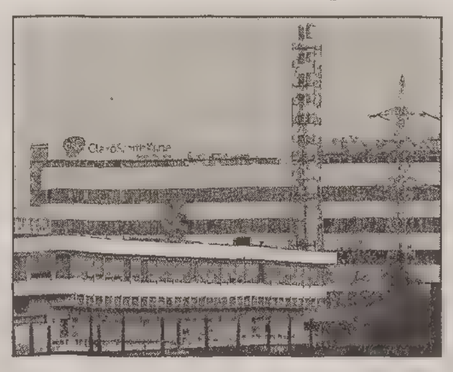
I medici disonesti, prosegue Lupieri, sarebbero stati tali anche facendo un'altra professione, per un'assenza di etica individuale. Ma per il posto che occupano creano, e specialmente se hanno posizioni di responsabilità, un risultato a valanga: «Delegittimano la categoria, incrinano il patto che lega il cittadino e il medico». Quello «di famiglia», poi, ci tiene a sottolineare: «Noi vediamo circa mille persone al mese, certe le curiamo da venti e più anni: ci viviamo assieme, partecipiamo agli eventi di casa. Guai se queste persone fossero indotte a sospettare che non è degna di fede la ricetta che viene prescritta». Allo stato, non risulta che i medici di famiglia del Friuli Venezia Giulia siano coinvolti nell'inchiesta, ma l'impatto generale del caso è stato, sull'opinione pubblica, giustamente fortissimo.

Via le mele guaste, dunque, ma senza gettare il cesto. E il cesto non è solo il sistema sanitario, aggiunge Lupieri, ma pure le industrie farmaceutiche, in questi giorni guardate con la lente, per quell'abbraccio costante - talora mortale... - tra produzione, ricerca, marketing, commercializzazione, cura, dove etica e mercato camminano assieme: «Ma senza Farmindustria i medici non avrebbero formazione, né aggiornamento, né congressi "veri", né seria sperimentazione. Il ministero della Salute non può finanziare questa indispensabile e obbligatoria "educazione permanente". Se non paga l'industria, chi paga? Se il nuovo farmaco non viene sperimentato, come migliorano le cure?». C'è un punto oscuro in fondo a questo panorama, dove sempre abitano i soldi: «Si riducono i servizi per pure ragioni economiche, non per accrescere l'appropriatezza del servizio. E così facendo di nuovo si scardina la solidità del sistema pubblico».

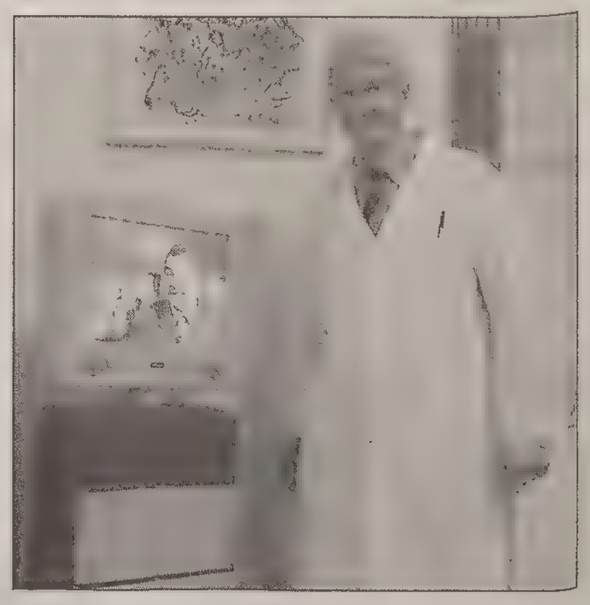
«Quanto ai farmaci - conclude il medico - proprio la nostra categoria è impegnata a convincere i cittadini affinché ne consumino di meno, non di più. Ci preoccupiamo piuttosto di garantirgli assistenza continuata quando esce dall'ospedale, collaboriamo coi distretti per favorire l'integrazione socio-sanitaria e abbiamo anche problemi col nuovo prontuario, che mette in difficoltà tanta gente».

L'ultima riforma ha infatti portato a pagamento molti farmaci prima garantiti. L'Azienda sanitaria fa servizio a domicilio per iniezioni, flebo, ecc. solo se porta un farmaco rimborsato dal Servizio sanitario. Ci sono pazienti oncologici che approfittando delle nuove scoperte della farmacologia potrebbero curarsi meglio. Ma devono pagare. E comunque non hanno l'infermiere a casa, e l'ospedale non ricovera a lungo. Molti rinunciano. E' l'altra faccia del problema-soldi che ha arricchito alcuni medici.

Gabriella Ziani



Lo stabilimento veronese della Glaxo.



Sergio Lupieri, segretario dei medici di famiglia.

L'Anaao-Assomed replica alle lamentele degli anestesisti

Medici contro medici sul piano dell'emergenza

Medici contro medici. Durissima la risposta del sindacato regionale degli ospedalieri Anaao-Assomed alle affermazioni di tanti anestesisti che l'altro giorno hanno accusato la Regione di non approvare il Piano dell'emergenza, i direttori generali di sguarnire le sale operatorie di una figura indispensabile per il paziente, e i Pronto soccorso di essere in prospettiva «rimpinguati» numericamente ma non sempre qualitativamente, così come il servizio del 118.

L'Anaao parla di espressioni che «evocano l'immagine di un sistema dell'emergenza trasformato in terreno di lotta fra specialisti, per assicurarsene il dominio, con medici impegnati principalmente a scambiarsi reciproche accuse e denunce o a proteggersi da queste, facendo passare in secondo piano le necessità reali dei pazienti, uniche vere vittime in un ipotetico sistema di questo tipo». L'Anaao rassicura: «I medici di giorno e di notte continuano a operare con serietà e competenza, e se esiste ancora un servizio sanitario dignitoso malgrado risparmi indiscriminati i sanitari ne sono i principali artefici». Ma anche minaccia: «I medici continuano a collaborare fra loro e non intendono lasciare alcuno spazio a chi vuole la sanità governata prevalentemente da logiche di potere».

Anestesisti di Trieste, di Udine, Gorizia, di Tolmezzo, di Palmanova (quindi di tutte le aree della regione) avevano denunciato la mancanza nei piccoli ospedali della guardia notturna dell'anestesista, anche là dove ci sono punti nascita con rischio di parti cesarei urgenti, e avevano invocato una migliore distribuzione dei fondi in possesso delle Aziende per coprire i «buchi» con rotazione di professionisti a consulenza. Inoltre lamentavano una scarsa attenzione rispetto alla loro professione, invocando (anche se non perfetto) quel piano dell'emergenza regionale che alcuni di loro hanno contribuito a scrivere.

«La proposta di piano - ribatte l'Anaao - era stata ritenuta inaccettabile in modo pressoché unanime da tutte le organizzazioni dei medici, le critiche convergevano sul fatto che si trattava di un piano di tagli e riduzioni. Numerosi rappresentanti delle forze politiche, della maggioranza e dell'opposizione avevano allora concordato coi medici. Preoccupa che rappresentanti di primo piano dell'Anestesia e rianimazione sembrino sollecitare l'approvazione, in pratica senza cambiamenti, di una proposta ritenuta da ogni parte gravemente penalizzante per la sanità pubblica regionale».

Il co-fondatore del Melone aveva annunciato a dicembre l'intenzione di andarsene. Adesso controreplica a Gambassini

«Niente ipocrisie, nella LpT non rientro più»

Di Lorenzo: «Volevano farmi restare, ma le mie dimissioni sono irrevocabili»

Giuseppe Di Lorenzo

«È inutile insistere per esistere se non si riesce a esistere». Con questa frase a chiusura di una breve nota, Pino Di Lorenzo ribadisce il carattere definitivo della decisione - presa alla fine dello scorso anno - di abbandonare quella Lista per Trieste di cui pure fu tra i fondatori negli anni Settanta.

A metà dicembre Di Lorenzo aveva inviato al presidente del Melone Gianfranco Gambassini una lettera in cui sintetizzava le motivazioni delle sue dimissioni «immediate e irrevocabili»: in 26 anni, scriveva, nessun risultato è stato raggiunto sul piano dell'autonomia per Trieste. In casa della Lista a decidere tutto sarebbero «la famiglia Gambassini e quella Staffieri». Invece che un segretario politico il movimento ha un coordinatore politico (carica per la quale la più votata è stata Lori Gambassini, che ha soppiantato lo stesso Di Lorenzo). E infine c'è il nodo del sopravvento di Forza Italia, ospite sempre più invadente in Corso Saba.

A stretto giro di posta Gambassini aveva risposto a Di Lorenzo: «Ha sempre torto chi finisce per gettare la spugna proprio quando, invece, è più difficile dimostrare il coraggio necessario per continuare a lottare e a battersi in difesa dei nostri ideali e della città che amiamo», scriveva tra l'altro il presidente del Melone.

Adesso, al rientro da un periodo trascorso all'estero, Di Lorenzo controreplica a Gambassini. Le parole usate dal presidente, scrive Di Lorenzo, inviano «dei preziosi segnali verso coloro che, avendo combattutto per tanti anni e perduto la guerra, dovrebbero, armi in pugno, ricominciare una battaglia». Ma ormai è tardi: «Sono stato contattato da vari "ambasciatori" della Lista, persone con ruoli importanti all'interno del movimento che hanno tentato di convincermi a tornare sui miei passi. Ma per troppi anni ho dovuto combattere con armi spuntate: adesso basta. L'ipocrisia offende la dignità», taglia corto Di Lorenzo. Che vuole dimostrare innanzitutto la propria coerenza: «L'uomo non è di paglia che al primo vento si sparpaglia», chiosa...

Discorso tradotto in sloveno: Rosolen e altri consiglieri interrogano Dipiazza sulle funzioni dei suoi «addetti all'immagine»

An attacca i «comunicatori» del sindaco

Il 27 gennaio è abbondantemente passato, la bufera sul discorso tradotto in sloveno fermamente archiviata, l'arrabbiatura di An nei confronti del sindaco forzista Roberto Dipiazza in qualche modo rientrata per amor di coalizione (e di elezioni).

A testimoniare il difficile momento trascorso dalla Casa delle libertà restano ormai solo le cronache di quei giorni e qualche foglio di carta vergato sull'onda degli eventi. Come l'interrogazione cortese nei toni e tagliente nei contenuti che i consiglieri comunali di An - primo firmatario il capogruppo Alessia Rosolen - hanno rivolto al loro primo cittadino per «conoscere funzioni e competenze nella struttura del Comune dei signori Dario Brotto e Massimo Panzini». Ovvero dei due collaboratori che, a diretto contatto con il sindaco, si occupano della comunicazione istituzionale e dell'immagine del Municipio. Con modalità, competenze e responsabilità evidentemente oscure agli esponenti di An, che hanno chiesto appunto al sindaco di esplicitare con «risposta scritta e in aula», come recita il documento, tutto quanto sul tema c'è da sapere.

L'interrogazione, cui Dipiazza peraltro non ha ancora dato risposta, porta la data del 30 gennaio. Subito dopo quella Giornata della memoria che aveva visto il sindaco pronunciare alla Risiera un discorso nettamente antifascista, privo del minimo accenno alla tragedia delle foibe (come subito aveva notato l'onorevole assessore di An Roberto Menia) e perdipiù tradotto simultaneamente in lingua slovena. Nelle convulse giornate che ne erano seguite, da più parti si era indicato in Dario Brotto colui che aveva materialmente scritto - o almeno elaborato nella sua forma definitiva - il discorso del sindaco. Di qui il disappunto di An e la volontà di chiedere conto a Dipiazza delle mansioni dei due signori - Brotto e Panzini - in questione.

L'interrogazione riporta alla ribalta un tema che già aveva suscitato curiosità nei mesi scorsi. Presenza costante ma discreta (non fosse per quei capelli che, annodati in una codina, lo distinguono dal generalizzato grigiore degli abiti blu), Massimo Panzini è l'uomo che ha curato la campagna elettorale vincente dell'allora candidato sindaco Roberto Dipiazza. Nel luglio 2001 il neoeletto lo ha chiamato ufficialmente in piazza Unità proponendogli un contratto di consulenza e supporto in ambito di comunicazione e promozione dell'immagine dell'amministrazione comunale. Incarico che a Panzini è stato poi rinnovato sino al dicembre 2002.

Nei mesi scorsi si sussurrava che l'esperto - non molto gradito ad An, che su alcuni temi forti nel primo anno di governo cittadino avrebbe preferito posizioni più nette - sarebbe stato sostituito. Intanto lo scorso settembre a curare la comunicazione istituzionale in Municipio è arrivato Dario Brotto, brizzolato cinquantenne friulano, già stretto collaboratore di Ferdinando Adornato alla Fondazione Liberal e pure «apprezzato» da Menia - precisa Alessia Rosolen - per la qualità del lavoro svolto. Ed ecco moltiplicati i curatori dell'immagine municipale: Panzini con il suo contratto e Brotto - così sembrava - senza contratto alcuno. Infine è arrivato il 27 gennaio, seguito a ruota dall'interrogazione di An.

«Considerato fondamentale il ruolo» dell'amministrazione «nel rispondere alle esigenze dei cittadini con tempestività, chiarezza e cognizione di causa tanto nelle emergenze quanto nella pianificazione a medio e lungo termine», e appurato che il sindaco deve essere «affiancato con risorse umane di provata fiducia e professionalità», i consiglieri di An chiedono dunque di sapere «quali siano le competenze e le responsabilità» di Brotto e Panzini, quali funzioni ricoprano, che tipo di contratto li leghi al Comune, «a quali atti abbiano accesso». La curiosità dei consiglieri di maggioranza si estende poi anche a fattori più squisitamente logistici: vorrebbero sapere, per esempio, «quali strutture dell'amministrazione comunale» i due «siano autorizzati a utilizzare» e «quali stanze» fisicamente occupino.

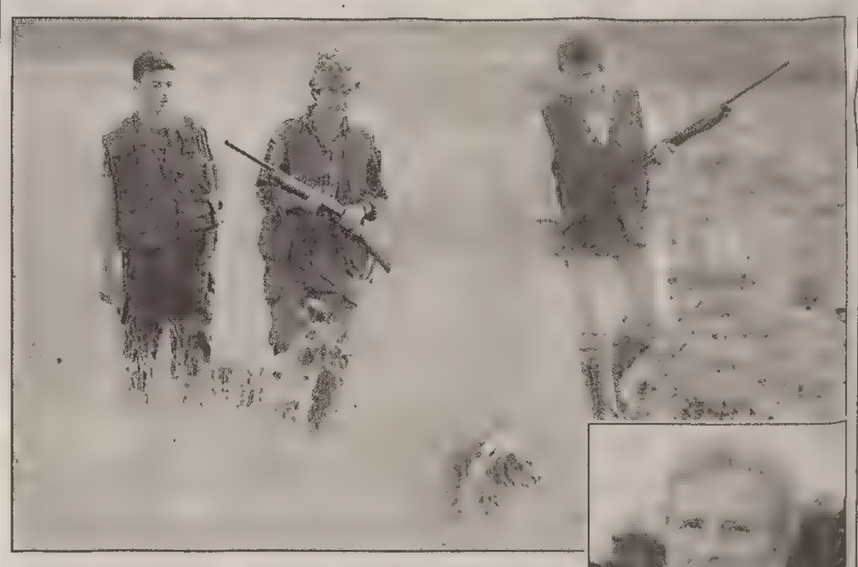
A proposito dei quesiti posti da An, il consigliere comunale della Margherita Luciano Kakovic ricorda di aver già chiesto un mese fa, in consiglio comunale, quale rapporto fosse stato instaurato con il dottor Brotto: «Il sindaco aveva affermato che era un suo consulente personale», dice Kakovic annotando di aver scoperto che il consulente in questione «non era incluso in alcun organico né aveva alcuna retribuzione o previdenza». Quanto ad An, osserva Kakovic, «mi sarebbe piaciuto che l'interrogazione fosse scaturita dalla necessità di regolarizzare contrattualmente gli interessati, ma temo che l'intento sia stato invece quello di ghigliottinarli (metaforicamente parlando), affinché non ispirino, almeno così sembra, ulteriori interventi sgraditi ad An».

Serafico («Quell'interrogazione risale ai momenti bui...»), Dipiazza intanto fa sapere che a Panzini il contratto di consulenza è stato rinnovato («fino al 30 giugno, mi pare»). Quanto a Brotto, effettivamente, «vedremo». Per il momento, nelle parole del sindaco, detiene un non meglio precisato «incarico al teatro Verdi». La cui sede peraltro sta a un tiro di schioppo dal Municipio...

p.b.

Bruna Tam (Margherita) reclama chiarezza

«Nel Boschetto rischiamo di rivedere i cacciatori?»



Bruna Tam

In città la caccia è proibita. Ne siamo proprio sicuri? Provate a immaginare di incappare in una doppietta che spunta tra querce e pini mentre passeggiate tranquilli lungo i sentieri del Farneto. Pura fantascienza? Per niente. Una situazione di questo tipo è capitata qualche anno fa a una residente del Cacciatore. Passeggiando all'interno del boschetto, a pochi metri dal comprensorio comunale di casa Bartole e da via Marchesetti, questa signora aveva intravisto un cacciatore, fucile alla mano. La segnalazione era giunta successivamente alla Sesta circoscrizione, che aveva provveduto a informare Comune e Provincia.

«Un episodio – ricorda Bruna Tam, capogruppo della Margherita nel consiglio circoscrizionale – che aveva fortemente impressionato l'opinione pubblica. Rischiare di farsi impallinare in un parco urbano, a nemmeno dieci minuti di bus dal centro, era davvero il colmo».

In seguito il parlamentino aveva chiesto chiarimenti a Comune e Provincia. Come era possibile che un cacciatore si fosse spinto all'interno del Boschetto, abituale meta di scampagnate ed escursioni di tanti triestini? Quali erano i limiti delle riserve di caccia e, soprattutto, alcune parti del Boschetto, di villa Giulia e altri boschi suburbani ne facevano ancora parte?

«Sono interrogativi che oggi ritornano prepotentemente alla ribalta – sostiene la Tam – di fronte alle nuove e stupefacenti norme sulla caccia, volute dalla giunta Tondo nello scorcio finale della legislatura regionale. Dovete sapere che, in seguito alle legittime preoccupazioni dei consiglieri cittadini, il Comune di Trieste, nei primi mesi del 2001, produsse una determinazione dirigenziale che definiva la perimetrazione delle aree dove è proibito cacciare ai sensi della legge regionale 157/92, inviandola a Provincia e Regione. Non sono la sola a chiedermi se tale perimetrazione è stata finalmente applicata. Alla luce delle nuove disposizioni di legge volute dall'assessore Narduzzi, rischieremo forse di venir raggiunti da una freccia mentre portiamo a spasso i nostri nipotini?».

Il Comune ha provveduto a redigere una planimetria con i parchi urbani. Tocca alla Regione fissare le zone utilizzabili a fini venatori

«Non esiste a termine di legge una determinazione di questo tipo – risponde indirettamente alla Tam l'ingegner Carlo Tosolini, dell'Area pianificazione territoriale. Il Comune di Trieste – spiega – aveva solo provveduto a redigere una planimetria che evidenziava i parchi urbani comunali, secondo il piano regolatore. In base alle leggi vigenti, se non erro, in questi ambiti non è possibile l'attività venatoria. A ogni modo al Comune non spetta di legiferare in questo ambito. La planimetria è stata comunque depositata presso l'ufficio cartografico del servizio di Pianificazione urbana».

«Il problema dunque rimane – commenta la Tam –. Ed è la Regione allora che deve chiarire definitivamente la questione, operando la revisione dei territori, fruibili e non, a fini venatori. Non certo, però, con un disegno di legge che sembra legittimare ovunque la carneficina».

Maurizio Lozei

La reazione di un'esercente in piazza Perugino allerta alcuni passanti che si mettono all'inseguimento del malvivente poi catturato dagli agenti di polizia

Un'edicolante si ribella a un rapinatore armato

L'uomo con un coltello in mano pretendeva l'incasso. La donna ferita di striscio è stata medicata all'ospedale

Aggredisce un'edicolante e la ferisce al volto con un coltello tentando di rapinarla. Il bandito scappa inseguito dalla gente. La polizia lo arresta dopo pochi minuti.

Il movimentato episodio si è verificato ieri alle 19.30 in piazza Perugino. In carcere è finito Damir Benic, 25 anni, croato. A mettergli le manette ai polsi sono stati gli agenti di una pattuglia della squadra volante avvisati da alcuni passanti che avevano - pochi minuti prima - assistito alla rapina.

Ester Cociancic, 51 anni, titolare dell'edicola-tabaccheria è stata accompagnata all'ospedale Maggiore dagli stessi poliziotti. Ha riportato fortunatamente una ferita lieve. Si tratta di un taglio di pochi centimetri. Guarirà in una decina di giorni.

«Dammi i soldi e non fare scherzi»: ha intimato il bandito. La donna non ha esitato. Quando il malvivente ha estratto un coltello dalla tasca del giubbotto, gli si è scagliata addosso senza aspettare un attimo. C'è stata una colluttazione. La donna si è difesa con calci e pugni, mentre l'altro ha cercato di accoltellarla colpendola al volto.

Poi il bandito temendo che entrassero altre persone nel locale si è dato alla fuga. Ed è stato a questo punto che Ester Cociancic nonostante fosse stata ferita ha urlato attirando l'attenzione di alcuni passanti che a loro volta si sono messi all'inseguimento dell'uomo. Nel frattempo la polizia è stata avvisata e in pochi minuti nella zona di piazza Perugino sono state fatte affluire alcune volanti.

Pochi minuti dopo in viale D'Annunzio il bandito - sempre inseguito da alcuni passanti - è stato raggiunto dai poliziotti.

Gli agenti lo hanno ammanettato e caricato in macchina. Poi si sono diretti a tutta velocità in questura. Quindi, dopo le formalità di rito, Damir Benic è stato accompagnato in carcere.

L'uomo è accusato di tentata rapina e lesioni. Sarà interrogato nei prossimi giorni dal sostituto procuratore di turno.

c.b.

L'edicola in piazza Perugino che il bandito aveva cercato di rapinare. (Foto Bruni)

La gang che razziava le ville aveva colpito anche a Como

La Mobile di Trieste in collaborazione con altre questure venete ha portato a termine l'operazione «ville sicure» arrestando i presunti autori delle rapine messe segno nel Nordest. Si tratta di tre serbi: Ivan Maric, 33 anni, Tamara Keba, 30 e Antonio Josipovic, 48 che sono stati fermati per associazione a delinquere e furto. L'operazione ha permesso di recuperare oltre 300 oggetti (argenteria e pellicce in particolare, per un valore che supera i 50 mila euro). Secondo gli inquirenti i tre banditi fermati agivano prevalentemente nel Nordest e in Lombardia. Non è escluso che la stessa banda abbia agito anche il 22 dicembre scorso a Cadorago (Como) prendendo di mira la villa dell'industriale Martino Verga: bottino 4 mila euro e a Carugo (Como): rapinati 4.500 euro ai coniugi Mistri.

In un processo i retroscena sul traffico di persone dalla Turchia

I passeur dei clandestini curdi vengono taglieggiati dal «Pkk»

Taglieggiati dal Pkk, il partito dei lavoratori curdi. Le organizzazioni che «importano» in Europa i clandestini di etnia curda, sono costrette a venire a patti con questa formazione politica per poter continuare la loro attività criminale.

Reato su reato. Prima devono ottenere l'assenso preventivo del Pkk, poi sono obbligati a pagare la tangente sull'immigrazione clandestina. Il dato emerge chiarissimo dalle intercettazioni telefoniche effettuate dalla Procura della Repubblica di Trieste nell'ambito dell'inchiesta su un massiccio trasferimento di curdi che transitavano sul Carso e venivano trasferiti verso Ventimiglia e la Francia.

Pochi giorni fa gli organizzatori di questo traffico sono stati condannati a pene piuttosto pesanti e tutti i retroscena sono emersi in udienza. Seyho Barlas noto anche come Mehmet Tatan o Mehmet Hagi ha subito una condanna a quattro anni e mezzo di carcere.

«Ho in tasca i due milioni del partito. Quelli non li posso toccare. Hai capito?» dice uno dei passeur al telefono senza sospettare di essere intercettato dagli investigatori del pool diretto dal pm Federico Frezza. «Più che la polizia qui è il partito che non ci lascia lavorare. Il Pkk ha preso i nostri ragazzi e non li rilascia. Per questo non riusciamo a rintracciarli...».

Si potrebbe continuare a lungo con altre intercettazioni ancora più esplicite. Basta dire che in un'altra telefonata due passeur dell'organizzazione collegata a un ramo di quella di Josip Loncaric, il boss dei boss sotto processo a Lubiana, affermano senza mezzi termini che «tutti i nostri hanno paura del partito e non vogliono fare niente. Avevo detto che andavo in banca per versare i soldi. Ho preso il numero del bonifico ma non riesco a rintracciarlo. Il telefono suona e poi passa alla segreteria automatica. Non si sa cosa sia successo?».

Gli inquirenti triestini in molti mesi di indagini e intercettazioni sono riusciti a tracciare una mappa di traffici e spostamenti

Gli inquirenti triestini in mesi e mesi in indagini e intercettazioni sono riusciti a tracciare una mappa del traffico di clandestini ma hanno anche dato un significato agli «inserimenti» del Pkk negli spostamenti in Europa dei loro connazionali fatti uscire dalla Turchia o meglio indotti a lasciare la regione di nascita e residenza.

Alcune componenti delle organizzazioni etniche coinvolte nel favoreggiamento dell'immigrazione clandestina curda, sono messe sotto pressione da esponenti del Partito comunista curdo che in questo modo riesce ad autofinanziarsi: risulta inoltre che numerosi organizzatori che operano in Italia ma anche nell'Unione europea per poter proseguire la loro attività criminale, devono versare mensilmente ingenti somme alle casse del Pkk.

Il partito ha una sua organizzazione capillare controlla chi arriva in Europa dalla Turchia, può imporre tasse e disciplina. In pratica agisce come fosse uno Stato. Ma non basta. Le organizzazioni di passeur ora messe con le spalle al muro dalla Procura di Trieste avevano anche incaricato un loro uomo di raccogliere le «quote» da consegnare poi al partito. I militanti del Pkk entravano nel nostro Paese per ricevere direttamente in denaro.

«Hai sentito Menenders? Lui ha provveduto per i soldi del partito? Perché poco fa mi hanno chiamato. Oggi è l'ultimo giorno e non fanno nessuna eccezione per nessuno. Hai capito? Dì a Menenders che dia almeno 1500. Così forse possiamo chiedere se lasciano perdere gli altri 500».

Non sfugge che i due passeur parlano o ipotizzano una sorta di «condono» fiscale da chiedere al Pkk. Uno sconto sulle «tasse» dovute al partito. Esattamente come di questi tempi sta accadendo in Europa nei rapporti tra «contribuenti» evasori totali o parziali e Stati sovrani, costituzionalmente organizzati e regolati.

c.e.

C'è chi ha già saldato ogni conto con la giustizia, chi è affidato ai servizi sociali e chi verrà processato a giugno

Scampoli di pena per il crac Tripcovich

Due manager sono latitanti mentre un altro è chiuso da mesi in cella

Ultimi fuochi nel crac del gruppo Tripcovich, travolto nel 1994 da uno «sbilancio» di mille miliardi, il più cospicuo della storia economica cittadina. Sono fuochi molto diversi l'uno dall'altro anche se le posizioni di partenza dei numerosi imputati erano sovrapponibili a livello penale. C'è chi è già uscito da ogni pendenza con la legge; c'è chi è affidato ai servizi sociali; due manager sono latitanti, un altro è chiuso da mesi e mesi in cella; un altro ancora verrà processato in primo grado appena nel prossimo giugno. In sintesi casi molto simili nelle imputazioni si sono risolti in modi diversissimi. C'è chi è già libero e chi non riesce a uscire dal carcere. Quelli che si trovano in una situazione «migliore» sono proprio coloro che col patteggiamento si sono visti applicare le pene più pesanti.

Il barone Raffaello de Banfield, già presidente del gruppo, ha chiuso definitivamente il suo rapporto con la giustizia. Da un paio di settimane è un uomo libero: l'affidamento ai servizi sociali, un affidamento «virtuale», è stato cancellato dal Tribunale che ha applicato al barone le nuove norme che depenalizzano il falso in bilancio e la bancarotta impropria, collegata ai documenti, non ad appropriazioni di denaro. Sentenza revocata in base alla nuove norme introdotte nel Codice dal governo Berlusconi e caso chiuso per sempre. Il barone, su consiglio del difensore l'avvocato Giovanni Borgna, fin dalle prime battute dell'inchiesta aveva versato spontaneamente alla Procura cinque miliardi e mezzo di lire «a fini di giustizia».

Il conte Agostino della Zonca, già amministratore del gruppo, è ancora affidato ai servizi sociali. Lavora per la Caritas diocesana e sta scontando l'ultimo «scampolo» di pena. Spesso il conte è in piedi dietro il bancone della mensa di via Madonna del mare e serve da mangiare a emarginati, barboni, extracomunitari. Talvolta ha anche aiutato finanziariamente questa povera gente. Non voleva farlo sapere ma il dato è emerso. Anche lui è in attesa che un magistrato del Tribunale si pronunci sui falsi in bilancio e sulle bancarotte documentali. Poi il difensore, l'avvocato Tiziana Benussi, presenterà l'istanza per la revoca della condanna. Potrebbe essere libero a giorni.

Un altro manager del gruppo, Antonio Sticotti, è invece rinchiuso in carcere da quasi un anno. Si era costituito ai carabinieri di Trento all'inizio del 2002. Il Tribunale di sorveglianza, in diversa composizione di quella che aveva affrontato i casi del barone e del conte, aveva detto infatti «no» all'affidamento ai servizi sociali. Da qualche tempo il suo legale, l'avvocato Mariapia Maier, sta cercando di farlo uscire di cella, invocando proprio le nuove leggi sul falso in bilancio e sulle bancarotte documentali. L'altra mattina la moglie e il figlio del manager incarcerato hanno atteso a lungo nel corridoio del Gip. Speravano in una decisione favorevole ma dovranno attendere ancora.

Sono invece «latitanti» Ludovico Bevilacqua e Giulio Marchesini. Ad entrambi il Tribunale di sorveglianza ha negato l'affidato in prova. Quando i carabinieri si sono presentati nelle loro abitazioni per eseguire l'ordine di carcerazione, i due erano già lontani, irreperibili. Paradossalmente le accuse di falso in bilancio e bancarotta documentale consente ai due manager di chiedere al giudice dell'esecuzione la revoca della condanna. L'avvocato Giulio Dimini, che ha scelto di essere processato con rito ordinario, si presenterà nell'aula del Tribunale appena nel prossimo giugno. Esattamente il giorno 3 e il 24. E' accusato di tre bancarotte per distrazione collegate oltre che al crac della «Tripcovich» a quelli della «Trisea» e alla «Sefin», due società del defunto gruppo.

La scorsa settimana Giovanni della Zonca, figlio del conte, è stato assolto dall'accusa di bancarotta collegata alla «Finarma» e alla «S.T.» mentre sua sorella Caterina ha patteggiato la pena di un anno e quattro mesi per bancarotta per distrazione.

Claudio Ernè

Il traffico è rimasto paralizzato per circa mezz'ora per consentire i soccorsi dei sanitari del 118 e i rilievi della Polstrada.

Grave un pedone travolto in via San Marco

Ancora un investimento in città. Un uomo, M.S. di 62 anni, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. È accaduto ieri sera attorno alle 21 in via San Marco. Una vettura stava percorrendo in salita la strada quando c'è stato il contatto con M.S. sul margine destro della carreggiata L'uomo è finito a terra rimanendo ferito.

Immediatamente è stato allertato il 118 che è accorso sul posto con un'ambulanza. I sanitari dopo gli interventi del caso hanno trasportato d'urgenza il ferito all'ospedale di Cattinara dove è stato ricoverato in rianimazione.

Sul posto per i rilievi una pattuglia della Polstrada. Il traffico lungo la via San Marco è rimasto bloccato per oltre mezz'ora per consentire le operazioni di soccorso al ferito e i rilievi dell'incidente.

Non ancora del tutto chiarite le circostanze che hanno innescato l'investimento.

Folle corsa in auto e pugni In manette due giovani serbi

Inseguiti dagli agenti della Squadra Volanti, hanno rischiato di investire un passante e provocare diversi incidenti stradali. Fermati dagli agenti, hanno reagito con calci e pugni. Si è conclusa al Coroneo la notte brava di due giovani serbi, Vasic Boban, di 28 anni e Slovoljub Zivotic, di 23 anni, arrestati per le ipotesi di reato di resistenza, lesioni e minacce a pubblico ufficiale.

Nei confronti di Boban è stato ipotizzato anche il reato di guida in stato di ebrezza, in quanto - secondo i poliziotti - è stato sorpreso ubriaco alla guida di una Volkswagen Polo, a bordo della quale c'erano anche Zivotic e un altro loro connazionale. Il giovane è stato bloccato in via Coroneo, dopo un movimentato inseguimento. Boban, alla vista dei poliziotti, si è scagliato contro di loro assieme a Zivotic, con calci e pugni, prima di essere immobilizzato.

Questura, adesso i passaporti anche via Internet

Da oggi passaporti più facili. Sul sito internet *www.poliziadistato.it* è possibile scaricare la pagina web con il modulo per la richesta o il rinnovo del passaporto.

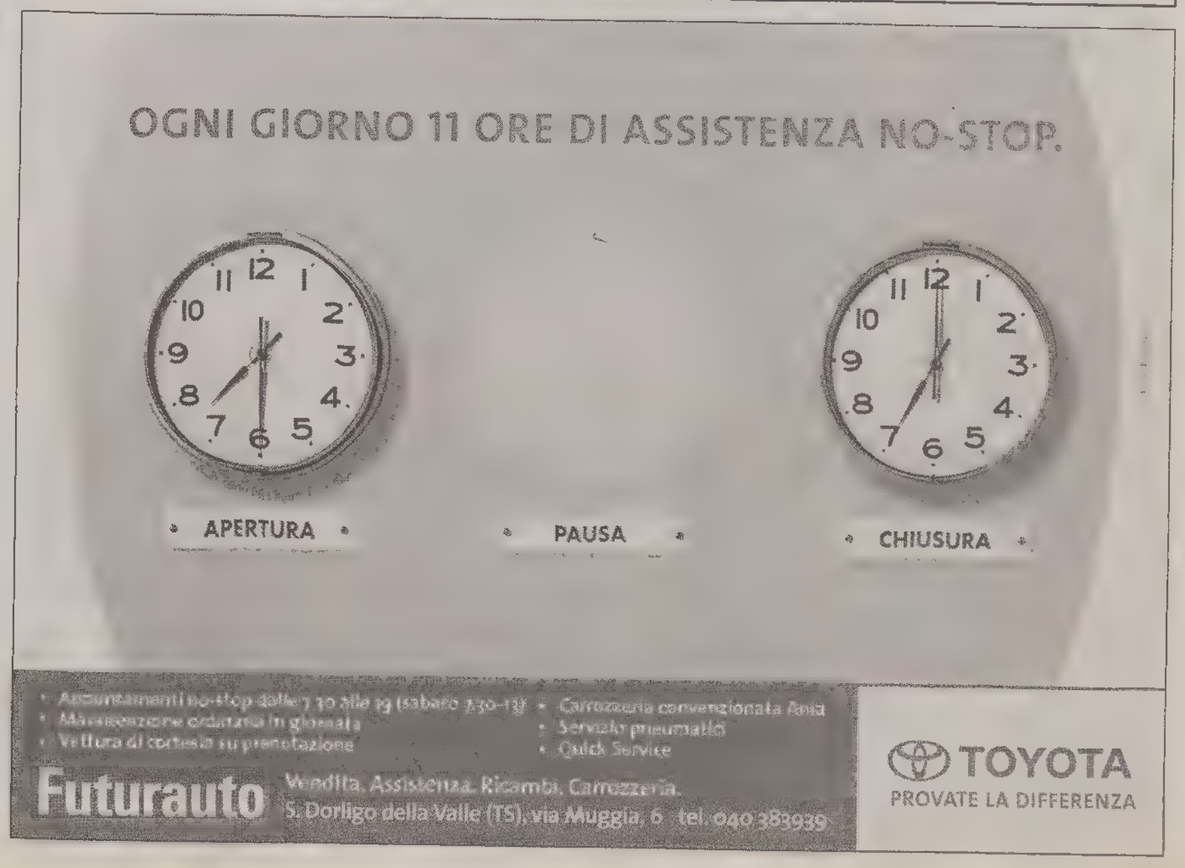
Lo comunica l'ufficio stampa della questura precisando che, in questo modo, è sufficiente compilare il documento e poi consegnarlo all'ufficio passapporti. Insomma si tratta di un passaggio in meno grazie al quale si potrà velocizzare la pratica per ottenere il documento per l'espatrio.

Rischia grosso l'anziano di Duino accusato di molestie a una bimba

«Non doveva essere messo in libertà». Lo ha detto la Corte di Cassazione dopo aver affrontato la vicenda dell'anziano operaio di Duino, accusato di aver messo pesantemente le mani addosso a una bambina di sei anni. I giudici della suprema Corte hanno accolto il ricorso presentato del pm Maddalena Chergia che fin dalle prime battute dell'indagine si era battuta perché l'anziano fosse messo in condizioni di non inquinare le prove e di non ricadere nello stesso reato. Carcere o arresti domiciliari.

Il Tribunale del riesame al contrario nello scorso agosto aveva affermato che non c'è «rischio concreto o altri segnali che consentono di ritenere che l'anziano ricada nel reato che gli viene contestato». Da qui la liberazione. L'indagato comunque non verrà portato in carcere e nemmeno ritornerà agli arresti domiciliari. A brevissima scadenza dovrà affrontare il processo, perché la Procura ha chiuso le indagini e ne ha chiesto il rinvio a giudizio. Un'eventuale sentenza di condanna sarebbe molto pesante. Il Codice prevede in astratto per questo reato pene comprese tra i sette e i 14 anni.

«Sono innocente» ha sempre detto l'indagato. E sua moglie ha confermato di non averlo mai perso di vista nelle ore in cui, secondo l'accusa la bambina sarebbe salita nell'appartamento del pensionato, subendo quelle attenzioni. Durante un drammatico confronto svoltosi il 19 luglio davanti al Gip Massimo Tomassini, la bambina ha confermato quanto era stato denunciato alla polizia dai genitori. Queste parole costituiscono la prova più forte in mano all'accusa.



Solo una minoranza di esercenti ha applicato la nuova norma che impone di specificare la zona d'origine e la qualità

Frutta e verdura, la «targa» non c'è

Il responsabile di categoria: «Basta trascrivere quanto indicato sulle confezioni all'ingrosso»

Etichette poche, controlli pressoché nulli, consumatori quasi ignari della novità. E' cominciata così, senza clamori, l'era delle etichette sulla frutta. A Trieste, come nel resto del Paese, l'entrata in vigore della norma che impone ai fruttivendoli e a tutti i negozi, come ad esempio i supermercati, che vendono frutta e verdura al dettaglio, di identificare i prodotti sistemati sui banconi per la vendita (con l'indicazione del luogo di provenienza e della qualità) non ha registrato sostanziali modifiche negli usi quotidiani.

Evidentemente, come spesso accade in Italia, bisogna aspettare che le regole vengano digerite, prima di vederle pienamente applicate. Certo, qualche eccezione c'è: fruttivendoli che fin dalla prima mattina di lunedì si sono attrezzati a dovere, e clienti che hanno provveduto a richiedere quanto dovuto sulle etichette ce ne sono stati. Ma si tratta di una minoranza.

«Va detto che la legge tutelava già i consumatori - spiega Antonino Nangano, responsabile dei fruttivendoli in seno alla Confcommercio - perché la categoria, intendendo per tale la terra d'origine e la qualità del prodotto, della frutta e della verdura, da anni viene obbligatoriamente indicata sulle confezioni che noi dettaglianti acquistiamo all'ingrosso. Finora la differenza consisteva nel fatto che, una volta trasportata la merce nei vari negozi - aggiunge - si poteva disporla a piacimento, seguendo magari criteri estetici, finalizzati a rendere più piacevole l'operazione di compera da parte dei consumatori. D'ora in poi - prosegue Nangano, titolare di un'attività situata in pieno centro e quindi abituato a una clientela molto varia - dovremo adeguarci a questa novità, scrivendo sui cartellini che indicano il prezzo anche l'area geografica di origine e la qualità specifica del prodotto. In sostanza - conclude - si tratterà di riportare quanto già viene indicato sulle confezioni all'ingrosso».

Rimane però un interrogativo, sul quale il legislatore dovrà esprimersi: il cosiddetto concetto della «prevalenza». Le normative in vigore stabiliscono infatti che in determinati casi, per esempio nelle «osmize», è sufficiente che più della metà del prodotto in vendita sia classificato, per poter attribuire le medesime caratteristiche anche alla parte restante. «Se dovessimo applicare questa legge anche nel nostro caso - si chiede Nangano - come dovremmo comportarci con la frutta e la verdura? Applicando alla lettera questa particolare disciplina - commenta infine - si potrebbe pensare di mettere, per ipotesi, in una cesta che contiene un centinaio di mele una cinquantina abbondante con provenienza e qualità certa, assieme al resto che magari viene da tutt'altra zona».

Ugo Salvini

Un esempio delle indicazioni sui cartellini dei prezzi.

Bilanci e testimonianze nella rivista Sconfinamenti

Il ruolo dell'educatore di strada: affrontare nei rioni a rischio i problemi del disagio giovanile

Scrivere per raccontare, scrivere per conoscersi e, in qualche modo, tirare le somme di un'esperienza utile all'intera comunità. È giovane, meglio neonata – sotto il profilo cronologico – quella figura dell'educatore di strada che la rivista semestrale «Sconfinamenti», giunta al secondo numero, illustra attraverso diverse testimonianze.

«Sconfinamenti», presentata ieri nella sala riunioni della Cna ed edita dalla Duemilauno agenzia sociale, raccoglie infatti pensieri e vicende di un gruppo di operatori impegnati in diversi punti dei rioni di Valmaura, Borgo San Sergio e Melara, alle prese con la gioventù locale. Un modo di incontrare il disagio giovanile, con tutto quello che ci sta dietro – famiglie, adulti ed altro ancora – e di creare nuovi punti di riferimento, fisico e mentale.

Accanto a Dario Malutta, presidente della cooperativa Duemilauno agenzia sociale e collega degli educatori di strada, c'erano l'assessore comunale ai Servizi sociali Claudia D'Ambrosio, il presidente della Settima circoscrizione Sandro Menia, il funzionario dell'Ater Raffaello Maggian, tutti, ma in modo diverso, coinvolti in un progetto di educazione di strada dalle diverse valenze.

«Da parte nostra – ha spiegato Maggian – contribuire a questa azione ha voluto dire rintracciare, e mettere a disposizione alcuni, nuovi spazi che hanno favorito l'incontro tra le persone e lo scambio di esperienze». «L'educatore di strada – ha dichiarato la D'Ambrosio – va incontro a un sommerso di idee ed esperienze che non può essere affrontato in modo tradizionale. Anche San Giacomo si aggiungerà ai rioni già interessati da questo progetto». «I contenuti della rivista – ha affermato l'educatore Francesco Populin – evidenziano il lavoro svolto, facilitandone la formalizzazione e arricchendo il servizio dato. Spesso lavorare in strada vuol dire decodificare linguaggi istituzionali complicati a favore dei giovani».

m. loz.

L'associazione lascia la storica sede di via della Pietà, dove funzionava fin dal 1954

La Lega tumori al Sanatorio Triestino

Nuovi spazi su due piani della clinica di via Rossetti

Dalla storica palazzina di via Pietà al Sanatorio triestino. Ieri mattina la Lega tumori ha ufficialmente detto addio alla sua vecchia sede, progettata nel lontano '54 grazie a un contributo del Governo militare alleato. D'ora in poi le attività assistenziali e di educazione sanitaria dell'associazione faranno infatti capo a una nuova struttura, allestita negli spazi al primo e al terzo piano della clinica di via Rossetti, che è stata inaugurata ieri dal presidente della Lega tumori, Lorenzo Fogher, alla presenza fra gli altri del vescovo Ravignani, dell'assessore provinciale Claudio Grizon, del presidente del consiglio comunale Bruno Sulli, dell'assessore Angela Brandi e del direttore generale dell'Ass Franco Zigrino.

La sistemazione è il frutto di una lunga trattativa fra la Lega e l'Azienda sanitaria, che affonda le sue radici nella storia della sanità triestina. «A determinare il trasferimento dell'associazione - spiega infatti Zigrino - è il progressivo aumento del carico assistenziale del Centro tumori dell'Ass. Negli ultimi anni il numero di malati è infatti cresciuto e gli spazi a disposizione non sono più sufficienti a dare una risposta adeguata in termini di visite, terapie, trattamenti».

Un momento dell'inaugurazione della sede. (Lasorte)

Per incrementarli si pensa allora di ricorrere agli attigui locali della Lega, che nel 1954 si era consorziata con la Provincia e con l'allora Ente ospedaliero per dare vita a un Centro tumori. Rimanendo di fatto priva di un patrimonio immobiliare proprio a seguito della legge 833 che scioglieva il consorzio, destinandone le proprietà al Comune con vincolo di destinazione all'allora Usl.

L'ipotesi di «sfrattare» il sodalizio da una sede che oggi è dell'Azienda ospedaliera, in uso a quella sanitaria, non viene nemmeno presa in considerazione. L'Ass s'impegna invece a mettere a disposizione una sede alternativa (quella del Sanatorio triestino) facendosi carico, oltre che dell'affitto, del trasloco, della risistemazione degli spazi e delle spese per i consumi. Nella nuova struttura (aperta da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12, telefono 040-398312) l'associazione può ora contare su una sala riunioni al terzo piano, un ufficio e un'ulteriore saletta al primo. Abbandonare la palazzina di via Pietà non è però stato facile, ammette il dottor Fogher. «Un certo dispiacere è inevitabile, anche se è necessario rinnovarsi così da dare impulso alle attività».

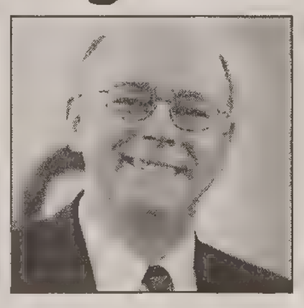
Un aiuto importante in questo senso è giunto dalla Fondazione CrTrieste, che ieri ha donato all'associazione un'autovettura che potrà essere utilizzata per accompagnare i malati in ospedale. Da tempo la Lega, attraverso la Leado, affianca infatti al tradizionale impegno nel campo della prevenzione e dell'educazione alla salute, l'assistenza a domicilio di pazienti oncologici.

d.g.

Il professor Konrad Eisenbichler dell'Università di Toronto fa il punto sulle genti emigrate oltre Oceano

«Un ponte tra i giuliani e il Canada»

«Sono ventimila i giuliani, gli istriani e i dalmati che vivono in Canada da quasi tre generazioni» ha spiegato ieri mattina il professore Konrad Eisenbichler, figlio di giuliano-dalmati emigrati a Toronto, che ha tenuto nella facoltà di Scienze della formazione una conferenza su «Una comunità nella comunità: il ruolo dei giuliano-dalmati nell'emigrazione italiana in Canada». L'iniziativa è nata grazie al rettore Lucio Delcaro e al vicesindaco Renzo Codarin, che ritiene utile «creare un ponte culturale tra la nostra regione e il Canada». Eisenbichler è docente all'Università di Toronto, si occupa principalmente di letteratura ma anche del problema degli esuli giuliano-dalmati, argomento che lo vede coinvolto di persona. Eisenbichler durante la conferenza, introdotta dal professore Gianfranco Battisti, ha narrato la storia dell'emigrazione in Canada e ha fornito un quadro sulla situazione attuale degli esuli giuliano-dalmati, mostrando al pubblico alcune diapositive.



Konrad Eisenbichler

La prima ondata migratoria verso il Canada si attesta alla fine dell'Ottocento quando gli intenti erano quelli di partire per una terra lontana in cerca di fortuna, per poi tornare nella terra natale con i propri risparmi. La seconda ondata migratoria, dell'immediato dopoguerra, fu completamente diversa. Coloro che si allontanarono dall'Italia perché perseguitati e ricercati non ebbero la possibilità di scegliere dove emigrare. L'unica alternativa era proprio il Canada, dove era più facile rifarsi una vita, ottenere la cittadinanza e un lavoro. Per questo i profughi si stabilirono in Canada integrandosi perfettamente, mantenendo comunque una loro identità. Nel momento in cui i giuliano-dalmati tentarono di rimpatriare furono bloccati dalla burocrazia italiana che non permise loro di ottenere la cittadinanza italiana, pur essendo figli di italiani. Decisero quindi di mantenere vivo il ricordo della loro terra, riunendosi in club e associazioni che svolgono ancora oggi la loro attività: incontri, concerti, seminari, conferenze e aiuti economici per i conterranei che ne hanno bisogno. Anche all'Università di Toronto si tengono lezioni sugli esuli giuliano-dalmati. «Spero che questa conferenza - conclude Eisenbichler - sia solo l'inizio di una collaborazione e uno scambio culturale tra le università di Trieste e di Toronto».

Ilaria Gianfagna

Dai dati dell'Apat emerge che solo otto Comuni hanno approvato la classificazione acustica del territorio

Il rumore è fuori controllo in città

Rumore fuori controllo nelle città italiane e anche Trieste è fra quelle non in regola. È quanto emerge dall'Annuario dei dati ambientali presentato ieri dall'Apat (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici). La ricerca rivela che traffico, industrie, locali ed altre fonti di inquinamento acustico rendono infatti difficile la vita in città. Succede così che la soglia di rumore fissata dalla legge (65 decibel di giorno e 55 di notte) viene superata spesso.

L'inquinamento acustico, rileva l'Apat, rappresenta un problema rilevante, in particolare nelle aree urbane, dove viene considerato dalla popolazione esposta come una delle principali cause del peggioramento della qualità della vita. Per limitare il problema la legge 447 del 1995 prevede l'obbligo per i Comuni di fare la classificazione acustica del territorio, cioè assegnare a ciascuna porzione del territorio i limiti per l'inquinamento acustico ritenuti compatibili con la tipologia degli insediamenti e le condizioni di effettiva fruizione della zona considerata. Ma solo 812 Comuni su 8.100 (l'11%) hanno approvato la classificazione acustica del territorio e di questi solo 8 (Aosta, Trento, La Spezia, Bologna, Modena, Perugia, Ancona e San Giovanni Teotino) hanno approvato i piani di risanamento.

A Trieste negli anni scorsi l'associazione ambientalista gli Amici della Terra aveva provveduto a monitorare l'inquinamento acustico di numerose zone della città. Dai dati risultava che il rumore la faceva da padrone in numerose strade e piazze del centro.

IN BREVE

Spuntano Civitavecchia e l'isola d'Elba

Coppa America, si allunga la lista delle rivali di Trieste per ospitare l'edizione 2007

Si allunga la lista delle antagoniste di Trieste nella corsa all'organizzazione delle finali della prossima edizione della Coppa America di vela. Una prospettiva, quella di portare in Europa la kermesse velica, ora più concreta dopo il terzo successo degli svizzeri di Alinghi. Le rivali italiane di Trieste finora erano Napoli, Venezia, Imperia e Sanremo, Trapani, Cagliari e Punta Ala. Da ieri sono entrate in lizza anche Civitavecchia e l'isola d'Elba. A promuovere la candidatura dell'Elba è l'assessore alla comunicazione della Regione Toscana Chiara Boni, trovando un testimonial d'eccezione in Paolo Cian, timoniere di Mascalzone Latino. Si fa avanti anche Civitavecchia. Secondo il sindaco della città laziale, Alessio De Sio, Civitavecchia, «è centro d'attività nautiche fin dal tempo di Roma imperiale ed è quindi perfettamente in grado di ospitare l'evento».

Due incontri scientifici con la Commissione europea Il direttore per i programmi ambientali domani in città

Due incontri per discutere sulla possibilità di realizzare inziative congiunte tra Trieste e la Commissione Europea. Il direttore per i programmi ambientali della Commissione europea di Bruxells Christian Patermann incontrerà oggi a Miramare il direttore del Centro internazionale di fisica teorica Erio Tosatti e il direttore esecutivo della Twas, Mohamed Hassan. Domani invece parlerà con il presidente della fondazione internazionale Trieste Paolo Budinich per poi trasferirsi all'Area di ricerca di Padriciano, dove incontrerà i responsabili dell'Icgeb e dell'Ics.

Scoccimarro su Raiuno in «Tuttobenessere» parlerà degli anziani che fanno attività sportiva

Il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro sarà ospite domani della trasmissione televisiva «Tuttobenessere», in programma alle 10.40 su Raiuno. Il tema della trasmissione condotta da Daniela Rosati sarà «Età biologica ed età anagrafica». Si parlerà dell'alta percentuale di anziani (over 65) residenti nel territorio provinciale di Trieste rispetto all'intera popolazione, con particolare riguardo per la pratica sportiva. Scoccimarro illustrerà le iniziative varate dalla Provincia per favorire la vitalità delle persone in età non più verde.

L'ufficio della Direzione provinciale del lavoro osserverà dal primo marzo un nuovo orario

La Direzione provinciale del lavoro osserverà un nuovo orario di apertura al pubblico a partire dal 1 marzo. Il servizio provvedimenti amministrativi e ricevimento del pubblico sarà aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12 e il lunedì anche dalle 16 alle 17. L'ufficio relazioni con il pubblico-ispettore di turno sarà aperto il lunedì dalle 15 alle 17 e il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 12. Lo sportello per le imprese in materia di sicurezza sarà aperto al pubblico solo il lunedì dalle 15 alle 17.

Chiude oggi lo sportello interno dell'Unicredit nella sede dell'Acegas in via Maestri del Lavoro

L'Acegas informa che a partire da oggi lo sportello dell'Unicredit Banca spa nella sede dell'ex municipalizzata in via dei Maestri del Lavoro 10 non fornirà più il servizio interno di cassa.

I pagamenti delle bollette Acegas potranno essere effettuati, senza commissioni, agli sportelli della sede della Banca Antonveneta in piazza della Borsa 11, all'agenzia n°8 che ha sede in via Filzi e, a pagamento, in un qualsiasi ufficio postale oppure in uno sportello autorizzato all'incasso.

A cura di Confartigianato Trieste

NOVITÀ FISCALI E PREVIDENZIALI DELLA FINANZIARIA 2003 (2.a parte)

Art. 8 - Dichiarazione integrativa semplice

Tutti i contribuenti (persone fisiche, società di persone e di capitali, associazioni professionali, enti commerciali e non commerciali) possono integrare le dichiarazioni relative agli anni **dal 1998 al 2001 ai fini Iva e dal 1997 al 2001 ai fini delle imposte sui redditi** (Irpef, Ilor e Irpeg) e delle altre imposte legate alla dichiarazione dei redditi (addizionali, imposte sostitutive, irap, imposta sul patrimonio netto delle imprese), dei contributi previdenziali e di quelli del servizio sanitario nazionale (tassa sulla salute). È possibile anche presentare le **dichiarazioni fiscali omesse** e in tal caso è definibile anche il **1997 ai fini Iva** e il **1996 ai fini delle altre imposte e dei contributi**. Potranno accedere a tale regolarizzazione anche i sostituti d'imposta con riferimento alle ritenute che dovevano effettuare sulle somme corrisposte negli anni dal 1997 al 2001 e, in caso di dichiarazione omessa, anche nel 1996, ritenute che però non potranno essere recuperate tramite l'esercizio della rivalsa sui percettori delle somme non assoggettate a ritenuta. Per le dichiarazioni presentate congiuntamente, l'eventuale dichiarazione integrativa dovrà essere presentata singolarmente da ciascun coniuge e la dichiarazione presentata da un coniuge non coinvolge la posizione dell'altro.

Non può accedere a tale forma di sanatoria chi, con riferimento al periodo d'imposta da definire, ha avuto formale conoscenza dell'avvio nei propri confronti di un procedimento penale per reati tributari, o entro il 1/1/2003 ha ricevuto la notifica di un processo verbale di constatazione con esito positivo, o di un avviso di accertamento relativo alle imposte sui redditi, all'Iva o all'Irap, o un invito al contraddittorio ai fini dell'accertamento con adesione. In presenza di accertamenti parziali l'integrazione è ammessa a condizione che il contribuente versi entro il 17 marzo 2003 le somme derivanti dall'accertamento parziale notificato entro la predetta data.

Art. 9 - Condono tombale

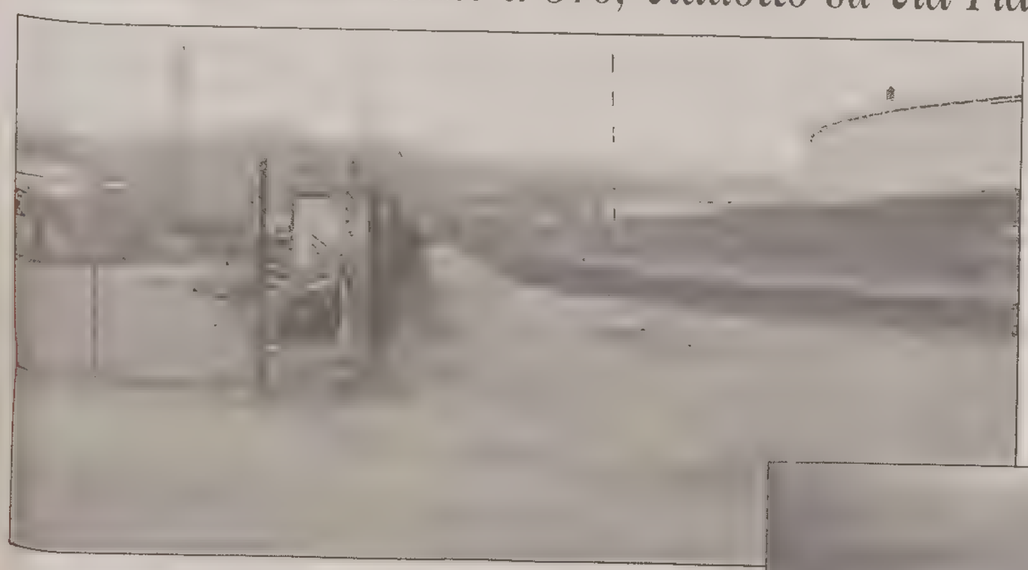
Tale forma di sanatoria prevede **la necessità di definire tutte le imposte relative a ciascun settore impositivo per tutti i periodi d'imposta** per i quali i termini per la presentazione delle relative dichiarazioni sono scaduti entro il 31 ottobre 2002, inclusi quelli per i quali il contribuente era esonerato dall'obbligo di presentare la dichiarazione. Non sono però regolarizzabili con il condono tombale i redditi soggetti a tassazione separata e quelli conseguiti all'estero, ferma restando, per i predetti redditi, la possibilità di avvalersi della dichiarazione integrativa di cui al precedente articolo 8. Il condono tombale, anche detto definizione automatica, deve riguardare tutte le imposte relative al settore impositivo (settore Iva e settore imposte sui redditi, con relative addizionali e imposte assimilate come le sostitutive, l'Irap e l'imposta patrimoniale) con riferimento al quale si vuole procedere alla regolarizzazione anche se la regolarizzazione operata nel settore impositivo delle imposte dirette non obbliga il contribuente alla regolarizzazione ai fini Iva e viceversa.

Possono accedere a tale forma di sanatoria tutti i contribuenti tranne chi ha avuto formale conoscenza dell'avvio nei propri confronti di un procedimento penale per reati tributari o entro il 1/1/2003 ha ricevuto la notifica di un processo verbale di constatazione con esito positivo, di un avviso di accertamento relativo alle imposte sui redditi, all'Iva o all'Irap, o un invito al contraddittorio ai fini dell'accertamento con adesione. La suddetta preclusione però opera solo con riferimento agli anni cui si riferiscono gli atti o i procedimenti sopra elencati. Non può comunque accedere al condono tombale chi ha omesso la presentazione di tutte le dichiarazioni relative a tutti i tributi e a tutti i periodi d'imposta condonabili. In presenza di accertamenti parziali l'integrazione è ammessa a condizione che il contribuente versi entro il 17 marzo 2003 le somme derivanti dall'accertamento parziale notificato entro la predetta data.

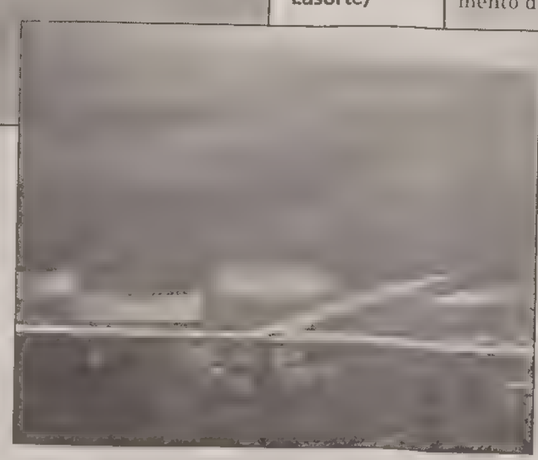
La costruzione della bretella autostradale prevista dagli accordi di Osimo partirà a settembre e durerà 48 mesi, per un costo globale di 109 milioni di euro

Lacotisce-Rabuiese: dopo 30 anni arriva il cantiere

Due tunnel sotto Monte d'Oro, viadotto su via Flavia. L'arenaria di scavo sarà riutilizzata, ma ne avanzerà tanta



A sinistra il terreno su cui sarà realizzato il viadotto fra Lacotisce e le gallerie. Sotto, un fotomontaggio con il percorso del viadotto sullo sfondo del Monte d'Oro. (Foto di Andrea Lasorte)



Una storia quasi trentennale di attese, progetti, finanziamenti scomparsi e riapparsi, sembra giungere finalmente all'epilogo. La vicenda è quella della bretella autostradale Lacotisce-Rabuiese, prevista dagli accordi di Osimo (1975), la cui costruzione dovrebbe iniziare a settembre per concludersi nel giro di quattro anni, cioè nell'autunno 2007.

Le lunghe procedure per l'assegnazione dell'appalto (il bando europeo è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale quasi un anno fa) stanno per concludersi, entro qualche settimana, con la verifica delle offerte e la susseguente designazione dell'impresa che eseguirà i lavori. Lavori il cui importo ammonta a 74 milioni di euro, mentre il costo complessivo dell'opera è di 109 milioni di euro, comprendendo infatti le spese per l'esproprio dei terreni, lo spostamento delle «interferenze» (di cui diciamo a parte), l'Iva e altri oneri.

Tornando ai tempi, posto che dopo l'aggiudicazione della gara sono necessari 90 giorni per la stipula del contratto, e altri 45 per la consegna del cantiere, e prevedendo qualche mese per l'effettiva operatività del cantiere stesso, dopo l'estate i tanto attesi lavori dovrebbero iniziare. Questo periodo avrebbe potuto essere più breve, ma l'Enas (ex Anas), che cura la realizzazione di questa importante infrastruttura, ha deciso di non far coincidere l'apertura del cantiere con il pieno dell'estate per ridurre i disagi all'intenso traffico turistico da e per il valico di Rabuiese.

La costruzione della bretella autostradale inizierà infatti con lo scavo della doppia galleria (una per carreggiata) sul versante di Aquilinia, nei pressi dell'imbocco dell'attuale galleria Monte d'Oro, e con la realizzazione del nodo di Lacotisce.

Osservando la cartina pubblicata in questa pagina, si vede come dopo il raccordo di Lacotisce la bretella proseguirà con un viadotto di 500 metri, a fianco del parco serbatoi della Siot, e con la citata galleria, lunga 1300 metri.

All'uscita del tunnel, nella zona di Aquilinia, il raccordo proseguirà su viadotto per «scavalcare» via Flavia, attraversare la zona industriale delle Noghere (dove sono previste rampe di collegamento con la viabilità locale) e passare sopra la provinciale di Farnei, alla quale l'autostrada sarà collegata da un'apposita bretella. L'ultimo tratto, fino al piazzale di Rabuiese, sarà realizzato su terrapieno «rilevato», costruito utilizzando parte dell'arenaria risultante dallo scavo delle gallerie.

Il nuovo piazzale confinario costituirà l'ultima fase dei lavori, dato che fra poco più di un anno la Slovenia entrerà nell'Ue e quindi le strutture confinarie subiranno importanti modifiche. Ci vorrà quindi del tempo per determinare con precisione gli spazi necessari al collegamento con il futuro tratto autostradale sloveno, dal bivio di Ancarano a Rabuiese. Non più tardi di un mese fa, nell'incontro con il sindaco di Trieste Dipiazza, il primo cittadino di Capodistria, Popovic, si è comunque impegnato a sollecitare Lubiana per la realizzazione di questo collegamento.

Il materiale risultante dallo scavo della doppia galleria (essenzialmente arenaria), come si diceva sarà utilizzato in parte per alcuni terrapieni su cui correrà il tracciato autostradale. Secondo i calcoli dei tecnici, «avanzeranno» però 250 mila metri cubi, la cui destinazione è tutta da decidere. Il contratto predisposto dall'Enas prevede infatti che lo smaltimento del materiale di risulta è a carico dell'impresa che eseguirà i lavori.

Giuseppe Palladini

INTANTO SOTTOTERRA...

Anche se la costruzione della Lacotisce-Rabuiese partirà in autunno, la fase preparatoria è iniziata già da un anno. Per poter «consegnare» il cantiere, l'intera area interessata dai lavori va infatti liberata da quelle che i tecnici chiamano interferenze, tubature di tutti i tipi, linee elettriche, collegamenti telefonici e quant'altro.

Nella zona che sarà attraversata dal raccordo autostradale c'è di tutto. Linee dell'Enel (ad alta, media e bassa tensione); dodici impianti dell'Acegas per gas, acqua e fognature, cavi aerei e sotterranei della Telecom; fognature e impianti dell'Italgas nel comune di San Dorligo; un «benzinodotto» e un oleodotto della Silone.

Infrastrutture che vanno spostate, coordinando gli interventi, in maniera che successivamente non interferiscano con i lavori. Costo, a carico dell'Enas, 2 milioni 400 mila euro. L'opera più complessa sarà lo spostamento di un tratto di 300 metri del «benzinodotto» della Silone, che corre a fianco del parco serbatoi della Siot. Nella fascia di terreno dove è posizionato adesso sorgeranno infatti i piloni del viadotto fra il nodo di Lacotisce e la doppia galleria.

IL PROGETTO DELLA BAIA, ASPETTANDO LA REGIONE

Il sindaco afferma che le osservazioni della Soprintendenza sono fra le tante carte che arrivano ogni giorno

Ret: «Critiche, ma solo per conoscenza»

Il documento della Soprintendenza era stato inviato al Comune di Duino Aurisina solo per conoscenza, assieme alla quarantina di lettere che, «per conoscenza», arrivano ogni giorno da mittenti vari. Non ci sta, il sindaco Giorgio Ret, a far scoppiare polemiche sul documento «secretato» che in più punti boccia la Variante 21 al piano regolatore per l'ambito della Baia di Sistiana. «Come ho detto moltissime volte - dice Ret - il Comune ha analizzato tutti i documenti, e proprio in questi giorni la commissione competente sta terminando di vedere osservazioni e opposizioni. Ci vorrà ancora un'intera seduta, e poi saremo pronti per il Consiglio». Ma la data del Consiglio tarda ad arrivare: non è stata ancora fissata, perché lo stesso primo cittadino ha chiarito che prima di riunire per l'approvazione del piano particolareggiato e della Variante 21 i consiglieri comunali, attenderà che la Regione pubblichi gli ultimi pareri ufficiali in materia ambientale. Mai sottolineato prima, questo «paletto» risulta assai importante. Proprio lo svincolo di carattere urbanistico e ambientale, infatti, potrebbe recepire parte delle osservazioni della Soprintendenza (che parla di vincoli e interventi allo stato inappropriati), inviate alla Direzione regionale della pianificazione territoriale. Ma, il cerchio, secondo il sindaco, potrebbe chiudersi: una volta chiarite tutte le prescrizioni da parte degli enti, spetterebbe al Comune l'ultima e definitiva parola. I tempi si allungano ancora, la tensione resta alta su un tema che davvero divide tutti, ma unisce in maniera inedita a Duino Aurisina le forze di maggioranza (da An alla Lista 2002) con i quattro consiglieri dell'Ulivo, tornati, dopo il formale ritiro delle «auto-osservazioni» da parte della proprietà, a essere favorevoli al progetto.

fr. c.

I DESTINI DEL CARSO E IL DIBATTITO A PIU' VOCI

I Comuni non vogliono la legge ora in discussione, ma quella del '96. Le associazioni: «Andiamo avanti»

Sul Parco ambientalisti contro sindaci

«A differenza dei sindaci delle province di Trieste e Gorizia, che questa legge regionale per l'istituzione del Parco del Carso non vogliono, noi abbiamo un'altra posizione: la proposta di legge va discussa e votata (sia pure con varie modifiche) poiché da quasi 40 anni si aspetta invano uno strumento di effettiva tutela del territorio carsico, e per questo abbiamo dichiarato che l'iter finalmente avviato in Consiglio regionale rappresenta un'occasione storica». Lo afferma il Wwf, anche a nome di Legambiente, Italia Nostra, Lipu, Mare vivo e Acli «Anni verdi», che nei giorni scorsi hanno illustrato la propria posizione sull'argomento.

I sindaci si richiamano alla precedente proposta di legge (del '96) e chiedono che venga approvata quella, che dà maggiori poteri di gestione del territorio ai Comuni. Le associazioni ambientaliste danno invece preminenza al fatto che l'istituzione del Parco è oggi «urgente» perché c'è una «continua erosione del territorio da parte di una urbanizzazione diffusa, c'è la minaccia di gravi danni all'ambiente per le grandi opere pubbliche in progetto (Corridoio 5, terza corsia sull'autostrada... Trieste-Venezia...) con il conseguente rischio - afferma una nota - di distruggere qualsiasi attrattiva turistica del Carso».

La proposta ora al vaglio «necessita di parecchi miglioramenti - afferma il Wwf -, con una semplificazione dell'ente gestore (su questo punto concordiamo coi sindaci), un perimetro il più ampio possibile, un finanziamento regionale per le spese di gestione, miglioramento ambientale e sostegno alle attività compatibili con la tutela della natura e del paesaggio (abbiamo proposto 1,5 milioni di euro, circa quanto per i due parchi istituiti nel 1996 in Friuli)».

LEXUS IS200 WAGON.
È NATA LA PRIMA WAGON DI LEXUS.

Lexus IS200 Wagon ha di serie: ABS elettronico a 4 sensori • EBD • Brake Assist • 6 Airbag • Climatizzatore automatico • Impianto audio a 9 altoparlanti con caricamento frontale a 6 CD • Cerchi in lega a 7 razze da 16" • Retrovisori esterni autopulenti al silicio e titanio • Fari con sensore crepuscolare • Vernice metallizzata • Spoiler posteriore • Servizio Mobilità Esclusiva • Manutenzione Garantita 24 ore • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 chilometri • Da 27.200 Euro (chiavi in mano, I.P.T. esclusa)

ORE DELLA CITTÀ

Cultura della Diocesi

Questa sera, alle 18.30, nell'aula magna della Scuola superiore di Lingue moderne in via Filzi 14, per il ciclo «Incontri con la Città», promosso dal Servizio per la Cultura della diocesi di Trieste, avrà luogo un confronto tra monsignor Angelo Scola, patriarca di Venezia ed ex rettore della Pontificia Università Lateranense, e il professor Claudio Magris dell'Università di Trieste, sul tema «Le frontiere del dialogo». La cittadinanza è invitata.

Museo Revoltella

Oggi, alle 17, Caterina Prioglio Oriani terrà la seconda lezione del corso di storia dell'arte sul tema «El Greco e Correggio». Le iscrizioni, gratuite, sono chiuse per esaurimento dei posti.

Circolo Krut

Il Circolo Krut organizza per il periodo pasquale una gita in Germania per soci e amici. Dal 18 al 21 aprile visiteremo Monaco di Baviera, i castelli di Re Ludwig e Dachau. Informazioni e iscrizioni in sede, via Cicerone 8, tel. 040.360072.

Gruppo D'Orta

Il Gruppo D'Orta dell'Unione sportiva Acli di Cologna andrà in uscita domani alla Vedetta Tiziana Weiss. L'escursione sarà guidata da De Meo e Sossi. Ritrovo alle 9 ad Aurisina.

Radio Fragola

Oggi, dalle 10.30 alle 11.30, dalle frequenze di Radio Fragola (104,5-104,8 Mhz) primo appuntamento di «La fascinazione di De Andrè», dieci puntate sull'opera poetico-musicale del cantautore genovese.

Arte e scienza

Oggi alle 18 al Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam, sede principale, strada Costiera 11, s'inaugura la mostra d'arte contemporanea «Through our eyes (Attraverso i nostri occhi)» aperta fino al 5 marzo 2003. Espongono Marianna Accerboni, Mario Bessarione, Ugo Carà, Marino Cassetti, Adriano Gon, Enzo E. Mari, Masso, Claudio Nevyjel, Megi Pepeu, Tarcisio Postogna, Adriano Stok e Nelda Stravisi. La prolusione verrà presentata dal critico Sergio R. Molesi. Ingresso libero.

Amici dei musei

Domani, alle 17, nella sala riunioni della Ras di piazza della Repubblica 1, Enrico Lucchese dell'Università di Trieste terrà una conferenza dal titolo: «Gesta dipinte - La grande decorazione profana in Italia nel Quattro e Cinquecento: i fasti Medicei e Farnesiani».

Associazione filatelica

L'Associazione filatelica triestina informa i propri soci e gli interessati agli annulli natalizi di Kristkindl, che sono disponibili gli annulli speciali 2002, giunti in ritardo per cause tecniche. Le cartoline, appositamente predisposte, raffigurano un presepe collocato nella Sacchetta di Trieste e recano l'annullo figurato del 25 dicembre. Rammenta infine di aver trasferito la propria sede in via Mazzini n. 30, II piano, con il ripristino del consueto orario nei giorni di lunedì e giovedì dalle 17 alle 19.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi; al Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 dalle 16 alle 17 riunione del gruppo di auto aiuto per vedovi e vedove; il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30.

Conservatorio Tartini

Oggi, alle 20.30, il Conservatorio Tartini apre la sala concerti al pubblico per il primo concerto di un ciclo di quindici che scandirà con le sue proposte le settimane sino al 13 maggio. Ogni concerto sarà presentato e commentato brevemente da uno studente della Scuola di didattica della musica. Per questo primo concerto, protagonista il pianoforte di Nazzareno Carusi, docente di musica da camera, con due sonate di Beethoven, l'op. 54 e l'op. 109 e la sonata in si min. di Liszt.

Alpina delle Giulie

Questa sera, alle 19, nella sala conferenze della Società alpina delle Giulie in via Donota 2 (IV piano), per la serie «I soci presentano», Giordano Feresin proporrà una proiezione di diapositive intitolata: «La magica alta via scialpinistica sulle tracce dei grandi veci del Gars - ieri 1953, oggi 2003». L'ingresso è libero.

Rotaract Club Trieste

Oggi alle 21, nella sede di via Beccaria 6, si terrà l'assemblea ordinaria dei soci per l'elezione del presidente e del consiglio direttivo per l'anno sociale 2003/2004.

Rotary Club Muggia

Conviviale dei soci del Rotary Club Muggia questa sera alle 20 al ristorante Al Lido. L'assessore alle Politiche sociali del Comune di Muggia, Adriana Carbonera, e l'assistente sociale Eleonora Visintin intratterranno il pubblico sul problema «Giovani e anziani nel comprensorio muggesano».

Circolo ufficiali

Oggi alle 18 al Circolo ufficiali, in via dell'Università 8, si terrà il concerto per pianoforte eseguito da Dario Forturello.

Bandi di concorso

Nella sede Uil di via Polonio 5 si possono ritirare i bandi integrali di concorso: dell'Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste (scade 20/2), del Comune di Fogliano Redipuglia (scade 24/2), dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale di Trieste (scade 27/2) e del Comune di Gemona del Friuli (scade 28/2). Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/367801 il martedì 17-19 e il venerdì 15-18 o passare personalmente.

Mostra di Etta Riosa

Ultimo giorno, alla sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica, via San Nicolò 20, della mostra di pittura dell'artista Etta Riosa intitolata «La vita è bella». Aperta dalle 9 alle 18.30.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Movimento slow food

Si riunisce oggi il Club 41 Trieste per la conviviale di febbraio, alle 20.15, all'Antica Trattoria da Suban. Ospite relatore della serata sarà il delegato del Movimento internazionale slow food, Sergio Nesich, argomento della serata «Il piacere della cultura slow food».

Sindacato di polizia

Oggi alle 10 alla segreteria regionale del Sap (Sindacato autonomo di polizia) del Friuli Venezia Giulia, via Damiano Chiesa 11, si terrà la riunione del consiglio regionale, per discutere e deliberare la strategia politica sindacale da intraprendere, nella nostra regione, per l'anno in corso.

Le origini di Troia

Nell'ambito del ciclo di conferenze «Il sapor delle istorie» a cura del dipartimento di storia e storia dell'arte e del corso di laurea in storia in collaborazione con la Biblioteca statale di Trieste alla Biblioteca statale, largo Papa Giovanni XXIII 6 - sala conferenze, II piano – oggi alle 16.30 si svolgerà una conferenza sulle origini di Troia tenuta dal prof. Filippo Càssola (Università di Trieste), dal titolo «L'inno omerico ad Afrodite e la storia della Troade». Ingresso libero.

Catastrofi ecologiche in mare: un confronto sulla sicurezza

Il naufragio della petroliera Erika nel dicembre del 1999, così come i tragici fatti accaduti negli Stati Uniti nel settembre del 2001, hanno imposto un'estrema attenzione nel settore della sicurezza marittima.

Il Propeller Club Port of Trieste ha organizzato un incontro – domani, alle 18, al Savoia – avente a oggetto il tema «Normativa in materia di sicurezza dei trasporti marittimi: applicazione e costi relativi», con il quale intende propiziare un dibattito tra istituzioni e operatori del settore per fornire un aggiornato quadro delle problematiche relative all'applicazione delle più recenti novità normative del settore, e valutarne l'impatto in termini di costi, al fine di ricercare attraverso un reciproco confronto soluzioni atte a soddisfare le nuove esigenze di sicurezza.

Al dibattito interverranno, in qualità di prestigiosi relatori, Giovanni Montanari, presidente di Confitarma, Giorgio Lisi, eurodeputato e membro della Commissione trasporti dell'Unione europea, Claudio Morghen, responsabile per le certificazioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Paolo Castellani, comandante del Porto di Trieste, e Maurizio Maresca, presidente dell'Autorità portuale.

Conferenza economica

«Social capital and economic performance» è il titolo della conferenza che si terrà oggi alle 15.30 nell'aula B della facoltà di economia in piazzale Europa 1. La conferenza verrà tenuta da uno studioso di fama internazionale, il prof. Sir Partha Dasgupta, Università di Cambridge e Beijer international institute of ecological economics di Stoccolma. L'iniziativa viene promossa dal dipartimento di scienze economiche e statistiche e dalla facoltà di economia dell'ateneo giuliano.

Scuola «Moissi»

La scuola di teatro «A. Moissi» comunica agli interessati che a curare il corso di ortoepia (dizione e impostazione della voce) sarà l'attrice e regista Liliana Saetti e che il numero di telefono per le relative informazioni è il seguente: 040/392994.

Associazione Actis

Oggi, alle 20.30, all'Associazione Actis, via Conti 3/A, meditazione aperta a tutti, esperti o principianti. Per informazioni 040/773271, 348/4469159.

Diabetici isontini

L'Associazione isontina diabetici organizza una conferenza oggi, alle 18, all'audinnrium dell'ospedale di S. Polo a Monfalcone dal titolo «L'importanza dell'attività fisica nella terapia del diabete - Recenti progressi». Relatore dott. Mario Geat.

Il libro di Jelincic

La libreria In Der Tat, in via Diaz 22, presenta oggi alle 18.30 il libro «Scacco al buio» di Dusan Jelincic. Alla presenza dell'autore introduce l'editore e poeta Claudio H. Martelli.

Circolo della stampa

Per i pomeriggi culturali organizzati da Fulvia Costantinides, oggi alle 16.45 nella sede di corso Italia 13 (sala P. Alessi, 1 p.) avrà luogo un incontro dedicato al «Dialogo tra poeti - Claudio Grisancich e Annamaria Gaspari Muiesan».

Soroptimist International

Il Soroptimist International d'Italia club di Trieste si riunirà in conviviale oggi alle 20.30 al Savoia. All'incontro parteciperanno alcune donne artiste immigrate a Trieste con esiti positivi, che parleranno sul tema «L'immigrazione femminile riuscita».

Incontro sul Nicaragua

Venerdì, alle 20.30, alla Bottega del Mondo Senza Confini Brez Meja di via Torrebianca 29/b si terrà un incontro-testimonianza sul Nicaragua. Sarà ospite Matteo Rossi, laureato in Storia contemporanea a Milano con una tesi su questo argomento. L'intervento avrà per oggetto il racconto dell'esperienza di Rossi in Nicaragua, nel Dipartimento di Matagalpa, dove il ricercatore ha compiuto le sue indagini.

Beneficenza per l'Aism

Oggi, alle 11, nella sede dell'Associazione commercianti al dettaglio di via Nicolò 7, è in programma la cerimonia di consegna del fondo di beneficenza ottenuto al concerto di Lucio Dalla per «Buon anno Trieste». Il presidente Franco Rigutti, alla presenza dell'assessore regionale Dressi e dell'assessore comunale Bucci, consegnerà l'assegno del ricavato ai rappresentanti dell'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla.

Associazione Alice

L'Associazione per la lotta all'ictus cerebrale (Alice) comunica che alle libreria Minerva in via San Nicolò 20, oggi, con inizio alle 17, ci sarà una conferenza sulla riabilitazione motoria post-ictus, tenuta da Dora Bandel e Susanna Mezzarobba, docenti della Scuola per corsi universitari fiisoterapisti dell'Università di Trieste.

Club cinematografico

Il Club cinematografico triestino riprende l'attività il 28 febbraio, alle 17.30, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8) con lo svolgimento dei concorsi «Racconta le feste» e «Flash 2003». La consegna delle opere avverrà nella sala stessa, mentre la giuria sarà nominata prima dell'inizio delle proiezioni.

Sindacato pensionati

È incominciato il tesseramento presso la Lega distrettuale di Muggia dello Spi-Cgil, pertanto invitiamo gli iscritti a passare in sede, calle Bacchiocco 6/a, per ritirare la tessera.

Meditazione cosciente

La meditazione propone, per l'individuo moderno, un ritorno alle origini, uno stato di calma e di equilibrio interiore. Un incontro con Rino Cortigiano, a ingresso libero, si terrà oggi, alle 19.10. Portare con sé una tuta comoda e un cuscino. Ass. Izanami di galleria Protti 4 tel. 040/660898.

Associazione inquilini

L'Assocasa, associazione inquilini di Trieste, comunica a tutti gli interessati, inquilini Ater, che il 10 febbraio è uscito il bando di concorso per tutti coloro che desiderano presentare domanda, per ottenere il cambio dell'alloggio. La consegna delle domande o la loro spedizione a mezzo raccomandata all'Ater - Piazza dei Foraggi 6 - dovrà avvenire entro il 12 marzo 2003. Per il ritiro dei moduli e assistenza gratuita nella compilazione delle domande: Assocasa, via Crispi 5, telefono 040/661000.

Italiano per stranieri

L'Università Popolare di Trieste comunica che sono ancora aperte le iscrizioni al corso di lingua italiana secondo livello per stranieri. Per ulteriori informazioni e iscrizioni Ufficio di Segreteria, p.zza Ponterosso 6, 040/6705200, dalle 8.30 alle 13.30 tutti i giorni escluso il sabato.

PICCOLO ALBO

Smarrita sciarpa scozzese, a scacchi rossi, nella zona di piazza dell'Unità. Caro ricordo oltre che di pregio. Ricompensa. Tel. 335/6687192.

Spi-Cgil San Giacomo

Il distretto di San Giacomo del Sindacato Pensionati Italiani Cgil informa i propri iscritti che sono disponibili le tessere 2003 presso le rispettive leghe di: via Frausin 17, via Orlandini 23/b, orario 9-12 da lunedì a venerdì.

Scalata all'infinito

Venerdì 21 febbraio alle 21, nella Sala Teatro di via Don Sturzo 4 (piazzale Rosmini), la sezione del Cai XXX Ottobre presenta «Scalata all'infinito», una proiezione in multivisione, a cura di Merlino Multivisioni Trieste, dedicata a Spiro Dalla Porta-Xydias, alpinista e scrittore che ha vissuto cinquant'anni di un alpinismo leggendario da Comici ai giorni nostri e che si racconta in una sorta di testamento spirituale.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10. Ingresso aule via Corti 1/1, tel. 040/311312 - 305274, fax 040/3226624.
Aula A 8.30-10.50 m.o U. Amodeo: recitazione e regia; aula B 9-10.50 prof.ssa A. Sanchez: lingua spagnola II corso; aula C 10.45 sig. Crozzoli: riunione dei partecipanti al corso di fotografia; aula A 15.30-16.20 dott. G. Carrari: sulle orme dell'«eresia» dai primi secoli del cristianesimo al medioevo; aula A 16.35-17.25 prof.ssa E. Sisto: la belle epoque - ultima lezione; aula A 17.40-18.30 dott.ssa S. Lena: storia dell'antico Egitto; aula B 15.30-17.10 prof.ssa L. Leonzini: lingua inglese I corso; aula B 17.20-19.10 prof.ssa L. Leonzini: lingua inglese II corso; aula C 15.45-17.25 sig. S. Colini: recitazione dialettale.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15 (IV piano); tel. 040/3478208, fax 040/3472634; e-mail uniliberetauser@libero.it.
Lic. scientifico «G. Oberdan», via P. Veronese 1. Ore 15-17 le sorprese del Carso triestino (Sfregola); ore 15.30-18.30 disegno e pittura (Girolomini/Rozmann); ore 16-17 poesia «Antonia Pozzi» (Olivo Fusco); inquinamento ambientale (Miotto); ore 16-18 francese III (Trovato); ore 17-18 conversazioni e letteratura tedesca (Ugolini); giochi matematici (Deluca); ore 17-18.30 rimedi semplici per piccoli problemi (De Vonderweid); ore 17-19 patchwork (Hemala); la cultura enogastronomica e alimentare (Get Cuccaro/Ganino); ore 17.30-19 tedesco III (Dagnino); ore 18-19 tedesco I (Cuccaro).
Istituto tecnico commerciale «Da Vinci – Sandrinelli», via P. Veronese 3. Ore 15-18 tombolo (De Cecco).
Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Ore 19.30-21 yoga (Draghicchio Tominich).
Parrocchia Beata Vergine delle Grazie, via Chiadino 2. Ore 19-22 canto gregoriano (Loss).

Il 20 marzo unico concerto della regione nell'ambito del tour di tre mesi della cantante

Fiorella Mannoia approda al Teatro Stabile

Farà tappa anche al Politeama Rossetti il nuovo tour teatrale di Fiorella Mannoia, che, nel corso di tre mesi, toccherà una cinquantina di città italiane. Unico appuntamento in regione, il concerto ospitato dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia si terrà il 20 marzo. I biglietti per il concerto sono in vendita al prezzo di 35,70 euro per la platea A, di 31 per la platea B e C e di 25,30 per le gallerie.

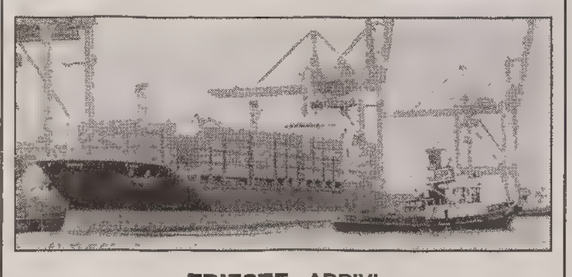
Conclusa da poco la fortunata esperienza del tour estivo in compagnia di Pino Daniele, Francesco De Gregori e Ron, e appena suggellatone il felice esito con la pubblicazione di un album «In tour», Fiorella Mannoia presenta un nuovo spettacolo ricco di sorprese: la accompagnerà sulla scena una band di otto musicisti di livello (chitarre acustiche ed elettriche Piero Fabrizi; basso, contrabbasso e tromba Dario Deidda; batteria e percussioni Alfredo Golino; pianoforte e tastiere Luca Scarpa; sassofoni e flauto Maurizio Giammarco; tromba e flicorno Marco Brioschi; fisarmonica, organo hammond e tastiere Giovanni Boscariol; percussioni Stefano Pisetta). In scaletta, nuovi arrangiamenti e molte canzoni che non fanno parte del repertorio tradizionale dell'artista.

Fiorella Mannoia sarà in concerto a Trieste il 20 marzo.

Alla biglietteria del Rossetti e all'Utat Point di Galleria Protti sono già in corso le prevendite per i prossimi spettacoli del cartellone di prosa: «Pallido oggetto del desiderio», regia di Alfredo Arias con Pino Micol e Daniela Giovanetti, «I giganti della montagna», capolavoro di Pirandello, e «Filumena Marturano», con Isa Danieli. Sono inoltre in vendita i biglietti per lo spettacolo musicale «Don Perlimplin» e per la splendida favola «Il piccolo principe». Alcuni posti sono ancora disponibili per il musical di Cole Porter «Kiss me Kate!» con Daniela Mazzuccato che debutterà il 25 febbraio.

Per acquisti e informazioni ci si può rivolgere alla biglietteria del Politeama (lunedì dalle 15.30 alle 19 e da martedì a sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19) e alla biglietteria centrale di Galleria Protti (feriali: 8.30-12.30, 15.30-19; domenica 9-12). Informazioni sul cartellone sono disponibili al numero verde 800554040 e sul sito internet www.ilrossetti.it

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/2	08.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31
19/2	08.00	Ct BOBARA	Capodistria	Italcem.
19/2	08.00	Gr SO VENIZELOS	Igoumenitsa	57
19/2	10.00	Tu TEVFIK KAPTAN 1	Ravenna	Sc. legn.
19/2	12.00	Is ZIM ITALIA	Venezia	VII
19/2	12.00	Eg THUTMOSE	Alexandria	rada/40

MOVIMENTI

19/2	10.00	SOCAR 4	da orm. 52 dismp. a orm. fianco drin

TRIESTE - PARTENZE

19/2	08.00	Sv ALKOR	Isola	Sc. legn.
19/2	11.00	Gb MAERSK KOPER	Venezia	VII
19/2	12.00	Pa FENIX	ordini	45
19/2	14.00	Sv KALLIROI	ordini	35
19/2	14.32	Gr SO.VENIZELOS	Igoumenitsa	57
19/2	18.00	Ct BOBARA	ordini	Italc.
19/2	20.00	Tu SEHER II	ordini	13
19/2	20.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31
19/2	23.00	Is ZIM ITALIA	Pireo	VII

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Tutte le tipologie di biglietti della serie O2M scadono inderogabilmente il 31 dicembre 2002 e potranno essere sostituiti entro e non oltre il 31 marzo 2003

FARMACIE

Dal 17 al 23 febbraio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6, tel. 040/772148; via Curiel 7/b, Borgo S. Sergio, tel. 040/281256; Basovizza - tel. 040/226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 6; via Curiel 7/b, Borgo S. Sergio; piazza Venezia 2; Basovizza - tel. 040/226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia 2, tel. 040/308248.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televita.

ELARGIZIONI

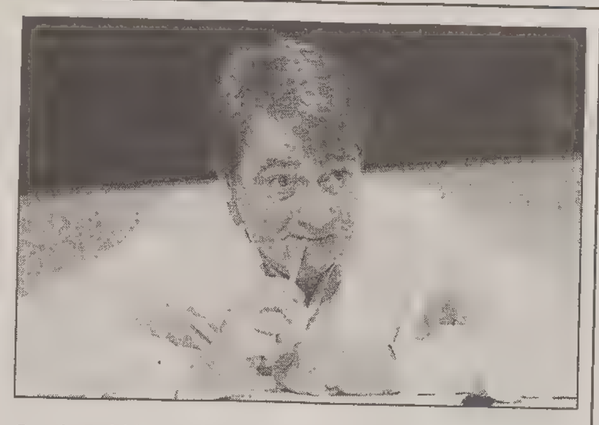
— In memoria di Roberto Pennino dai rotativisti del «Piccolo» 100, dalla famiglia Bonomo 60 pro bambini bisognosi «Burlo Garofolo».
— In memoria di Lerio Cancelliero dai condomini viale Miramare 73 e 75, 90 pro Airc.
— In memoria di Luigi di Chinese (7/2) dal fratello Giuseppe, cognata Isabella, nipoti Fabrizio, Sabrina, Floreana, Alessandro e del piccolo Andrea 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Susanna De Biasio per il trigesimo (9/2) da Gabriella, Cinzia e Daniele 10 pro Astad, 10 pro Gattile di Cociani.
— In memoria della cara mamma e nonna (15/2) da Sylva e Franca 22 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Giovanni Mastrangelo nel X anniv. dalla moglie e dai figli 50 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giovanni Sincich nel 70.o anniv. (16/2) e di Riccardo Suman nel 35.o anniv. da Liliana, Renata, Edda 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Edoardo Terroni dai nipoti Borsi 15 pro Ass. Amici del Cuore, 15 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppe Ferluga detto «Polvere» nel 50.o anniv. (17/2) dai suoi cari 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria di Domenico Ruocco dai colleghi e dal personale Ata della scuola Duca d'Aosta 121,10 pro Aias.
— In memoria di Mario Zamarini (compleanno) dalla moglie 20 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Mario De Faveri nel XXVII anniv. (19/2) dalla famiglia De Faveri 50 pro Astad.
— In memoria di Bruno Duda nel XX anniv. (19/2) dalla moglie Gloria e figlia Daniela 50 pro Centro cardiologia (dottor Scardi); dalla famiglia Ferri 26 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Angela Furlan ved. Vouk per il IV anniv. dalla figlia Argia, nipote Mauro, amica Emilia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Carlo Zvanut nel 37.o anniv. (19/2) dalla figlia Silvia 50 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Licio Vargiu dai condomini di via Locchi 16, 90 pro Associazione bambini in ospedale.

Appuntamento con le prolusioni agli spettacoli della stagione della Contrada

«Assaggio» dei burberi Rusteghi

Domani alle 18 l'associazione culturale Amici della Contrada prosegue con il ciclo delle prolusioni agli spettacoli, presentando al pubblico triestino la terza produzione della Contrada per la stagione 2002/2003: si tratta de «I rusteghi» di Carlo Goldoni, che si avvale dell'interpretazione di Piero Mazzarella, Antonio Salines, Orazio Bobbio e Riccardo Peroni, per la regia di Francesco Macedonio.

Lo spettacolo, in scena al Cristallo dal 21 febbraio al 2 marzo, racconta la storia di Lunardo, Canciano, Simon e Maurizio, quattro «rusteghi», uomini burberi e asociali che pretendono di tiranneggiare moglie e figli a loro piacimento. Un matrimonio combinato tra il figlio di Maurizio e la figlia di Lunardo (senza che gli sposi possano manco vedersi prima delle nozze) spingerà le donne delle rispettive famiglie a ribellarsi al brutto temperamento dei loro mariti.



Orazio Bobbio, uno dei quattro mariti tiranni goldoniani.

Scritta in dialetto veneziano, «I rusteghi» costituisce uno dei più raffinati punti d'arrivo della riforma goldoniana, che dopo aver incentrato gli spettacoli sulle maschere diede vita a una serie di commedie legate allo studio di un preciso carattere. La peculiarità della commedia è di aver portato simultaneamente sulla scena quattro personaggi, ritratto del medesimo carattere, ma con sfumature differenti, dove ciascuno dei quattro conserva una forte individualità. Oltre a ciò, la commedia si caratterizza per un'analisi psicologica particolarmente attenta, che – dal linguaggio ai vestiti, dal temperamento alle idee propugnate – contrappone le donne agli uomini, il nuovo contro il vecchio.

In questo incontro con il pubblico, Paolo Quazzolo, direttore dell'Associazione amici della Contrada e responsabile per il Teatro Stabile di Trieste delle relazioni culturali, narrerà la trama de «I rusteghi», delineando il quadro della commediografia di Goldoni.

Fenoglio, Mari, Canfora: raffinati e poco frequentati

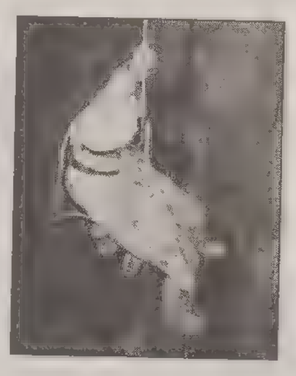
Domani, appuntamento con il Circolo della lettura, organizzato dal Circolo della cultura e delle arti. Alle 17.45, nella sala Baroncini di via Trento 8, il critico e poeta Claudio Grisancich guiderà il pubblico attraverso il piacere della lettura e la migliore conoscenza di alcuni autori. Per l'occasione Grinsancich presenterà alcuni libri non molto recenti, né molto segnalati nelle classifiche dei più venduti, che però si sono ritagliati nel tempo il favore di lettori più esigenti per quanto riguarda le finezze di contenuto e di scrittura. Tra questi tre autori italiani: Beppe Fenoglio, Michele Mari e Luciano Canfora. Di Fenoglio, l'indimenticato autore de «Il partigiano Johnny», l'editore Einaudi ha pubblicato alcuni racconti riuniti sotto il titolo «Una crociera agli antipodi». Sempre con Einaudi, Michele Mari ha pubblicato il romanzo «Tutto il ferro della Torre Eiffel», mentre è Sellerio che ha pubblicato il testo, intrigante e prezioso, di Luciano Canfora «Il copista come autore». Al Circolo della lettura si parlerà anche di Georges Simenon, del quale quest'anno cade il centenario della nascita, e di Walter Benjamin, Bruce Chatwin, Neri Pozza e Toni Klingendrath. Durante l'incontro Luigi Urdih segnalerà anche delle opportunità di lettura e rilettura di titoli reperibili sul mercato dell'usato. L'ingresso è libero. L'appuntamento successivo con il Circolo della lettura è fissato per lunedì 10 marzo.

Terza serata della rassegna «Cinema & montagna» al teatro Miela

Speleologia? Esiste anche a Cuba

Da una montagna di granito negli Usa a un viaggio nel cuore della terra di Cuba. È questo il tema della terza serata nella tredicesima edizione della **Rassegna internazionale di cinema & montagna**, organizzata dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti) con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune. Due i film in programma domani al Teatro Miela, in piazza Duca degli Abruzzi 3: «Salathe - Blood, sweat & bagels» di Richard Heap (50' - Gran Bretagna) e «Los Cueveros» di Fulvio Mariani (53' - Svizzera).

«Slathe - Blood, sweat & bagels» segue l'avventura di Neil Bentley e Richard Heap che hanno sognato di affrontare il più spettacolare e difficile free climb del mondo, la parete di Salathe di 1000 metri su El Capitan nella Yosemite Valley degli Usa. Il film racconta la loro avventura mentre cercano di far presa su questa montagna di granito che non consente un attimo di respiro.



Speleologo all'opera.

Salgono e vivono cinque giorni in un mondo verticale, ma il conflitto più importante inizia quando i sogni incontrano la realtà. Le riprese autentiche, intime e traboccanti di umanità, dimostrano che l'insuccesso è importante quanto il sucesso, se basato sulla forte amicizia e l'amore per il masochismo. Ha avuta una menzione speciale al FilmFestival di Trento 2002.

Los Cueveros, Genziana d'argento come miglior film d'esplorazione al FilmFestival di Trento 2002, è una analisi della speleologia a Cuba. Viaggiare nel cuore della terra è molto diverso di come lo si immagina: può essere una passeggiata come un volo subacqueo, può trasformarsi nello strisciare in ventose fessure o diventare fuga incalzata da un fiume andato in piena.

Le proiezioni avranno inizio alle 18 e alle 20.30, con traduzione simultanea, introdotte da un breve intervento di Luciano Frezzolini, della Lega montagna Uisp. L'ultima serata (27 febbraio) sarà dedicata alla nona edizione del Premio Alpi Giulie Cinema. Verranno proiettati i film dedicati alla montagna (provenienti da Carinzia, Slovenia e Friuli Venezia Giulia) premiati dalla giuria, formata da autorevoli operatori nel campo della comunicazione, della cultura ed esperti della montagna.

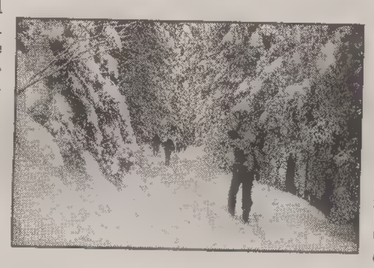
CLUB ALPINI

Le escursioni domenicali proposte dalla XXX Ottobre e dall'Alpina delle Giulie

Dal torrente Iudrio alla solare Val Pusteria

■ La Commissione Gite della XXX Ottobre organizza per domenica 23 febbraio un'escursione nella valle dell'Alto Iudrio. Al 2002, Anno internazionale delle Montagne, abbiamo dedicato la nostra uscita in Patagonia; al 2003, Anno internazionale delle Acque, una serie di escursioni lungo fiumi e laghi per far conoscere la preziosità dell'acqua, fonte di vita del nostro pianeta. Per domenica prossima visiteremo il torrente Iudrio, che nasce dl Colovrat e segna il confine con la Slovenia.

Si partirà da Ponte Clinaz (300 m), struttura ormai fuori uso che collegava le due sponde. Qui inizia il Sentiero Naturalistico che porta a Clabuzzaro (818 m). La valle inizialmente è stretta e non particolarmente attraente, ma ben presto essa si allarga e già si vedono costruzioni sulla sponda opposta. Vi sono ruderi di fienili e di mulini anche sul lato italiano, più impervio e disabitato, che ha però il vantaggio di essere esposto al sole: al di là del torrente c'è la neve, lungo il Sentiero naturalistico, fra la neve residua ci sono già bucaneve e cespi di primule.



Sci-escursionismo con l'Alpina.

La pendenza è costante e lieve e si può camminare agevolmente anche nei tratti ancora innevati. Capogita: Nicoletta Spazzapan. Partenza alle 7.30. Prenotazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Sito www.caixxxottobre.it.

■ La Società Alpina delle Giulie propone per domenica un'escursione a malga Klammbach (1944 m) dal Passo di Montecroce di Comelico (1696 m) a Moso (1349 m): un'escursione tipicamente invernale, per gruppi di escursionisti e sci-escursionisti. La meta è il versante settentrionale, abbondantemente innevato, dell'Alta Val Pusteria, a ridosso del confine con l'Austria; lungo i dolci pendii che raggiungono il gradone naturale posto a 1800-1900 metri di altitudine su cui sono adagiate le malghe Nemes e Klammbach e i loro vasti pascoli. Ci si ritrova così alti sopra il limitar del bosco su uno straordinario balcone naturale, si che la vista spazia incontenibile sulle Dolomiti di Sesto e, verso ovest, su tutta l'ampia e solare Val Pusteria.

Il pullman per il ritorno a Trieste previsto per le 21.30. Organizzazione del gruppi sci escursionistico. L'escursione sarà guidata da Brunetta Sbisà. Partenza con pullman alle 6.30. Informazioni, programma dettagliato e iscrizioni presso la sede della sezione in via Donota 2 (tel. 040/369067) dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20.

Al via oggi, al Circolo delle Generali, con una conversazione sull'autore de «Il gelso dei Fabiani»

Ferrari apre il ciclo sulla letteratura giuliana

Prenderà avvio oggi alle 18 al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi, 1), con «Ricordo di Renato Ferrari, il mai dimenticaro autore r de «Il gelso dei Fabiani», recentemente scomparso», un ciclo di conversazioni su «La letteratura giuliana dal Novecento ai nostri giorni», curato da Irene Visintini, con letture antologiche di Ugo Amodeo. Il ciclo, che si snoderà – sino al 10 giugno – con due conferenze al mese, prenderà in esame i più prestigiosi autori giuliani: oltre a Ferrari, Stelio Mattioni, Carolus Cergoly, Giorgio Voghera e Alma Morpurgo; e autori istriani quali Nelida Milano, Giacomo Scotti, Loredana Bogliun, Lidia Delton, mentre Fulvio Tomizza verrà ricordato il 17 maggio, sempre dalla Visintin con una conferenza corredata dalla proiezione di un filmato.

Irene Visentini

Laureatasi in lettere moderne presso il nostro ateneo, nel 1972, con Bruno Maier – la sua tesi verteva sul rapporto epistolare tra Italo Svevo e la moglie Livia Veneziani – Irene Visintini è presenza di rilievo nell'ambiente culturale triestino, ove svolge attività critica e pubblicistica, dopo aver insegnato per anni nei licei. Fa parte del direttivo di molti sodalizi triestini, e ha pubblicato vari articoli e saggi.

Grazia Palmisano

Società artistico letteraria alla ricerca della felicità

Parola magica, la felicità, che l'uomo da sempre cerca, insegue, agogna. Miraggio davvero irraggiungibile? La risposta a questo tormentato interrogativo la si potrà trovare nel corso dell'incontro dal titolo «Alla ricerca della felicità» che si terrà oggi, alle 18, nella sala di via San Nicolò 3, per i consueti appuntamenti settimanali con la Società artistico' letteraria. Introdotta dal presidente Enrico Fraulini, sarà la scrittrice triestina Marina Torossi Tevini a dipanare questo tema, rivisitando il pensiero di quell'indiscusso maestro di filosofia e di vita che è stato Seneca. Riflessioni e considerazioni le sue, di una saggezza senza tempo, a cui l'uomo d'oggi sempre più confuso, inquieto, insoddisfatto, farebbe bene ad attingere. Tra i consigli di Seneca per raggiungere la felicità e la serenità, quello di impegnare più tempo a guardarsi dentro per migliorare la propria interiorità, miglioramento per il quale serve anche circondarsi di amici veri e leali.

g.p.

VUOI VENDERE O COMPRARE CASA? AFFIDATI SERENAMENTE ALL'ESPERIENZA DEL CMT

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

GRADO: nuova costruzione, proponiamo appartamenti diverse tipologie con possibilità box auto; termoautonomi, finitura a scelta. Geom GERZEL 040/310990

SEVERO soffitta arredata, cottura tinello, matrimoniale bagno, con ascensore 41.500,00. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA GIUSTI recentissimo ingresso cucinetta soggiorno matrimoniale bagno terrazzino autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq. abitabili € 95.000,00 RA E A Geom. MARCOLIN 040 / 366901

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

V.PIETÀ 2° p., ristrutturato: zona cottura, soggiorno, due camere, bagno, balcone. € 110.000,00. E RA PIZZARELLO 040/766676

P.ZZA BORSA vicinanze, II p.: soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno-wc € 140.000,00 E RA PIZZARELLO 040/766676

APPARTAMENTO recente: perfetto, atrio, soggiorno con zona cottura e poggiolo, 2 stanze, doppi servizi, poggiolo, ripostiglione, ascensore, posto auto coperto. € 120.000,00 Valmaura. CENTROSERVIZI 040 / 382191

APPARTAMENTO, centrale,luminosissimo, perfetto e particolare, ampio soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, € 98.000,00 in bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI 040 / 382191

GHIRLANDAIO recente perfetto, cottura tinello stanza stanzetta bagno poggioli, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174

ROIANO da ristrutturare, soggiorno, cucina abitabile, due stanze bagno, 78.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

FRANCOVEZ recente tranquillo cucinetta soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VICOLO ROSE recente attico panoramicissimo ingresso salone cucina matrimoniale singola doppi servizi, terrazza di 100 mq, box auto, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

GOLDONI ottimi uffici 2 o 3 stanze servizi ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

IMBRIANI in fase di completa ristrutturazione con consegna primingresso cucina soggiorno 1 o 2 stanze servizi riscaldamento autonomo porta blindata. QUADRIFOGLIO 040.630174

MANSARDA CITTAVECCHIA!! A due passi piazze Hortis e Cavana!! La più carina, rifinitissima, di gusto, accessoriata che potreste vedere. 70 mq. circa con soppalco vivibile. Finestra e abbaini. Rifatta totalmente! € 145.000 V E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

RONCHETO entusiasmante appartamento con GIARDINETTO proprio e posteggio per 2 MACCHINE! Cucinino arredato, soggiorno, 2 camere, bagno (idromassaggio). Ottime condizioni. € 150.000 RC M Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

V. CICERONE signorile: atrio, 7 stanze, cucina, 2 bagni, V p. 240 mq. € 285.000,00. RA A PIZZARELLO 040/766676

RIVE ADIACENZE 245 mq. Già casa di riposo: ingresso / receptions-attesa (40 mq.) 10 vani, 3 servizi, vari ripostigli, adatto ufficio / poliambulatorio / scuola € 280.000,00. E A RA PIZZARELLO 040/766676

VIA LIMITANEA, appartamento mq. 125, da ristrutturare, atrio, ampio soggiorno, cucina , 3 stanze, servizi separati, 2 poggioli. Prezzo interessante. E L Geom GERZEL 040/310990

ZONA RESIDENZIALE signorile recente panoramico appartamento 238mq su 2 livelli con giardino proprio, ampio box, ottimamente rifinito. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona COMMERCIALE bassa, condominio quarantennale, attico panoramico cucina salone 5 stanze, tripli servizi più terrazzone e lastrico solare. QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA centrale! Soffitti alti e grandi finestre! Primo ingresso. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio). 125 mq. esposti incredibilmente su 1 bosco!?! € 230.000 E RA A Geom. MARCOLIN 040/366901

SOFFITTONA 270mq centralissima in prestigioso condominio. Splendida opportunità ricavo 3 o 4 splendide mansarde; adatto imprenditori! E A Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE/CASETTE

V. COMMERCIALE, casetta rimodernata, 136 mq. su 2 piani + soffitta, possibilità ampliamento, terrazza + giardino 370 mq. box auto € 295.000,00. E V PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA, villetta indipendente stupenda vista golfo e città, composta da saloncino con grande terrazzo, camera matrimoniale, due stanze singole, cucina abitabile, bagno, taverna con caminetto, cucinotto, bagno e due stanzette. Box auto ampio giardino. GRATTACIELO 040/635583

CERVIGNANO DEL FRIULI prestigiosa villa atrio, ampio salone, cucina, taverna, 5 stanze, 4 servizi, lavanderia, box; giardino. Geom. GERZEL 040/310990

VERMEGLIANO, casetta a schiera, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 servizi, giardino; 2 posti auto. Geom GERZEL 040/310990

CON MERAVIGLIOSA vista mare villa perfetta, rifinitissima, su 2 livelli più taverna, porticati, posti auto coperti, giardino accesso auto, Muggia vecchia. CENTROSERVIZI 040/382191.

SISTIANA, VILLETTA accattivante. Quasi indipendente! 220 mq coperti + giardino avanti e retro + portici + sottotetto sfruttabile. Tutto curato e rifinito (caminetti)! Occasione! € 360.000 P Geom. MARCOLIN 040 / 366901

AQUILINIA, VILLA nuovissima, 200 mq. rifinitissimi + garage, porticati, terrazzi e giardino. Indipendente! P Geom. MARCOLIN 040 / 366901

AZIENDE

VIA IMBRIANI cedesi attività abbigliamento in locale 80 mq. con ampie vetrine. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE PIZZERIA, centrale, nuovo, bellissimo, 160 mq. forno a legna, impianti adeguati normative. Possibilità acquisto muri. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI/BOX

LOCALE ZONA C. ELISI, vicinanze ingresso grande viabilità, 115 mq, 3 fori, passo carrabile, altezza 4.30 m., ottime condizioni, termoautonomo, impianti a norma, vendesi € 115.000,00 PIZZARELLO 040/766676

ZONA PIAZZA VICO, locale d'affari adatto a molteplici attività, mq 108, M GERZEL 040/310990.

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILITÀ INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO. AGENZIA DELEGATA CMT 040/630174

CAPITOLINA/PONDARES in corso di costruzione box e posti macchina. QUADRIFOGLIO 040 / 630174

MONFALCONE, perfetto locale d'affari 239 mq circa, servizi, cortile proprio. QUADRIFOGLIO 040 / 630174

LOCCHI vendesi bellissimo LOCALE D'AFFARI 30 mq affittato bene, quale INVESTIMENTO geom. MARCOLIN 040/366901

CAPANNONE Monfalcone / Lisert. Affittasi 600 mq + manovra esterna. Altissimo; ottimo deposito. geom. MARCOLIN 040/366901 .

AFFITTI

ROZZOL arredato: cucina, soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, terrazza abitabile, € 670,00. M A RC L P PIZZARELLO 040/766676

POSIZIONE COMMERCIALE in zona pedonale importante 80 mq cedesi condizioni adeguate. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI: v. S.Nicolò 85 mq, 140 mq, 225 mq, e altre zone centrali, varie soluzioni. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO CENTRALE, ingresso, 4 vani, 2 servizi, cucinino con salottino arredato € 800,00. M A RC L PIZZARELLO 040/766676

V. CATTEDRALE, su 2 p.: salone con caminetto 2 stanze, guardaroba, cucinino, bagno, € 850,00. E RA V PIZZARELLO 040/766676

VIA SVEVO, adiacenze stabile recente 6° piano ascensore affittasi arredato matrimoniale 2 stanze singole cucino soggiorno bagno poggiolo autometano. GRATTACIELO 040/635583

SPLENDIDO arredato centralissimo, salone doppio e terrazzone, 2 stanze, cucinoria, 2 servizi, € 1.050,00 CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTO, vuoto, soggiorno con soppalco, matrimoniale, cucinona, bagno, ripostiglione, € 568,00 L RA . CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO, arredato, molto carino, soggiono, matrimoniale, cucinona, bagno, terrazzo, € 500,00. A RC CENTROSERVIZI 040/382191.

ARREDATO, con box, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, perfetto. € 568,00. A RC CENTROSERVIZI 040/382191.

V. COMMERCIALE, vuoto o arredato, tranquillissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, € 650,00. RA V L P CENTROSERVIZI 040/382191.

COME LEGGERE GLI ANNUNCI
RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio

FILO DIRETTO CMT 040 638103
Vuoi vendere il tuo immobile? Fatti sentire!
Telefona allo 040 638 103 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 per vendere casa in tutta tranquillità

centro servizi Tel. 040382191

GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO Tel. 040766676

immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990

il Quadrifoglio Tel. 040630174

Geometra Marcolin Tel. 040366901

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

VIVA
I computer delle agenzie aderenti al CMT sono collegati in rete per darti un servizio più veloce ed efficiente

Impoverito dalla riforma

Nei giorni scorsi ho ricevuto la prima busta paga, e con me ovviamente tutti i miei colleghi, del dopo-riforma fiscale. Risultato, la tanto decantata riforma del «mago della finanza creativa» ha impoverito me (e tutti quelli con una paga dai 25.000 ai 60.000 euro) di una cifra che potrà arrivare fino a 300 euro. La riforma ha favorito, ed è giustissimo, coloro con le paghe o pensioni più basse. Ha anche favorito quelli con i redditi più alti.

In pratica, a farne le spese è il cosiddetto «ceto medio», la piccola borghesia. C'è, è vero, la clausola di salvaguardia che ci permette, in caso di danno, di recuperare quanto versato in eccesso con la dichiarazione dei redditi del 2003, ovvero nel mese di luglio del 2004. Ma l'impoverimento, nel mio caso pari a circa 20 euro/mese, è immediato. Chi mi ripagherà in termini di interessi passivi e di valuta?

Umberto Dari

Lo spazio verde

Dopo la lotta dei cittadini nel recente passato in difesa del verde (ricreatorio Nordio, asilo Ferrante Aporti, viabilità parcheggi e altri problemi riguardanti il rione di Scoglietto), il Comitato di cittadini di S. Giovanni Cologna, intervenendo all'inaugurazione dei lavori per il nido di vicolo dell'Edera alla presenza del sindaco Dipiazza, dell'assessore Rossi, del titolare dell'impresa, nell'esprimere compiacimento per il recupero dell'immobile di vicolo dell'Edera ai fini sociali, in precedenza destinato alla vendita, rendeva noto il disagio per la chiusura totale del giardino di Pendice Scoglietto, molto frequentato dai cittadini e loro amici a quattro zampe.

In uno scambio di battute si prospettava una parziale apertura dello spazio verde nella parte Sud, con spostamento della recinzione forse eccessiva e non interessata all'esecuzione e sicurezza dei lavori. A tutt'oggi non si è provveduto a quanto richiesto dai cittadini del rione.

A Trieste sono aperti centinaia di cantieri, piccoli e grandi, che occupano aree verdi, strade, piazze e marciapiedi, creando malcontento, inquinamento, stress. Su quanto ciò porti vantaggio ai cittadini ci sarebbe molto da discutere.

Claudio Dominese

Auguri Noemi

Eri bellissima Noemi e anche oggi che compi ottant'anni, per noi lo sei sempre. Con amore Sonia e Anita.

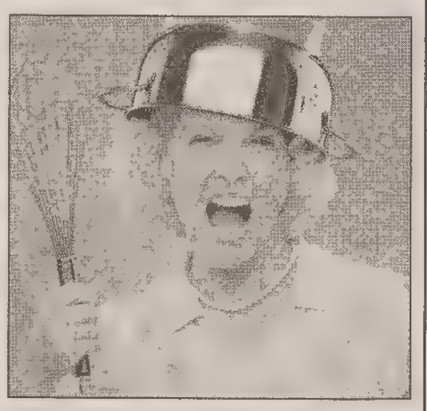
PREVIDENZA

Discriminate nell'assicurazione contro gli incidenti domestici

Casalinghe over 65 senza diritti

Da diverso tempo i mass media ci bombardano con la notizia che la direzione dell'Inail, attraverso il ministero competente, ci obbliga a pagare una assicurazione per la tutela delle casalinghe. Benissimo, ma questa assicurazione ha una grossa lacuna: età delle futura casalinghe: dai 18 ai 65 anni. E le donne che superano i fatidici 65, cosa devono fare? Tutti sappiamo che con il passare degli anni gli incidenti casalinghi aumentano. Le statistiche lo dimostrano. Allora forza amiche delle associazioni che tutelano le donne, diamoci da fare, da sole o insieme, per far vedere che le ultrasessantacinquenni hanno anche loro dei diritti. Chi ha emanato questa legge ha dimostrato poca comprensione per questo serio problema.

Leda Tanganelli Bolle



Assicurazione solo dai 18 ai 65 anni.

Antico sodalizio

Mi riferisco all'articolo «Il mondo dell'ignoto va all'Università», apparso domenica 9 febbraio.

Voglio ringraziare il giornalista Francesco Cardella che ha lodevolmente pubblicizzato la conferenza del caro amico Alexander, tuttavia devo fare una precisazione.

Il Gruppo magico triestino non è, come citato nell'articolo, un gruppo «rinato». Esso, in verità, è una realtà triestina che vanta cinquant'anni di storia continua.

Costituito nel 1954 da alcuni appassionati, tra cui il professor Steno Schaffer, il Gruppo continua a realizzare una costante attività, attuata ogni mercoledì sera presso l'oratorio salesiano in via dell'Istria.

In questi tanti anni abbiamo potuto annoverare, tra i nostri soci, nomi illustri che hanno portato alla città un numero sostanzioso di premi nazionali e internazionali, tanto da far attribuire a Trieste l'appellativo di «capitale dell'illusionismo».

Sabino Civita
presidente del
Gruppo magico triestino
Duino Aurisina

La gloriosa «Ginnastica»

Mi piace rilevare dal titolo del giornale del 12 febbraio, che il liceo classico «Dante» compie quest'anno il 140.o della sua attività, e non è poco. In contemporanea, anche un'altra «scuola di vita» compie quest'anno i 140 anni (e dove sono passate generazioni e generazioni di atleti) ed è la nostra gloriosa Società Ginnastica Triestina.

Mi onoro che l'attuale presidente mi abbia riconosciuto come il solo e ultimo socio ininterrottamente rimasto fedele fin dal lontano 1930, e presente ai saggi annuali davanti al Duca Amedeo d'Aosta, auspice sempre l'indimenticabile maestro De Iurco. Una fucina di atleti, onore della città e d'Italia, con nomi famosi e gloriosi, fin dal 1863.

Salvi Cavallar

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incoprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Ai vigili tante grazie

Un doveroso ringraziamento al Corpo municipale di Strada vecchia dell'Istria, che a una mia richiesta ha immediatamente attivato in Comune i tecnici che sono subito intervenuti in via Alpi Giulie per porre fine a un lacerante sibilo creato dal vento in una recinzione metallica di una struttura comunale.

Carlo Taddei

Notizie dello zio

La signora Margaret Cesareo, nata e residente in Florida, sarebbe felice di avere notizie dello zio Dante Zecchin, nato a Trieste il 23 dicembre 1919 da Margherita Ponga e Ferdinando Zecchin, e dei suoi tre figli Eugenia, Carla e Mario. La signora Margaret è figlia di Rodolfo Cesareo, ora deceduto, emigrato negli Stati Uniti nel 1940, fratello da parte di madre del signor Dante Zecchin.

Ringrazio fin d'ora chi potrà fornire ogni utile e preziosa informazione al numero 040/303864.

Fulvio Ponga

IL CASO

Comune e Provincia assenti al convegno promosso dal Panathlon

«Disabili snobbati dalle istituzioni»

Il giorno 11 febbraio all'Hotel Jolly, organizzato dal locale Panathlon Club, si è svolto un convegno sui mezzi di ausilio per disabili giovani e meno giovani. Questo convegno preparato con meticolosa capacità organizzativa, ha visto la presenza di illustri relatori, oltre a quella delle massime cariche del Panathlon International, con numerosi ospiti provenienti da fuori città. «Il Piccolo» ha pubblicato due ampi e circostanziati articoli sull'avvenimento, dimostrando una lodevole e apprezzabile sensibilità verso una problematica ancora poco conosciuta nei suoi veri risvolti, ma estremamente attuale date le dimensioni raggiunte. Grazie quindi, solo che questa sensibilità non è stata certamente dimostrata dalle istituzioni locali, che pure, bontà loro, avevano «concesso» il loro patrocinio, ovviamente gratuito! Assente la Provincia, assente il Comune, che pure, mi sembra, dovrebbero aver sentito non solo il dovere, ma anche il desiderio di essere aggiornati su una problematica di così grande importanza sociale. Così non è stato, e io triestino di nascita e innamorato della mia città, pur vivendo da oltre 40 anni a Padova, mi sono sentito umiliato verso gli amici del Panathlon che tanto avevano operato, e verso gli amici, come già detto, venuti da fuori città!

Mi dicono che scherzosamente dite a Trieste... no se pol... ebbene se qualcuno... nol pol... che lasci gli incarichi che ha assunto e chieda almeno scusa.

Fabio Presca
vicegovernatore
Panathlon
International

50 ANNI FA

19 febbraio 1953

- **A bordo della nave americana «Thomas», è giuto a Trieste il maggior generale Bernice M. McFadyen quale nuovo comandante del Trust. A riceverlo c'era il suo predecessore, magg. gen. William Bradford, con il quale si è recato al castello di Miramare, dove è stato accolto con una salva di 13 colpi di cannone.**
- **I buontemponi di Servola e Muggia hanno inscenato ieri il tradizionale funerale del Carnevale davanti all'osteria che si trova davanti all'ingresso della Raffineria Aquila. Di fronte a un'enorme folla, giunta da Trieste e dai dintorni, per l'occasione è stato bruciato il consueto fantoccio, raffigurante quest'anno il governatore del Tlt: «Cornelio III».**
- **La Juventus ha inviato un reclamo alla Figc per l'asserita irregolarità della gara, persa domenica scorsa a Valmaura per 2-1 al cospetto di cinquemila infreddoliti spettatori, a causa della forte bora e chiedendone la ripetizione.**

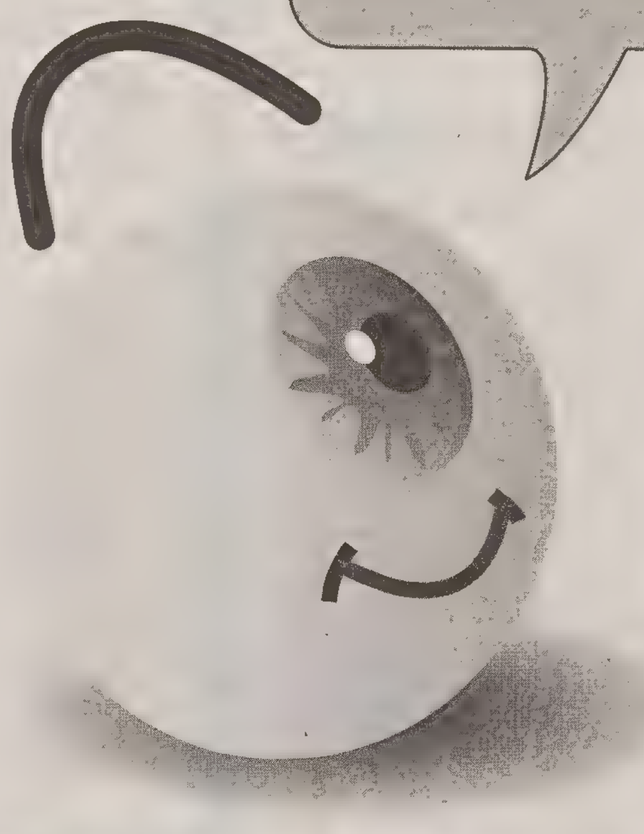
CHI ERA

Maria Palese, esistenza operosa arricchita dalla fede

Maria Palese fu una donna dalla forte personalità, animata da gentilezza, altruismo e sensibilità nei confronti delle esigenze altrui. Figlia minore di cinque fra fratelli e sorelle, crebbe tra solidi affetti familiari, che seppe mantenere negli anni. Visse con la madre fino alla morte di quest'ultima (all'età di 101 anni) e furono i numerosi nipoti a riempire la sua vita dell'allegria e delle speranze dei giovani. Ad essi fu vicina nel corso dei decenni, venendone ricambiata con gratitudine e affetto concreto (come avvenne anche da parte dei tanti bambini e bambine di cui fu madrina di battesimo o cresima). Animata da profonda e intensa fede, Maria Palese si dedicò fin da giovane all'apostolato e prese i voti di terziaria francescana. A San Francesco fu sempre devota e molti furono i suoi pellegrinaggi ad Assisi. In molti la ricorderanno fino a pochi anni fa ai banchetti allestiti fuori della chiesa di Santa Maria Maggiore nel mese di novembre in occasione della ricorrenza della Madonna della Salute. Da giovane Maria Palese aveva lavorato come commessa in una corsetteria, poi fu modista e in seguito collaborò (fino all'età di novant'anni) con sartorie e negozi per la realizzazione di fiori e acconciature da sposa. La sua vita di donna sola, se intendiamo con questo termine indicare una donna che non ha avuto una sua propria famiglia, fu appagante perché seppe vivere ogni momento come un dono e seppe donare tanto agli altri. È morta qualche giorno fa a quasi novantacinque anni.

Tutto per la vista a prezzi mai visti!

Occhio all'offerta del mese!



www.vista-si.it

Occhiali da vista con lenti su misura*

a partire da soli **€35,00**

Prodotti originali, garantiti e certificati CE

Presentando questo tagliando GRATIS CONTROLLO DELLA VISTA COMPUTERIZZATO!

* Fino a ±4 diottrie con +2

LA GRANDE CATENA DI OTTICA ITALIANA CHE GARANTISCE PRODOTTI ORIGINALI A PREZZI DISCOUNT.

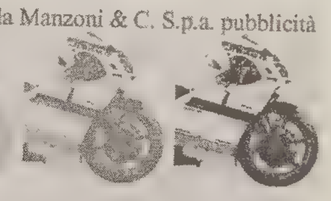
Negozio di ottica VistaSì
TRIESTE - Viale Miramare, 3/B
(c/o Centro commerciale PAM) - Tel. 040.425186

VistaSì

TRIESTE - MARGHERA - PADOVA - ROVIGO - BELLUNO - LECCO - VARESE - LUCCA - PISA - AREZZO - PERUGIA - L'AQUILA - CHIETI - VITERBO - RIETI - ROMA - PALESTRINA - ANZIO - NETTUNO - LATINA - APRILIA - FROSINONE - SORA - NAPOLI

MOTO & Co.

a cura della Manzoni & C. S.p.a. pubblicità



PIAGGIO
BEVERLY 500

Lo scooter per la città adatto anche al touring

Con il Beverly 500, la Piaggio lancia non solo uno scooter ideale per la città, ma anche un veicolo con una spiccata attitudine al touring. Beverly 500 è infatti il nuovo Ruota Alta GT di Piaggio e si distingue per l'imponente e protettiva estetica, che comunica una notevole solidità d'insieme.
L'elemento distintivo della sua personalità è il faro centrale, incastonato sul manubrio, sul quale si innestano gli specchietti cromati dal sapore retrò.
La pedana, rivestita in PVC antiscivolo, è nuova e più accogliente, la sella risulta anch'essa maggiorata e più contenitiva mentre posteriormente il veicolo si fa notare per una maggiore larghezza delle fiancate. La marmitta dotata di catalizzatore è completamente nuova, più leggera ed in acciaio inox lucidato.
Il cuore di Beverly 500 è il propulsore quattro tempi Piaggio della famiglia di motori MASTER (Multi-valve Advanced Super Torque Engine Range), caratterizzata da tecnologia avanzata ed ottimi livelli di potenza e coppia. L'architettura monocilindrica ha permesso di contenere sensibilmente le dimensioni ed il peso dell'unità, con notevoli vantaggi per la maneggevolezza e l'ergonomia complessive. E' un motore che garantisce performance, affidabilità ed economicità di utilizzo, nonché un elevato contenimento delle emissioni inquinanti.
Il propulsore di Beverly 500 eroga una potenza all'albero di 29 KW (39 CV) a 7.500 giri/minuto mentre la velocità massima è di circa 160 kmh.
La sicurezza attiva e passiva garantita da Beverly 500 è al top, a partire dall'esclusivo sistema di frenata integrale Piaggio che assicura spazi di arresto contenuti e una frenata potente e sicura in ogni condizione.
La sospensione anteriore è costituita dalla forcella idraulica Kayaba, caratterizzata da grandi steli di diametro maggiorato (41 mm) e foderi cromati, mentre quella posteriore, dotata di molla cromata, è costituita da un doppio ammortizzatore idraulico con doppio effetto e molla elicoidale, regolabile su quattro posizioni.
Beverly 500 offre di serie il Sistema elettronico antiavviamento immobilizer con led di dissuasione, per garantire maggiore sicurezza anche dal furto. La sicurezza dal furto è garantita inoltre dall'antifurto bloccasterzo e dall'anello saldato al telaio per antifurto meccanico presenti anch'essi come dotazioni di serie.

CONCESSIONARIA
Pedrazzan & Figli
Via Flavia 47
34148 - TS

PIAGGIO

Le grandi novità 2003 agili, pratiche e sicure

APRILIA
SCARABEO 500
ATLANTIS 125/200

SCARABEO - Facile e pratico da usare come uno scooter, ma anche veloce e sicuro come una moto: è lo Scarabeo 500, il prodotto dallo stile inimitabile che Aprilia ha pensato per soddisfare ogni esigenza di movimento, il tutto con grande comfort e in tutta sicurezza.
Le grandi ruote da 16" con pneumatico a impronta larga consentono massima stabilità e grande precisione di guida mentre la forcella da 40 mm e l'ammortizzatore di sterzo permettono guidabilità e comfort su ogni fondo. Da segnalare anche il possente impianto frentante, che garantisce un arresto pronto e sicuro, il terzo stop posteriore e il rientro automatico dell'indicatore di direzione. Il motore a iniezione è affidabile, economico, elastico ed eccezionalmente fluido nell'erogazione.
Il design, caratterizzato dall'ampio frontale con faro centrale unico e dall'aerodinamica avvolgente e protettiva, viaggia in equilibrio fra classicità e avanguardia
Da sottolineare nella dotazione di serie la strumentazione digitale ricca di informazioni, i fari a doppia parabola, l'antifurto immobilizer il vano portaoggetti con presa da 12 volt e il baule posteriore da 50 litri.
ATLANTIC - Agilità, funzionalità, tecnologia e sicurezza: è quello che assicura l'Atlantic 125/200, la proposta vincente dell'Aprilia che si guida con facilità e affidabilità. Entrambe le versioni, 125 e 250cc, dispongono di un motore generoso e fluido nelle prestazioni, che unisce massima ecologia ad estrema economia. Su Atlantic il comfort è ideale, mentre il telaio ad alta rigidità, le grandi ruote da 13", le sospensioni e il sistema di frenata integrale con freno a disco anteriore e posteriore, garantiscono un livello di sicurezza all'altezza delle categorie superiori.

TRIESTE Baroncelli MOTO
Via Caboto 20 tel. 0408321018

Metti in **moto** il tuo **leasing**

Basta un semplice **microleasing** anche a partire da soli **1.000** Euro

Lo puoi **accendere** anche per acquistare un **computer**, una **stampante** oppure per rinnovare l'**arredamento** del tuo **ufficio** o per **altre attrezzature.**

Per acquisti inferiori a **5.000** Euro i canoni sono trimestrali con **nessuna spesa** di apertura pratica.

Chiedi subito informazioni
sulle formule di accesso e i suoi interessanti vantaggi fiscali a:

Adria leas

Albo Mediatori creditizi U.I.C. 13850

Agente per Trieste, Gorizia e Udine della **Fintorino** S.p.A.

Trieste Corso Italia, 11 • Tel. 040 3478382
Fax 040 364 086 • E-mail: adria.leas@virgilio.it

Robusto, efficiente e maneggevole

DAELIM
NS 125 SLX

La Daelim sbarca nel mercato dei 125 con l'NS 125 DLX, un moderno scooter di robusta fattura equipaggiato con motore quattro tempi, le cui principali caratteristiche e qualità sono un'ottima efficienza e una notevole maneggevolezza.
In sostanza il prodotto della Daelim è una giusta via di mezzo tra un maxiscooter e un agile cinquantino, quindi adatto alle più variegate esigenze.
Il motore è un monocilindrico di 125 cc a 4 tempi e 4 valvole, con lubrificazione a carter umido e raffreddamento ad aria e olio. Il propulsore garantisce ottime prestazioni (la velocità massima è di oltre 100km\h), lo spunto è buono e la guida risulta sempre molto docile in qualsiasi condizione. Dal punto di vista della sicurezza va segnalato l'impianto frenante, che garantisce una notevole efficienza grazie ad un forte tamburo posteriore da 115mm e un freno a disco da 220mm, caratteristiche che permettono al mezzo spazi d'arresto molto limitati.
A questo si associa un'ottima tenuta di strada e una buona maneggevolezza, anche grazie ai cerchi da 13 pollici, ai pneumatici a basso profilo e al gruppo sospensioni formato da una forcella telescopica idraulica anteriore e da due ammortizzatori idraulici posteriori: tutti elementi che offrono sempre la necessaria aderenza.
Dal punto di vista del design va sottolineato il look aggressivo con il taglio dei due fari sullo scudo anteriore.
L'NS 125 DLX assicura anche un ottimo comfort: lo spazio a disposizione è infatti davvero notevole, la sella è spaziosa e molto morbida, ottima non solo per il guidatore ma anche per il passeggero. Per quanto riguarda le possibilità di carico ci sono due ampi vani, uno nello scudo anteriore e uno sotto la sella, ampio e in grado di ospitare 2 jet e una piccola borsa attrezzi. A completare il tutto una strumentazione chiara, completa e pratica.

Motocenter
Via Ghirlandaio 5 - Trieste
tel. 040.947005 - fax 040.9381252

Concessionario per Trieste e provincia
DAELIM

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ALTOPIANO carsico, villa storica in contesto particolare, primo ingresso, su due livelli, box, solo privatamente. 347/4867022. (A00)

AREA Immobiliare 040/7606141 Opicina, nel verde, ingresso, cucina abitabile, tre camere, taverna, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, terrazza, piccolo giardino, box auto. Euro 240.000. (A00)

AREA Immobiliare 040/7606141 tranquillo, luminoso, ammezzato, ottime condizioni, ingresso, matrimoniale, cucina, bagno, termoautonomo. Euro 45.000. (A00)

AREA Immobiliare 040/7606141. Boschetto, vista aperta, sesto piano, ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, riscaldamento centralizzato. Euro 124.000. (A00)

ATTICO Revoltella, vista totale, salone, cinque camere, servizi, ampie terrazze, garage. Geom. Sbisà 040/366866. (A00)

BARCOLA villa fronte mare, ottimo stato, mq 220, garage, giardino, terrazze. Geom. Sbisà 040/366866. (A00)

CATTINARA Castelliere recente appartamento, vista mare, soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze, mansarda, box. € 255.000. Cod. 461/P. Progettocasa 040/368283. (A00)

COMMERCIALE attico come primingresso, salone, cucina, tre camere, tripli servizi, terrazze, box. € 335.696. Cod. 355/P. Progettocasa 040/368283. (A00)

CORONEO in palazzo con ascensore, sei stanze, cucina, doppi servizi, 180 mq, adatto anche ufficio. € 194.000. Il Faro 040/639639. (A00)

DITTA costruttrice vende direttamente due locali d'affari, rispettivamente 80 e 40 mq siti al piano terra di via Castaldi 4, facenti parte di uno stabile completamente ristrutturato, primo ingresso, a norma di legge 13, rifiniture di pregio ed entrambi con servizi. Tel. 040/632783 o 335/6280717. (A820)

DITTA costruttrice vende direttamente una mansarda in stabile completamente ristrutturato in via Castaldi n. 4, curata nei particolari, da vedere. Tel. 040/632783 o 335/6280717. (A936)

DOMUS attico primingresso, centralissimo: salone, cucina, tre stanze, ripostiglio, due bagni, terrazze a vasca, termoautonomo, aria condizionata, travi a vista. Possibilità garage. Tel. 040/366811. (A935)

DOMUS Duino centro, pregiata villa bifamiliare con lussureggiante giardino: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, veranda abitabile, poggiolo, cantina. Posto auto. Rifinitissima. Tel. 040/366811. (A935)

DOMUS Duino, recente alloggio bipiano con giardinetto proprio: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, taverna, terrazzo abitabile, posto auto. Termoautonomo, tel. 040/366811. (A935)

DOMUS Gretta, in costruzione varie tipologie di appartamenti, attici, terrazzi, garage, termoautonomo. Esente mediazione. Tel. 040/366811. (A935)

DOMUS Muggia, in nuda proprietà, villa vista mare, ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, taverna, posto auto, giardino. Tel. 040/366811. (A935)

DOMUS Muggia, prestigiosa villa con ampio parco e piscina, disposta su un piano con taverna e mansarda abitabile. Rifinita elegantemente. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A935)

DOMUS nuda proprietà in bel palazzo vicinanze piazza Scorcola: salone, matrimoniale, singola, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tel. 040/366811. (A935)

DOMUS Opicina, zona centrale, villa con giardino, soleggiata: soggiorno, cucina, tre stanze, due bagni, ampia soffitta, taverna, cantina, sala giochi, autorimessa, lavanderia. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Tribunale, ampia metratura in palazzo con ascensore: sette stanze, cucina abitabile, tripli servizi, ripostiglio, poggioli, terrazzo 140 mq. Adatto ánche uso ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

F. SEVERObassa appartamento vista verde, soggiorno, cucina, due camere, bagno, wc, due balconi, cantina. Cod. 84/P. Progettocasa 040/368283. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 Barriera appartamento in buone condizioni, arredato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, serramenti in alluminio. € 59.500. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 San Giacomo in stabile d'época totalmente ristrutturato, ultimo piano, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno. € 55.000. (A00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 via Conti, in stabile in fase di ristrutturazione totale delle parti comuni, appartamento composto da ingresso, grande cucina, due stanze, bagno, ripostiglio. € 68.000. (C00)

GABETTI OP.IMM 040/763325 via Tiepolo, penultimo piano vista panoramica, da ristrutturare. Ingresso, cucina, due stanze, stanzetta, bagno, wc, due poggioli. € 93.000. (C00)

GABETTI OP.IMM 040/763325: Visogliano, porzione di bifamiliare nuova con giardino. Saloncino, cucina abitabile, tre matrimoniali, tre bagni, terrazza, taverna, cantina, lavanderia. Ottime finiture. (C00)

GABETTI OP.IMM Tel. 0481/44611 Monfalcone centralissimo attico di ampia metratura con ottime finiture interne, circondato da splendide terrazze attrezzate e giardino pensile per un totale di 250 mq. L'appartamento è composto da salone con caminetto, sala da pranzo con cucinino, sala hobbies, quattro camere, studio, mansardina, due bagni, un servizio. Trattative riservate presso ns ufficio. (C00)

GABETTI OP.IMM tel. 0481/44611 Monfalcone, in stabile in fase di costruzione con finiture particolari e ottime, inserito in un contesto residenziale-direzionale dotato di ampio parcheggio, ultime disponibilità di locali commerciali e uffici di varie tipologie. Esente mediazione! (C00)

GABETTI OP.IMM tel. 0481/44611 vicinanze Duino grazioso appartamento a schiera con giardino privato, ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura al piano terra, camera matrimoniale, bagno e terrazzo al piano superiore. Perfette condizioni. (C00)

GALLERY Campanelle villetta con giardino, saloncino, cucina, doppi servizi, due camere, soffitta, grande garage. Cod. 10. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Monfalcone zona stazione, recente appartamento bicamere, disposto su due livelli, con ampio terrazzo. Cod. 1/P. 0481/790679. (A00)

GALLERY Muggia casetta accostata composta da doppio ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, soffitta, giardino. Cod. 3/P. 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia località Fontanella villa indipendente di 320 mq su tre livelli con giardino, splendita vista sul golfo. Cod. 7/P. 040/271147. (A00)

GALLERY Muggia località Mattonaia porzione di bifamiliare, soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, poggiolo, mansarda, giardino, piscina. Cod. 14/P. 040/271147. (A00)

GALLERY piazza Sansovino mansardina bivano da risistemare, adatto giovane single o uso investimento. Cod. 320. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Roiano miniappartamento, angolo cottura, camera, bagno con doccia. € 30.000. Cod. 384. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Rossetti palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti, ristrutturato, 3 piani abitativi + taverna + giardino. Cod. 278. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY S. Canzian d'Isonzo. Prossima al centro, casetta bicamere su due livelli con giardinetto di proprietà. Da ristrutturare. Cod. 278/P. 0481/790679. (A00)

GALLERY San Pier d'Isonzo, recentissima schiera di testa disposta su due livelli più mansarda, giardino. Cod. 21/P. 0481/790679. (A00)

GALLERY zona Rossetti prestigiosa casa d'epoca, adatto uso bifamiliare, ampi spazi interni giardino con posti auto. Trattative riservate in ufficio previo appuntamento. Cod. 423. Tel. 040/7600250. (A00)

GRADO centro 225.000 euro (sconto contanti) vendesi appartamento mansardato, soggiorno ampio, due camere, due bagni, due poggioli, nuova piccola palazzina pronta consegna. 348/2204689. (Fil48)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Longera appartamento in quadrifamiliare con vista aperta: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzino, ampio sottotetto, box auto, prossima consegna. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Ospedale Maggiore, alloggio ristrutturato in casa d'epoca, signorile: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, lavanderia, riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio via di Scorcola, ultimo piano, ottime condizioni: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, lavanderia, poggiolo verandato, ascensore, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Longera, casetta con accesso auto, accostata da un lato, completamente da ristrutturare, con prospiciente terreno agricolo. Euro 77.500. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano casa su tre livelli accostata, composta da: salone con sala da pranzo, cinque stanze, cucina, tre bagni, box auto, area esterna, particolari rifiniture. (A00)

AFFITTASI - VENDESI
CAPANNONI
INDUSTRIALI e ARTIGIANALI da 600 A 3.000 MQ
VICINANZE CASELLO Autostradale LATISANA
0341 56013 335 1285477

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo, in palazzo recente: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzino, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Strada per Basovizza, in fase di ristrutturazione, con giardino di proprietà in palazzina: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, lavanderia. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vendesi Valmaura, posto auto in porticato per due autovetture. Euro 15.500. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Mazzini, palazzo in ristrutturazione, con alloggi elegantemente rifiniti, composti da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ultime disponibilità. (A00)

LIGNANO Sabbiadoro 99.000 euro, vendo appartamento restaurato nuovo, riscaldamento autonomo, terrazzo, posto auto. 349/8653478. (Fil48)

MAGAZZINO con ampia vetrina, bagno e antibagno. Zona Frescobaldi. Solo euro 37.000. B.G. 040/3728802. (A00)

MONFALCONE miniappartamento costruendo in piccola palazzina senza spese condominiali, garage, cantina. Alfa 0481/798807. (C00)

MONFALCONE ottimo bicamere, termoautonomo, parzialmente arredato. Affare. € 100.000!!! Alfa 0481/798807. (C00)

MUGGIA circa 1164 mq terreno lottizzato, pianeggiante, recintato, nel verde. Accesso strada privata, con acqua. Possibilità bifamiliare. Euro 114.000. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA, loc. Pisciolon circa 3500 mq, terreno parte agricolo (pianeggiante), parte bosco. Adatto vigneto/frutteto. Euro 28.410. B.G. 040/272500. (A00)

NEGOZIO centralissimo d'angolo, sporgente, 150 mq frazionabili, otto vetrine, vendesi/affittasi. Geom. Sbisà 040/366866. (A00)

OPICINA appartamento con mansarda completamente restaurato 215 mq interni + terrazze e box auto termoautonomo. Il Faro 040/639639. (A00)

POLITEAMA ottimo investimento, minialloggio totalmente arredato adatto coppia, single, perfetto, tranquillissimo, 22.000 Pozzecco immobiliare 040/764416. (A00)

RAUTE adiacenze in casetta schiera, appartamento su due livelli, giardino con accesso auto, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, terrazza, cantina, € 205.000. Pizzarello 040/766676. (A00)

ROMANS d'Isonzo centrale bicamere soggiorno cucina poggioli ottimamente ristrutturato termoautonomo cantina garage posto auto. Alfa 0481/798807. (C00)

RUPINGRANDE ville ampia metratura, primo ingresso, zona splendida, rifinitissime, giardini, box, posti auto. Cod. 74/75/P. Gallery Sistiana 040/2908343. (A00)

S. CROCEcaratteristica casa carsica, ristrutturata recentemente, due livelli, ampio giardino, accesso auto Pozzecco immobiliare 040/764416. (A00)

SISTIANA sopra baia. Nuovo appartamento, vista mare, ampia metratura con terrazzo di 140 mq, dependance, giardino, box. Cod. 82/P. Gallery Sistiana 040/2908343. (A00)

TERRENO agricolo pianeggiante zona San Dorligo. Circa 4250 mq. Possibilità piccolo deposito attrezzi. B.G. 040/3728802. (A00)

V. PINGUENTE appartamento ottime condizioni, vista aperta, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, 150.000. Cod. 29/P. Progettocasa 040/368283. (A00)

VIA Foscolo appartamento da ristrutturare, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina. € 77.000. Cod. 98/P. Progettocasa 040/368283. (A00)

VILLA o appartamento prestigioso di ampia mentratura, cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. MINI alloggio zona centrale/San Giacomo, numerose richieste, definizione immediata contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. PERIFERICO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, poggiolo, facilità parcheggio. Eurocasa 040/638440. (A00)

A. URGENTEMENTE nostro cliente cerca appartamento occupato o nuda proprietà, pagamento contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)

ACQUISTANO nostri clienti (pagamento contanti) appartamento (zona) Fiera-Ippodromo di cucina soggiorno 2 stanze. Spaziocasa tel. 040/369960. (A00)

CERCASI per coppia anziana, appartamento piano basso in zona centrale, 80-100 mq. Equipe 040/764666. (A00)

CERCASI per impresa di costruzioni, appartamenti da restaurare oppure occupati da inquilini. Qualunque dimensione e zona (anche stabili interi). Equipe 040/764666. (A00)

CERCHIAMO a Roiano soggiorno, cucina, una-due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO Locchi, Franca, Besenghi, salone, cucina, due-tre camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CLIENTE manager all'estero cerca alloggio di prestigio con vista panoramica e parcheggio circondario di Scorcola-Gretta-Barcola. Trattative riservate. Per maggiori informazioni telefonare alla Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

DA affittare cerchiamo casette-ville-appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari). Garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa, tel. 040/369950. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. APPARTAMENTINO/MONOLOCALE, numerose richieste, disponibilità euro 370. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)

AFFITTASI zona Tribunale ufficio di 190 mq a euro 1265 mensili. B.G. 040/3728802. (A00)

AQUILINIA affittasi locale di c.ca 65 mq , con bagno, vetrina, posteggio. Termoautonomo. B.G. 040/272500. (A00)

ARREDATO via Flavia soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, posto auto, Euro 415 mensili; adiacenze Goldoni saloncino, due stanze, salotto, cucina, bagno, toilette, box, Euro 930 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)

CASETTA MAGAZZINO semiperiferica indipendente ristrutturata due livelli posto auto esterno, Euro 750 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)

MAGAZZINO con uffici via Soncini complessivi 250 metri quadrati, facilità parcheggio Euro 1800 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)

MONFALCONE affittasi uffici varie metrature. Serena Immobiliare, 0481/413623. (C00)

MUGGIA locale d'affari affittasi. Ampie vetrine, impianti a norma. Per uso commerciale o ufficio. Possibilità tabella X e XIV. B.G. 040/272500. (A00)

UFFICI San Lazzaro piccola metratura con risacldamento da Euro 281 mensili; via Palestrina atrio, grande stanza, bagno Euro 300 mensili; Corso Italia ristrutturato 200 metri quadrati Euro 1650 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)

VUOTO Gretta vista mare salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo, posto auto, Euro 1000 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)

VUOTO via Cantù signorile panoramico salone, tre stanze, stanzino, cucina, due bagni, terrazzi, box auto, aria condizionata, Euro 1300 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. AZIENDA informatica ricerca programmatori Rpg Cl Cobol Cics Db2 Ims DL1 Visualbasic Asp Java Oracle C++ C Unix. Inviare dettagliato curriculum a: Fermo Posta Trieste Centrale Cl AC9533698. (A970)

A. IMPRESA generale di costruzioni con sede in Friuli Venezia Giulia ricerca personale tecnico, ingegneri, geometri, capi operai edili per inserire stabilmente nel proprio organico. Scrivere C.I. AH4150814 fermo posta 34075 Pieris Gorizia. (C00)

A. WORKNET cerca periti meccanici max 30 disegno cad laureandi ing meccanica operai metalmeccanici con esperienza saldatori carpentieri autisti pat D operai/e generici. Rivolgersi a: Worknet Trieste tel. 040/3220770, fax: 040/3220869; Worknet Monfalcone tel. 0481/46010, fax: 0481/45845. (A926)

ADECCO Monfalcone ricerca commessa max 23 anni conoscenza tedesco operai turnisti autista pat. C manutentore meccanico. Via Bixio 15, tel. 0481/791900. (C00)

AGENZIA per produzioni pubblicitarie televisive seleziona neo attrici attori modelle modelli volti nuovi. No corsi. Telefona gratuitamente 800.906.123. (Fil17)

AMMINISTRAZIONE stabili assume part time impiegata/o con esperienza condominio ed uso programma softamm. Telefonare 040/365904. (A913)

AZIENDA navale ricerca tubisti specializzati per lavorare a disegno e sketch tecnici. Inviare curriculum a fermo posta Trieste centrale C.I. AC6418467. (A794)

AZIENDA ricerca montatori e tubisti specializzati area Udine. Telefonare al 347/5299500. (A813)

AZIENDA ricerca personale anche pensionato per controlli dimensionali/collaudi area Udine. Telefonare al 347/5299500. (A813)

CERCASI impiegato/a a tempo pieno conoscenza computer esperto/a prima nota bilancio ed adempimenti fiscali. Inviare curriculum a C. P. 445 Trieste centrale. (A718)

CERCASI operaio edile con esperienza, per lavori di ristrutturazione. Tel. al n. 040/232677 dalle ore 9 alle 12. (A814)

CERCASI padroncino esperto con furgone maxi bianco per giro Altipiano Executive 040/829388. (A999)

CERCASI progettista meccanico conoscenza Cad 2D/3D. Richiesta laurea o diploma. Telefonare allo 040/630858. (A966)

CERCASI urgentemente lavorante mezza lavorante e apprendista pratica salone Franco via Canal Piccolo n. 2, tel. 040/368488. (A763)

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a pratico/a con contratto collaborazione. Scrivere fermo posta centale C.I. AB7653016. (A980)

DITTA spedizioni doganali a Fernetti cerca apprendista contabile max 25 anni automunito/a. Tel. 040/3220023. (A00)

IMPRESA edile cerca geometra con esperienza per svolgere lavoro di cantiere e contabilità lavori. Ore ufficio 040/366276. (A934)

LABORATORIO chimico ricerca personale per assunzione/collaborazione per attività analitica combustibili solidi. Telefonare al 347/5299500. (A813)

MANPOWER Gorizia ricerca addetti carpenteria leggera max 35 anni, addetti macchinari per lavoro a turni scopo assunzione diretta, addetto programmazione produzione con nozioni elettroniche/informatiche. Tel. 0481/538823. (B00)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi addetta inserimento dati ottimo sloveno elettromeccanico; cameriere esperto; fresatore; tornitore; carpentiere informatico esperto Sap; salumiere esperto; giovani periti meccanici; idraulico; operai per industria; progettista meccanico; programmatori Vb Delphi; impiegato esperto spedizioni ottimo inglese; contabile full time; segretaria esperta; impiegata esperta assicurazioni. Corso Cavour 3/A, 040/368122. (A942)

SI offre opportunità di lavoro da casa! Hai unpc? Mettilo al lavoro. Guadagna fino a 1600 euro mensili Part-tim o full-time. Tel. 02/30330376 o www.redditodacasa.com. (A00)

SUPERMERCATO assume commessi/e magazzinieri e macellai anche pensionati. Scrivere al Supermercato Zazzeron di via Donadoni 22/24 Trieste. (A825)

VORWERK industria tedesca da 60 anni operante in Italia per sviluppo organico propria agenzia di Trieste cerca due persone da inserire a tempo indeterminato. Richiedesi disponibilità immediata residenza in zona cultura media automunito. Offresi contratto di categoria con stage iniziale pratico-formativo con minimo garantito di € 1.000,00 più incentivazione. Gli interessati si presentino per colloquio domani Hotel Daneu Strada per Vienna 55 Opicina ore 14.30-17.30. Chiedere sig. Cozzolino. (A943)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,72 - Festivo 1,08

ANALISTA programmatore esperienza pluriennale grande azienda conoscenza Cobol Cics Db2 Sql Oracle Perl Html offresi Trieste zone limitrofe, tel. 3408461627 - 041958179. (A795)

35ENNE assistente domiciliare qualifica Adest offresi a Trieste 4-5 giornaliere per assistenza anziani telefonare 16.30-18.30 al numero 340/7806262. (Fil. 47)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

MERCEDES CLK 200 Kompressor '98 interni in pelle, cambio automatico, silver, full optional, perfetta 335/297414. (Fil. 47)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

MONFALCONE studio esegue massaggi rilassanti, ayurvedici, su appuntamento. Per prenotazioni telefonare dalle 9 alle 12. 333/1809650. (C00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi, soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza, non le proposte troppo allettanti. Telefono 040/636677 Uic 665. (A00)

5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima dominatrice argentina giovane maggiorata 349/6981674. (Fil47)

A.A.A. LAURA, bella ragazza disponibile cerca amici telefonare 333/6512760. (A1001)

A. GORIZIA appena arrivata stupenda ragazza riservatissima riceve. Tel. 333/4573128. (A849)

A Trieste Ember affascinante, peperoncino, disponibile per piacevoli momenti 388/6042940. (A1002)

CENTRO massaggi, aperto tutti i giorni 0038656802022. (A00)

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta. Tel. 349/4422650. (A1000)

GIOVANE e compiacente brunetta cerca uomo dotato ed energico. Tel. 348/5144460. (Fil52)

KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822. (A984)

NUMERI reali di donne piacenti e ragazze attraenti per amicizia. p.r. 333/3963536. (Fil10)

PANTERA nera, spumeggiante, alta V misura con fisico mozzafiato. 340-1423922. (A971)

TRASGRESSIVA bella femminile grossa sorpresa, intimo, tacchi spillo, padrona 333/1982252. (Fil 47)

VUOI conoscere giovane cana? Telefona 333-7076610. (A969)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02-29518014. (Fil1)

AVVIATISSIMO centralissimo studio dentistico completamente attrezzato, con muri in affitto, cedesi causa trasferimento. B.G. 040/3728802. (A00)

GELATERIA Monfalcone centralissima e Gorizia centrale cedesi. Serena Immobiliare, 0481/413623. (C00)

GORIZIA cedesi muri e attività con attrezzatura e arredamento di avviatissima palestra zona centrale. Ottima rendita documentabile. B.G. 040/3728802. (A00)

GRADO centro negozio 130 mq, quattro vetrine, ristrutturato cedesi. Serena Immobiliare, 0481/413623. (C00)

MONFALCONE centralissimo negozio 130 mq, due grandi vetrine, ristrutturato, ottimo affitto, cedesi. Serena Immobiliare, 0481/413623. (C00)

PARRUCCHIERA uomo-donna, cedesi attività completa di arredamento. Ottimo reddito documentabile. B.G. 040/3728802. (A00)

PIAZZA Ponterosso cedesi attività con muri in affitto. Informazioni su appuntamento. B.G. 040/3728802. (A00)

13 MERCATINO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. LIBRI antichi, moderni, cartere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «ACHILLE MISAN», massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A916)

CULTURA & SPETTACOLI

SOCIETÀ *Giovanni Sartori ha scritto con Gianni Mazzoleni un libro per Rizzoli: «La Terra scoppia»*

Per salvarci non basterà l'Arca di Noè

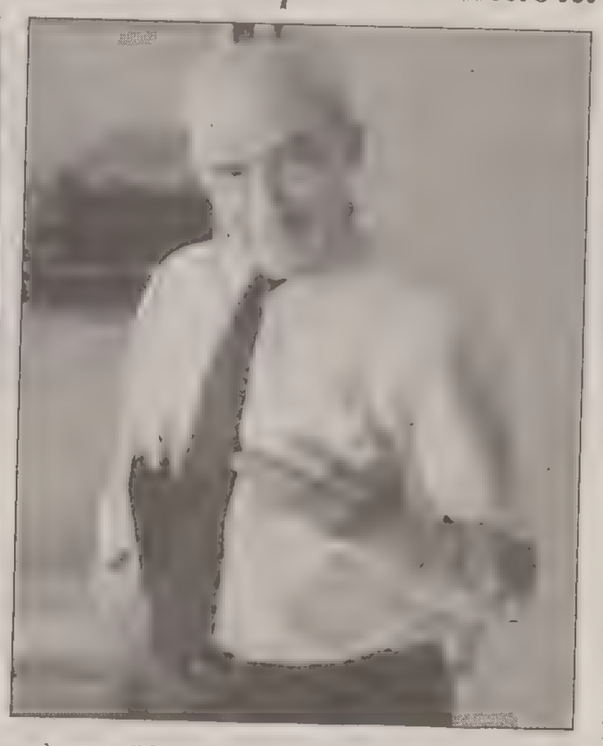
La sovrappopolazione, l'inquinamento e il rischio concreto che il pianeta muoia

Un'orda di predoni sta distruggendo la Terra. Avvelena l'aria, sporca e spreca l'acqua, distrugge le foreste, sfrutta fino allo stremo le coltivazioni, dilapida allegramente le risorse naturali. Quest'orda scatenata, che si fa di anno in anno più numerosa, non arriva dallo spazio profondo. È formata da tutti noi, che fingiamo allegramente di non capire che il nostro pianeta sta collassando.

Tutti giocano a fare gli struzzi. A negare la realtà. **Giovanni Sartori** no. Da tempo l'Albert Schweitzer Professor alla Columbia University di New York, accademico dei Lincei e autorevole editorialista del «Corriere della Sera», sta combattendo una sua battaglia isolata perché la gente apra gli occhi, si guardi in giro e capisca quanto gravi sono le ferite inferte alla Terra.

Parlare di inquinamento, di effetto serra, di buco dell'ozono, non basta. Perché a provocare il sempre più grave malessere della Terra è il problema della sovrappopolazione. Contro la Chiesa, che si oppone al controllo delle nascite, contro i politici e quella che Guido Ceronetti ha definito l'«oceanica moltitudine di struzzi». Sartori avverte: «Siamo in troppi, e nessuno fa nulla perché il numero delle persone presenti su questo pianeta non aumenti ancor di più». Questa battaglia, iniziata con una serie di articoli sui giornali, continua adesso nel libro **«La Terra scoppia. Sovrappopolazione e sviluppo»**, scritto insieme al giornalista **Gianni Mazzoleni** e pubblicato da **Rizzoli (pagg. 236, euro 16).**

Molti hanno tentato di smontare il teorema di Sartori. Ma lui non s'è mai ricreduto? «No. Sono disposto a pentirmi - spiega - se qualcuno mi dimostra con argomenti convincenti che quanto vado sostenendo è profondamente sbagliato».



Il pianeta Terra ridotto a un deserto, saccheggiato di tutte le risorse, soffocato dall'inquinamento e dalla sovrappopolazione: è questo il futuro che prospetta Giovanni Sartori.

Nessuno è riuscito a convincerla?

«No, ho ricevuto insulti, letteracce. Soprattutto firmate da cattolici che, ovviamente, ribadivano le ragioni della Chiesa sul controllo delle nascite e sulla contraccezione. Però, di critiche serie ne ho viste poche. E, poi, io mi baso su dati seri».

Per esempio?

«Il rapporto della National Academy of Science americana. George Bush aveva commissionato loro un rapporto sull'inquinamento del pianeta, sull'effetto serra, sperando che rispondessero: "La scienza non è in grado di sbilanciarsi". Invece, hanno fornito una serie di dati chiari, allarmanti, sullo stato di salute della Terra».

Ma allora perché si fa finta di niente?

«Perché ci sono interessi colossali in ballo. E, poi, i media non vogliono creare allarmi. Preferiscono sorvolare. Così si sperperano fiumi di denaro per porre rimedio ai continui, gravi danni provocati da questo clima impazzito».

Non sarebbe meglio spenderli per rimettere le cose a posto?

«Ecco, questo è il problema. Basterebbe anche solo una parte dei miliardi buttati via per porre rimedio alle inondazioni, alla siccità, a mille altri guai provocati dall'inquinamento, e l'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo, ritornerebbe pulita».

Però, nessuno lo fa...

«Certo, perché fino a quando la gente non comincia a morire stecchita, chi si metterà a investire soldi in un piano anti-inquinamento serio? Non porta voti, non dà prestigio. Perfino i Verdi si oppongono alla costruzione di qualche strada, fanno battaglie per cose marginali, ma, poi, non hanno il coraggio di alzare davvero la voce».

E allora?

«Se la tua casa cade a pezzi la puoi riparare. Ma nessuno riuscirà a rattoppare la Natura dopo che è stata ferita a morte. Se l'acqua non c'è più, da dove la prendi? Desalinizzando il mare? Costerebbe uno sproposito».

Siamo in troppi sulla Terra?

«Siamo in troppi, lo saremo sempre di più, ma non si può dire. La Chiesa cattolica ha un effetto paralizzante sul mondo. Per esempio, agisce su Bush, che è stato eletto con il voto cattolico e spera di fare il bis accontentando i suoi supporter. Da quando è diventato presidente, ha tagliato i fondi a tutte le organizzazioni che promuovono la cultura del controllo delle nascite. Non attraverso l'aborto, ma con la prevenzione».

E non basta...

«No, perché la Chiesa, alle Nazioni Unite, controlla tutto il pacchetto dei Paesi latino-americani. Nelle riunioni internazionali ha un potere di veto enorme. E, così, del problema della sovrappopolazione non si parla mai. Il fatto è che la Terra è già stretta per sei miliardi di abitanti, figuriamoci per otto, dieci, e chissà ancora quanti in più».

La profezia di Nostradamus si avvererà?

«Io la cito scherzosamente. Anche perché i testi di Nostradamus sono così oscuri che è impossibile interpretarli. Certo, lui parla della fine del mondo in un anno in cui Pasqua verrà festeggiata il 25 aprile. La prossima volta sarà nel 2038. Profezie a parte, non abbiamo molto tempo per correre ai ripari».

E l'applicazione degli accordi di Kyoto?

«Prevedono soltanto l'abbassamento delle emissioni inquinanti nell'atmosfera per tenere sotto controllo l'effetto serra. Ma non risolveranno i problemi della Terra. In quegli accordi ci credono soltanto i politici-struzzo, che non vogliono affrontare la realtà per non entrare in collisione con interessi fortissimi».

Riusciremo a salvarci?

«Se acquisteremo consapevolezza di quello che sta accadendo, sì. Il fatto è che, per convincere molte persone, ci vorrebbero effetti naturali della potenza di una bomba atomica. Altrimenti, finiremo per abituarci a tutto: all'aria che puzza, alla carenza d'acqua. Al fatto che il mondo sta esplodendo in silenzio. E stavolta non basterà l'Arca di Noè...».

Alessandro Mezzena Lona

ARTE *Vent'anni fa moriva lo scultore triestino nato a Udine nel 1906*

C'è un Mascherini tutto da scoprire

Scenografie, costumi, regie: aspetti di una creatività poco nota

Scultura come sintesi, innovazione, ricerca interiore a volte graffiante come i rovi del Carso. È intensa come la Bora: questa la testimonianza, incisa nella pietra e nel bronzo, ma anche nell'oro e nell'argento, su bronzo e su rame, o disegnata sulla carta con tratto essenziale ed efficace, che lo scultore Marcello Mascherini ci ha lasciato in quasi sessant'anni di attività, conclusasi con la morte avvenuta a Trieste il 19 febbraio 1983.

A vent'anni dalla sua scomparsa, che ricorre oggi, il messaggio dell'artista, nato a Udine nel 1906, ma trasferitosi quattro anni dopo nella nostra città, rimane inciso in alcuni significativi spazi pubblici del tessuto urbano locale, come per esempio il «Cantico dei Cantici» del 1962, attualmente collocato in piazza Oberdan, il Monumento ai Caduti, sito in Largo Riborgo, o l'elegante, icastica figura del Duca Amedeo d'Aosta del 1970, che ricorda l'eroe dell'Amba Alagi nel parco del Castello di Miramare. O ancora l'efficace busto dedicato allo scrittore irlandese James Joyce, che compare al Giardino Pubblico.

Mentre, fuori dai nostri confini, un'asciutta eppur lirica «Primavera» del '68 appartiene ormai da tempo al Hakone Open Air Museum di Kanagawa in Giappone, dove Mascherini - che nel corso della sua lunga e intensa carriera espose non solo in qualificate sedi italiane ed europee, ma anche negli Stati Uniti, in America Latina, in Nuova Zelanda e in Australia - è conosciutissimo ed è considerato uno dei protagonisti della scultura italiana moderna.

Marcello Mascherini con il suo «Torso d'uomo» nel 1936.

Fortunatamente nel 1998, al fine di raccogliere la poderosa produzione del maestro - il quale, appena venticinquenne, fu invitato alla prima Quadriennale Romana e pochi anni dopo, alla XIX Biennale veneziana, stupì tutti con la sua femminilissima «Estate» - la curatrice dell'Archivio Marcello Mascherini, Nera Pancino, ha fatto pubblicare per i tipi dell'editore Umberto Allemandi un catalogo generale dell'opera plastica dello scultore. Composta da due volumi, quest'ultima testimonia, oltre alla scultura e alla medaglistica, anche le numerose opere realizzate dagli anni Trenta agli anni Sessanta per le navi passeggeri, in gran parte dei cantieri di Monfalcone, in collaborazione con noti architetti come Gustavo Pulitzer-Finali, Umberto Nordio, Romano Boico ed artisti quali Sironi, Campigli, Cara.

Scorrendo le pagine del catalogo, si ripercorre la vita pubblica e privata dell'artista e si coglie con chiarezza l'originale evoluzione del suo linguaggio, strettamente legata al suo stato d'animo.

Assistiamo così alla prima maniera, in cui il giovane scultore segue la moda dell'epoca e ricorre a stilemi aulici, simbolici e mitologici per poi librarsi verso un linguaggio più maturo e moderno che, sulla scia del successo suscitato dall'«Estate», lo induce a forgiare figure femminili in bronzo (e qualcuna già in pietra carsica), vicine alle ancestrali «pomone» di Marini.

Ma sulla soglia degli anni Cinquanta, attratto da un naturalismo lirico sempre più essenziale, Mascherini tende a ridurre le sue forme all'interno di volumi sintetici, quasi a voler suggerire, attraverso la tridimensionalità, soltanto l'idea di una «furia», di un «volo» o di un «toro infuriato». Fino al deflagrare del «periodo carsico» dalle superfici scabre e tormentate, presenti nelle sue opere del '60 in poi, in cui lo scultore guardava ancora alla natura, anche se non più al mare e alla donna, bensì alle rocce del Carso, tormentate dalla Bora e corrose dall'acqua, come il suo animo sconvolto dalla morte dell'amatissima moglie.

Un ultimo slancio è rappresentato infine dai «fiori» contorti e drammatici degli anni Settanta ed Ottanta, che testimoniano l'attenzione dell'artista per il problema ecologico e nel contempo la sua volontà di trovare una nuova linfa espressiva.

Nel ricordare l'uomo e l'artista, dinamico ed accentratore, incisivo e coinvolgente, sorge l'idea di poterne commemorare fra breve il centenario della nascita analizzando, grazie anche all'istituzione di un apposito comitato, gli aspetti meno noti e studiati della sua poliedrica attività, come per esempio le scenografie, i costumi e le regie realizzate dal '48 al '75.

Marianna Accerboni

Comune e Museo Revoltella gli dedicheranno una grande antologica

I quadri di Devetta sul Canal Grande

Dieci anni fa moriva uno dei protagonisti del '900 italiano

Il 19 febbraio festeggiava il compleanno Edoardo Devetta, tra i protagonisti della cultura artistica triestina del Novecento. Quest'anno cade il decennale della sua morte (avvenuta nell'aprile 1993) e, nell'ottica della valorizzazione delle figure più rilevanti del panorama triestino, il Comune di Trieste in collaborazione con la famiglia dell'artista e con il coordinamento e la curatela del Civico Museo Revoltella, ha deciso di realizzare nel corso del 2003, nella nuova sede museale triestina del Museo del Canal Grande, una grande mostra antologica dedicata all'artista, col fine di rendere omaggio a un'attività indefessa, ricca di prestigiosi riconoscimenti a livello nazionale.

Quest'iniziativa è da collocarsi all'interno di una scelta che intende valorizzare i protagonisti del secondo dopoguerra e segue le mostre già realizzate dedicate (per citarne alcune) a Nino Perizi, Marino Sormani, Bruno Chersicla.

La sua prima mostra, nel 1944, lo vede tra i protagonisti di quel clima del dopoguerra che significava desiderio di reinventarsi le regole per oltrepassare le modalità operative correnti. Desiderava lasciarsi alle spalle sia tutte quelle sperimentazioni che erano collimate col generale gusto del ritorno all'ordine e il ripescaggio degli stilemi del passato, tradotti spesso un'atmosfera moderna cupa e ghiacciata, come anche le intemperanze futuriste.

Devetta, dunque, si rivolge invece subito a una fare pittorico caldo, partecipando ad un vero e proprio godimento per quel colorismo, a cui resterà fedele, apportandovi continui mutamenti, per tutto il corso della vita.

Un artista è prima di tutto un uomo. Tutti lo ricordano come estremamente gentile, sensibile e discreto. Ebbe molti amici che lo incoraggiarono nella difficile via prescelta: uno fra tutti Fiorenzo Tomea che lo spronò a gettarsi a capofitto nell'arte.

Gli inizi lo vedono partecipe del cosiddetto Gruppo Movimento Arte Classica Moderna. Assieme a lui firmarono il manifesto Anzil, Canci, Guidi, Rapuzzi, Tomea, Zigaina con l'intento di operare originalmente a dispetto di ogni necessità avanguardistica; si poteva guardare ai valori primari della pittura e rifondarla nella contemporaneità. Devetta, inoltre, guardò a Cezanne e a quel neocubismo che fu la strada francese intrapresa da molti che, dalla seconda metà degli anni '40, lainterpretarono come la «via ricostruttiva» per eccellenza.

Poi si rivolse al colorismo di matrice veneta, ricco e vivace, particolarmente difficile da rintracciare nell'arte triestina più radicalmente collegata alle tinte fredde e opache, giungendo a un fare verista di dolce affabulazione, dalle tinte serene, in cui i gialli, i verdi e gli azzurrini definirono un'atmosfera sospesa, una sorta di incantevole e perenne primavera del visibile. Fu un momento particolarmente raffinato in cui Devetta riversò sulla tela una propensione per una certa atemporalità simbolica facendo assumere ai suoi dipinti significativi elementi di rivisitazione della grande tradizione paesaggistica italiana tardogotica.

«Le belle donne della tv» di Edoardo Devetta.

Grazie anche a contatti con il gruppo veneziano degli «otto», l'artista proseguì il suo iter che lo condusse man mano a rendere il dato figurativo sempre meno definito e ad immergersi in una pittura astratta evocativa. Giunse così in quel territorio artistico definito da Francesco Arcangeli come «Ultimo naturalismo», una sorta d'arte in sinergia con il naturale attraverso gli strumenti della pittura.

La pittura si faceva, dunque, essa stessa natura naturans, riflettendone le modalità vitali. Questo senso panico con il naturale avvicino stilisticamente l'artista all'arte «informale» sebbene il dato fenomenico non venne, da lui, mai definitivamente abbandonato.

Attraverso una selezione dei suoi dipinti e anche grazie a un catalogo che riporterà sistematicamente le numerose opere già rintracciate e altre che devono ancora essere segnalate (telefonando allo 040-37285 26), verrà dunque ripresentata, in modo significativo, l'attività di un artista che contribuì a determinare il clima del dopoguerra triestino straordinariamente ricco di esperienze differenziate di alto livello. febbraio 2003

Lorenzo Michelli

MUSICA *Intervista con il compositore che sarà domenica a Udine per i Concerti Aperitivo*

Bacalov: «Sono un cane sciolto»

«Dopo tante colonne sonore, ho deciso di dedicarmi al tango»

UDINE Una vita per la musica, quella di Luis Bacalov, pianista di fama internazionale, autore di indimenticabili colonne sonore per film. Fellini, Rosi, Monicelli, Pasolini, Scola sono solo alcuni dei nomi di cui è costellata una carriera premiata nel 1996 con l'Oscar per «Il Postino». A Bacalov, nato a Buenos Aires, il tango resta comunque nel sangue. Tanto che a Udine, dov'è atteso domenica per i Concerti Aperitivo dell'Orchestra Filarmonica Udinese, presenterà un programma interamente dedicato alla musica che fa parte della sua storia e del suo Dna. «Sono e resto un "cane sciolto" - confessa - e come tale mi sono preso la libertà di costruire un concerto intorno al tango».

Lei ha lavorato a fianco di grandi registi italiani. Com'è cambiato il nostro cinema nell'ultimo decennio?

«Ho la sensazione che sia cambiato in peggio, perché non si vedono più i grandi maestri. Ciò non significa che non ci siano, a volte, film ben fatti e riusciti, ma dove sono i Visconti, i Fellini, gli Antonioni? Forse sono miope, ma non scorgo all'orizzonte personaggi di questa statura. Penso che la causa sia una caduta di tensione ideologica, dopo il tramonto, per autodistruzione, dell'utopia socialista e comunista. E' un po' come se fosse venuta meno la bussola».

Dunque, cinema italiano in crisi?

«Non gode di ottima salute. Basti pensare che tra gli anni '60 e '80 i film italiani coprivano il 14 per cento della programmazione in Francia. Oggi si è scesi allo 0,1 per cento. Un tracollo, insomma, anche se adesso, almeno in Italia, si registra una certa ripresa di interesse per il nostro cinema da parte delle nuove generazioni».

Per Pasolini ha scritto le musiche de «Il Vangelo secondo Matteo». Che ricordo ha del regista e poeta friulano?

«Sono stato felice di lavorare con lui, ma non si può parlare di un vero rapporto d'amicizia, perché Pier Paolo era molto riservato. Tengo a precisare che per "Il Vangelo secondo Matteo" non ho scritto tutte le musiche, ma solo un quarto dell'intera colonna sonora, che lui arricchì con scelte proprie. Gli segnalai un brano che non conosceva, la "Messa Luba" africana. Gli piacque molto».

Il musicista Luis Bacalov, vincitore di un premio Oscar.

Con Fellini e Giraldi ha avuto apporti più stretti...

«Lavorare con Fellini è stata un'esperienza appassionante. E provo un grande affetto per Franco Giraldi, un regista delle vostre terre, con il quale ho collaborato per oltre vent'anni».

Come crea una colonna sonora?

«Non parto mai dalla sceneggiatura. Vedo il film, incontro il regista e ci discuto a volte anche aspramente. Cerco di comprendere le sue esigenze e le esigenze del film, che non sono affatto la stessa cosa, sebbene i registi mediocri tendano a fare confusione. Poi subentra il processo creativo, che misterioso. Una specie di cucina interiore in cui appaiono le prime idee, tra le quali molte saranno scartate».

E' molto diverso comporre per un film dal comporre in genere?

«C'è alla base una grossa differenza. Lavorando per il cinema, il compositore deve essere umile, perché dietro c'è l'industria con le sue esigenze, ceh vuole un sottofondo accattivante e popolare, e questo condiziona parecchio».

Per il successo di un film, quanto è determinante la colonna sonora?

«Non c'è una risposta sola, perché non si può generalizzare. Ho visto bei film in cui il contributo della musica è corposo, altri che sarebbero stati ugualmente interessanti anche senza colonna sonora. I film di Buñuel, ad esempio, sono bellissimi e non hanno musica. Le pellicole di Sergio Leone senza l'apporto di Morricone, invece, non sarebbero state le stesse».

Numerosi musicisti, ieri come oggi, si sono impegnati su temi a carattere politico e sociale. Qual è la sua posizione al riguardo?

«Se si hanno convinzioni forti, contenuti da trasmettere, credo sia bene farlo. Ieri le ideologie avevano un peso enorme, e c'era il rischio di restarne affascinati, perdendo il senso critico. Oggi, poiché questi punti di riferimento mancano, si danno in genere risposte pragmatiche, dettate dai fatti del giorno, poco approfondite. Tuttavia sono ottimista, penso che nelle nuove generazioni ci sia un vero fermento, come dimostra la mobilitazione mondiale contro la guerra all'Iraq. Il dibattito, seppur confuso, sta riprendendo, e in tutto questo riesco a intravedere una rinascita delle idealità. Lo vedo da mio figlio, che adesso frequenta l'università».

Veniamo alla sua ultima produzione, «Misa Tango». Un ritorno alle radici?

«La mia frequentazione del tango è antica, connaturata, ma il fatto di aver vinto l'Oscar mi dà oggi la possibilità di esprimermi più liberamente, di proseguire la mia ricerca e di farmi ascoltare di più dalle case discografiche e dalle società di concerti. Quella statuetta, insomma, mi consente di realizzare i progetti che mi stanno a cuore».

Quali i prossimi impegni?

«Niente che riguardi la musica da film, molte cose che ruotano attorno al tango. Sto finendo un concerto triplo per bandoneon, soprano e orchestra che si suonerà la prima volta a Milano in maggio con l'Orchestra Verdi e sarà inciso negli Usa a febbraio 2004 per la Emi con l'Orchestra di Santa Barbara diretta dalla brava Giselle Bandor. Ho in cantiere anche un'operina sul tema delle donne coinvolte nell'opposizione all'ultima dittatura militare in Argentina. Sto lavorando a una serie di pezzi per pianoforte e ad una "Ultima cena" ispirata a stilemi liturgici ebraici. Infine penso ad una grande Opera dedicata all'Argentina, a Buenos Aires e al mito del tango Carlos Cardel».

Alberto Rochira

CINEMA *Spunta un filmino della Monroe girato nel 1955*

Quella Marilyn inedita vista da un ragazzino

NEW YORK Lui aveva 14 anni, lei 29. Lui abitava nel Bronx, lei di solito a Hollywood. Per una fredda giornata di primavera del 1955 Peter Mangone e Marylin Monroe flirtarono per le strade di Manhattan: lo straordinario film di quella avventura, girato dal ragazzino italo-americano su una cinepresa Kodak da otto millimetri, è riemerso mezzo secolo dopo in una soffitta.

Residente a Palm Beach, 63 anni, Mangone ha ritrovato la pellicola l'anno scorso tra le carte di suo padre: conservato in una scatola di cartone ammaccata e ignorato per tutti questi anni, il filmato di cinque minuti è in condizioni perfette.

«E l'unico home video che esiste di Marilyn», ha gongolato Beth Vahle, portavoce di Cmg World Wide, l'agenzia che detiene i diritti mondiali sull'immagine della diva.

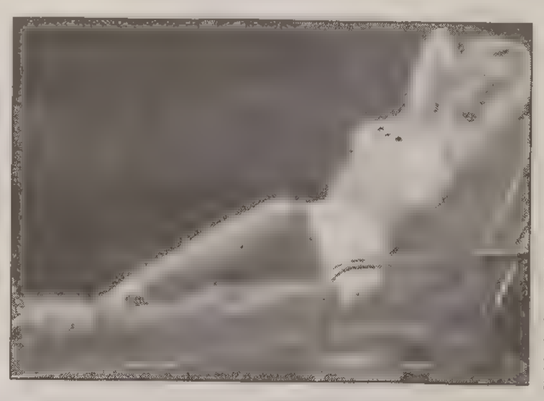
Russ Suniewick, presidente del Colorlab di Rockville in Maryland che ha trasferito la pellicola otto millimetri in formato Vhs e Dvd, ha definito «affascinante» il filmato con un'unica riserva: «L'ha girato un ragazzino di 14 anni del tutto inesperto con una cinepresa».

Lo stesso Mangone ha raccontato la sua straordinaria avventura: negli anni cinquanta era così infatuato di Marilyn Monroe che per parecchi mesi si appostò davanti al Gladstone Hotel sulla 52esima strada East di Manhattan dove la diva al platino si stava riprendendo dal divorzio da Joe DiMaggio e dal licenziamento in tronco dalla 20th Century Fox.

Per fare la posta a Marilyn Peter marinava la scuola e quella mattina di primavera l'assenza dalle lezioni gli fu propizia: la star di 'A qualcuno piace caldò stava uscendo dall'albergo per un giro di shopping terapeutico e, proprio come un film, gli sorrise e gli fece cenno di andare con lei.

«Per me fu il colpo di fulmine: da allora non sono più riuscito a guardare una donna nello stesso modo», ha raccontato Peter al New York Times. Fu una mini-love story, che durò lo spazio del mattino.

Marilyn tornò a Hollywood e continuò a combattere le sue ossessioni per gli uomini, la fama, la depressione, le droghe.



Marilyn Monroe morì nel 1962, uccisa dai barbiturici.

L'attrice morì nel 1962 per un'overdose di barbiturici.

Aveva 36 anni. Peter a sua volta finì per fare il parrucchiere per divi di Hollywood in trasferta in Florida: tra i suoi clienti ci furono Zsa Zsa Gabor, Sammy Davis Jr., Wayne Newton.

Nessuno però che fosse un mito come Marilyn.

Il breve filmato fu fatto sviluppare da Peter che lo visionò una volta in famiglia, poi però finì nel dimenticatoio.

«Pensavo di averlo buttato a 17 anni, quando feci pulizia della mia camera», ha spiegato Mangone con in mano la pellicola ritrovata.

Il film è girato da un metro, un metro e mezzo di distanza.

Camminando all'indietro il ragazzino del Bronx inquadra la grande diva in classiche pose di Hollywood: a braccetto con l'amico fotografo Milton Greene o in piedi su una grata della metropolitana: era uscito appena 'La febbre del Settimo Annò con la celebre inquadratura del getto d'aria che le solleva il vestito bianco.

Ci sono anche, nella breve pellicola, alcuni momenti da candid camera: gli sbadigli di Marilyn, i suoi passi falsi, la smorfia quando un granello di polvere le entra in un occhio.

PERSONAGGI *Intervista a «Chi»*

La Marini: «Presto sposerò Vittorio»

ROMA «Io e Cecchi Gori ci sposeremo presto, appena lui avrà ottenuto il divorzio da Rita Rusic»: lo annuncia Valeria Marini in un'intervista esclusiva al settimanale «Chi» in edicola oggi. «È la prima volta che convivo con un uomo: Vittorio mi ha dato il senso della famiglia», dice la Marini. E attacca Rita Rusic: «Per il suo atteggiamento è imperdonabile».

Valeria Marini

L'attore inglese ci ha ripensato

Peter O'Toole ritirerà l'Oscar

WASHINGTON Peter O'Toole, 70 anni, ci ha ripensato. L'attore britannico ha fatto sapere alla Academy che si presenterà il 23 marzo al Teatro Kodak di Los Angeles per ritirare l'Oscar. Anche se c'è da attendersi qualche battuta polemica da parte del famoso attore.

In coedizione con la TK

Il Ramo d'oro pubblica Kosovel

I due volumi di Srecko Kosovel «Il mio canto» e «Kons» sono pubblicati da Il Ramo d'oro nella collana «Cosmopolita», in coedizione con la TK/ Libreria triestina, e non solo da quest'ultima, come appariva nella recensione di domenica.

TV *Lunedì su Italia 1 con uno speciale*

Documentario choc su Michael Jackson

ROMA «Living with Michael Jackson», il documentario choc sulla pop star americana, realizzato da Martin Bashir, sarà proposto - a pochi giorni dalla messa in onda che si è trasformata in un caso in Inghilterra e Usa - lunedì 24 febbraio, alle 21, in esclusiva su Italia 1.

Per la delicatezza dell'argomento, il video sarà preceduto da uno Speciale di Studio Aperto che ne introdurrà i contenuti consigliandone la visione a un pubblico adulto.

A scatenare un'ondata di polemiche, le dichiarazioni di Jackson, già in passato bersaglio di accuse di pedofilia, sul suo rapporto con il mondo dell'infanzia. Pubblico e stampa hanno accusato Jackson di non essere un buon padre e di non essere in grado di educare i suoi figli, dipingendolo in alcuni casi come un molestatore di minorenni. Immediata la risposta del portavoce della pop star che ha criticato con forza il taglio del documentario confezionato da Bashir, il giornalista britannico al quale Lady Diana nel 1995 rilasciò la celebre intervista tv nella quale non negava le infedeltà coniugali proprie e del principe Carlo. Bashir ha avuto un accesso esclusivo e senza precedenti al mondo di Michael Jackson e per realizzare il documentario, della durata di 90 minuti, ha potuto frequentare la casa della pop star con cui ha praticamente vissuto per otto mesi. Nel video vengono proposte anche una serie di interviste e di filmati realizzati nel ranch californiano Neverland di Jackson.

Michael Jackson

CINEMA *Esce venerdì il remake americano del film, diretto da Verbinski*

Udine, portafortuna di «The Ring»

Far East riscoprì tre anni fa il capolavoro di Nakata

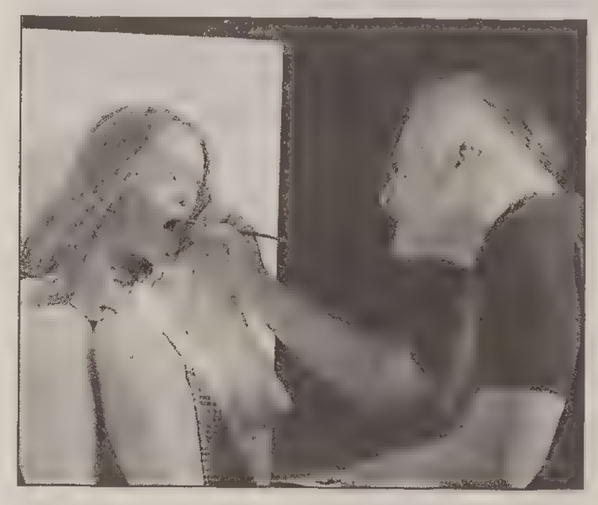
UDINE Una videocassetta che uccide? Una serie di squilli che, contrariamente a quanto promesso da un vecchio spot, ti accorciano la vita? Se la mettiamo così, e andiamo a frugare nella memoria cinematografica underground, perfino i famigerati Pomodori assassini di John De Bello potrebbero sembrare un raffinato capriccio d'autore! Qui, tuttavia, c'è ben poco da ridere. Anzi: nulla.

E difficilmente, dopo aver visto «The Ring», i rapporti con l'home-video e con il telefono resteranno il semplice automatismo che erano...

Adesso, ovviamente, non aggiungiamo altro. Anche perché tutti i veri appassionati di horror, quelli rimasti a bocca asciutta almeno da un paio di ere geologiche, stanno giustamente aspettando l'annunciatissimo e spaventosissimo ghost-movie come si aspetta solo un evento (e dovranno pazientare ancora fino a venerdì). Ma quanti di loro sanno che l'evento in questione, peraltro nella sua splendida forma originale, ha battuto fieramente bandiera udinese?

Ebbene sì: la celebre favola nera del maestro nipponico Hideo Nakata, appena riletta per gli schermi occidentali da Gore Verbinski (tristemente noto a causa del soporifero «The Mexican»), ha collocato il suo primissimo domiciliò extraterritoriale proprio nel capoluogo friulano. Più precisamente, è stato Far East Film - il festival del Centro Espressioni Cinematografiche di Udine - a ospitare tre anni fa l'intera trilogia: «The Ring» e il sequel «The Ring 2», cioè i due gioielli di Nakata, assieme al prequel «The Ring 0 - The Birthday», firmato invece da Norio Tsuruta (e offerto al pubblico in anteprima mondiale).

Fu un indimenticabile «Horror Day», uno dei momenti senza dubbio più applauditi della rassegna, e chi era in sala non stentò a condividere l'enorme entusiasmo delle platee asiatiche... «The Ring», soprattutto, si rivelò immediatamente un autentico capolavoro: bastarono i fotogrammi iniziali per sprigionare una temperatura emotiva satura di inquietudine, e di sottile terrore, traducendo via via il personaggio-fulcro della piccola Sadako nella stessa memorabile icona già celebrata in patria. Un'icona carissima ai teenager e agli over 30, va detto, tanto da terremotare il panorama orientale del merchandising e consegnare le tre pellicole alla leggenda! Chiedetelo a Koji Suzuki, il prolifico «Stephen King giapponese», che ha visto le sue migliori pagine diventare detonatore di un formidabile fenomeno di culto....



Sopra: la locandina del film «The Ring» di Hideo Nakata. Sotto: una scena del remake americano del blood-movie.

Insomma: non resta che incrociare le dita e attendere, al varco, mister Verbinski. Sarà o non sarà all'altezza dell'arduo compito? Le recensioni internazionali lasciano sperare che la risposta sia positiva e comunque, parlando di speranze, non dobbiamo dimenticare quelle dei fedelissimi di Far East Film! Anche quest'anno, infatti, è programmato un altro ghiotto «Horror Day», ricco di titoli da cui l'industria americana ricaverà sicuramente nuovi blockbuster... Ma le novità, chiaramente, non sono finite: dal 24 aprile al 1 maggio, al Teatro Nuovo «Giovanni da Udine», il festival presenterà i campioni d'incassi che hanno scintillato dall'altra parte del pianeta, importanti retrospettive, approfondimenti tematici quotidiani e incontri diretti con i protagonisti (53 titoli, in larga maggioranza preview, per 8 giorni di fittissimo calendario).

Far East, dunque, taglia il traguardo del quinto anno di attività e si conferma la più vasta vetrina dedicata al cinema asiatico. Una vetrina che «The Ring» ha reso assolutamente speciale...

Un consiglio? Da venerdì in poi, fate molta attenzione al videoregistratore e al telefono!

Gianmatteo Pellizzari

Sugli schermi «Oltre il confine» antimilitarista con la Galiena

ROMA Torna dal recente passato la guerra di Bosnia in un film crudo, girato con macchina a mano e senza alcuna concessione allo spettacolo. Si tratta di «Oltre il confine», presentato in anteprimaz ad Alpe Adria Festival di Trieste, con protagonista Anna Galiena a firma del regista Rolando Colla, nelle sale dal 28 febbraio.

«Il film è oggi di un' attualità incredibile - dice Rolando Colla al suo secondo lungometraggio dopo «Le Monde a l'envers» - e arriva proprio al momento giusto mentre si parla tanto di guerra. Mentre stavo lavorando alla sceneggiatura, una storia del ritorno di reduci italiani dalla Russia, mi sono imbattuto nel libro del giornalista Luca Rastello (La guerra in casa) che parla, tra l'altro, di come sia riuscito a far arrivare in Italia dei profughi bosniaci. Così ho mescolato le due storie».

Per Anna Galiena essere coinvolta in questo film è stato davvero facile: «mi piaceva la sceneggiatura e mi intrigava poi la storia di questa donna che si ostina a negare il passato fin quando è costretta a farci comunque i conti».

La miss Carlotta Mantovan è il nuovo amore di Frizzi

Fabrizio Frizzi

ROMA Nuovo amore per Fabrizio Frizzi e incontro segreto col direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce: è quanto scrive il settimanale «Chi». La nuova fiamma del presentatore si chiama Carlotta Mantovan, è di Mestre, ha 20 anni e arrivò seconda a Miss Italia nel 2001 e in quell'occasione conobbe Frizzi. Per amore di Carlotta, secondo gli amici, il conduttore circa tre mesi fa avrebbe lasciato la cantante Graziella De Bonis, sua compagna dal '98. Inoltre giorni fa Frizzi ha avuto un chiarimento in gran segreto con Del Noce.

TEATRO *Venerdì prima italiana a Trieste del testo del norvegese Petter Rosenlund*

Il ragazzo che viene dal freddo

Alessandro Marinuzzi firma la nuova produzione dello Stabile Sloveno

TRIESTE Trentacinque anni, giornalista e programmista per la televisione norvegese, drammaturgo, traduttore. «En Umuling Gutt» (1997, Un ragazzo impossibile) è il primo lavoro teatrale di Petter Rosenlund. Ma è anche quello che gli ha portato subito fortuna. Dopo il Premio Ibsen nel 1999, è stato messo in scena nel 2000 alla Comedie Française, oltre che a Stoccolma e Marsiglia.

Per assistere alla prima rappresentazione in Italia del suo testo, Rosenlund sarà a Trieste sabato 1 marzo, per un incontro alle 18 nel foyer del Teatro Sloveno. Lo stesso giorno (alle 20.30) è prevista la versione slovena con sottotitoli in italiano, secondo la formula che ha portato alla sala di via Petronio molti nuovi spettatori.

Nel foyer il pubblico troverà allestito anche il lavoro grafico di Nadia Zorzin, che ha documentato creativamente il back-stage nelle fasi di preparazione dello spettacolo.

Un'immagine dello spettacolo.

TRIESTE L'ambulatorio di un grande ospedale. Jim, otto anni, è seduto sul lettino. Attorno a lui si agitano gli adulti. Jim è un «bambino impossibile», come spiega il titolo dello spettacolo che debutta venerdì al Kulturni Dom di via Petronio. «Nemogoci otrok», il «ragazzo impossibile» del drammaturgo norvegese Petter Rosenlund, tradotto in sloveno da Darko Cuden, è il testo che il regista Alessandro Marinuzzi ha scelto per dare avvio alla sua collaborazione con il Teatro Stabile Sloveno, dopo quasi dieci anni di assenza dai palcoscenici triestini.

Ma Jim è «impossibile» anche perché l'attore che lo interpreta, Gregor Gec, di anni ne ha molti più di otto, e quell'ambulatorio, che lo scenografo Andrea Stanisci ha voluto di un bianco e di una pulizia abbaglianti, diventerà presto il set di uno spettacolare massacro. «Un testo comico e tragico, sulla perdita dell'innocenza, sull' infanzia distrutta del gioco pericoloso degli adulti, un lavoro di cui mi sono innamorato subito, la prima volta che l'ho letto». Alla ricerca di nomi e copioni nuovi della drammaturgia contemporanea, Marinuzzi ha scoperto Rosenlund quattro anni fa, un po' per caso, in cima a una alta pila di copioni che si apprestava a leggere. «Una folgorazione» che lo ha convinto a proporre il testo agli attori della compagnia stabile slovena. Anche per loro - oltre a Gec, in palcoscenico ci sono Maja Blagovic, Janko Petrovec, Lucka Pockaj e Vladimir Jurc - si è trattato di amore a prima lettura.

È curioso, Marinuzzi, che capiti con il lavoro di un autore norvegese, una scrittura che viene dal freddo...

«Niente affatto, Rosenlund è nato lassù, ma è un autore europeo. La sua scrittura respira il clima teatrale della Norvegia e della Slovenia allo stesso modo, magari passando per Parigi dove "Un ragazzo impossibile" è andato in scena anche alla Comedie française, massima istituzione teatrale francese».

Che cosa ci hanno trovato i francesi, abituati a stimare soprattutto i loro autori?

«Una scrittura formidabile. Ha colpito subito anche me. Apparentemente è un testo semplice, che sembra fare la parodia ai meccanismi delle sit-com televisive, o alle telenovelas di casa nostra. Ma appena ci si fa attenzione, rivela la capacità che ha questo autore di lavorare sugli incastri di trama e personaggi, di preparare la suspense, di ribaltare continuamente le attese dello spettatore. Sono tecniche teatrali vecchie di millenni: le conosceva Sofocle, le hanno utilizzate Ibsen e Strindberg, e naturalmente tutti gli autori contemporanei. Ma proprio per questo è straordinario che un drammaturgo poco più che trentenne com'è Rosenlund le padroneggi in modo tanto sicuro. È un testo scritto molto molto bene».

Spesso non basta.

«Mi ha interessato anche il modo in cui presenta l'idea di famiglia e i valori contemporanei. Non parte da alcun pregiudizio o preconcetto. Diffida di tutti i luoghi comuni, della retorica conservatrice e di quella progressista. All'inizio lo spettatore ha certe reazioni ma poi, come un fiume carsico, il testo lo porta verso un tipo di emozioni opposte. Il più delle volte si esce turbati».

Ma il suo spettacolo punta sul divertimento.

«Certo. L'autore dice che il pubblico deve ridere, e di gusto, di questi personaggi, del loro narcisismo, dell'incapacità di essere adulti e responsabili nei confronti di questo bambino. Rosenlund stesso ha stabilito che il ragazzo - che nella commedia ha otto anni - dev'essere interpretato da un attore adulto. Tutto ciò fa scattare le risate. Se il pubblico non ride, dice Rosenlund, il lavoro è fallito perlomeno a metà. Io cerco di assecondare questa propensione al divertimento».

Con che comicità?

«Mentre preparavo lo spettacolo mi è piaciuto molto rivedere certe situation-comedy inglesi d'epoca, tipo "George & Mildred", quelle con gli applausi e le risate registrate sotto».

Accadrà anche nel suo spettacolo?

«No. La nostra scommessa è che il pubblico rida spontaneamente. Però mi piacerebbe che fossero le risate più convenzionali possibile».

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

«Arezzo Wave» a Pordenone Carmen Consoli in Veneto

TRIESTE Domani alle 18, al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi), presentazione del libro «Tutto Verdi (o quasi)», di Vincenzo Ramon Bisogni.

Venerdì alle 21, alla Forst, serata con Michele Sponza Band.

Al Politeama Rossetti, si replica fino a domenica «Pallido oggetto del desiderio», con Pino Micol e Daniela Giovanetti; regia di Alfredo Arias.

Al Teatro Verdi, si replica fino al 2 marzo «La sposa venduta».

Venerdì alle 20.30, al Teatro Cristallo, va in scena «I Rusteghi», con Piero Mazzarella.

Venerdì alle 22, alla Casa delle Culture-Ponziana Social Club (via Orlandini 38), serata musicale con gli Orest.

Venerdì alle 21.30, alla Corsia Stadion (via Battisti), serata musicale con i Double One (venerdì 28 Maniacs, sabato 1 marzo ex Kasinisti).

Sabato alle 21.30, al Punto G (via Economo), serata con i «Makako jump».

UDINE Venerdì alle 20.45, al Teatro Bon di Colugna, serata musicale con il gruppo Sunu Africa.

PORDENONE Domani e venerdì alle 21, al Deposito Giordani, finali regionali Arezzo Wave (sabato Punkreas).

Venerdì e sabato alle 20.45, all'Auditorium Concordia, va in scena «Delitto per delitto», con Alessandro Gassman e Giuseppe Fiorello.

GORIZIA Sabato alle 16.30, al Kulturni Center Bratuz, per «Pomeriggi d'inverno», va in scena «Rapuccio e il gallo» con la compagnia toscana Tiriteri-Teatro.

LATISANA Venerdì alle 20.30, al Teatro Odeon, «Bellissima Maria» con Ottavia Piccolo.

PONTEBBA Venerdì alle 21, al Teatro Italia, verrà recuperato lo spettacolo dei Papu già in calendario il 31 gennaio «Dopo tutto viene il meglio».

VENETO Domani e venerdì alle 21, allo 041 di Marghera, Carmen Consoli in concerto.

Venerdì alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, concerto di Fiorella Mannoia.

Sabato alle 21, all'Estravagario di Verona, concerto di Samuele Bersani.

Sabato alle 21, al Jumpin di Tarzo (Treviso), concerto di Tricarico.

Carmen Consoli

PUBBLICITÀ

RISTORANTI E RITROVI

WeinKeller ai Carmelitani - Gretta 040/410777

Settimana del goulasch e della goulaschsuppe (cena sempre, pranzo su prenotazione).

Per essere presenti in questa rubrica telefonate alla

A.MANZONI&C. S.p.A.
040.6728311

MUSICA *Convincente recital al Rossetti per la SdC*

Lucchesini, un pianista che si rimette in gioco

TRIESTE Le apparizioni di Andrea Lucchesini al Rossetti per la Società dei Concerti sono frequenti, stavolta appena un paio di mesi l'una dall'altra, tutte accolte con simpatia per poi essere salutate al congedo da consensi fitti ed insistenti.

Porta la data dell'83 l'affermazione del pianista toscano al Concorso della Scala intitolato a Dino Ciani, manifestazioni del cui prestigio oggi resta solo un pallido ricordo, e sono quindi venti i suoi anni di concertismo ai massimi livelli, delle cui tappe e della cui evoluzione il pubblico triestino è stato testimone.

S'è instaurato un feeling raro, dovuto in parte al riconosciuto, innato talento strumentale ma soprattutto alla sua sincerità nel donarsi, al candore dell'artista. Piace di lui, personaggio timido e per nulla ambizioso, la mira alta puntata esclusivamente sulla musica, il continuo rimettersi in gioco sulle vette del repertorio, come di uno che proprio sul terreno più rischioso cerca il confronto.

A lungo accarezzata e quindi perseguita, siamo alle battute finali della sua integrale beethoveniana, in ordine sparso già apprezzata. Dopo la "Patetica" dello scorso dicembre, l'altra sera ha proposto la quartultima delle trentadue Sonate, l'opus 106, la cosiddetta "Hammerklavier", scritta da Beethoven col proposito di uscire dagli schemi, "colossale" non solo nelle dimensioni.

Ineseguibile per la leggenda, ormai quasi pane quotidiano per le nuovissime leve pianistiche, resta inestricabile il problema di essere rapportata alla velocità del metronomo suggerito dall'autore. Ci vorrebbe una tecnica da "murales", uno schizzo e via, per non essere colti sul fatto.

L'eccezionale manualità lo consentirebbe a Lucchesini, ma il suo bel timbro ha il sopravvento, pennella bei colori pastello, indugia nei pensieri e nel respiro, cogliendo tutte le opportunità per approfondire ed emozionare il "Largo". Opta per la velocità nella "Fuga", ma perde qualcosa nella tensione.

La seconda parte era dedicata all'amato Chopin, alla Sonata in si minore, il cui senso musicale parrebbe combinarsi spesso con accenti guerreschi. Lucchesini non è mai svenevole, ma il suo tono eroico è velato di rassegnazione, la rincorsa del Finale è più disperata che vittoriosa.

Da manuale, semplicemente esemplare, la resa strumentale dello Scherzo. Un solo fuori programma, un flessuoso Preludio, fra molti applausi.

Claudio Gherbitz

Il pianista Andrea Lucchesini. (Foto Lelli & Masotti)

Da stasera a Udine

Grandi solisti in concerto

UDINE «I grandi solisti italiani in concerto» è il titolo della nuova iniziativa dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, che comincia oggi alle 20.45 al Salone del Parlamento del Castello di Udine. Inaugura la serie - che durerà fino al 2 maggio - la viola solista Simonide Braconi. Seguiranno i violinisti Massimo Quarta, Francesco Manara e marco Rizzi, il clarinettista Fabrizio Meloni, il flautista Roberto Fabriciani, il violoncellista Enrico Dindo.

Societas Raffaello Sanzio

È un teatro infantile

UDINE Dal 27 febbraio al 4 marzo, ogni sera alle 19 e alle 21, per la stagione del Teatro Contatto, la Societas Raffaello Sanzio propone al Teatro San Giorgio «Buchettino», ovvero una sperimentazione di teatro infantile «fatto di suoni, rumori e bisbigli capaci di suscitare profonde emozioni...». Ogni sera le porte di un'ideale «casina delle fiabe» si apriranno per cinquanta spettatori. Informazioni allo 0432-510510 o 511861.

Domani a Monfalcone

Un secolo di «Ombre rosse»

MONFALCONE Domani alle 20.45, al Teatro Comunale, terzo appuntamento di «ContrÀzioni», la rassegna interna al cartellone di prosa dedicata al teatro di ricerca. Lo spettacolo di domani sera è «Ombre rosse», nato da un'idea dell'attore Marco Cavicchioli e del giornalista scrittore Andrea Schianchi: con la regia di Giampiero Solari mettono in scena le storie tragiche, divertenti e malinconiche di un secolo di comunismo.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHEGGIO PARK SÌ FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • AL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS E LE PENNE PARKER

AMBASCIATORI — RICORDATI // ME

GIOTTO CINEMA MULTISALA — leonardo dicaprio tom hanks — a prendermi — La storia vera di un vero imbroglione — www.uip.it/provaaprendermi

NELLA VITA E NELL'AMORE ASPETTATI L'INASPETTATO — 3 PREMI OSCAR — DUSTIN HOFFMAN SUSAN SARANDON HOLLY HUNTER — MOONLIGHT MILE — VOGLIA DI RICOMINCIARE

DOMANI ANTEPRIMA — CANDIDATO A 13 OSCAR — Catherine Zeta-Jones Richard Gere Renée Zellweger — CHICAGO

NAZIONALE CINEMA MULTISALA — CANDIDATO A 3 OSCAR — SIGNORE DEGLI ANELLI

PIÙ ESTREMO PIÙ TERRIFICANTE PREPARATEVI... — HYPERCUBE CUBO 2

PRENDIMI L'ANIMA — ULTIMO GIORNO

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNEST — ULTIMO GIORNO

DA VENERDÌ — RING

FELLINI cinema d'essai — SALMA HAYEK CANDIDATA ALL'OSCAR — Frida — UNA STORIA DI FORZA AL FEMMINILE DI UNA RIVOLUZIONARIA DELLA POLITICA DELL'ARTE E DEL SESSO

SUPER — JACK NICHOLSON CANDIDATO ALL'OSCAR — JACK NICHOLSON A PROPOSITO DI SCHMIDT

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2002-2003. «La sposa venduta» di Bedrich Smetana. Seconda rappresentazione giovedì 20 febbraio ore **20.30** (B/A). Repliche: sabato 22 febbraio ore **17** (S/S), domenica 23 febbraio ore **16** (D/D), martedì 25 febbraio ore **20.30** (C/B), giovedì 27 febbraio ore **20.30** (E/C), venerdì 28 febbraio ore **20.30** (F/E), domenica 2 marzo ore **16** (G/G). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. Ticket online **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». CONCERTI APERITIVO. Domenica 23 febbraio ore **11 Trio e quartetto d'archi del teatro lirico Giuseppe Verdi.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 - 16-18, a Udine presso Acad, via Faedis, 30 tel. 0432/470918. Ticket online **www.teatroverdi-trieste.com.**

AMICI DELLA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471. Domani ore **18** prolusione allo spettacolo «I Rusteghi». Circolo Generali. Ingresso riservato ai soci degli Amici della Contrada e del Circolo Generali.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Venerdì 21/2 ore **20.30** «I Rusteghi» di Goldoni. Con Piero Mazzarella, Antonio Salines, Orazio Bobbio e Riccardo Peroni. Regia F. Macedonio. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Oggi alle ore 16.30
Politeama Rossetti - Turno E
Spettacolo 10 - La prosa
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
Teatro di Roma
in collaborazione con Festival La Versiliana
Pino Micol Daniela Giovanetti in
Pallido oggetto del desiderio
di **René de Ceccatty**
dal romanzo "La femme et le pantin" di
Pierre Louÿs
adattamento teatrale di
René de Ceccatty e **Alfredo Arias**
con la partecipazione di
Francesca Benedetti
regia **Alfredo Arias**
Durata **1 ora e 30 minuti** senza intervallo
È in corso la prevendita per **Kiss me, Kate, I giganti della montagna, Filumena Marturano, Don Perlimplin, Il piccolo principe** e **concerto di Fiorella Mannoia** (20 marzo).

TEATRO STABILE SLOVENO - Kulturni dom - via Petronio 4, Trieste. Venerdì 21 febbraio alle ore **20.30** il Teatro Stabile Sloveno di Trieste presenta una prima assoluta in lingua slovena e per l'Italia «Nemogoči otrok» - «Un ragazzo impossibile, di P.S. Rosenlund. Regia di Alessandro Marinuzzi. Repliche sabato 22, alle **20.30**, domenica 23 alle **16**, mercoledì 26 alle **20.30** e venerdì 28 febbraio alle **20.30**. La replica di sabato 1 marzo, alle **20.30**, è sottotitolata in italiano (turno T). Rimarrà aperto il parcheggio in piazza Perugino.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.30, 17.45, 20, 22.20: «Ricordati di me» con F. Bentivoglio, L. Morante e M. Bellucci. Dal regista de «L'ultimo bacio».

ARISTON. Viale R. Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Due settimane per innamorarsi» (Two Weeks Notice), con Hugh Grant e Sandra Bullock.

ARISTON. Versione originale americana. Giovedì 20 febbraio: «Red dragon» di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Harvey Keitel, Ralph Fiennes, Emily Watson. Riduzioni soci British, Italoamericana, Wall Street Institute, studenti. Inizio spettacoli ore **15.30, 17.40, 19.50, 22.**

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **15.30, 18.30, 21.30:** «Gangs of New York» di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio, Daniel Day-Lewis e Cameron Diaz. Candidato a 10 Premi Oscar.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «L'appartamento spagnolo» di C. Klapisch, con Audrey Tautou, Romain Duris e Judith Godrèche. Entrate nella casa più divertente di Barcellona!

F. FELLINI. CINEMA D'ESSAI. V.le XX . Settembre 37 tel. 040-636495. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Frida» con Salma Hayek. Candidato a 5 Oscar.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 17, 19.30, 22: «Prova a prendermi» di S. Spielberg con L. DiCaprio e T. Hanks.

GIOTTO 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Moonlight mile» (Voglia di ricominciare), 3 premi Oscar. Dustin Hoffman, Susan Sarandon e Holly Hunter in un film che non dimenticherete. Ult. giorno.

GIOTTO ANTEPRIMA. Domani alle **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Chicago» candidato a 13 Oscar. Prenotazioni 040/637636.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16, 18.50, 21.45: «Il signore degli anelli - le due torri». Candidato a 3 Oscar. Da venerdì: «The ring».

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Hypercube - Cubo 2». Più estremo. Più terrificante. Preparatevi... V.m. 14. Da venerdì: «Le spie».

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'importanza di chiamarsi Ernest» con Rupert Everett e Judi Dench (premio Oscar). L'Inghilterra scandalosa di Oscar Wilde. Ult. giorno, da **domani:** «L'uomo senza passato». Candidato all'Oscar per il miglior film straniero.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Prendimi l'anima». Una storia scomoda tra Jung, Freud e una ragazza che getta un'ombra inquietante sui padri della psicanalisi. Ult. giorno, da domani: «Moonlight mile».

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16, 18, 20.10, 22.20: «A proposito di Schmidt» con Jack Nicholson. (Candidato all'Oscar).

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. In lingua originale spagnola **18, 20, 22:** «Parla con lei» (Hable con ella) di Pedro Almodóvar.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Il mio grosso grasso matrimonio greco».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di Prosa 2002-2003. Questa sera 19 febbraio 2003 La Contemporanea 83 presenta «Bellissima Maria» di Roberto Cavosi, con Ottavia Piccolo, regia di Sergio Fantoni. Prevendita Ufficio del Teatro: ore 10.30-12.30. Biglietteria del Teatro: ore 20-21. Informazioni 0431/370273.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (Go). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it. Oggi tutti gli spettacoli a 4,80 euro.

KINEMAX 1. «Ricordati di me»: **17.15, 20, 22.20.**

KINEMAX 2. «A proposito di Schmidt»: **17.45, 20, 22.15.**

KINEMAX 3. «Due settimane per innamorarsi»: **18, 20.10, 22.10.**

KINEMAX 4. «Il cubo 2»: **18.10, 20.15, 22.15.**

KINEMAX 5. «Il signore degli anelli: le due torri»: **16.30.** «Prova a prendermi»: **19.50, 22.20.**

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.30, 20, 22.20: «Ricordati di me» di Gabriele Muccino con Monica Bellucci. Ingresso euro 4,80.

Sala Blu. 17: «Prova a prendermi» con Tom Hanks. **20, 22.20:** «Il gioco di Ripley». Ingresso euro 4,80.

Sala Gialla. 15.30, 17.45, 20.15, 22.20: «Hypercube» (Cubo 2). Ingresso euro 4,80.

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì primo spettacolo pomeridiano ingresso 4 euro.

VITTORIA. Sala 1. 18, 20, 22.10: «Due settimane per innamorarsi». Ingresso euro 4,80.

Sala 2. 17.40: «Il signore degli anelli: le due torri. **21.45:** «Gangs of New York». Ingresso euro 4,80.

Sala 3. 18, 20.10, 22.20: «Il fiore del male». Ingresso euro 4,80.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Biglietteria tel. 0432-248418 - Biglietteria online: www.teatroudine.it. 19 febbraio ore **20.45** Associazione Mondo Musica presenta Teatro di Stato dell'Opera Magiara di Cluj «La principessa della Czardas». Operetta di due tempi di Leon Stein e Bela Jenbach, musica di Emmerich Kálmán, direttore d'orchestra George Balint, regia Giuseppe Visciglia. Solisti, coro, balletto e orchestra del Teatro di Stato dell'Opera Magiara di Cluj.

Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia - Castello di Udine - Salone del Parlamento. 19 febbraio 2003 ore **20.45** musiche di P. Hindemith e F. Mendelssohn Bartholdy. Viola solista Simonide Braconi. Direttore Marco Zuccarini. Informazioni: tel. 0432/227710 (ore 10-12 / 15-17).

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE, PRADAMANO (UD), Strada Statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Oggi posto unico 5,50 €. Film in programmazione.** Anteprima nazionale «Chicago» **17.45, 20, 22.35** con Richard Gere, Renée Zellweger, Catherine Zeta-Jones. Anteprima nazionale «The ring» **17.40, 20, 22.30.** Rassegna del Film di Qualità «L'uomo senza passato» **16.50, 18.40, 20.40, 22.35.** Rassegna del Film d'Autore «Lord of the rings - The two towers» **18, 21.30** versione originale senza sottotitoli. «Ricordati di me» **17.30, 17.40, 20, 20.10, 22.20, 22.30** di Gabriele Muccino con Fabrizio Bentivoglio, Monica Bellucci, Laura Morante. «Two weeks notice - due settimane per innamorarsi» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30** con Hugh Grant, Sandra Bullock. «Hypercube - Il cubo 2» **20, 22.10.** «Prova a prendermi» **17.10, 19.50, 22.30** con Leonardo DiCaprio. «A proposito di Schmidt» **17.25, 19.50, 22.20** con Jack Nicholson. «Il signore degli anelli - Le due torri» **16.45, 18.45, 22.15.** «Gangs of New York» **16.20, 19.20, 22.20** con Leonardo DiCaprio, Cameron Diaz, Daniel Day-Lewis. «Spirit - Cavallo selvaggio» **16.55.** «Harry Potter: la camera dei segreti» **16.55.**

L'attrice torna sul piccolo schermo dopo la maratona della Lotteria Italia

Cortellesi dalla Gialappa's

Ma l'aspettano anche il teatro e due film in uscita

Kidman probabile a Sanremo

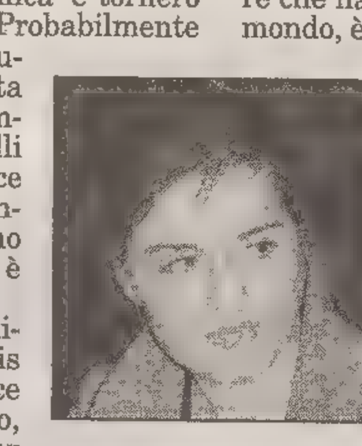
E Baudo vuole anche la Lopez

ROMA Nicole Kidman è più vicina al Festival di Sanremo, mentre Pippo Baudo ha avviato le trattative per avere superospite anche Jennifer Lopez. Il conduttore spera di aggiungere al già nutrito cast di ospiti, entro un paio di giorni, un'altra grossa star internazionale.

Intanto, otto anni dopo essere stato «salvato» da Baudo durante il Festival (voleva buttarsi dalla balaustra del teatro perché disoccupato), il bolognese Pino Pagano lancia un appello al presentatore. «Sono gravemente ammalato mi rimane forse un anno di vita. Per favore, Pippo, trasmetti il mio videoclip e dammi una mano a trovare una produzione per il mio cd».

ROMA Dopo la maratona della Lotteria Italia («Per me resta un'esperienza positiva»), Paola Cortellesi si prepara a tornare in tv «con due ospitate dalla Gialappa's», con cui farà anche su Radio2 «Mai dire Sanremo». Intanto riporta in teatro «L'iradiddio», di Furio Andreotti, e aspetta l'uscita di due film.

«Il 2 marzo - annuncia - sarò dai miei amici Gialappi a 'Mai dire domenica' e tornerò anche per l'ultima puntata. Probabilmente giocherò con la mia amica Lucia Ocone: la trovo azzeccata nei panni di Floriana del Grande Fratello, strepitosa in quelli della appassionata spettatrice di Maria De Filippi. Il momento d'oro di 'Zelig'? Quest'anno l'ho guardato poco. Ma Bisio è bravissimo».



Paola Cortellesi

Con la stessa Ocone, Pierluigi Coppola, Massimo De Santis e Claudio Santamaria, l'attrice torna dal 20 febbraio in teatro, a Cagli, con «L'iradiddio», per un breve tour che toccherà poi Savona (il 21), Spoleto (il 23), Modena (il 24), Bologna (dal 25 al 27): «È la storia di una nottataccia nel privè di una discoteca, dove si ritrovano un pierre, un buttafuori, un socio, una cubista e una coatta, che sono io. I personaggi si impasticcano, fanno uso di coca, ma all'improvviso la cubista si sente male e muore. E il problema, per gli altri, diventa come sbarazzarsi del cadavere».

Si tratta di uno spettacolo «grottesco, ma non moralista: non vogliamo fare campagne contro la droga, pur essendo contrari ovviamente, ma soltanto far riflettere», sottolinea Cortellesi.

«Si ride, a guardare queste persone completamente sopra le righe. Tutto nasce, secondo me, da un equivoco, la confusione che si fa tra piacere e felicità. In realtà il piacere che nasce in una sera così, in quel tipo di mondo, è solo un'illusione».

Nato quattro anni fa da un'idea dello stesso Andreotti, scritto da Lucilla Lupaioli, «L'iradiddio» «non è affatto uno spettacolo datato», sottolinea l'attrice. «Basta pensare a quello che è successo qualche giorno fa in una discoteca alle porte di Roma: una rissa, come tante altre... poi addirittura un omicidio».

Dopo la tournee, farà con la Gialappa's «Mai dire Sanremo», l'abituale controcanto ironico al festival, per tornare poi al teatro a maggio con «Ancora un attimo», sempre per la regia di Furio Andreotti. Intanto aspetta l'uscita di due film, «Passato prossimo» di Maria Sole Tognazzi e «Il posto dell'anima» di Riccardo Milani: «Il primo - racconta - è una commedia delicata, malinconica: un week end in cui cinque amici si ritrovano e si confrontano. L'altro è un film più sociale, in cui Orlando, Michele Placido e Claudio Santamaria sono tre operai licenziati...».

OGGI IN TV

«Soldati -365 giorni all'alba» su Rete4

Il capitano si sfoga sulla povera recluta

I film

«Soldati -365 all'alba» (Italia '87), di Marco Risi, con Claudio Amendola *(nella foto)* e Massimo Dapporto (Retequattro, ore 0.30). Un anno di servizio militare. giovani diversi fanno amicizia ma un capitano frustrato scarica su una recluta la colpa della sua mancata promozione...

«La guerrillera» (Francia Italia '83), di Pierre Kast, con Agostina Belli (Raiuno, ore 2.20). Durante l'invasione napoleonica in Spagna, la comandante di un gruppo di partigiani si innamora di un prigioniero...

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.35

Frizzi e Alex Drastico

Oggi il «conduttore» di «Non c'è problema» Alex Drastico si confronterà per la prima volta con un collega, ospite d'eccezione: Fabrizio Frizzi. Al fianco di Dolly (Emanuela Grimalda) ed Eterogeneo (Nicola Rignanese) per l'intera durata di «Non c'è problema» la coppia Drastico/Frizzi regalerà al pubblico puntata piena di sorprese. Non mancheranno ovviamente i collegamenti con il giornalista pentito di sinistra in bilico tra Gramsci e Moretti, la famiglia Perego, il ritorno della serial killer per amore Catena Militello, l'angolo dei sentimenti con le lettere di Frengo e l'immancabile Sommelier.

La 7, ore 21.30

Italiani in Afghanistan

Sono 1000 i militari italiani impegnati nella missione Enduring Freedom in Afghanistan. Cosa fanno e come vivono nella terra dei talebani i nostri soldati? un viaggio nel quartier generale degli alpini sui monti afgani per raccontare una giornata tipo: è «Missione Afghanistan», lo speciale di «Effetto reale» che ha seguito il viaggio dall'Italia del contingente Nibbio e con i militari ha vissuto i giorni dell'insediamento.

Raitre, ore 17.40

Misteri dell'Antartide

Come faceva l'ammiraglio turco Piri a possedere una carta geografica con l'Antartide già disegnato nel 1513, circa tre secoli prima che fosse scoperto? Dove aveva tratto le informazioni? Lo si scoprirà nella puntata di «Geo & Geo» assieme al geologo Mario Tozzi in una nuova puntata della serie «La geologia del mistero». Ospite in studio il presidente del Wwf Italia Fulco Pratesi con il quale si parlerà dell'arrivo della primavera: dagli impercettibili segni della natura ai graduali mutamenti nel mondo animale e in quello vegetale.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Luca Giurato.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.35 LINEA VERDE - METEO VERDE
10.40 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 S.O.S. UNOMATTINA. Con Roberta Capua.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL CASTELLO
20.55 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. "I fiori della morte" - "Una citta' nel terrore"
22.55 TG1
23.00 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.35 TG1 NOTTE
0.55 NONSOLOITALIA
1.15 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.45 RAI EDUCATIONAL GAP - GENERAZIONE ALLA PROVA
2.15 RAINOTTE
2.20 LA GUERRIGLIERA. Film (avventura '83). Di Pierre Kast. Con Agostina Belli, Jean Pierre Cassel.
3.50 UN CASO PER SCHWARTZ. Telefilm.
4.40 AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm.
5.05 HOMO RIDENS
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.05 CERCANDO, CERCANDO
6.15 UOMINI E BRIGANTI
6.40 GATTODAGUARDIA
6.45 LA FATICA DI VIVERE
6.50 LA VOCE - L'UNITA'
6.55 ANIMA E RINASCERE
7.00 GO CART MATTINA
9.00 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. "Terapia di coppia"
9.30 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm. "Lezioni di pallavolo"
9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 NEON CINEMA
10.15 NONSOLOSOLDI
10.25 METEO 2
10.30 TG2 NOTIZIE
10.45 MEDICINA 33
11.00 I FATTI VOSTRI. Con Stefania Orlando e Paola Saluzzi.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Alda D'Eusanio.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
16.30 CUORI RUBATI. Telenovela.
17.00 STREGA PER AMORE. Telefilm. "Il piu' ricco astronauta del mondo"
17.25 DIGIMON TAMERS
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 SERENO VARIABILE
18.55 STREGHE. Telefilm. "Empatia"
19.50 CARTONI ALLE VENTI
20.00 I CLASSICI DISNEY
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Sabina Stilo.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 PAOLO LIMITI SHOW. Con Paolo Limiti e Antonio Crapanzano.
23.20 FRIENDS. Telefilm. "Cartoline d'auguri" - "Strategie d'amore"
0.10 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.15 TG2 NOTTE
0.30 TG2 NEON CINEMA
0.40 TG PARLAMENTO
0.50 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 ASPETTANDO LA COPPA AMERICA
1.10 VELA: AMERICA'S CUP.

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE
9.55 SCI DI FONDO: 30 KM. CLASSICA MASCHILE
11.20 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Elsa Di Gati.
12.00 TG3 - TG3 METEO
12.25 TG3 SHUKRAN
12.45 MEMORIA IN CORSO
13.10 IL SANTO. Telefilm. "Il sosia"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TG LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 - GT RAGAZZI
15.20 SCREEN SAVER
15.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
16.15 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.20 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 MI MANDA RAITRE. Con Piero Marrazzo.
23.00 TG3
23.05 TG REGIONE
23.15 TG3 PRIMO PIANO
23.35 NON C'E' PROBLEMA
24.00 TG3 - TG3 METEO
0.10 RAI EDUCATIONAL - SPECIALE LA STORIA SIAMO NOI
1.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.15 OCCUPATI. Con Federica Gentile.
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 RAINEWS 24
2.30 NEWS RACCONTO ITALIANO - 1A PARTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.55 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
10.55 SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE. Telefilm. "Un paziente a quattro zampe"
11.55 GRANDE FRATELLO (R)
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI - DI MARIA DE FILIPPI
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCINA LA NOTIZINA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
20.45 CALCIO: MANCHESTER - JUVENTUS
22.45 SPECIALE - ULTIMA PALLOTTOLA
22.50 GRANDE FRATELLO
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCINA LA NOTIZINA (R)
2.00 GRANDE FRATELLO
2.30 TG5 (R)
3.00 AMICI DI PAPA'. Telefilm.
3.30 THE VISITORS. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.45 FITZ. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 TARZAN - LA GRANDE AVVENTURA. Telefilm. "Tarzan e il ritorno nella giungla" (terza parte)
9.30 I RIBELLI. Film (commedia '93). Di Floyd Mutrux. Con Dermot Mulroney, Jill Schoelen.
11.30 MAC GYVER. Telefilm. "Dalton, il resuscitato"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 I SIMPSON
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Paura d'amare"
15.55 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
16.10 POKEMON, THE JOHTO LEAGUE CHAMPIONS
16.40 ROBA DA GATTI
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Strega selvaggia"
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Un salto nel passato"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 RELIC HUNTER. Telefilm. "La croce di Re Artu'"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
21.00 SMALLVILLE. Telefilm. "Dall'oscurita'"
21.55 DARK ANGEL. Telefilm. "La tratta dei bambini"
22.55 PRESSING CHAMPIONS LEAGUE. Con Massimo De Luca.
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.55 STUDIO SPORT
1.20 AMICI DI MARIA DE FILIPPI (R)
2.00 HIGHLANDER. Telefilm.
3.00 NON E' LA RAI
3.55 I-TALIANI. Telefilm.
4.25 TALK RADIO
4.35 SPETTRI. Film (orrore '87). Di Marcello Avallone. Con Massimo De Rossi, Lavinia Grizi, Donald Pleasence.
6.05 STUDIO SPORT (R)
6.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.35 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm.

RETE4

6.00 I DUE VOLTI DELL'AMORE. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.15 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA
8.15 PESTE E CORNA
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. "Questione di vita o di morte"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.10 INTERLUDIO. Film (drammatico '57). Di Douglas Sirk. Con Rossano Brazzi, June Allyson.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4
19.50 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela.
21.00 SISKA. Telefilm. "Sospetti inaccettabili" "Incontro fatale"
23.30 PERCORSI. Con Benedetta Massola.
23.35 TOP SECRET. Con Claudio Brachino.
0.30 SOLDATI, 365 GIORNI ALL'ALBA. Film (drammatico '87). Di Marco Risi. Con Massimo Dapporto, Claudio Amendola.
1.00 TGFIN (ALL'INTERNO)
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.55 CARCERATO. Film (drammatico '81). Di Alfonso Brescia. Con Mario Merola, Regina Bianchi.
4.20 100 STELLE
5.35 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7
9.15 MIA ECONOMIA
9.30 DONNE ALLO SPECCHIO (R)
10.05 LINEA MERCATI
10.10 FA LA COSA GIUSTA (R)
11.05 SISTERS. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.15 LINEA MERCATI
12.20 SPORT7
12.30 TRIBU'. Con Armando Sommajuolo.
13.00 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
14.05 LA FAMIGLIA PASSAGUAI. Film (comico '51). Di Aldo Fabrizi. Con Aldo Fabrizi, Ave Ninchi, Giovanna Ralli.
16.05 LINEA MERCATI
16.10 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
16.55 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
18.20 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.20 SFERA NEWS. Con Andrea Monti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
21.30 EFFETTO REALE
22.30 TG LA7
22.50 NOTTE DA LUPI
22.55 POLTERGEIST III. Film (orrore '88). Di Gary A. Sherman. Con Tom Skerritt, Nancy Allen.
1.00 CAROLINE IN THE CITY. Telefilm.
2.00 OTTO E MEZZO (R)
3.00 DUE MINUTI, UN LIBRO
3.05 CNN INTERNATIONAL

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 UNA FAMIGLIA SI FA PER DIRE. Telefilm.
7.05 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.10 IL NOTIZIARIO DELLE 7.10
7.35 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.40 PRIMA MATTINA: CROSTOLI E CIACOLE
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 UNA FAMIGLIA... SI FA PER DIRE. Telefilm.
10.00 IL TRANSATLANTICO DELLA PAURA. Telefilm.
11.00 REBECCA - LA PRIMA MOGLIE. Telefilm.
12.00 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
12.25 SPORTISONTINO
12.45 ZOOM REGIONE
13.10 NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 VOLLEY
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 VETRINA
18.00 QUATTRO CHIACCHERE
18.30 KARINE & ARI. Telefilm.
18.45 H COME OSPEDALE
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 PERCORSI NELL'ARTE E NELLA CULTURA
20.30 SCOPRIAMO LA NATURA.
21.00 WANDIN VALLEY
21.50 MATCH - CONFRONTO FRA DUE OPINIONI
22.15 PROGETTI INDUSTRIALI
22.30 NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 NINJA THUNDERBOLT. Film.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 SPECIALE IPPICA E SCOMMESSE

TELEFRIULI

6.40 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 TG INN
8.00 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 CUORE DI CITTA'
8.45 BUONGIORNO FRIULI
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 CLIMA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG PRIMORKA
18.40 STAR NEWS
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT IN... SERA
20.15 LOOK @ ME
20.30 GIN FRIZ
20.45 TG D'EPOCA
21.00 PALCO ODEIA
22.00 SPECIALE MAINERON & MATTIUZZA
23.55 TELEGIORNALE F.V.G.
0.25 SPORT IN... SERA
1.05 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.

ORO GIOIELLI
ARGENTI OROLOGI
D'EPOCA E MODERNI
BERNARDI & BORGHESI
VIA SAN NICOLÒ, 36 TRIESTE
TEL. 040/639006 040/630037

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 CALCIO
16.00 LA SAGA DELLA FORMULA 1. Documenti.
16.30 SCI: PARTENZA IN LINEA 30KM. MASCHILE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TG SPORT
19.30 LA SAGA DELLA FORMULA 1. Documenti.
20.00 PARLIAMO DI...
20.40 CALCIO: MANCHESTER UNITED - JUVENTUS IN DIRETTA
22.40 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.55 CON LE SPALLE AL MURO. Film.
0.20 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

12.00 AZZURRO (R)
13.00 COMPILATION
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
17.00 TGA FLASH
17.05 CHART.IT
18.00 MUSIC MEETING
18.50 TGA FLASH
19.00 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 DANCE CHART (R)
21.30 INBOX
22.30 COMPILATION
23.30 MUSIC ZOO (R)
24.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

13.00 RASSEGNA STAMPA
18.00 FOX KIDS
19.00 SCIVOLANDO SENZA CONFINI
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 AVVISO D'ASTA
20.45 BAR SPORT
22.15 SKY NEWS
22.45 PROGETTI IN COMUNE - PAROLA AGLI ASSESSORI
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

13.10 REMEBER ANNI 60/90
14.30 TELEVENDITA ROC TAPPETI
15.15 LA PANTERA ROSA
17.00 LINEA SALUS MERINOS
18.50 DI COMUNE UTILITA'
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 1A EDIZIONE
20.15 TG FRIUL
21.35 SPECIALE FIOCCO ROSA A PORTOGRUARO
22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 2A EDIZIONE
23.10 TG FRIUL
23.30 LE OSTERIE
0.20 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 3A EDIZIONE
1.50 TG FRIUL
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

12.10 MUSIC NON STOP
14.00 DISMISSED
14.30 NEON GENESIS EVANGELION
15.00 TOTAL REQUEST LIVE!
16.00 MUSIC NON STOP
16.50 FLASH
17.00 SELECT
18.00 VIDEOCLASH
19.00 DANCE FLOOR CHART
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 SO 80'S
22.30 LOVELINE. Con Camila Raznovich.
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW

DIFFUSIONE EUR.

12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 STREET LEGAL. Telefilm.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 STREET LEGAL. Telefilm.
19.25 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
19.40 ATLANTIDE
19.55 CANI FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 PRESA DIRETTA
22.00 RISI E BISI
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.40 HIT CASINO'
24.00 FILM. Film.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 PILLOLOTTO
13.45 NINO IL MIO AMICO NINJA
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.15 DIRETTA STADIO... SPECIALE CHAMPIONS LEAGUE. Con Giorgio Micheletti.
23.00 MODELS INC.. Telefilm.
24.00 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.35 BUON SEGNO
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 SAMPEI
8.30 CRITTERS - GLI EXTRARODITORI. Film (fantastico '86). Di Stephen Herek. Con Dee Wallace Stone, M.Emmet Walsh.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 MILLE MODI PER NASCONDERE UN CADAVERE. Film (commedia '90)
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 QUANDO IL DESTINO SI COLORA DI NERO. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 IL CLUB DELLA MOTO

TELECHIARA

12.00 L'APOCALISSE
12.30 IL SICOMORO
15.15 UDIENZA DEL PAPA
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
17.15 TERRALUNA
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.45 SAT 2000
20.00 DI PASSAGGIO
21.00 TG
22.00 CICLOCROSS
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 7.50: Incredibile ma falso; 8.26: GR1 Sport; 8.40: Golem; 8.50: Hao tat; 9.00: GR1 Cultura; 9.10: Radio anch'io; 10.00: GR1 (11.00); 10.05: Questione di borsa; 10.40: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1 Spettacoli; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Caradioaco on; 13.25: GR1 Sport; 13.30: Parlamento news; 13.40: Hobo; 14.00: GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 Scienze; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: GR1 - Titoli; 16.00: GR1 Come vanno gli affari; 16.05: Baobab; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1 Europa; 17.30: GR1 Titoli; Affari; 18.00: GR1 Bt; 18.30: GR1 Titoli; 18.50: Incredibile ma falso; 19.00: GR1 (21.00); 19.30: GR Affari; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR1 Calcio: Champions League; 21.35: GR1 Europa Risponde; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.25: Uomini e camion; 23.35: Demo; 23.45: Radiouno Musica; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.00: Aspettando il giorno; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 2.05: Bell'Italia; 3.05: L'argonauta; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno

Radiodue

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radio2 - Il caffe' di Max e Roby; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.00: La sveglia; 7.54: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50: Sissi; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: Il Cammello di Radio2 - La TV che balla; 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Atlantis; 17.00: Il Cammello di Radio2; 18.00: Caterpillar; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 23.00: Viva Radio2 (R); 24.00: La Mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.29: Atlantis (R); 4.10: Solo musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Dedica Musica; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 9.00: Il Terzo Anello Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Dedica Musica e; 10.50: Radio 3 Scienza; 11.30: La strana coppia; 12.00: concert del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello Dedica Musicale; 14.30: Il Terzo Anello Lacrime e sorrisi; 15.00: Fahrenheit; 15.10: Storyville; 18.00: Il Terzo Anello Storia del Tubo; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Teatrogiornale; 20.30: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; 22.45: GR3; 23.45: Invenzioni a due voci; 0.15: Fonorama; 1.30: Il Terzo Anello Ad alta voce; 2.00: Notte Classica

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: Undicietrenta; 12.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana; 14.03: Pomeridiana; 14.50: Accesso; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 103.9 e 98.6 MHz / 981 kHz
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendaretto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine; 9: Revival; 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.10: Intrattenimento a mezzogiorno; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Romanzo a puntate: Ivanka Hergold: «Il coltello e la mela». Regia di Sergej Verč; 17.20: Pot-pourri; 18: Noi e la musica; 18.45: Intermezzo musicale; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Arrivederci a domani e chiusura

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13. «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Color Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10. «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05. Calor latino replica, 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radio Attività

7.02. L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità, 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45. Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05. Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano news; 12.20. Radiotrafic viabilità, 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02. The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Bianchi; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli, 19.20. Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22: Dal tramonto all'alba, dal dancefloor di tutto il mondo.
Solo mercoledì. 16: In orbita.
Solo martedì e giovedì. 20.05: In orbita café.
Solo venerdì. 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli.
Solo domenica. 10: Disco Italia (completa)
Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio. 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep

Radio Company 102.5 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo), 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00. Fantastica le 100 canzoni più gettonate, 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 Fantastica news, dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico: 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica, 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30. Ultim'ora, dalle 7.59 ogni 2 ore. Turn Over Short.

FIORENTINA, DENUNCIA

Sarà depositato oggi presso le procure di tutta Italia l'esposto-denuncia da parte dei tifosi viola contro la Federcalcio e la Lega in relazione all'estromissione della Fiorentina dal campionato di serie B decisa l'estate scorsa per problemi finanziari. L' iniziativa è stata promossa dal viola club Collettivo, il più rappresentativo della curva Fiesole.

OGGI IN TV

9.55 Raitre: Sci di fondo: 30 Km. Classica Maschile
12.20 Telemontecarlo: Sport7
12.25 Telequattro: Sportisontino 2002/2003
13.00 Italia 1: Studio sport
13.30 Telequattro: Volley: Senza Confini Ts - Telephonica G. del Coll
14.20 Capodistria: Calcio: Barcellona - Inter (R)
16.30 Capodistria: Sci: Partenza in linea 30Km. Maschile
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.40 Capodistria: Calcio: Manchester United - Juventus in diretta
20.45 Antenna 3 TS: Bar Sport
20.45 Radiouno: GR1 Calcio: Champions League

TYSON VOLUBILE

Cambiando idea per due volte in meno di 24 ore, Mike Tyson ha prima annullato e poi confermato la sfida con Clifford Etienne, che sabato prossimo qui a Memphis segnerà il ritorno sul ring di Iron Mike, ex campione del mondo dei pesi massimi. Il primo annuncio sull'annullamento del combattimento: ufficialmente la ragione era legata al malessere che Tyson accusava

www.padovanefigli.it - e-mail: padovan@dealer.piaggio.com
CONCESSIONARIA
Padovan & Figli
PIAGGIO
Trieste
Via Flavia 47
tel. 040.83.23.650
RICAMBI OFFICINA CARROZZERIA E CENTRO REVISIONI IN SEDE

SPORT

CHAMPIONS LEAGUE Saviola mattatore nella serata più nera per i nerazzurri

Il Barça affoga di gol l'Inter

Toldo con interventi decisivi ha limitato il già pesante passivo

De Boer anticipa Recoba e serve Saviola, davvero il mattatore della serata al Nou Camp.

BARCELLONA Una serata nera per l'Inter che più nera non si poteva credere. Cuper meditava un colpo basso nei riguardi del Barcellona ma Antic è riuscito a galvanizzare i suoi: felici i campioni catalani per la cacciata di Van Gaal, si sono trasformati e hanno messo sotto l'Inter. I nerazzurri non sono mai stati in partita perchè i baugrana hanno manovrato molto meglio dei lombardi e hanno costantemente cercato l'offensiva verso Toldo.

Il Barcellona ha giocatori capaci di far cantare il pallone e se n'è accorta la difesa nerazzurra. Prima Motta ha obbligato Toldo a un tuffo difficile per respingere il tiro, poi Saviola è scivolato davanti a Cannavaro andandosene verso il centrosinistra: tiro che coglie in ritardo Toldo sul primo palo. Brutto liscio difensivo dell'Inter che subito cerca di mettere in pari il risultato.

Barcellona 3
Inter 0

MARCATORI: pt 7' Saviola, 29' Cocu, st 21' Kluivert
BARCELLONA: Bonano, Reiziger, Puyol, De Boer, Gabri, Overmars (st 25' Rochenbach), Xavi, Cocu, Motta (st 27' Mendieta), Saviola (st 36' Luis Enrique), Kluivert. All. Antic
INTER: Toldo, J.Zanetti, Cannavaro, Gamarra, Cordoba, Dalmat, Di Biagio (st 19' Okan), C.Zanetti, Morfeo (st 21' Kallon), Recoba, Vieri. All. Cuper
ARBITRO: Frisk (Svezia)
NOTE: Espulso Recoba. Ammoniti Cordoba, C.Zanetti.

Preme la squadra di Cuper ma ottiene ben poco. un traversone basso di Recoba chiama Vieri alla spaccata ma Bonano para. Poi lo stesso Vieri è solo, pescato da una palombella di Di Biagio però Puyol torna sull'attaccante e libera.

Torna il Barça a farsi vivo e lo fa sempre con pericolosità. Kluivert ritorna a suggerire passaggi corti mentre Saviola scatta in profondità. E Toldo deve superarsi per neutralizzare la conslusione del giovane argentino.

Ma il raddoppio arriva su un batti e ribatti in area: Kluivert a botta sicura, Toldo respinge di piede; riprende Cocu e non c'è nulla da fare.

L'Inter chiude il tempo attaccando una difesa blaugrana che non è proprio impermeabile. Cerca Cannavaro una deviazione, poi Recoba spara dai 20 metri ma Bonano alza sulla traversa.

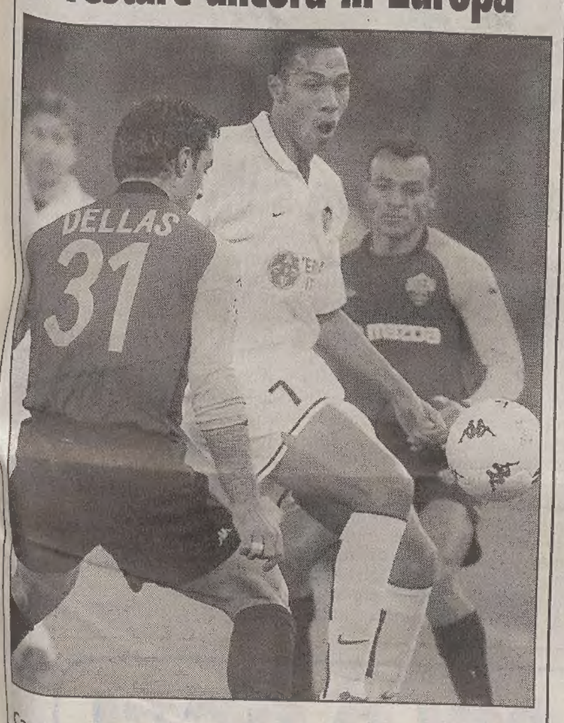
Nella ripresa il Barcellona ha ribadito la sua superiorità, anche se Cuper credeva che il Barça non avesse benzina sufficiente per i 90' di gioco. Prima Cocu ha schiacciato sul palo un corner di Xavi, poi Saviola ha imperversato saltando Cannavaro e servendo un tocco basso sul primo palo per l'entrata decisiva di Kluivert.

C'è spazio per dire di un fallo demenziale di Recoba, espulso, e per rendere onore al Barcellona che in Champions League ha sempre vinto. Ha vinto anche il Newcastle che si rimette in gioco nel girone: è l'Inter a stare poco bene, adesso.

Br. Tuo.

Inattesa la sconfitta contro gli spagnoli

Il Valencia vince all'Olimpico: la Roma lascia ogni speranza di restare ancora in Europa



Carew contrastato da Dellas.

Roma 0
Valencia 1

MARCATORE: st 33' Carew
ROMA: Pelizzoli, Zebina, Dellas (10' st Cufrè), Aldair, Panucci, Cafu, Tommasi, Lima, Guigou, Montella (1' st Cassano), Delvecchio (10' st Bombardini). All. Capello
VALENCIA: Canizares, Reveillere, Ayala, Pellegrino, Carboni, Rufete (28' st Mista), Albelda, Baraja, Vicente (18' st Kili Gonzalez), Aimar (44' st Marchena), Carew. All. Benitez
ARBITRO: Stark (Ger)
NOTE: Ammoniti Canizares, Zebina, Chili Gonzalez, Mista, Guigou.

ROMA Fischi a tutta la squadra giallorossa, applausi solo per Carboni: finisce così Valencia-Roma, apparsa alla vigilia come ultima spiaggia per la squadra di Capello in Champions League.

I 30 mila spettatori dell'Olimpico hanno sostenuto per tutti i 90' la squadra di casa, senza accennare a contestazioni neanche in occasione del gol vittoria della squadra spagnola, un tiro cross di Carew al 33' st sul quale Pelizzoli ha fatto la papera, lasciando sfilare il pallone in rete tra il suo corpo e il primo palo.

Ma al fischio finale, giù bordate di fischi al tecnico e ai giocatori usciti dal campo a testa bassa.

Unici applausi per Amedeo Carboni, terzino del Valencia ed ex romanista: a fine partita il giocatore è andato sotto la curva Sud accolto dagli applausi degli ultras e da uno striscione: «Ciao Amedeo, vecchio capitano». A fine partita Capello, più triste che arrabbiato, ha dovuto sostenere che la squadra ha fatto per bene il suo compito ma la sfortuna si è accanita ancora una volta: «Quello di Carew era un cross che è finito nella nostra porta. Cosa dire? La Champions League non è ancora finita: io devo dire così perchè la matematica non ci manda subito a casa. E poi perchè abbiamo ancora un paio di chances da sfruttare. Chissà che non ce la facciamo. Quanto a singoli giocatori, non dico nulla. Cassano che promette e poi in concreto non sboccia? Cassano è ancora giovane e va curato. Sto facendo un lavoro proprio con lui , ma non mi va di parlare di certe cose in pubblico».

L'impressione è che, ormai, la società giallorossa considera chiusa l'annata e sta preparando i movimenti per il prossimo anno. Resta da giocare ancora la Coppa Italia che potrebbe dare un posto in Coppa Uefa. Poi ci sono giocatori da eliminare e altri da ingaggiare. Sempre che Sensi abbia ancora voglia di mettere la mano nel portafoglio.

Il presidente dice che Capello è sotto contratto ancora per due anni ma non è certo che il tecnico onorerà l'impegno: il clima di Roma deve averlo già stancato e prospettive di rinascita non ne vede. Ma di questo è ancora presto per parlare.

Ferguson scherza sull'incidente della scarpa contro Beckham ma stimola l'orgoglio dei Red devils dopo lo stop contro l'Arsenal

Juve decimata dall'influenza, Manchester senza Veron

La sfida dell'Old Trafford impoverita da tante assenze importanti. Sono 3000 i tifosi italiani

MANCHESTER Con tutti quegli assenti - Del Piero e gli influenzati della Juventus, seisette, forse dieci, compreso Lippi, Veron e forse Beckham nel Manchester - anche una delle sfide più affascinanti d'Europa rischia di impoverirsi. È una Juve decimata dall'influenza. Fuori Del Piero e Tudor per infortunio, almeno mezza squadra ha la febbre e rischia di presentarsi al fischio d'inizio in condizioni fisiche penose, dopo una robusta cura di antibiotici.

Alex Fergusson, l'allenatore dei Red devils vede il rischio: «Ci siamo preparati per affrontare una squadra che stava imponendo il suo gioco in Italia. Non vorrei che diventassimo pigri, dopo avere saputo che molti bianconeri salteranno, o dovrebbero saltare, la partita».

Fergusson viene da una settimana difficile: la sconfitta casalinga con l'Arsenal nella Coppa d' Inghilterra e il diverbio con Beckham, che il tecnico ha colpito nello spogliatoio con una scarpa da gioco, ha scatenato polemiche alimentate dalla stampa inglese. Ma il tecnico dei red devils ostenta buonumore e dispensa sorrisi: «Guardiamo avanti, nel calcio succede di cadere e poi bisogna risollevarsi. È una sfida eccitante, dimostrare di essere capaci di rialzarsi dopo una sconfitta. E l'occasione del riscatto ci capita nell' incontro più accattivante che ci possa essere, la sfida alla Juventus. Arsenal-Manchester è una rivalità tutta inglese; Manchester-Juventus è un grande confronto europeo».

Ferguson e Beckham prima del famoso calcio alla scarpa.

Nel Manchester mancherà l'ex laziale Veron, squalificato in Coppa, e l'anziano difensore francese Blanc. Qualche dubbio ancora anche per Beckham, non per il burrascoso incidente con Fergusson, ma per un malanno a un polpaccio. Ferguson ha sorriso per l'incidente con Beckham: «Se fossi capacfe di riferlo, tornerei a giocare. Ma non succederà. Lo spogliatoio resta un luogo sacro che nessun estraneo deve profanare».

Dopo l'incidente il Manchester e Beckham sono orientati a dividere il futuro. Più difficile che Ferguson venga esonerato. Sarà ancora sir Alex a comandare all'Old Trafford.

Stasera all' Old Trafford ci sarà il tutto esaurito e 3000 tifosi saranno juventini. Sono partiti da Milano Malpensa, da Torino, Genova, Pisa, Ancona, Treviso. Alcuni hanno scelto voli economici e faranno anche tre scali pur di non perdere Manchester-Juventus. Anche se i tanti forfait impoveriranno sicuramente la gara sul piano tecnico.

Stasera allo stadio di San Siro

Il Milan ospita il Lokomotiv la squadra russa che non gioca una partita da metà dicembre

MILANO Tornano le notturne di Champions e il Milan riassapora l'atmosfera di una competizione che finora gli ha riservato grandi soddisfazioni e ammirazione sulla scena europea. A punteggio pieno nel gruppo C dopo gli incontri con Real Madrid e Borussia Dortmund, la squadra rossonera ospita il Lokomotiv di Mosca, che tornerà ad affrontare in trasferta la prossima settimana.

Squadra poco conosciuta, che si è fatta battere in casa dal Borussia ma ha pareggiato per 2-2 a Madrid, il Lokomotiv si presenta a Milano con lo svantaggio di non giocare una partita vera da metà dicembre per la sosta obbligata del suo campionato.

Carlo Ancelotti, che ha deciso di non rischiare Shevchenko afflitto da un leggero problema muscolare, nutre qualche preoccupazione: «Le insidie sono legate all'ultima partita che il Lokomotiv è riuscito a pareggiare in casa del Real, dove ha rischiato anche di vincere. È vero che è dal 12 dicembre che non gioca una partita ufficiale, e questo potrebbe essere un vantaggio, ma molto dipenderà dai ritmi che riusciremo a dare a questa gara».

Il tecnico rossonero si attende un Lokomotiv «che sicuramente difenderà per non subire il Milan, ma che ha ottime qualità in contropiede. Giocatori veloci e capaci in attacco».

Forse anche per questa ragione, l'augurio di Ancelotti è «di vedere lo stesso Milan del secondo tempo con la Lazio. Questa volta dovremo riuscire a ricominciare da quella partita».

Filippo Inzaghi

Sulla partita contro la Lazio a due facce, una puntualizzazione importante da parte di Ancelotti: «Il cambio di atteggiamento della squadra è stato importante, ancora più dell'ingresso di Inzaghi». Quindi, un elogio in blocco a tutta la squadra per il carattere dimostrato, e quanto a Inzaghi, Ancelotti tiene a sottolineare che ancora una volta ha smentito problemi di coesistenza con Shevchenko.

Non ci sarà però l'opportunità di vedere i due giocare assieme. Fuori Shevchenko, gli attaccanti convocati sono appunto Inzaghi, Tomasson e Leonardo.

IL CASO

Il presidente comunica la decisione al tecnico digitando un messaggio al telefono cellulare

L'esonero arriva con un semplice Sms

PIACENZA *Nell'epoca delle comunicazione ultraveloci può capitare che un allenatore di calcio venga esonerato attraverso Sms. È successo a Daniele Carassai, ex tecnico del Gotico, formazione che milita in un girone piacentino di terza categoria. Si comincia dalla terza categoria e un giorno arriveremo anche in serie A. Si tratta comunque di maleducazione che si può spiegare solo con la frenesia del sistema di vita, poco attento al tempo e molto dedito alla fretta.*

Una decisione clamorosa, tanto più se si considera che Carassai era stato ingaggiato quindici giorni prima e che sotto la sua guida il Gotico aveva centrato (contro il Podio) la prima e finora unica vittoria di un campionato che per il resto gli ha riservato solo sconfitte.

«Venerdì scorso verso le 13 - ha raccontato lo stesso Carassai - mi è arrivato un Sms del presidente Andrea Pollastri che mi comunicava l' esonero. Sulle prime ho pensato ad uno scherzo, ma invece era tutto vero».

Lo sconcertato tecnico ha dovuto quindi mettersi in disparte e domenica il Gotico ha affrontato il San Lazzaro (inanellando l'ennesima sconfitta) con un nuovo allenatore, Massimo Varesi.

«Carassai rappresentava una soluzione-ponte e lui lo sapeva benissimo - replica il presidente Pollastri - Da diverse settimane eravamo in contatto con Varesi, che è un tecnico di esperienza. L'esonero via Sms? Pensavo che la prendesse come una forma di comunicazione amichevole».

Mah, un esonero è sempre una sconfitta e non c'è messaggio amichevole ma solo la spiacevole sensazione di venir cacciati. Poi, anche se Carassai era una soluzione tecnica temporanea, aveva pur vinto la prima partita e forse stava dando una svolta al rendimento del Gotico: c'era insomma tutto il tempo per spiegare al tecnico pro tempore che la soluzione definitiva era imminente e non serviva un Sms per il benservito. Ma è solo questione di stile. E certe comunicazioni è sempre meglio farle di persona.

CALCIO SERIE B Il nuovo direttore amministrativo dell'Unione Maurizio Sinico ha fatto da anello di congiunzione con il Ponziana

Triestina, un progetto per fabbricare talenti

Il settore giovanile sarà affidato a Zadel. «La società deve recuperare credibilità»

TRIESTE Della rivalità di un tempo non è rimasto niente. Solo pallidi ricordi. Tra Triestina e Ponziana ci sono ormai distanze siderali, una è in B e l'altra veleggia tra i dilettanti, in Promozione. Nel 1974, invece, la situazione era totalmente diversa: le due squadre si erano trovate improvvisamente a vivere sotto lo stesso tetto della serie D ed erano così nati quei derby accesi e palpitanti (record di pubblico assoluto al Grezar per la prima sfida, 20.360 presenze) in cui la città si era spaccata in due. Da una parte la gente del rione o chi comunque simpatizzava per una formazione di matrice più proletaria, dall'altra gli affezionati tifosi dell'Unione. I veltri allora non avevano neppure un campo si allenavano sul campo di via Flavia che a volte era duro come il cemento .Quello storico derby del 74' finì due volte in tragedia per la Triestina per la morte del giocatore Pierbattista, stroncato la notte prima della partita da un'epatite fulminante e per il gol-beffa di Miorandi. All'epoca sarebbe stato difficile ipotizzare un rapporto di collaborazione tra le due società. I tifosi dei veltri e quelli alabardati sarebbero insorti. Da anni è caduto il muro che divideva le due formazioni e ora il Ponziana sta per diventare la culla della Triestina, un serbatoio di giovani secondo un programma che è stato appena abbozzato. A promuovere questo matrimonio è un dirigente che ha un piede in una scarpa e uno nell'altra. Il fiscalista Maurizio Sinico, 42 anni, è sia direttore amministrativo dell'Unione sia direttore generale del Ponziana. Non gli è stato difficile, quindi, fare da anello di congiunzione. Nonostante il ruolo (o i ruoli) non è uomo che ama stare sempre dietro a una scrivania. Quello lo fa ogni giorno per professione; nel calcio ama anche girare per i campi dove ci si sporca le scarpe di terriccio rosso o di fango.

Grande appassionato di calcio fin da bambino, era entrato nel consiglio direttivo biancoceleste quasi per caso nel '96 quando era ancora presidente Zagaria, seguendo le partite del figlio che tirava i primi calci a un pallone. E' l'unico «sopravvissuto» della vecchia dirigenza ed è anche la persona che, assieme al nuovo presidente Davanzo, si è inventata il «Memorial Frontali», una bellissima vetrina internazionale per esordienti. Il club biancoceleste ora metterà a disposizione dell'Alabarda il suo campo e le sue struttture. «Il progetto - spiega Sinico - è quello di creare una scuola calcio per assicurare fra qualche anno i ricambi per la prima squadra. I giovani talenti a Trieste ci sono, basta valorizzarli e trattenerli. Non è possibile che l'Unione sia sempre costretta ad andare a pescare altrove e a spendere. Naturalmente per muoversi in questa direzione bisogna ricucire i rapporti con le maggiori società dilettantistiche che in passato all' Alabarda hanno solo dato senza ricevere niente. La Triestina era un po' avulsa dalla realtà locale e adesso stiamo lavorando per recuperare credibilità». Il nome del futuro coordinatore di questo programma è già una garanzia: è quel Franco Zadel che ha maturato una grande esperienza prima nel settore giovanile dell'Udinese e successivamente in quello della Triestina dove ha dovuto allestire squadre con un budget uguale quasi a zero perchè le precedenti dirigenze non hanno mai voluto investire sul vivaio. Meglio, molto meglio buttare via soldi per pagare l'ingaggio a giocatori a fine carriera. Come dire meglio l'uovo oggi che la gallina domani. Per istituire una scuola calcio seria bisognerà invece spendere per trovare allenatore e istruttori qualificati. Sinico lavora per la Triestina da novembre ma aveva avuto già un primo approccio quando Vendramini e Fioretti lo avevano chiamato per rifare la contabilità dopo l'uscita del duo Zanoli-Trevisan. «Un giorno mi ha telefonato il presidente Berti per contattarmi. Ci siamo incotrati e abbiamo scoperto di avere una certa convergenza di vedute. Il mio doveva essere un impegno part-time, in realtà mi sta sottraendo sempre più tempo al mio vero lavoro di tributarista». Ma quale è il compito di un direttore amministrativo? «Mi occupo della gestione delle risorse, devo controllare entrate e uscite. Ma sono un dirigente senza portafoglio: com'è giusto tutto deve essere autorizzato dal presidente». Ma Sinico si occupa anche di altre cose: dell'organizzazione di questo progetto per il settore giovanile e dei rapporti con il Sistema Trieste. «Per risanare le società di calcio non c'è altra scelta che quella di abbassare i costi intervenendo sui contratti dei calciatori». Pare proprio di sentire Berti.

Maurizio Cattaruzza

Princivalli è l'ultimo prodotto del vivaio dell'Unione.

Da domani scatta la prevendita, curva Valmaura aperta

TRIESTE Scatta domani la prevendita dei biglietti per Triestina-Livorno, posticipo della serie B in programma lunedì alle 20.30. Una gara di cartello che, temperature polari permettendo, è destinata a richiamare allo stadio Rocco un pubblico record. Non mancherà la ressa all'Utat di galleria Protti per accaparrarsi i tagliandi delle curve. Contro le indicazioni della vigilia, la questura ha dato il via libera all' apertura della Valmaura anche per i tifosi locali. Posti popolari dunque garantiti, ma per acquistare i biglietti della Furlan e della Valmaura bisognerà fare qualche sacrificio: sveglia presto e tutti in fila, gli altri dovranno ripiegare sulla gradinata. In ogni modo l'apertura dello spicchio della Valmaura (1.500 posti) garantirà un'opzione in più ai tifosi triestini. Nonostante la richiesta di mille tagliandi, da Livorno non dovrebbero arrivare più di 400 supporters labronici. Un numero ampiamente garantito dal tradizionale settore ospiti, che costringerà comunque ad allertare una massiccia rappresentanza di forze dell'ordine. Quella di lunedì è una partita a rischio, la rivalità tra le due tifoserie è soprattutto politica; l'anno scorso i livornesi, di estrema sinistra, esposero uno striscioni denigratorio sulle foibe.

p.c.

IL SONDAGGIO

L'ex Elvis Abbruscato punta ancora sulla Triestina.

Gli ex Tonetto, Princivalli, Godeas e Abbruscato scommettono ancora sull'Alabarda

TRIESTE Vivono la serie B su un altro fronte, da avversari, ma la Triestina la considerano un po' roba loro. Vuoi perché non hanno dimenticato di aver indossato la casacca alabardata, vuoi perché a Trieste ci sono nati. La città di Max Tonetto, alla ricerca della serie A con il suo Lecce, oppure di Nicola Princivalli, che assieme al Messina ha dimostrato di poterci stare nella cadetteria. Faranno di tutto per battere sul campo gli alabardati, ma poi tiferanno per loro nella corsa che consente a quattro squadre di salire nella massima serie. «Sampdoria e Vicenza saranno sicuramente promosse. Poi dico e spero Triestina, mentre per l'ultimo posto vedo favorite una tra noi e l'Ancona», il pronostico del giallorosso Tonetto. Una previsione che ricorda quella del concittadino Princivalli, ancora più dettagliato e triestino in cuor suo: «La Sampdoria, per l'organico e Novellino, un allenatore abituato a vincere; il Vicenza, che ha il tecnico più bravo di tutta la serie B (Mandorlini, che lo lanciò in C2, ndr); il Siena, per la difesa impenetrabile e poi, la quarta, è una squadra che non pronuncio per un motivo scaramantico, ma dalla sua ha un grande cuore». Le tre sconfitte consecutive non contano nulla, insomma, la compagine di Ezio Rossi non è in crisi. «A tutti capita di attraversare un periodo del genere, basta non perdere l'entusiasmo. Ho sempre pensato - spiega Tonetto - che un gruppo ben affiatato come la Triestina delle ultime stagioni, con l'aggiunta di tasselli di qualità come Zanini, possa fare bene. Quando sono venuti a giocare a Lecce mi ha impressionato positivamente Delnevo». Degli ex compagni di squadra, invece, Princivalli spezza una lancia in favore di Masolini. «Sinceramente mi ha sorpreso, non perché gli mancasse qualità. Non pensavo che anche in B riuscisse a fare così la differenza e invece, quando manca lui, la squadra non gira allo stesso modo. Sul calo verificatosi nelle ultime settimane non c'è da preoccuparsi, specie conoscendo il lavoro del preparatore Bellini. Basta limitare i danni e saper incassare anche il punto, poi sapranno tornare fuori come nel girone di andata dov'erano un gradino sopra le altre squadre». Una convinzione che ritrovi anche nelle parole di un ex come Elvis Abbruscato, deciso a salvarsi con il Verona, pronto a indicare in Vicenza, Sampdoria, Triestina e Lecce le favorite della serie B. «Tra i miei ex compagni di squadra, il giocatore che sta facendo la differenza è Delnevo. Mi ha davvero impressionato, mentre non penso che la Triestina abbia demeritato in questi ultimi tre incontri e saprà reagire molto presto», la sottolineatura di Abbruscato, mentre un altro ex come Denis Godeas è ancora stupito della squadra nel suo complesso. «L'ho vista giocare talmente ad alto livello, eppure non avrei mai scommesso sulla Triestina. Non conoscevo nessuno, solo le doti di Zanini non sono una sorpresa. Mi dispiace solo che con il Bari siamo stati un pò gli artefici dell'attuale momento negativo della Triestina. È ancora presto per dire le quattro promosse, a parte Sampdoria e Lecce, ma tra i due posti che restano ci potrebbero essere gli alabardati».

Pietro Comelli

PER I TITOLARI DI EMISFERO CARD: RADDOPPIO PUNTI SULLA SPESA FINO AL 1° MARZO 2003

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI
EMISFERO IPERMERCATO

SOLO OGGI E DOMANI

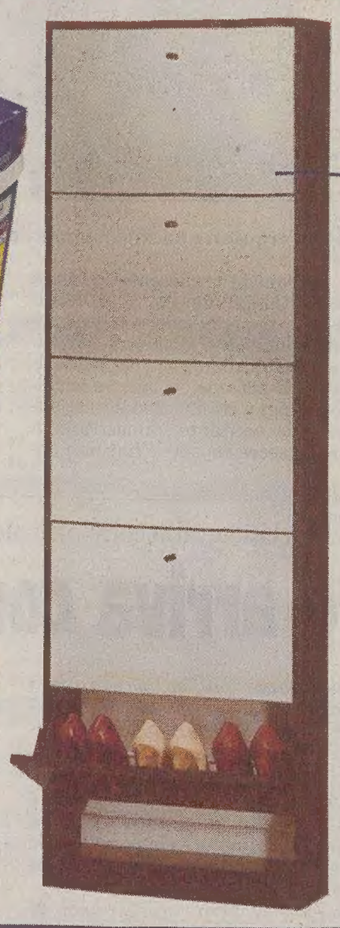
Offerte valide il 19 e il 20 febbraio 2003

€ 2,50 L. 4.841
Olio di Semi di Mais Cuore
ml 1000

€ 6,90 L. 13.360
Fustino Dash classico/freschezza alpina
45 misurini

Telefono Cellulare Nokia 3510
A € 119,00 L. 230.434
SOLO 600 PEZZI

€ 0,35 L. 678
Birra Union 4,9°
ml 660 - (al l € 0,531)



€ 29,90 L. 13.360
Scarpiera 5 ante mod. Danny
Misure: larghezza 60 cm
- profondità 16 cm
- altezza 184 cm colori assortiti

Notebook Geo Focus 2000
A € 899,00 L. 1.740.707
SOLO 20 PEZZI

Monitor al plasma 42" Samsung
A € 3.990,00 L. 7.725.717
SOLO 10 PEZZI

Promozione valida sui prodotti segnalati nel punto vendita. Prezzi ed articoli validi fino ad esaurimento scorte.

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

Ipermercato Emisfero · CRT Trieste Bancomat · Gratuito 1500 posti auto · Ristorazione Bar · Sviluppo foto · Kinder garten (spazio bimbi)

ORARIO DI APERTURA IPERMERCATO:
lunedì 14.00 - 20.00 - da martedì a giovedì 9.15 - 13.15 e 14.00 - 20.00 - venerdì 9.15 - 12.45 e 14.00 - 20.30 - sabato ORARIO CONTINUATO 9.15 - 19.15

ORARIO DI APERTURA NEGOZI: lunedì 14.30 - 19.30 - da martedì a sabato 9.30 - 19.30

Terzo successo consecutivo per la barca svizzera. E adesso i «Kiwi» sono neri. Di paura

Tris di Alinghi, Auckland trema

Russell Coutts dà una lezione di vela al delfino Dean Barker

AUCKLAND Neanche una danza maori propiziatoria, ultimo appello alla rinascita, ha avuto l'effetto sperato. Da ieri per il popolo della vela è iniziata la discesa all'inferno. Lenta ma inesorabile. «Black Magic» appare sempre più un corpo morto, incapace di riemergere dalle sue lacune e dai suoi errori. Tre anni in tre giorni, quante le sconfitte di chi alla vigilia gonfiava il petto orgolgioso, sicuro di se, del suo ingegno e dei suoi progetti. Prima c'è stato il naufragio ad alimentare l'alibi dei «defender», poi il mortificante sorpasso al fotofinish a far credere loro di essere comunque vivi e vivaci, adesso l'inconsistenza di una rincorsa estenuante quanto inutile arriva a confermare quanto sia sottile ma decisivo il divario tecnico tra il «maestro» e il «delfino». Alinghi è imprendibile e precisa come un orologio svizzero, soprattutto Russell Coutts (lo sfidante di se stesso e della Coppa che difese nel 2000 la Coppa dall'arrembaggio di Luna Rossa) è imbattibile e impenetrabile come un robot: 3-0, la fine sembra già scritta dato che nessuno da uno svantaggio così ampio è riuscito mai a sopravviverre nelle centenaria storia della Coppa. Un intero popolo, guardando ieri il volto confuso di Dean Barker, il pupillo finito al rogo in neanche una settimana, si sta abituando già all'idea accettando il verdetto e la forza del migliore. La Coppa America ha preso una direzione ormai precisa, l'Europa e le Alpi svizzere sono a due tappe appena e chi veleggia sa bene che i miracoli sono quantomai complicati. Nella terza regata che ha tolto ogni dubbio sulla forza dei pozzetti e la freddezza degli skipper, una mossa tattica - assecondata dal rivale - ha permesso a Sui-64 di mantenere inalterato il vantaggio conquistato costringendo i neozelandesi a rincorrere. Con un vento da nord-est di 10-12 nodi, Alinghi dopo 90 secondi appena aveva già allungato vincendo praticamente la partita: più veloce si è posizionata davanti allo scafo rivale, costringendolo a rallentare. La regata è finita qui.

Barker sentendosi il cappio al collo ha iniziato a scuotersi provando a virare cercando altre linee ma non ha fatto altro che stringere meglio corda e nodo.

Cambiando perdeva altri secondi e Coutts ne approfittava andando sempre più in fuga chiudendo con 23 secondi di vantaggio e firmando la sua 12/ma vittoria di Coppa, ad un solo punto dal detebntore del record Dennis Conner, Mr. Americàs Cup a quota 13. In casa Alinghi lo champagne è già stato stappato, la musica dei Red Hot Chili Peppers porta bene e fa ormai da colonna sonora. In casa dei kiwi c'è invece un requiem in sottofondo che gli uomini... in nero fanno finta di non sentire.

Gli sfidanti partono in vantaggio, e nella rincorsa «Black Magic» perde secondi su secondi

«Qualcosa non ha funzionato, potevamo partire da destra e invece ci siamo ritrovati a sinistra - rivela Barker con gli occhi bassi - C'è stata molta confusione». A Ginevra, sotto la neve, la Societè Nautique che ha fatto galleggiare il più grande paradosso dello sport, sta già pensando dove far disputare la prossima Coppa. **Ruben Michelotti**

Lo skipper di Alinghi, Russell Coutts, (primo a sinistra) sorride mentre l'equipaggio della barca svizzera festeggia la terza vittoria. Adesso la rimonta per i neozelandesi si fa difficile: il team di Bertarelli conduce già per 3-0. E a Ginevra si pensa dove far disputare la prossima edizione della Coppa.

PALLAMANO

Le ragazze del Tergeste Wartsila bloccate in casa dal Thiene

TRIESTE Il Tergeste Wärtsilä può essere uno dei pochi testimoni a dire che una sconfitta può essere indolore. Nell'ultimo turno della regular season della serie B femminile di pallamano, le triestine incappano in un passo falso interno al cospetto del Thiene, che s'impone per 18-21. La battuta a vuoto non compromette nulla in classifica, in quanto le giuliane erano già qualificate ai play-off assieme al Manzano e al Cellini Padova. E proprio qui si puo' trovare la chiave per spiegare il successo delle venete, spinte da motivazioni più forti di quelle delle ragazze di Polese. Le vicentine dovevano giocarsi le ultime chances per accedere alla «coda» di campionato e solo conquistando l'intero bottino, potevano sperare di restare in gioco. Ora, in graduatoria, sono staccate di due lunghezze dal Verona, ma hanno in programma sabato un recupero casalingo contro il Mestrino. Tornando al match del PalaChiarbola, le padrone di casa incappano in una partenza incolore, tanto da trovarsi sotto per 1-7. Provano a reagire, ma chiudono il primo tempo sempre a -6 (9-15). Nella seconda frazione giocano leggermente meglio, trascinate dalla Lo Duca (10 reti), dimezzano lo svantaggio, mamanca la convinzione giusta per attuare il sorpasso. Va registrato il rientro dellaMilkovich, reduce da un infortunio alla clavicola.

Tergeste Wärtsilä: Molassi, Milkovich, Lozikova, Ferluga, Lo Duca 10, Andreoli 4, Cernuta 1, I. Rustighi 1, Margagliotti 1, Chermez 1. All. Polese. I play-off, la cui griglia è da definire, scatteranno l'1 marzo. Fermi invece i campionati maschili di serie B, C (si gioca il 22/2) e under 16 (ripresa 11/3).

mas lau

FIS NORDIC SKI val di fiemme WM 2003

Mentre esplode un nuovo «caso doping»: sotto accusa gli allenamenti a bassa pressione nella «tenda alpina»

Il virus «stermina» la pattuglia azzurra

Sabina Valbusa si ritira, l'oro nella 15 km alla Martinsen. Anche Di Centa bloccato

CAVALESE Si è applaudita da sola, felice nella sua immensa solitudine. È da un'intera stagione che non ha rivali la vichinga dal sorriso splendente e dal ritmo elegante e musicale. Bente Skari Martinsen, ragazza bella come Diana e imprendibile come un missile che col suo ritmo infernale di successi sta provando a scolorire il mito di Bjorn Dahlie, ha iniziato la sua rincorsa all'oro: il primo dei tre che si è messa in testa è già suo. La norvegese ha inaugurato i Mondiali in Val di Fiemme con il più scontato dei trionfi, quello nella 15 km a tecnica classica.

Molti si erano addirittura rifiutati di scommettere su un epilogo diverso dato che la dominatrice di Coppa del Mondo si era presentata sulle piste di Cavalese con una striscia di nove successi. Che qualcuna potesse metterle il bastoncino e farla «inciampare» era impresa... Mondiale. Ci ha provato l'estone Kristina Smigun, in testa fino all'ultimo giro. Poi la ventunenne più forte in tecnica classica ma vincente anche in libera, ha deciso che era il momento di forzare un po'. E di separarsi dall'avversaria che ha iniziato a pagare lo sforzo prolungato di stare sempre davanti. Per la Martinsen è stato un assolo finale devastante arrivando al traguardo con un margine di 12«8 che ha esaltato le centinaia di appassionati norvegesi giunti in Trentino.

Bronzo alla russa Olga Savialova, conosciuta in ambito juniores come Korneeva, al suo primo podio importante. L'Italia parte male ma più che le avversarie è la febbre a smorzare gli entusiasmi azzurri. Sabina Valbusa colpita da un virus influenzale nella notte ha deciso di partire comunque ma dopo sei chilometri non riuscendo più a respirare ha deciso per il ritiro. Convincenti restano comunque, in chiave staffetta, i piazzamenti della Longa (11/ma) e della Paluselli (16/ma), più indietro la Confortola (22/ma). Non dovesse recuperare la Valbusa l'azzurro non manca.

A mancare invece è la credibilità di una disciplina che lascia la solita scia di sospetti. La prima giornata si è aperta con lo stop di cinque giorni imposto dalla Wada (agenzia antidoping mondiale) alla finlandese Kaisa Varis - due anni fa sul podio proprio nella 15 km a Lahti - e alla bielorussa Svetlana Nagejkina. La finnica era l'unica insieme alla sprinter Manninen, a non finire nella rete dell'antidoping che in due stagioni ha decimato la nazionale tradizionalmente tra le più forti del fondo. La storia si ripete? Al momento non si può parlare di doping ma la difesa della federazione finlandese inizia già a non convincere a pieno. Il motivo del test anormale sulla Varis (16.4 di emoglobina contro il massimo consentito di 16) sarebbe causato dall'uso non illegale di una tenda ipobarica («tenda alpina») nella quale ha preparato i Mondiali. Oggi seconda giornata con la 30 km tc in linea maschile: nel team azzurro non partirà Giorgio Di Centa, il migliore del gruppo, anche lui vittima della febbre. Al suo posto (insieme a Maj, Costantin, Checchi) correrà Sarracco. Il podio appare traguardo quantomai difficile.

Ippolito Lerner

Bente Skari Martinsen all'arrivo: ennesimo successo per la fortissima fondista norvegese.

TRIS

Diciotto al via

Trottatori a Torino: la veloce Annie Dx ha la forma per vincere

TORINO Annie Dx sta attraversando un momento di forma smagliante e pertanto merita stima nell'odierna Tris di Torino. La corsa però presenta non poche difficoltà per la femmina di Giovanni Fulici, che troverà sul suo cammino avversari tosti quali i compagni di mastro Zabrus Trio, Zinia di Casei (dal fulgido passato), Zaffira Ac e Zinedin Np.

Premio Cina, euro 22.660, metri 2060=2080.

A metri 2060: 1) Acuto di Casei (E. Moni); 2) Beatles (P. Baldi); 3) Bath di Casei (E. Parenti); 4) Adele di Sgrei (W. Lagorio); 5) Boy d'Asti (F. Ferrero); 6) Zamir Bi (A. Guzzinati); 7) Tamburo Gv (N. Gallucci); 8) Bierhoff Jet (P. Leoni); 9) Ulis Code (M. Demuru); 10) Vernantes Tur (S. Mollo).

A metri 2080: 11) Hot Wings (G.P. Minnucci); 12) Teseo del Ronco (R. Faticoni); 13) Zabrus Trio (B. Holm); 14) Zinedin Np (M. Smorgon); 15) Zaffira Ec (M. Castaldo); 16) What a Dancer (M. Lenders); 17) Zinia di Casei (P. Carazza); 18) Annie Dx (G. Fulici).

I nostri favoriti. Pronostico base: **18) Annie Dx. 13) Zabrus Trio. 17) Zinia di Casei.** Aggiunte sistemistiche: **14) Zinedin Np. 5) Boy d'Asti. 6) Zamir Bi.**

Nella tris di Milano è uscita la combinazione **11-8-13** che ha pagato 2767 euro ai 446 vincitori.

IPPICA

Daunia Dei, più esperta nella giravolta, fugge e respinge in foto Delizia

TRIESTE Si prevedeva un match fra Delizia Pl e Daunia Dei; ma che le due femmine terminassero sul traguardo quasi perfettamente appariglìato era un tantino difficile da ipotizzare. Fotofinish alla ribalta pertanto nel Premio del Calcio, il clou del pomeriggio trottistico a Montebello, con il mezzo meccanico che ha dato ragione a Daunia Dei, andata subito in fuga, che ha fatto pagare a Delizia Pl, la più seguita al totalizzatore, l'inesperienza negli avvii da fermo. Infatti, nella giravolta, mentre l'allieva di Romanelli andava via decisa superando in poche battute Damina Mn e Dai Pizz, la favorita guidata da Vecchione balbettava quel tanto che non gli consentiva di occupare un posto migliore del quarto fra i partenti allo start. Ancora peggio aveva fatto Cok Dan fra i penalizzati, l'allievo di Castiello incapace di prendere il trotto e riportato immantinente in scuderia.

Daunia Dei la metteva subito sul ritmo, tanto da percorrere i primi 600 metri in 45.7 (da 1.16.3 al chilometri), mentre Delizia Pl dopo 300 metri allungava decisa per superare in tromba Dai Pizz e Damina Mn, subito fallose entrambe e scavalcate da Conte Calò Si. Da quel momento iniziava la graduale progressione di Delizia Pl a Daunia Dei, questa raggiunta dalla figlia di Armbro Goal nel penultimo rettilineo. Ai 400 finali, Vecchione richiamava Delizia Pl che partiva all'attacco di Aunia Dei la quale replicava con convinzione alla rivale anche in retta d'arrivo, dove la fatica si faceva sentire per entrambe. Le due protagoniste finivano in lotta, ma al rallentatore, giungendo sul traguardo vicinissime. Il fotofinish dava ragione ancora a Daunia Dei, mentre, a largo intervallo, Conte Calò Si, il più saggio degli altri in gara, si annetteva la terza piazza.

Sorprese nella corsa introduttiva. Nel miglio per femmine di 3 anni, né la fuggitiva Debussy Bi né l'attaccante Dinastia Rivarco, che erano le più attese, hanno visto il palo, la biasuzziana in calo in retta d'arrivo, l'allieva di Vecchione fallosa sull'ultima curva quando stava avanzando. Vinceva in tal modo Danila Dx (primo successo in carriera) davanti a Durlindana Lp che si era attardata al via, mentre Debussy Bi doveva accontentarsi di precedere Destiny Vol per il terzo posto.

Mario Germani

I RISULTATI

Premio Inter (metri 1660): 1) Danila Dx (L. Talpo). 2) Durlindana Lp. 3) Debussy Bi. 6 part. Tempo al km 1.20.6. Tot.: 6,74; 2,53, 4,48; (27,87). Trio: 167,65 euro.
Premio Juventus (metri 1660): 1) Coquillage (E. Vairani). 2) Candelina. 3) China Calda. 6 part. Tempo al km 1.20. Tot.: 2,09; 1,39, 3,10; (6,24). Trio: 20,08 euro.
Premio Bologna (metri 1660): 1) Carlos Joe's (P. Borin). 2) Clin Gbc. 3) Corto di San Lina. 7 part. Tempo al km 1.20.3. Tot.: 1,91; 1,54, 4,00; (9,92). Trio: 32.35 euro.
Premio Milan (metri 1660): 1) Zippy Men (Rob. Mele). 2) Aereost. 3) Bajkal Cpk. 7 part. Tempo al km 1.18.1. Tot.: 3,10; 1,51, 1,29; (3,11). Trio: 38,43 euro.
Premio del Calcio (metri 1680): 1) Daunis Dei (P. Romanelli). 2) Delizia Pl. 3) Conte Calò Si. 6 part. Tempo al km 1.20.3. Tot.: 3,02; 1,34, 1,31; (2,21). Trio: 87,52 euro.
Premio Chievo (metri 1660): 1) Dogaressa Rl (Fl. Fraccari). 2) Dinamica. 4 part. Tempo al km 1.21.5. Tot.: 4,03; 1,72, 1,34; (8,54).
Premio Lazio (metri 1660): 1) Allodola (Fl. Fraccari). 2) Visor Font. 3) Andreina. 8 part. Tempo al km 1.19.7. Tot.: 3,73; 1,87, 1,56, 2,03; (5,98). Trio: 71,09 euro.
Premio Roma (metri 1660): 1) Tam Tam Park (L. Talpo). 2) Times di Stra. 3) Bluerte. 9 part. Tempo al km 1.19.7. Tot.: 2,19; 1,19, 1,25, 1,49; (2,11). Trio: 17,91 euro.

IN BREVE

BASKET Coppa Italia

Viola sfiora il colpaccio contro la favorita Benetton e Montepaschi va a casa

FORLÌ La Benetton come da pronostico vince la partita d' apertura della finaleight, ma soffre fino alla fine contro una Viola che non si arrende mai, che prima mette in crisi l' attacco trevigiano con continui cambi di difesa, poi, quando Treviso pensa di avere risolto la questione, ritorna sotto e sfiora la vittoria. Punteggio finale 80-78 per i veneti. La supremazia aerea della Benetton è stata totale (52 rimbalzi a 29) grazie a un Marconato inarrestabile (18 rimbalzi) e Treviso ha avuto molto al tiro da Langdon (4/6 da tre), mentre Bulleri nel finale ha messo dentro tiri importanti. Però Reggio Calabria ha lottato alla grande prima con Beard, calato alla distanza, e con Mazzarino e Lamma nel finale.

Treviso ha tirato male (33% complessivo), ma le caterve di palloni recuperati sotto i tabelloni hanno dato ai trevigiani i secondi e i terzi tiri per portare a casa il successo. Reggio Calabria ha poco da rimproverarsi se non la evidente inferiorità fisica sotto canestro, solo parzialmente mascherate dai cambi difensivi.

In serata clamoroso successo per 95-92 della Pompea Napoli su Montepaschi Siena, altra testa di serie, che però deve tornare a casa.

Basket cadetti: il calendario

TRIESTE Definiti i calendari della seconda fase regionale del campionato Cadetti nazionali. Le prime quattro squadre classificate nel girone Est e nel girone Ovest hanno formato un raggruppamento di Eccellenza mantenendo i punti acquisiti negli scontri diretti della prima fase. Prima classificata ammessa direttamente alle finali nazionali in programma dal 16 al 21 giugno, seconda chiamata a giocarsi il posto negli spareggi dell'interzona che si giocheranno dal 12 al 14 maggio. La prima giornata in programma tra domenica 23 e martedì 25 febbraio, propone il seguente programma. Drago Basket-Ubc Latte Carso (23/2 ore 11.30 via Calvola), Snaidero Ud-Sgt (23/2 ore 11 via Marangoni), Pallacanestro Trieste-Linea Motori (25/2 ore 19.30 via Locchi), Torre-Arte Bittesini (23/2 ore 11.30 via Molinari). Classifica iniziale del girone d'Eccellenza: Snaidero 12; Drago Basket, Pallacanestro Trieste 10; Torre 8; Ubc Latte Carso 4; Sgt e Arte Bittesini 2; Linea Motori 0.

Partirà domenica 23 febbraio anche la prima giornata del girone di classificazione riservato alle squadre arrivate dal 5.o all'8.o posto nella prima fase. Il programma propone: Ljubljanska Banka Bor-Unipol Tolmezzo (23/2 ore 11 Strada di Guardiella), Fau Autotrasporti-Kontovel (23/2 ore 16 via Marangoni), Pallacanestro Staranzano-Codroipese (23/2 ore 11 via Baden Powell), Euro 90 Brugnera-Mazzoleni & Facori Muggia (23/2 ore 11 via Galilei). Classifica: Fau Autotrasporti, Ljubljanska Banka Bor 10; Kontovel, Euro 90 Brugnera 8; Codroipese 6; Mazzoleni & Facori Muggia 4; Pallacanestro Staranzano 2; Unipol Tolmezzo 0.

Lorenzo Gatto

Calcio: derby Muggia-S. Sergio

TRIESTE La voglia di riscatto del Muggia contro le ambizioni del San Sergio. Il derby di stasera, gara di recupero della terza di ritorno, in programma alle 20.30 sul campo di via Felluga a San Luigi, promette faville. In ballo ci sono motivazioni legate alla classifica del girone B del campionato di Promozione il cui vertice, nel corso dell'ultima giornata, ha vissuto nuovi imprevisti scossoni. Il San Sergio è scivolato clamorosamente in casa per 1-2 contro l'Isonzo permettendo a Ruda e Cividalese, entrambe vittoriose, di insidiarsi appaiate al primo posto. Anche il Muggia approda al derby dopo una sconfitta (ottenuta per 3-2 proprio in casa della nuova leader Ruda) ma sono solamente 5 i punti che la dividono dalla vetta e un eventuale colpaccio nel recupero proietterebbe maggiormente i rivieraschi in piena zona promozione. Il bottino pieno è quindi l'obiettivo dichiarato delle due compagini triestine. Il pareggio serve poco mentre una battuta d'arresto spiazzerebbe soprattutto il San Sergio, abituato in questa stagione a guardare tutte le rivali dall'alto: «Per questo voglio vedere il San Sergio che conosco - ha sentenziato deciso il tecnico del San Sergio, Lotti - dopo la figuraccia fatta in casa contro l'Isonzo voglio vedere un'altra squadra. In caso contrario penso possiamo dire addio ai sogni di gloria». Lotti per il derby potrà disporre della classe del rientrante capitan Bussani ma dovrà fare a meno dei difensori Aubely e Antonini. Voglia di rivalsa anche sul versante muggesano. La sconfitta patita a Ruda brucia più del previsto e il derby è l'occasione propizia per dare i segnali richiesti al tecnico Potasso: «Non mi è piaciuta la mia squadra domenica scorsa - ha commentato lo stesso Potasso - voglio vedere miglioramenti sotto ogni profilo».

Francesco Cardella

Torneo dell'Amicizia «Bizai»

TRIESTE È quasi giunto al traguardo il «Torneo dell'amicizia Umberto Bizai-Colorificio Italia». La manifestazione, organizzata dal Domio, vivrà il suo epilogo mercoledì alle 18.30 con le premiazioni, dopo aver archiviato i due recuperi mancanti all'appello. Intanto nel girone '92-'93, il Chiarbola ha intascato un 2-1 contro il Fani. A condurre al successo i chiarbolini ci hanno pensato Tariandi e Tomasi, mentre il gol della bandiera per gli sconfitti è stato realizzato da Di Francesco. Tra i '93-'94, il Costalunga ha battuto il Chiarbola per 6-4. I gialloneri hanno fornito una buona prestazione contro degli avversari tenaci. Sono andati a segno con Abatangelo, Broili – una doppietta a testa – e Carrettin, trovando poi un autogol. Sull'altro versante ci sono stati due centri di Ordinanovich e due di La Pasquala. La bora ha cercato di metterci lo zampino, ma il San Giovanni ha fatto valere la sua tecnica contro il Chiarbola. La tripletta di Bordon ha lanciato i rossoneri verso il 6-0 finale, determinato anche dalle marcature di Borelli, Sincovich e Lorenzo Deganutti.

m.l.

Pulcini sferzati dalla bora

TRIESTE La bora ha reso la vita difficile ai pulcini partecipanti al Torneo di Altura, imponendo diversi rinvii. Solo un incontro è stato disputato ed era valido per il girone '94. Al termine di una partita combattuta, l'Esperia ha battuto il Fani per 2-1 grazie a una doppietta di Corona, al quale ha replicato unicamente Mastropietro. Classifica '94: San Sergio 10; San Luigi, Muggia 9; San Giovanni 6; Esperia 5; Altura 4; Montebello, Fani 0. Spazio ora, durante la settimana, dapprima ad alcuni recuperi (San Luigi-San Sergio, Altura-Fani e Muggia-Esperia) e quindi alla giornata conclusiva prevista per sabato. Il 22 febbraio, alle 15, si affronteranno la vincente dei '94 e una rappresentativa dei migliori '92/'93, alle 16 la prima del girone '92/'93 sfiderà una selezione dei '94. Seguiranno le premiazioni.

m.l.

FIAT PUNTO. MAI AVUTA UNA?

PUNTO FEEL €9.980 Offerta con il contributo dei concessionari.

climatizzatore, servosterzo
e doppio airbag di serie.

Zero anticipo, zero interessi,
zero maxi rata finale e mini rate mensili.*

Prova il JTD common rail Gamma Punto a partire da €8.980
e inoltre proseguono gli ecoincentivi statali.

*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, valido per Punto Feel 1.2 8v 3 porte. Esempio calcolato su 9.980 Euro: importo finanziato 9.980 Euro, durata 36 mesi, 36 rate da 277,22 Euro. Tan 0%, TAEG 0,99%. Spese gestione pratica 150 Euro + bolli, salvo approvazione Sava. Offerte valide fino al 28/02/2003, non cumulabili con altre iniziative in corso.

www.fiat.it